STAMPA SERA

L. 500
ANNO 116 - NUMERO 344

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 66.561 - C.A.P. 10125
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Mercoledì 21 Dicembre 1983

Il «piano Nicolazzi» al Consiglio dei ministri

IL GIORNO DELLA CASA

Forse si varano: le nuove discipline per l'equo canone, il riscatto degli alloggi, l'esproprio dei suoli

Equo canone, espropri, riscatto, abusivismo: è in arrivo il «pacchetto natalizio» per la casa. Oggi il ministro dei Lavori Pubblici Franco Nicolazzi lo offre alla discussione del Consiglio dei ministri. Le novità rispetto alle indiscrezioni dei giorni scorsi sono parecchie.

Condono edilizio. Sono pronte le modifiche alla sanatoria contro le infrazioni edilizie. Le ha preparate un comitato ristretto della commissione Lavori Pubblici. Per gli abusi commessi prima del 1967 è previsto un «forfait» abbastanza mite. Probabilmente non sarà superiore alle 100 mila lire. Per l'abusivismo di necessità, cioè per chi ha edificato fuorilegge la casa in cui vive, la multa sarà ridotta del 50 per cento anziché del 70 come previsto all'inizio. Gli oneri di urbanizzazione non saranno più fissi ma spetterà alle Regioni decidere se e quanto far pagare. Il termine per presentare la domanda di sanatoria dovrebbe passare da 45 a 90 giorni dal giorno in cui la legge verrà approvata.

Alcune di queste novità faranno subito scendere, dunque, il gettito del condono che dai 10 mila miliardi iniziali era sceso a 6 mila. Gli esperti ritengono comunque che l'ulteriore perdita di gettito potrebbe essere compensata con la possibilità, finora non prevista, di sanare anche gli abusi derivanti dal cambiamento della destinazione d'uso.

Equo canone. E' stata confermata la possibilità dei patti in deroga. Cioè proprietari e inquilini potranno concordare affitti superiori fino al 20 per cento del canone di legge. Il Giunta ritiene che questa riforma potrebbe far crescere gli affitti fino al 90 per cento. Libera contrattazione anche nei piccoli Comuni con meno di diecimila abitanti (prima era limitata a quelli sotto i cinquemila) e negli alloggi di lusso e a tutti gli edifici di interesse storico e artistico. Esclusa l'indicizzazione al 100 per cento del costo della vita che resta quindi confermata al 75 per cento.

Riscatto. Nei Comuni con meno di 5000 abitanti e, negli altri casi, negli immobili dove ci siano già inquilini che nel passato hanno riscattato alloggi Iacp, sarà possibile il riscatto dell'alloggio. Il prezzo medio di vendita dovrebbe aggirarsi sulle 500 mila lire al metro quadrato e la possibilità di rateizzare il pagamento in 10-15 anni. Potrà riscattare l'alloggio l'inquilino che lo abita da almeno 10 anni.

Espropri. Nicolazzi propone un indennizzo ai proprietari espropriati del 30 per cento del valore edificabile del terreno. Questo provvedimento si preannuncia tra i più contestati sia dai sindacati che da gli urbanisti.

La riduzione del contingente annunciata da Andreotti e Spadolini

RICHIAMIAMO MILLE SOLDATI DAL LIBANO

Il gen. Franco Angioni comandante dei soldati italiani in Libano

ROMA — Mille soldati del contingente di pace italiano in Libano saranno richiamati in patria. Lo hanno annunciato ieri in Parlamento i ministri Andreotti e Spadolini rispondendo alle interrogazioni e alle interpellanze avanzate da parlamentari di numerosi partiti.

Il nostro impegno nel Paese mediorientale continua, quindi, ma con una «ristrutturazione» dei compiti tecnico-militari. Non vi sarà (come da più parti era stato auspicato) un ritiro unilaterale. Il totale disimpegno dell'Italia è legato ai risultati dei colloqui di Ginevra tra le varie forze libanesi.

Se i «signori della guerra» che hanno sospeso i loro incontri in territorio svizzero circa un mese fa non troveranno la strada per un accordo, allora il nostro contingente porrà fine alla sua missione.

Il ministro degli Esteri Andreotti ha comunque affermato che continuerà ad insistere presso l'Onu perché le Nazioni Unite si accollino quanto prima il compito sopportato finora a Beirut dal contingente di pace.

Il ministro della Difesa Spadolini ha detto: «*Lavoriamo tutti perché il contingente italiano sia ritirato in condizioni di dignità*».

Quando avverrà il ritiro dei nostri mille soldati (su un totale di 2100)? Spadolini ed Andreotti non hanno posto date precise. Hanno detto che la riduzione del nostro impegno avverrà «*in modo graduale*». I primi rientri, comunque, potrebbero già avvenire addirittura prima di Natale.

La decisione del governo italiano è stata sicuramente concordata con gli altri tre governi che hanno contribuito a costituire la forza di pace a Beirut. Tra l'altro, lunedì Andreotti si è incontrato con l'inviato di Reagan per il Medio Oriente, Rumsfeld.

Il ritiro dei nostri soldati è parso in un primo momento essere anche una conseguenza della nuova posizione americana rispetto al problema libanese. Lunedì il portavoce della Casa Bianca aveva annunciato che i marines se ne sarebbero andati da Beirut se i colloqui di Ginevra non avessero dato frutti.

Questa notte, però, il presidente Reagan, nel corso di un discorso televisivo, ha ribadito che il contingente americano si ritirerà solo quando «*avrà compiuto la sua missione*». Il che sembra allungare in modo indefinito i tempi dell'impegno statunitense in Medio Oriente.

Secondo varie indiscrezioni non confermate, anche i governi francese ed inglese sarebbero sul punto di decidere una riduzione dei loro contingenti di pace a Beirut.

La Vallée s'interroga sul nuovo blitz per il Casinò

SORPRESI DALLA FUGA DI ANDRIONE

Come ha saputo che stavano per arrestarlo?

Mario Andrione

Il mandato di cattura nei confronti del presidente della giunta regionale della Valle d'Aosta, Mario Andrione, ha gettato la agomento nell'opinione pubblica della Regione autonoma. Andrione è una figura carismatica nella Valle e tutti si rifiutano di credere che possa essersi comportato come un delinquente comune. Tutti sono concordi nel dichiarare che la soluzione di questa vicenda, ancora farraginosa, è di tipo politico. Le illegittimità compiute per anni nella gestione della casa da gioco erano avallate dal potere politico locale. Non è pensabile, però, che tutto avvenisse all'insaputa del potere politico centrale. Non deve essere casuale il fatto che sia stato il ministro dell'Interno, Scalfaro, a denunciare pubblicamente che nei casinò italiani avvenivano fatti sconcertanti.

Con il mandato di cattura di Andrione, che però al è reso latitante, sono stati spiccati ordini di arresto anche per altri cinque valdostani e, questi, sono stati eseguiti. Sono così in carcere da ieri:

Mario Vassoney, 40 anni, amministratore della Creca, una delle sottosocietà della Saisef.

Elio Nouchy, 50 anni, vicedirettore della Sitav, che gestisce i giochi tradizionali del Casinò, e capo dei controllori.

Antonio Fosson, 50 anni, ispettore allo *chemin de fer*, addetto all'amministrazione delle paghe per tecnici dello *chemin* (croupiers e changeurs).

Geremy Brunod, 58 anni, ispettore allo *chemin de fer*.

Carletto Domenico Duguet, 60 anni, ex ispettore allo *chemin de fer*, ora in pensione.

● A PAGINA 7

Stamane a Loano

MILIARDARIO SVEGLIATO E ARRESTATO

LOANO — Antonino Fameli, 45 anni, uno dei più noti agenti immobiliari della Riviera di Ponente, calabrese di origine, è stato arrestato stamane all'alba nella sua villa di Loano, sulla via Aurelia, dai carabinieri della compagnia di Albenga, diretti dal capitano Molica. Su Fameli pende un mandato di cattura della procura della Repubblica di Palmi per associazione per delinquere. Rinchiuso nella camera di sicurezza della caserma di Albenga, in giornata verrà trasferito a Palmi.

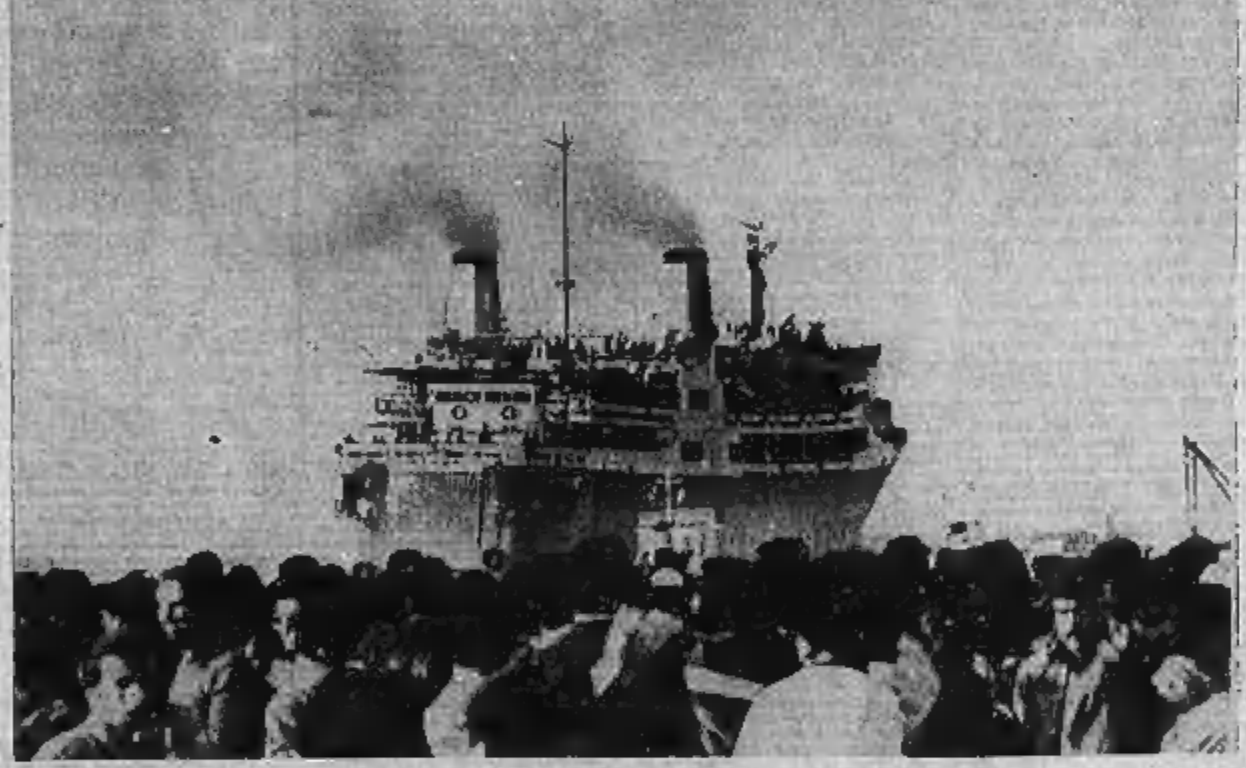
L'arresto dell'agente immobiliare non rientra quindi nelle inchieste per i due grossi scandali (caso Teardo a Savona e Casinò a Sanremo) che hanno messo sottosopra il Ponente ligure negli ultimi mesi, ma appartiene al filone antimafia seguito dalla magistratura calabrese che cerca di localizzare le basi della 'ndrangheta.

L'agente immobiliare è proprietario di una colossale azienda: la catena di agenzie Santa Rita con uffici sulla Riviera ligure, a Torino, in Piemonte e a Milano. Il suo patrimonio viene valutato a miliardi. Gestisce infatti centinaia di alloggi in affitto, amministra altre centinaia di condomini a Loano, Borghetto e dintorni; svolge attività edilizia. Negli ultimi mesi, col ridimensionamento dell'attività costruttiva in Liguria, ha edificato un intero villaggio turistico sulla costa ionica in Calabria.

Fameli è il classico uomo che si era fatto da solo diventando uno dei più facoltosi personaggi della Riviera. Si dice che nella sua villa-fortilizio a Loano abbia fatto montare nei bagni rubinetti d'oro. Giunto a Borghetto poco più di vent'anni fa quando era in atto la più massiccia speculazione edilizia, cominciò a lavorare come lavascale nei condomini. Con qualche soldarello risparmiato azzardò un piccolo commercio di aree. In breve fu ricco.

La cronaca si è spesso interessata di lui. E' stato vittima di rapine e di estorsioni; immischiato in episodi di esportazione all'estero di valuta. Amava circondarsi di collaboratori esperti, ex magistrati, ex ufficiali e sottufficiali delle forze di polizia, che però negli ultimi tempi hanno rinunciato ai loro incarichi. Si era inserito nel mondo del calcio con la presidenza dell'Unione Sportiva Loanesi. Ancora oggi si ricorda, tra le stranezze di Fameli, l'ingaggio del presentatore Mike Bongiorno al costuno pranzo organizzato quando sua figlia ricevette la prima comunione.

Giuseppe Morchio



ARAFAT E 4 MILA PARTITI DA TRIPOLI

BEIRUT — Il traghetto greco «Odysseus elytis» con a bordo Arafat e altri 1200 palestinesi prosegue il suo viaggio in direzione dello Yemen del Nord, via Porto-Said (Egitto), con una scorta di sei navi da guerra francesi.

Ambienti vicini al leader dell'Olp hanno detto che Yasser Arafat non intende lasciare la nave prima di PortoSaid e che si recherà poi «senza dubbio» nello Yemen del Nord.

La «Odysseus elytis», dopo essersi fermata per più di quattro ore al largo di Tripoli a causa di un guasto al «Virginia», uno degli altri quattro traghetti che trasportavano i guerriglieri palestinesi, ha ripreso a navigare a piena andatura verso le 20 locali.

Secondo il capitano della nave dove si trova Arafat, sono al seguito sei navi da guerra francesi. Luci sono visibili, una davanti, una dietro, due sui lati della «Odysseus elytis», mentre i cinque traghetti greci procedono in fila indiana.

La radio israeliana, nel suo notiziario odierno, afferma di avere appreso in ambienti qualificati e informati che il ministro della difesa Moshe Arens avrebbe voluto continuare ad ostacolare l'evacuazione degli uomini di Yasser Arafat da Tripoli del Libano, ma è stato messo in minoranza dal primo ministro Shamir.

Arens avrebbe voluto ritardare il più possibile lo sgombero di Arafat e degli uomini dell'Olp rimastigli fedeli per ricavare il massimo beneficio possibile dallo scontro tra le fazioni palestinesi rivali.

TRAFFICO FERMO: CHE E' SUCCESSO? ALTRO GIALLO NEL METRO' DI MOSCA

Molte ambulanze, chiusi alcuni accessi. Forse crollato un muro sui binari

MOSCA — Voci di un grave incidente con diverse vittime sulla metropolitana di Mosca si sono diffuse in seguito alla chiusura di parte di una linea che collega il centro della capitale a uno dei quartieri settentrionali.

Stando a varie testimonianze e a informazioni raccolte negli ambienti occidentali, diverse ambulanze sono state viste nella zona interessata mentre agenti di polizia bloccavano l'ingresso alle stazioni situate lungo il tragitto che va da piazza d'Ottobre alla galleria Tretyakov.

Le autorità di Mosca hanno confermato la parziale sospensione del traffico su una delle linee del metrò tr.putandola a ragioni tecniche. Un portavoce della metropolitana moscovita dal canto suo non ha voluto fornire informazioni di sorta.

Stando ad alcune voci, all'origine dell'interruzione del traffico potrebbe esserci una inondazione o il crollo di un muro sui binari. Si tratta di ipotesi tuttavia che per il momento è impossibile verificare.

L'ultimo incidente nella metrò della capitale sovietica risale al febbraio 1962 quando il crollo di una scala mobile provocò la morte di una ventina di persone.

Notizie relative a incidenti nell'Urss vengono raramente rese di dominio pubblico. Quando sono pubblicate, in genere questo avviene parecchio tempo dopo il fatto.

Secondo voci che si sono diffuse nella capitale sovietica, non si esclude, inoltre, che l'interruzione nel tratto della metropolitana possa essere stata causata da un'esplosione.

FINO ALLE ORE 24 DI OGGI: al Nord e al Centro molto nuvoloso o coperto con piogge, nevicate sulle Alpi, sull'Appennino centrale e in pianura padana e temporali sulla Liguria. Sulle regioni più meridionali della penisola nuvolosità in aumento. Temperature in aumento al Centro e al Sud.

DOMANI: al Nord generalmente nuvoloso con precipitazioni sul settore orientale; tendenza a peggioramento sul settore occidentale.

Uno studio in Arizona

FUMO INQUINA MA CAFFE' CI SALVA

TUCSON (Arizona) — Perfino un'ora dopo avere tirato l'ultima boccata da una sigaretta, un fumatore espira una quantità di contaminanti pari a 100 volte quelli contenuti nell'alito di un non fumatore. Lo si apprende da uno studio condotto per un mese dal ricercatore della University of Arizona, Steven Daniel, per conto della National Science Found-589, misurando la quantità di particelle inquinanti contenute nell'alito di fumatori e non fumatori al momento di tornare al lavoro dopo una sosta. Oltre un'ora dopo il ritorno al lavoro e dopo avere fumato una sigaretta durante la sosta, i fumatori espiravano ancora 160 volte più particelle inquinanti rispetto ai non fumatori: tali particelle consistono in cellule morte dei tessuti colpiti dal fumo, e goccioline di muco e di saliva.

Chi dopo avere fumato beve un caffè ha un alito non molto più inquinante di quello di un fumatore: con il caffè, a quanto pare, si inghiottono anche le cellule di tessuto morto e il muco.

(Agi-Ags)

Alle 10 e 30

COSI' APRE LA BORSA

TORINO — Mercato selettivo con tendenza al rialzo. In evidenza Ifi, Cir, Fiat, Pirelli spa, Olivetti Montedison. Chiusura Sifac 1131, Montedison 213, Cir 3105, Autostrade To-Mi 5880, ifi pr. 4730, Fiat 5543, pr. 2325, Ras 47.650, Pirelli spa 1488.

Altri prezzi: Centrale 1270, 1300, Olivetti 3870, 1865, Generali 32.700, 31.900.

ROMA — Dollaro record in apertura dei mercati valutari.

In Italia la divisa Usa è indicata/secondo informazioni di fonte bancaria, a 1680,25 - 1680,75 lire, contro le 1678 lire di ieri e il massimo precedente di 1680 lire.

Il Consiglio comunale si aggiorna all'anno nuovo

SEMPLIFICATE IL «RED» CHIEDONO I PARTITI

Approvato un ordine del giorno in cui si invita il ministero a abrogare il provvedimento con cui impone l'autentica della firma sul modello per i pensionati. Si è parlato anche del parcheggio all'Università

Il Consiglio comunale si è congedato dall'83. Un anno martellato dallo scandalo e dalla crisi di giunta. L'84 riprenderà con un governo minoritario. Ci vorranno alcuni mesi prima di capire se per l'amministrazione civica di Torino si potrà voltare pagina dando una nuova vera maggioranza oppure se si ricorrerà al voto anticipato.

Il [illegible] pci, ieri sera, ha portato in aula un altro consistente numero di delibere. Tra queste il progetto per il centro Aldo Moro. Una struttura polivalente che sorgerà in via Sant'Ottavio, angolo via Verdi, davanti a Palazzo Nuovo. Secondo il progetto dell'architetto De Rosa il centro Aldo Moro ospiterà servizi per l'Università, impianti sportivi, servizi pubblici e un parcheggio.

Il dc Montanaro ha osservato che l'area può essere maggiormente utilizzata, assegnandole più locali. Ha quindi richiesto che per l'Università venga assegnato maggiore spazio e che il parcheggio (320 posti) sia raddoppiato.

La socialista Tessore ha sollecitato gli assessori Chiezzi e Alfieri a rivedere il progetto affinché le strutture per l'Università siano potenziate, perché il parcheggio sia più ampio in modo che ne possa usufruire anche la popolazione del quartiere e non soltanto docenti e studenti.

Il repubblicano Ravaioli e il liberale Santoni hanno chiesto che la delibera fosse sospesa vista la necessità di cambiare il progetto.

«*Sulla scelta c'è sufficiente convergenza* — ha replicato l'assessore Chiezzi —. *In centro stiamo lavorando per creare una spina dorsale di strutture che vada dalla Porta Palatina al Po*». La delibera è stata approvata a maggioranza (voti favorevoli di pci e psi).

Elda Tessore

Altro argomento alquanto dibattuto è stato quello sul «red», il modello per segnalare il cambiamento d'indirizzo da parte dei pensionati. Un problema per migliaia di anziani. Il capogruppo pci Carpanini aveva presentato un'interrogazione che, condannando il pesante attacco alle condizioni di vita dei pensionati, chiedeva di sapere se il sindaco intendeva rivolgersi al ministro del Lavoro per la soppressione «*dell'inutile e dispendiosa richiesta di autentica della firma in calce al modello red*».

Ieri sera tutti i partiti hanno approvato un ordine del giorno (dopo gli interventi del pci Bosio, del psi Santoni, del dc Balosso, del psi Mollo e del pri Ferrara) con cui il Consiglio comunale chiede l'abrogazione del provvedimento ministeriale «*che provoca disagio ai pensionati e rischia di paralizzare la struttura Inps e i servizi anagrafici comunali*» per ricercare una forma semplificata di accertamento.

Il sindaco Novelli, in particolare, ha precisato di essersi rivolto al ministro e di aver ricevuto un impegno a verificare una soluzione. Inoltre [illegible] delle che l'Inps assumerà attraverso l'ufficio di collocamento e concorso duecento dipendenti (attualmente è sottorganico). Per gli inabili infine questi i servizi per creare loro meno disagi: chi è ricoverato in case di cura avrà la firma autenticata dal direttore del centro, per chi è infermo a casa ci sarà un servizio a domicilio.

I pasticcieri torinesi fanno una proposta per la tavola di Natale

PANETTONE IN TUTTE LE SALSE LUI TIEPIDO, LORO FREDDE

E intanto nei forni artigianali cuociono il tradizionale dolce «come una volta» - Un vanto della nostra città

Il panettone piace a tutti, persino ai sociologi. Lo trovano un indovinato «mix» di tradizione e innovazione, un indovinato punto d'incontro tra «*i valori arcaici del passato e la calda informalità conviviale post-industriale*», un dolce «*riuscito a diversificarsi venendo incontro ai gusti segmentati degli attuali consumi*». In una parola, lo trovano buono. E per i pasticcieri torinesi legati all'Epat, che in questi giorni propongono una particolare novità empiricamente ma felicemente allineata con l'analisi di cui sopra, questa illustre somma di pareri vale un'etichetta di tutto riapetto.

Spiega il presidente di categoria, Mario Cicogna: «*Abbiamo ripreso una tradizione inaugurata a suo tempo alla Crocetta e poi passata in dimenticatoio. La proposta è questa: al centro-tavola un bel panettone classico e intorno, come per una specie di dolcissima bourguignonne, una ghirlanda di ciotole piene di altrettante creme. A scelta, [illegible] intingerà la porzione" pescando" tra quelli che [illegible] dalla vaniglia alla nocciola, dallo zabaglione al cioccolato, dal caffè a qualsiasi liquore preferito*».

Crema che, fornito dal pasticciere di fiducia insieme con il panettone di prammatica, saran servite piacevolmente fredde. Il armonioso contrasto con il dolce che, secondo l'esperto, «*avrà tutto da guadagnare tramite una rapidissima e lieve passata in forno*».

Panettone in tutte le salse, dunque, e fresco di giornata come lo garantiscono i bravi pasticcieri di Torino. Quelli giustamente fieri della propria firma e del proprio mestiere: la maggioranza, secondo Cicogna, «*e non quei pochi furbi che lo odia*»; la prova si può ottenere semplicemente abbiccando, in questi giorni, il gran daffare in atto nei laboratori al fianco di tanti banconi di vendita.

Precisa il presidente, un orecchio all'interlocutore e l'altro all'orologio-sveglia che preannuncia invadente il richiamo del lievito: «*Noi non abbiamo alcuna preclusione contro quelli prodotti a livello industriale, con fior di tecnici e risultati spesso ottimali. Ma ci teniamo a ricordare una differenza precisa: se il nostro panettone, quello artigianale, è fatto come si deve, il risultato sarà unico*».

Al punto che in proposito c'è posto per scuole diverse. «C'è chi, come me, riempe la pasta con moltissima uvetta e frutta candita giocando soltanto con un lievissimo aroma di vaniglina, c'è chi invece preferisce puntare su ottime essenze naturali. Questione di gusti e di stili diversi. Ma l'importante è che i saccaromiceti, quelle [illegible] lo chiamo le "bestiolina" alla base del lievito-madre, non soffrano e possano nutrirsi, al caldo caldo, di tutto la farina che gli necessita. Per ogni autentico pasticciere, lavorare con questo tipo di lievito è la massima soddisfazione».

Anche quando la tradizione lascia il posto ad esperimenti e ricerche completamente nuovi. Sul genere di un recentissimo lievito naturale che si anticipa in grado di «*maturare*» in poche ore e che è attualmente allo studio presso alcuni «*maestri*» cittadini, o come la castagna che alcuni di loro cominciano a sperimentare congelate per la preparazione dei marron glacé, in alternativa alle castagne semilavorate, e cioè sbucciate e precotte, ormai quasi generalmente acquistate presso una ditta dalle parti di Cuneo.

Commenta Mario Cicogna: «*Un prodotto di per sé ottimo di cui la maggior parte di noi si serve come base per ovviare a insormontabili prezzi di manodopera e, insieme, allo scarso smercio di marron glacé ormai decisamente diventati un dolce di elite a causa dell'alto costo. Ma non dimentichiamo che a Torino, per chi vuole il meglio, esistono ancora pasticcieri quali i fratelli Guria dove i marron glacé sono totalmente lavorati a mano secondo la migliore tradizione. Mentre, fino a quando si troveranno appassionati quali Matteo Brizio, che al bar Zucca cura per tutto l'anno la "madre" dei suoi prestigiosi panettoni generosamente disposto a rifornire i colleghi, la grande pasticceria che è vanto della città rimarrà quella che è sempre stata*».

DOMANI SOLSTIZIO D'INVERNO

Il giorno più breve dell'anno

Domani, 22 dicembre, il sole entrerà in Capricorno dando ufficialmente inizio all'inverno in concomitanza con il solstizio lemale, il giorno più corto dell'anno, segnato dal sole nel momento in cui raggiunge la massima declinazione australe.

Solstizio perché, come spiegano i libri di scuola, questo traguardo si verifica lentamente, dando l'impressione che il sole conservi una declinazione costante, e cioè che «scelli» sorgendo ripetutamente allo stesso punto dell'orizzonte.

Ore di buio e di stasi, dunque. Ma la grande paura che si ripete dalla notte dei tempi è finita. I giorni stanno per riallungarsi, la luce tornerà, il nuovo anno si preannuncia fecondo.

La lunga angoscia è finita. Il perpetuo il ciclo della vita, i malefici e i demoni possono essere esorcizzati con rami di vischio beneaugurale strappati ai boschi neri del Nord. Nel panettone, la pasta cresce fertile mentre i chicchi d'uva son semi pronti a germogliare, frutto di un'energia sotterranea pronta al risveglio. Nel suo presepe, il bambino sembra un pezzetto di pane che sta per lievitare, simbolo della vita che continua, riceverà doni dai vecchi magi e dal vecchissimo mondo che, ancora una volta, è certo ormai di ringiovanire.

Da sempre, prima nei villaggi della campagna e più tardi tra i marmi dell'antica Roma, gli uomini si sono raccolti intorno al miracolo della nascita, del «Natale».

oggi & domani

● **Domani, giovedì 22 dicembre, alle ore 21, nelle sale superiori della Libreria Fogola (piazza Carlo Felice 18), introdotto da Carlo Mariocda, il generale Guido Amoretti presenterà il volume del colonnello Edoardo Castellano «Distruggere lo Chaberton», edito dalla [illegible] Melli. Il volume è incentrato sulla storia di 300 uomini e del loro forte, il più celebre di quelli alpini.**

● **Questa sera, alle ore 21, presso il Circolo della stampa, corso Stati Uniti 23, la sezione torinese della Facoltà teologica presenta due miscellanee di vescovi torinesi: «Silenzio e parola» (edito dalla Ldc) per l'ottantesimo compleanno del cardinale Michele Pellegrino e «Gesù, il Signore» (edizioni Pi.Emme), per i settant'anni dell'arcivescovo Anastasio Ballestrero. Verranno, oltre allo stesso vescovo di Torino, presidente Cei, il cardinale milanese Carlo Maria Martini e monsignor Livio Maritano, vescovo di Acqui. Introdurranno Giovanni Arpino, Giuseppe Ghiberti, Giuseppe Lazzati ed Alfredo Tonioli.**

● **Sei giorni nel parco Orsiera-Rocciavrè. E' l'invito del consiglio di circoscrizione San Secondo-Valentino, per i giorni 27 dicembre-1° gennaio. L'iniziativa interessa i giovani dai 16 ai 25 anni. La quota di partecipazione è di lire 115 mila.**

● **Domani, giovedì 22 dicembre, alle ore 21, nella sala superiori della Libreria Fogola (piazza Carlo Felice 18), introdotto da Carlo Mariocda, il generale Guido Amoretti presenterà il volume del colonnello Edoardo Castellano «Distruggere lo Chaberton», edito dalla [illegible] Melli. Il volume è incentrato sulla storia di 300 uomini e del loro forte, il più celebre di quelli alpini.**

● **Questa sera, alle ore 21, presso il Circolo della stampa, corso Stati Uniti 23, la sezione torinese della Facoltà teologica presenta due miscellanee di vescovi torinesi: «Silenzio e parola» (edito dalla Ldc) per l'ottantesimo compleanno del cardinale Michele Pellegrino e «Gesù, il Signore» (edizioni Pi.Emme), per i settant'anni dell'arcivescovo Anastasio Ballestrero. Verranno, oltre allo stesso vescovo di Torino, presidente Cei, il cardinale milanese Carlo Maria Martini e monsignor Livio Maritano, vescovo di Acqui. Introdurranno Giovanni Arpino, Giuseppe Ghiberti, Giuseppe Lazzati ed Alfredo Tonioli.**

● **Sei giorni nel parco Orsiera-Rocciavrè. E' l'invito del consiglio di circoscrizione San Secondo-Valentino, per i giorni 27 dicembre-1° gennaio. L'iniziativa interessa i giovani dai 16 ai 25 anni. La quota di partecipazione è di lire 115 mila.**

● **Da due mesi l'Associazione Comitato Manifestazioni Pinerolesi sta lavorando per la realizzazione del Carnevale del Pinerolese 1984. Del Comitato Organizzatore fanno parte la Pro Pinerolo, Pinerolo F.C., Associazione Commercianti di Pinerolo, L'Eco del Chisone, con il patrocinio della Regione Piemonte - Assessorato al Turismo, Provincia di Torino e Comune di Pinerolo.**

I gruppi, enti od associazioni interessanti alla realizzazione di carri allegorici — ricordiamo che il Carnevale 1984 si inizierà [illegible] per concludersi martedì 6 marzo — possono già prendere contatto con il Comitato Organizzatore, presso L'Eco del Chisone.

● **Domani, giovedì 22 dicembre, alle ore 21, nelle sale superiori della Libreria Fogola (piazza Carlo Felice 18), introdotto da Carlo Mariocda, il generale Guido Amoretti presenterà il volume del colonnello Edoardo Castellano «Distruggere lo Chaberton», edito dalla [illegible] Melli. Il volume è incentrato sulla storia di 300 uomini e del loro forte, il più celebre di quelli alpini.**

● **Questa sera, alle ore 21, presso il Circolo della stampa, corso Stati Uniti 23, la sezione torinese della Facoltà teologica presenta due miscellanee di vescovi torinesi: «Silenzio e parola» (edito dalla Ldc) per l'ottantesimo compleanno del cardinale Michele Pellegrino e «Gesù, il Signore» (edizioni Pi.Emme), per i settant'anni dell'arcivescovo Anastasio Ballestrero. Verranno, oltre allo stesso vescovo di Torino, presidente Cei, il cardinale milanese Carlo Maria Martini e monsignor Livio Maritano, vescovo di Acqui. Introdurranno Giovanni Arpino, Giuseppe Ghiberti, Giuseppe Lazzati ed Alfredo Tonioli.**

● **Sei giorni nel parco Orsiera-Rocciavrè. E' l'invito del consiglio di circoscrizione San Secondo-Valentino, per i giorni 27 dicembre-1° gennaio. L'iniziativa interessa i giovani dai 16 ai 25 anni. La quota di partecipazione è di lire 115 mila.**

● **Da due mesi l'Associazione Comitato Manifestazioni Pinerolesi sta lavorando per la realizzazione del Carnevale del Pinerolese 1984. Del Comitato Organizzatore fanno parte la Pro Pinerolo, Pinerolo F.C., Associazione Commercianti di Pinerolo, L'Eco del Chisone, con il patrocinio della Regione Piemonte - Assessorato al Turismo, Provincia di Torino e Comune di Pinerolo.**

I gruppi, enti od associazioni interessanti alla realizzazione di carri allegorici — ricordiamo che il Carnevale 1984 si inizierà [illegible] per concludersi martedì 6 marzo — possono già prendere contatto con il Comitato Organizzatore, presso L'Eco del Chisone.

● **«Dopo 10 anni di organi collegiali e di democrazia studentesca, dopo la vittoria delle liste progressiste, quali passi per un nuovo associazionismo studentesco, per una nuova idea della democrazia e del sapere». E' il tema-slogan della manifestazione promossa dalla Fgci di Torino, presso la sezione rossa di corso Palestro 10. Si terrà domani pomeriggio, alle 16,30: l'invito è rivolto ai comitati studenteschi, agli alunni ed agli insegnanti. Interverrà Maria Grazia Sestero, [illegible] provinciale all'istruzione.**

● **«Dopo 10 anni di organi collegiali e di democrazia studentesca, dopo la vittoria delle liste progressiste, quali passi per un nuovo associazionismo studentesco, per una nuova idea della democrazia e del sapere». E' il tema-slogan della manifestazione promossa dalla Fgci di Torino, presso la sezione rossa di corso Palestro 10. Si terrà domani pomeriggio, alle 16,30: l'invito è rivolto ai comitati studenteschi, agli alunni ed agli insegnanti. Interverrà Maria Grazia Sestero, [illegible] provinciale all'istruzione.**

● **Premiazione, domani pomeriggio, alle ore 18, nei locali del Collegio San Giuseppe (via San Francesco da Paola, 23) dei giovani e dei dilettanti che frequentano i corsi di arte ceramica della «Ceramikos». La mostra resta aperta dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.**

● **Ti piace la musica? Fai parte di un gruppo o vorresti [illegible] una canzone? Non hai né gruppo né canzone, ma suoni uno strumento? Presso il Centro di incontro del quartiere Borgo Vittoria, via Sospello 116/A, tutti i martedì si riunisce un coordinamento musicale per i giovani torinesi. L'appuntamento è per le ore 18.**

● **Ti piace la musica? Fai parte di un gruppo o vorresti [illegible] una canzone? Non hai né gruppo né canzone, ma suoni uno strumento? Presso il Centro di incontro del quartiere Borgo Vittoria, via Sospello 116/A, tutti i martedì si riunisce un coordinamento musicale per i giovani torinesi. L'appuntamento è per le ore 18.**

echi di cronaca

DEAL-TO l'arredabeg.to
in via Nizza 41 e alla Cisli Mercato di Venaria, Vi aspetta e Vi offre direttamente dalla fabbrica tutto l'arredamento per il Vostro bagno. Consegna e installo a casa Vostra gratuitamente, per il pagamento nessun problema con il sistema Credi-Bagno. Tel. 341.266.

Strumenti musicali 2000 mq di esposizione
Amati, trasing, rateazioni, la più vasta esposizione ai prezzi più bassi con il più alto livello di assistenza. Magazzino Musicale, Bra (Cn). Tel. 0172-422.902.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto, 2): 21.
BELLE ARTI: ore 18.30-21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 15.30-21 danze.
DU PARC: 15.30-21 i Leoni di Romagna.
FORTINO: ore 15.30 ingresso libero.
LA LUCCIOLA: 21 liscio, ingr. libero.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
GOBBINI: ore 21,15-2 Nuova Ritornia.
TROCADERO: ore 21 Punto d'incontro.

BELLA BLU - Piano bar (via Bacchi 18, al piano Piero, cant. Alina e Berto.
CHICCO'S - Piano bar (via Ormea 1, tel. 660.5842): al piano Nigel Thomas.
IL PASSATORE a Romagnano (095.9168).
IL PASSATORE di Pietra e moglie.
SAN GIORGIO Valentina - Ristorante danzante orch. Dino Novara.
SHAKER CLUB - Piano bar (C. Bramante 3, t. 532.492): Bernard Thomas, Renzo Cadino, Silvana Del Rio, vocl.
PERSONAL DISCOTECA - Ordinazioni aperte ore 21; domenica ore 15; giovedì ingresso libero (venerdì per sole coppie ingresso libero).

GALLERIE E MUSEI

ARTE: proposte d'arte (C. 64).
ARTE ANTICA (5) (via Volta 9 - tel. 515.834 - 548.041): incisioni di Grandi Maestri del XV al XVIII secolo. Dodici cassettoni del XIX secolo. Orario 10-12.30, 16-19.30.
ARTECENTRO - GUIGLINO: il regalo di Natale da scegliere tra 8 cassettoni di arte grafica realizzati in dieci anni di attività artistica.
ARTE CLUB (Braffario 3): F. Resaldesi.
ARTE 121 (via Nizza 121, tel. 687.864): Silvio Brunello.
ARTE MAGNAVA CENTRO (via Principe Tommaso 2): Uberto Tosco, mostra personale.
BERNARDI (Ingegnere 27, 546.257): Grafica 800: Aboudo, Bassoli, Bolesini, Fontanesi, Quadrone, Reycend.
CABARTELLI (via Lagrange 7, tel. 530.978): Antichità, arredamenti mobili argenti anche europei.
CORVO BLU - Giaveno: Carla Ricci.
FINE ART (piazza Bottero 2): opere di Caterina Cuccio (1° piano).
GIORDANI (piazza S. Stefano 11 - Bologna): Sergio Manfredi.
IDEOGRAMMA (corso De Gasperi 36, tel. 567.110): Capon sbelami.
IL QUADRATO (via Cavo 2): opere di Romano Battaglia. Orario 16.30-19.30.
L'ACQUAFORTE (via P. Amedeo 25): da una collezione. Disegni preziosi 800.
L'ARIETE (via Sora 4, tel. 832.075): opere di Fellini, Guadrone, Bazzelli, Calderini, Guaglino, Paolucci, ecc.
L'ARIETE - Chivasso: Rassegna di Natale 1983.
LA LANTERNA di Biancalieri personale di Gianni Sesia Delle Maria.
LA ROCCA: Affiches originali.
LA TELACCIA: esp. Nicola Romano.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): Mostra della Tavoletta e del Bronzetto. Orario 15.30-19.30.
PERONINO (via Cerrù, 15 - Tel. 330.1187): pers. Elso Bellar «Torino e Vini Canavesani».
SALASSON (via Magenta 29, tel. 514.014): Incisioni originali, disegni, stili dei Maestri internazionali del 900 a oggi.
SEGNI: Mostra di Natale.
ARTERIONCRICE (via Vanchiglia 11): 1° mostra grafica e del libro d'arte.
BERMAJO: Acquerelli e fogli d'album 800-900 e contemporanei.
CAVOUR - Mercatini (tel. 643.464): invito al Collezionismo.
CITTADELLA: Minformato Natale.
DAVICO: Personale Franco Borga.
DORIA: Ceramiche smaltiche Arcas.
DORIA: New Orleans di Hanna Jensen.
ESKENAZIARTE (via Massena 19, tel. 510.708): Natale con i nati. Dipinti, stampe, litografie, serigrafie. Aperto tutti i giorni, ore 9,30-12,30, 16,30-19,30.
GIBEL (piazza Solferino 2): Collezione internazionale. Orario: 10-13; 16-20.
IL PORTICO - Pinerolo (via Buniva 26, tel. 0121/72.664): Natale in Galleria. Mostri del 900. Chiuso al 31-12-83.
LA SUBBOLA (via Po 8): «Il cavallo» Mostri contemporanei.
LA GIOSTRA - Asti: contemporanei.
LA LANTERNA - Alessandria: Piccoli inediti di P. Morando.
LA PARISINA: P. Ruggeri, tempera.
LE IMMAGINI: G. Armando Bertodo.
MARCISIO: Grafica di Felice Casorati.
PIRRA (corso Cairoli 32, tel. 877.344): Omaggio a Mario Lisa.
PIRRA CERAMICHE (tel. 877.810): Presepi in ceramica di 27 artisti.
SANT'AGOSTINO - Nuova Sede (Bicocca 15, 536.863): Antologica P. Mercio.
TUTTAGRAFICA (piazza Carlina): «Omaggio a Paura Carlina».
TUTTAGRAFICA: Recenti litografi, un grandi e renei.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): Cinema d'animazione: alle 18 e 21,15 Yellow submarine, di G. Dunning (G.B. 1968, col., min. 70) e altri cinque cortometraggi.
MUSEO DELLA MARIONETTA - TEATRO GIANDUJA (via S. Teresa 5, tel. 535.226): ore 10-12; 15-18.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNE

ACCADEMIA: Mostra di Natale.
B. (corso Siccardi 1, tel. 521.1974): Pretume Biagio Biasi.
STAMPERIA BORGO PO (G. Madre 14): Atlante fantasi, e altre sculture.
3 A (M. Vittorio 18): Acquarelli, grafiche, terrecotte di artisti piemont. Presenti.
TURIN PALACE (via Bacchi 8): Mostra del pittore del '600 G. Bonfanti fino al 23 dicembre (ore 10.30-12,30; 16-19).
CIBERT (piazza Carlina 18, tel. 878.827): Dipinti, smalti, bronzi e ceramiche dal X sec. a.C. al XIX sec.

STAMPA SERA

Michele Tons direttore responsabile
Carlo Brunetto vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Vittorio Chiusano, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzanti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Perodetto

Direzione, redazione, amministrazione: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1983 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 869 DEL 21-12-1983

DOPO LA CHIUSURA DI VILLA AZZURRA

Lo scandalo di Collegno e Grugliasco. Il magistrato ha sequestrato un fitto carteggio tra Gattini e Mario Arcari. Chiesto l'elenco di tutte le persone che hanno tutelato infermi di mente

PERQUISITO L'UFFICIO DELL'ASSESSORE

L'inchiesta della magistratura sulle irregolarità di gestione degli ospedali ha portato alla perquisizione degli uffici dell'assessore alla sicurezza sociale della Provincia Fernando Gattini. Il magistrato ha sequestrato una serie di documenti e le lettere (parecchie firmate dal funzionario Mario Arcari) di un fitto carteggio fra l'assessorato e i parenti dei ricoverati.

Proprio i familiari dei degenti avevano sollevato il caso sulle deleghe per la riscossione delle pensioni e su alcuni depositi in banca registrati sotto altri nomi. Gli inquirenti negli uffici di via Maria Vittoria 12 hanno richiesto l'elenco di tutte le persone che hanno avuto in carico tutele di infermi di mente e di subnormali.

Quando l'inchiesta della magistratura affidata al sostituto procuratore della Repubblica di Torino, Antonio Rinaudo, ha preso il via, si è scoperto che tanti impiegati, dirigenti, operai consideravano il materiale dell'ospedale di Collegno e il denaro delle pensioni dei ricoverati cosa cosa propria.

Erano in parecchi che si servivano delle lenzuola, degli attrezzi e del materiale acquistato dall'amministrazione. Ma, soprattutto, si è scoperto che qualcuno rubava sulle pensioni dei malati. In carcere sono finite una dozzina di persone che, dopo gli interrogatori della prima fase istruttoria, sono state rimesse in libertà provvisoria o è stato concesso loro il regime degli «arresti domiciliari».

In prigione restano per il momento il direttore sanitario Giacomo Valente, il vicecapo della sartoria Elvira Isabello e il capo-operaio Nicio Cois.

E' stata decisa la chiusura dei reparti «B4» e di «Villa Azzurra». Non danno garanzia di sicurezza. La decisione sollecitata dal pretore Cervetti e dal prefetto Sparano è stata presa dal sindaco di Grugliasco. Lì sono ricoverati una settantina di malati, alcuni handicappati gravissimi, che dovranno essere trasferiti altrove.

I due reparti chiusi e, specialmente, il «B4» erano stati oggetto di una denuncia della cooperativa «Loisir» un'associazione che si occupa del recupero degli emarginati cui la Unità sanitaria locale 24 aveva appaltato la conduzione del reparto. Proprio al «B4» era ricoverato un handicappato, Nino Perri, morto all'inizio di novembre in circostanze poco chiare sulle quali si sta indagando. Il giovane era stato lasciato nel suo letto per qualche giorno. Dicevano che aveva «problemi intestinali». In realtà aveva un'appendicite che lo stava a poco a poco uccidendo. Di fatto, non gli hanno fatto analisi né controlli.

Perquisiti gli uffici dell'assessore Gattini in Provincia

Ecco quella aperta in via Reiss Romoli 60

NUOVE EDICOLE PIU' BELLE E FUNZIONALI

Il «parco» edicole si arricchisce di numerose nuove rivendite: alcune sono già in funzione, altre apriranno entro la fine dell'anno. Per tutte è stata scelta una struttura funzionale alla più ampia esposizione di giornali e riviste, possibile grazie al «profondo» bancone centrale e alle vetrine laterali.

Nella fotografia compare la nuova edicola di Sauro Mariotto, in via Reiss Romoli 60: un esempio del servizio offerto ai lettori di quotidiani e periodici.

Un libro di De Rolandis e Perno

TORINO DEL DOPOGUERRA UN «COME ERAVAMO»

Libero Ghidoni, classe 1919, è in pensione da pochi anni: uno dei fotoreporter storici del giornalismo torinese, adesso abita in campagna vicino ad Asti: ma ieri sera è venuto alla libreria Fogola dove si presentava il libro «*1945 — 1955, dieci anni della nostra vita attraverso le immagini di Torino dopoguerra*». Il volume (edito da Daniela Piazza) è firmato da Ito De Rolandis, già giornalista della Rai e della Gazzetta del Popolo, e oggi «free», e Giovanni Perno fotografo torinese ancora in servizio alla «Gazzetta».

«*Non è un libro amaro* — ha detto Luigi Firpo commentando le immagini — *ma certamente istruttivo soprattutto per i giovani e per chi il passato prossimo della città non lo conosce. Utile per vedere da dove siamo partiti per arrivare al punto in cui siamo oggi*». In effetti le immagini sono già passate nella storia, anche se si tratta di un periodo di pochi decenni fa.

Le 282 fotografie, stampate con fatica e amore da Giovanni Perno utilizzando materiale dell'archivio della Gazzetta del Popolo, fortunosamente scampato ad una dissennata dispersione dopo l'ultima chiusura del glorioso quotidiano nel luglio '81, raccontano fatti grandi e piccoli, manifestazioni, cerimonie, problemi di tutti i giorni. Si comincia con immagini inedite della liberazione: i reparti inglesi schierati in piazza Castello, i partigiani che sfilano lungo il Po. Poi la lenta e faticosa ricerca della normalità, la ricostruzione, le fabbriche che ricominciano a lavorare.

Ghidoni, Molaio e Bertassini (padri del giornalismo fotografico torinese dopo la guerra) sono dappertutto insieme ai colleghi più giovani e mettono insieme quello che oggi è un patrimonio fotografico prezioso e unico. «*E' stata una grande fatica* — dice De Rolandis — *scegliere tra le centinaia di foto sacrificando una montagna di materiale sensazionale. Perciò in questo libro ci siamo limitati a un periodo di dieci anni. Non è escluso che per l'anno prossimo se ne prepari un secondo, arrivando fino al 1968*».

r. bo.

Lo ha deciso la Regione

PIU' DISTRIBUTORI

VIA RAMI SECCHI E DOPPIONI. IMPIANTI DOVE SERVONO ANCHE NEI COMUNI PICCOLI E ISOLATI

Sarà ridisegnata la grande «ragnatela» che porta benzina, gas e gasolio a 1209 tra paesi e città. Gli impianti in funzione. Già chiuse 240 stazioni di servizio

Via rami secchi e doppioni, più impianti dove servono e lavorano, anche nei Comuni piccoli o isolati. Cambia, in Piemonte, la mappa dei distributori di benzina. Lo chiede il governo, lo farà la Regione. E' un altro passo verso un servizio migliore.

Un grande censimento ha già contato le stazioni di servizio, le ha classificate e chiuse in un progetto. Se ne sta parlando a Palazzo Lascaris. Nelle prossime settimane scelte e tagli faranno discutere.

Il confronto ha già coinvolto politici e sindacati. Bisogna «ridisegnare» la grande ragnatela che porta benzina, gasolio e gas a 1209 Comuni. Il non è affatto facile. Se ne discute da anni. Ora però c'è una «fotografia» scattata pochissimo tempo fa. Ritrae 3402 impianti in funzione. Millecrecentoventitrè lavorano a Torino e nei paesi della cintura dove viene smerciata la maggior parte del carburante bruciato in Piemonte. Cuneo ha invece 622 «punti-vendita», Alessandria ne conta 442, Vercelli 382, Novara 375, Asti 246. Le sorprese non mancano. Si scopre così che ben 240 «stazioni di servizio» sono chiuse da tempo per le ragioni più svariate, a volte coperte d'ortiche, o «dimenticate» in zone un tempo nevralgiche del traffico, ora tagliate fuori dalle grandi direttrici di scorrimento.

Torino ha 48 impianti fermi, Vercelli 44, Alessandria 42, Asti 24. Vercelli è al primo posto con l'11,3 per cento degli impianti inutilizzato. Segue a ruota Cuneo con 65 distributori abbandonati: dieci ogni cento. Novara è all'ultimo posto con 19 «rami secchi».

Cambia la mappa dei distributori in Piemonte

Quali sono dei Piemonte «bevono» più carburante? I dati, non recentissimi, indicano ovviamente Torino e dintorni come l'area che brucia il maggior numero di litri di benzina e di gasolio. Poi, ma a parecchie lunghezze, ci sono Cuneo, Novara, Alessandria, Vercelli.

Ancora una pioggia di dati. Nell'ultimo ritratto di gruppo gli impianti «self-service» della regione erano 147: novanta nella provincia di Torino, 17 a Novara, 13 a Cuneo, 11 ad Asti. Ogni notte le luci restano accese in 91 impianti di rifornimento notturni raggruppati, generalmente, nei capoluoghi di provincia o nell'immediata periferia delle cittadine.

Sono molte di meno le «stazioni di gpl» cioè dei gas per auto: appena 143 per tutta la regione, il 3,9 per cento degli impianti. Proporzionalmente al primo posto c'è Alessandria con 27 distributori. La seguono Cuneo con 17, Novara con 16, Vercelli con 16, Asti con 6.

Ora la grande rete dei «posti» potrà essere modificata con tagli là dove negli anni si sono concentrati troppi punti vendita, con ristrutturazioni o spostamenti di impianti dai centri storici. L'operazione per riuscire deve saper coniugare molte esigenze: rendere migliore il servizio, far diminuire o crescere le licenze senza calpestare le richieste e gli obiettivi degli utenti, dei gestori, delle società. E' un compito molto difficile. Gli amministratori regionali, l'assessore Bruciamacchie, funzionari, esperti ci stanno provando attraverso un serrato confronto con gli interessati.

Bisognerà rivedere coraggiosamente scelte sbagliate del passato. Per farlo, cancellando le carenze, i ricercatori sono andati a scartabellare tra i libri-vendite dei distributori. Hanno scoperto che soltanto il 58 per cento delle «stazioni di servizio» vende oltre 200 metri cubi di carburante l'anno. Gli altri smerciano molto meno: 481 mediamente da 200 a 300 metri cubi; 254 non superano i 200; 248 sono sotto i 149 metri cubi; oltre 600 impianti non riescono a vendere più di 100 metri cubi. Su tutte queste differenze indagano gli esperti. Scriveranno le «sentenze» all'inizio dell'84.

Gian Mario Ricciardi

Scongiurata la paralisi del traffico

ACCORDO NELLA NOTTE I CIVICH LAVORANO

Dovevano scioperare da domani a sabato. Trattative sino alle due di notte dopo un incontro con l'assessore Almondo

Una notte di trattative conclusasi solo alle due con il tanto sospirato accordo tra i «civich» e l'amministrazione. La vertenza ha rischiato di provocare la paralisi del traffico in città proprio nei giorni delle feste natalizie, quando la circolazione in centro è più intensa che mai. Da una parte i delegati sindacali dei vigili urbani, dall'altra il sindaco Novelli, l'assessore al personale Mancini e l'assessore alla polizia urbana Almondo.

Al confronto si è arrivati ieri sera, dopo il Consiglio comunale, verso le 22. Nel pomeriggio c'era già stato un incontro tra i rappresentanti dei civich e l'assessore Almondo, ex vigile urbano, ora in pensione. Si era concluso con un nulla di fatto. L'amministratore civico aveva chiesto di aggiornarsi ad una seduta in cui fosse presente anche il sindaco e l'assessore al personale poiché i temi in discussione non erano soltanto di sua competenza.

«*Ci sono richieste che vanno analizzate* — aveva detto — *per tutti i dipendenti comunali*». A questo tipo di risposta le rappresentanze sindacali, soprattutto quelle della Cil, hanno reagito duramente.

Le organizzazioni Cisl e Uil avevano proclamato tre giorni di sciopero, da domani a sabato, dalle ore 7 alle 9 e dalle 18 alle 20, due ore per turno. Le richieste: erogazione della indennità (di vigilanza urbana, di turno, di reperibilità); revisione organici delle sezioni territoriali e delle tabelle dei riposi con la programmazione dei servizi in applicazione del regolamento e in funzione del decentramento; assegnazione di locali idonei per le sedi di quartiere della vigilanza urbana; revisione della rete '82 e pagamento delle differenze delle ore straordinarie come da contratto.

Ci saranno i civich da domani a sabato

L'accordo stipulato tra i delegati dei vigili urbani e l'amministrazione si articola essenzialmente su tre punti. Dice un sindacalista, il signor Vercellino: «*Si è concordato che da parte dell'amministrazione ci sarà l'erogazione dell'indennità di vigilanza e dell'indennità di turno per gli aventi diritto. Le indennità verranno erogate dal primo gennaio 1984, con relativi arretrati da giugno. L'amministrazione già oggi dovrebbe presentare le delibere necessarie. Inoltre saranno revocati dei provvedimenti di servizio (circolari, ordini del giorno) non concordati in passato con i delegati dei vigili. Già oggi alle due ci sarà un nuovo incontro su questo tema per una verifica su provvedimenti di servizio*».

Se i rappresentanti dei vigili urbani si dichiarano abbastanza soddisfatti dell'accordo, anche l'assessore alla polizia urbana Almondo non è scontento: «*Evidente che l'avere scongiurato uno sciopero in questi giorni è un fatto positivo. Rimane riaffermato che la ristrutturazione del servizio voluta dall'amministrazione comporta più impegno. Oggi ci saranno delle verifiche sia sul salario accessorio da parte dell'assessore al personale Mancini che sulla normativa, da parte mia, per vedere se davvero in passato sono stati violati degli accordi*».

COMPRAVANO TUTTO CON ASSEGNI RUBATI

Arrestati truffatori in un negozio di via Santhià 47 - Due rapine ieri sera

Il negozio aveva aperto da poco più di due mesi. Avrebbe dovuto vendere dei pendoli ma ogni giorno che passava arrivava sempre merce nuova, di ogni genere, per soddisfare quanti, con i soldi della tredicesima, avevano deciso di rammodernare la casa, farsi un guardaroba, togliersi qualche recondito desiderio per qualche pezzo antico. A distruggere un'attività che sembrava fiorente, malgrado la crisi, è arrivato il nuovo funzionario della «mobile» Di Guida.

L'intervento della polizia in via Santhià 47 non è servito a sventare un'attività commerciale di merce rubata, ma ad evitare che si perpetuasse un giro di truffe che avrebbe coinvolto ditte e rappresentanti. Infatti, a quanto risulta dai primi accertamenti, si trattava di un commercio avviato con assegni rubati o senza la dovuta copertura.

Il titolare Domenico Meduri, 32 anni, via Nizza 8, è stato trovato in possesso di centinaia di assegni di numerose banche. Alcuni, è già stato accertato, erano frutto di uno scippo in piazza Derna. L'impostazione dell'attività ha già clamorosi precedenti.

Il titolare, Domenico Meduri, con assegni nella maggior parte «*fasulli*», approfittando di questi giorni di fine anno acquistava, senza badare troppo ai prezzi, ogni genere di merce con assegni postdatati. Convinto di fare in tempo a realizzare con rendite sottocosto per poi dichiarare la bancarotta o addirittura sparire dalla circolazione.

Ma sono arrivati improvvisi gli arresti che il dirigente della mobile è riuscito a fare prima che le truffe aumentassero. Si tratta di due ricercati da tempo, uno proprio per due truffe aggravate e un altro per ricettazione: si tratta di Carlo Piattino, 45 anni, via Bardonecchia 44 e Carlo Riso, 47 anni, abitante a Caselli in viale Indipendenza 67.

● L'imminenza delle feste natalizie con il protrarsi degli orari dei negozi ha scatenato la delinquenza. Ieri sera, nel giro di un'ora, sono stati rapinati due negozi. Il primo colpo è alla *boutique* di via Gradisca 92. La titolare, Anna Maria Manno, era appena uscita con i soldi dell'incasso. Alle 20, in ritardo, sono arrivati due rapinatori armati di pistola. Nel negozio era rimasta soltanto la commessa. Non trovando denaro le hanno preso quattro anelli portandosi via anche tre pellicce.

● Altri banditi sono entrati in azione poco dopo le 21. Preda di mira la pasticceria Della Ferrera all'angolo di via Filadelfia con via Tripoli. Sotto la minaccia delle armi si sono fatti consegnare 850 mila lire che erano in cassa e sono poi fuggiti a piedi.

A SALESIANO IL PREMIO «CASALEGNO»

Consegnato a don Rota per l'attività nel quartiere

Sarebbero circa sei milioni domani — presso la sede del Centro giovanile Crocetta, via Plana 25 — i premi «Carlo Casalegno 1983». Il riconoscimento, intestato al vicedirettore de «La Stampa» assassinato dalle Brigate rosse, viene attribuito ogni anno a persone o enti che abbiano svolto una azione sociale di particolare entità, prolungata nel tempo e che goda la stima del quartiere.

Quest'anno, all'unanimità, la commissione ha deciso di assegnare il premio «Casalegno» a don Pietro Rota, sacerdote salesiano. Il premio speciale di un milione di lire messo a disposizione dalla famiglia del giornalista è stato attribuito ad una religiosa, suor Giuseppina Sala.

Le segnalazioni pervenute alla commissione sono state 114. Pur ritenendo che tutte le persone ed istituzioni erano meritevoli, la giuria ha deciso di non prenderne in considerazione alcuna, perché relative a gruppi di recente formazione e che svolgono attività prevalentemente fuori dal quartiere.

La manifestazione s'inizierà alle ore 21, con un concerto del coro del Teatro Regio. Partecipano i soprani Adriana Bono e Patrizia Capello, oltre all'attore Carlo Enrici. In occasione della consegna dei premi «Casalegno», viene inaugurata — nella sala del Centro Civico di via Dego 6 — una mostra della pittrice Anna Giuliano.

Domani a Ulzio si scia su tutti gli impianti

PIOGGIA IN PIANURA, NEVE IN MONTAGNA LA VALSUSA UN CALVARIO DI TIR

Nevica in montagna: da domani aperte le piste

Piove in pianura e nevica in montagna, specialmente in Val Susa. E naturalmente sulla famigerata statale del Frejus, diretta al confine di Bardonecchia, ci sono incolonnati i «Tir» finiti fuori strada interrompendo per ore la circolazione. Questa notte, ai primi fiocchi di neve che ormai sulle piste ha raggiunto e superato il mezzo metro, i camion sono finiti di traverso in ben tre località: sul tornanti di Exilles, sulle rampe di Oravere ed a Chiomonte.

I vigili del fuoco di Torino e Susa hanno dovuto intervenire, come al solito, con delle potenti autogrù per rimettere in carreggiata i pesanti mezzi. Le cause degli incidenti (ormai da molti anni frequenti quando nevica) sono sempre le stesse: gli autisti degli articolati evitano quanto possibile di mettere le catene per non perder tempo e le conseguenze sono morti, feriti, uscite di strada e danni per centinaia di milioni considerato il valore dei mezzi e delle merci trasportate. La polizia stradale di Susa comunica che la statale per Bardonecchia e Claviere è comunque aperta da questa mattina per le auto munite di catene: chi ne è sprovvisto torna indietro come tutti i «Tir».

Sulle altre strade della regione non sono segnalati incidenti. Sempre in Val Susa una frana ha però fatto slittare l'apertura della nuova galleria di «Serre la Voute» che nelle previsioni avrebbe dovuto esser agibile prima della fine dell'anno. Bisognerà attendere ancora almeno un mese per consentire lavori di consolidamento. La galleria sarebbe servita proprio per eliminare uno dei tratti più brutti della Statale, dove i «Tir» finiscono d'abitudine fuori strada.

Domani, in coincidenza con l'ultimo giorno di scuola per gli scolari e l'inizio delle vacanze di Natale, spiraranno praticamente tutti gli impianti di sport invernali della Val Susa. Le precipitazioni dei giorni scorsi avevano già di per sé consentito ai «gatti della neve» di preparare il fondo. La situazione è ulteriormente migliorata con la nevicata di questa notte. A Ulzio già domani saranno in funzione al completo gli impianti di risalita, al Sestriere invece non verranno subito aperte alcune piste più alte. Tutte le discese, sia al Sestriere che a Borgata, saranno però perfettamente battute per il fine settimana che darà il via per la massa degli sciatori alla stagione.

Identica situazione anche per le altre stazioni invernali della Val Susa: con la neve sono arrivate anche le conferme per le prenotazioni dei turisti decisi a trascorrere Natale e Capodanno nel clima tradizionale della montagna.

m. v.

QUANDO ALLA MANDRIA ALLEVAVANO CAVALLI PER IL RE E GLI ABITANTI MASCHI DI ALTESSANO AVEVANO UNA MONTAGNA DI SECCATURE

Dovevano fornire servizio gratuito per le battute di caccia, a meno che non ci fosse da dormire fuori: solo in questo caso venivano pagati

«... Il quanto agli altri travagli da farsi per mezzo di lavoranti o lavorare, come per distruzzare e rastrellare il prati, purgar li fossi, e curar gli acquedotti, dovra il fattore essere solecito e diligente, perché tutto si facci e sii terminato a tempo debito e con minor spesa possibile per il che avvertirà di non prendere maggior quantità di gente di quanto sia necessario alli detti lavori e che esiggerà la qualità dei medesimi...». *Si tratta di una parte delle «Instruzioni per il signor fattore della Regia Mandria Gaspare Orsa» del 8 gennaio 1732, materiale che si trova tuttora conservato nell'Archivio di Stato di Torino, materiale consultato da Lelia Picco per scrivere «Cavalli, caccia e potere nel Piemonte Sabaudo» (edizioni Eda — Torino, lire ottomila) un istruttivo volumetto che illustra sulla storia socioeconomica piemontese, vista attraverso i documenti ufficiali, i conti, le relazioni degli amministratori della tenuta.*

«A Venaria Reale — scrive Picco nella prefazione — ai confini di Torino, ebbe sede il centro gestionale di una grande azienda agraria settecentesca, specializzata, e le pagine che seguono vorrebbero essere un assaggio su quanto avvenne su un esteso territorio piemontese,suddiviso in varie tenute sparse su terreni di caratteristiche diverse...». *Il territorio interessato è citato già nelle cronache del 1632; gli abitanti maschi di «Altessano», dovevano «serrar li cingiali, cervi, caprioli e luppi», e fornire il servizio gratuito di dodici uomini, otto garzoni e otto bovari con i relativi carri tirati da buoi «per il distretto di dieci miglia da Torino, insieme con otto huomini habili a condur li cani mastini del cingiale». La gratuità del lavoro terminava nel caso le battute superassero la distanza delle dieci miglia e i conduttori dei cani dovessero pernottare fuori casa. Oltre ciò erano richieste strutture stabili a carico delle casse comunali: una casa, stalle per i cavalli, il tutto, se possibile, entro una cinta muraria.»*

La stima del numero dei cavalli allevati alla Mandria per le esigenze del Palazzo Reale, è dell'ordine di 350 animali nel 1751. «La mandria dei cavalli destinati ad alimentare l'allevamento, era suddivisa in due grossi raggruppamenti — scrive Picco — quello della scuderia e quello della razza, ambedue stabulizzabili nelle varie Mandrie di Venaria Reale, della Apertole, di Santena e di Chivasso. La distinzione fra scuderia e razza era dettata soprattutto dal sesso degli animali. Nella scuderia, da non confondersi con le scuderie del Castello di Venaria, che ospitavano i cavalli in uso per la Corte, erano gli stalloni e i puledri più grandi; nella razza le cavalle da riproduzione, divise fra quelle da sella e quelle da carrozza, puledri più giovani e tutte le puledre. Nella Mandria edificio, erano ospitati altri cavalli (computati come scuderia e come razza, in quanto servivano per gli addetti ed erano qualificati come 'montadure') e cavalli da tiro. In una terza sezione,sempre edificio, erano ancora i cavalli 'da carro' che insieme ai buoi, costituivano l'economia».

Di grande interesse i capitoli che riguardano la gestione e i risultati contabili, i rapporti con i Savoia, e le diverse, minuziose istruzioni indirizzate, oltre che al fattore, agli amministratori, al capo cavallaro, agli impiegati, all'economo delle Apertole.

Lo fine dell'azienda di Venaria Reale, fu decretata da Carlo Emanuele IV il 31 ottobre 1797 perché «...essendo assai dispendiosa — recitava il decreto — riesce ora inutile, dacché in dipendenza dell'editto di 15 novembre scorso si sono in massima venduti i beni ed effetti che a Noi appartenevano nei territorii della Venaria Reale e di Druento».

r.sc.

Sospese le pubblicazioni il 31?

GAZZETTA DEL POPOLO DI NUOVO IN CRISI

La Gazzetta del Popolo è di nuovo di fronte allo spettro della chiusura: l'azionista di maggioranza, Mario Rubatto, sarebbe intenzionato infatti a sospendere le pubblicazioni della testata a fine anno, per procedere ad una ristrutturazione societaria.

Una prospettiva che ha inevitabilmente gettato nello sconforto giornalisti e poligrafici, già passati attraverso due chiusure, una autogestione durata quattordici mesi e vicissitudini di tutti i tipi. Il problema che costituisce l'ostacolo maggiore è quello della compatibilità fra Caprotti (lo stampatore che già nel '74 aveva tentato il passaggio ad editore, sempre con la Gazzetta) e Rubatto, in fatto di proiezioni future del giornale. Caprotti non riesce ad assicurare, con i suoi impianti, una tiratura regolare della Gazzetta, tanto che è ricorso all'espediente del cosiddetto «accorpamento» delle pagine provinciali, che si è rivelato un grave errore, non solo. Ma anche la tiratura di Tuttosport, che si stampa nella stessa tipografia, corre il rischio di essere compromessa.

In questa situazione è comprensibile come giornalisti e poligrafici della Gazzetta siano fortemente preoccupati per il proprio futuro, reso ancor più nebuloso dalla situazione di mercato presente oggettivamente in Piemonte, con l'Unità che sta vivendo un momento difficile e con sbocchi professionali assai ridotti. D'altra parte la Gazzetta ha prodotto, in quindici mesi di pubblicazioni, cento milioni di passivo al mese, per un totale di un miliardo e mezzo, del quale Mario Rubatto ha proposto la ricapitalizzazione. Caprotti, però, ha rifiutato. Forse si è parlato anche di un cambio di direzione, soluzione ventilata qualche tempo fa e poi accantonata. Ora la situazione è di stallo. Concretamente resta la minaccia di cessazione delle pubblicazioni alla fine dell'anno. Se dovesse realizzarsi per giornalisti e poligrafici della Gazzetta la breve parentesi lavorativa, durata esattamente dall'autunno scorso, sarebbe già finita.

Avigliana

CONDANNA A MACELLAIO

Il non aver ottemperato all'ordinanza del sindaco di sospendere l'attività di manipolare le carni è costato circa 4 etti di «fettine» al macellaio Luigi Sada, 61 anni, titolare della macelleria di piazza Conte Rosso 36 ad Avigliana.

Il pretore dott. Pulano concedendogli le attenuanti generiche gli ha infatti condannato a 6 mila lire di ammenda con il beneficio della sospensione condizionale e non menzione.

Il Sada alla fine di marzo scorso era stato sottoposto ad analisi mediche per il rinnovo del libretto sanitario. Tra queste analisi il tampone faringeo aveva dato risultato positiva per cui l'ufficiale sanitario dott. Del Bo aveva proposto la sospensione temporanea dell'attività.

Lo stesso ufficiale sanitario pochi giorni dopo passando davanti al negozio rilevava però che il Sada serviva i clienti. Il comandante dei vigili Fioriddia insieme ad un vigile interveniva nella macelleria e rilevava l'inosservanza: il macellaio, avendoli visti arrivare, si ritirava nel retrobottega.

PROFUMI
Servetti

Via Bertola 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi • Piazza Sabotino 1
Corso Giulio Cesare 214 • Via Tripoli 7 • Via Carlo Alberto 31 • Via Mazzini 21

Lettera aperta al sindaco Novelli

SALVIAMO DALLA ROVINA IL CENTRO STORICO

Il professor Pier Franco Quaglieni, direttore del «Centro Pannunzio», interviene sul problema del degrado del centro storico indirizzando al sindaco Novelli una lettera aperta che volentieri pubblichiamo.

Caro Sindaco,
le Giunte comunali torinesi da lei presiedute, che si sono succedute in questi anni a Palazzo Civico, hanno cercato di affrontare con serietà il problema del centro storico con provvedimenti di varia natura, primo tra i quali quello, com'era giusto, di garantire un'abitazione dignitosa a chi era costretto a vivere in case malsane. Ci sono stati anche interventi intesi a rivitalizzare il centro storico come il rifacimento e la pedonalizzazione di via Garibaldi anche alla luce di analoghe esperienze realizzate in altre città europee. La buona volontà non è mancata e neppure l'impegno finanziario.

Qualche anno fa è stato attuato il cosiddetto «piano del colore», inteso a far ricuperare agli antichi palazzi il volto originario: l'iniziativa ha suscitato interesse ed approvazione, ma ha anche sollevato polemiche. Tuttavia «Il piano del colore» ha contribuito a dare in qualche modo un volto più dignitoso al centro storico che stava degradandosi in modo sempre più preoccupante.

QUARTIERI CHE SI SGRETOLANO

Carlo Casalegno nel 1971 scriveva con toni accorati: «I vecchi quartieri che univano un tempo fantasia barocca e compostezza neoclassica, grazia rococò e austerità militaresca, si sgretolano e imputridiscono... Abbiamo lasciato decadere non solo un patrimonio di bellezza, ma una civile eredità di sentimenti e di tradizioni».

Qualcosa, da allora, è stato fatto. Anche alcune aziende ed istituti bancari hanno contribuito a ripulire facciate di chiese e di antichi palazzi di importanza storica. Il ministero per i Beni culturali ha provveduto al restauro delle facciate di Palazzo Madama e di Palazzo Carignano, anche se quest'ultimo progetto ha sollevato notevoli perplessità.

Se è vero che qualcosa si è mosso, è però altrettanto vero che una parte del centro storico di Torino versa in una situazione critica allarmante.

Via Garibaldi pedonalizzata — quando, alle 19,30, si chiudono i negozi — diventa «terra di nessuno», o meglio zona prediletta per gli scippatori, i drogati, i piccoli spacciatori, i teppisti. Sono all'ordine del giorno le aggressioni. Vige quasi un coprifuoco invisibile che rende praticamente morta questa via dopo una certa ora. Non c'è un bar aperto, non c'è nessuna attrattiva neppure nei mesi estivi. Gli esperimenti che sono stati fatti all'estero son di ben altro tipo: ci sono negozi e ritrovi aperti fino a tardi, si promuovono continuamente iniziative per rendere viva l'isola pedonale. A Torino non si è fatto quasi nulla, se si eccettuano le mostre agli «Antichi Chiostri» e quattro discutibili panchine in via Garibaldi. Ma se poi guardiamo, ad esempio, alle vie che attraversano via Garibaldi, ci rendiamo conto di un centro storico profondamente degradato: sono strade buie, sporche, mal frequentate, con la pavimentazione in uno stato pietoso.

Piazza Castello, via Cernaia, Porta Susa, corso Regina

CITTA' SCOMPARSA, «QUADRATO» DI STORIA CHE E' ANCORA POSSIBILE RECUPERARE

Via Palazzo di Città è una delle strade più agonizzanti. La piazza del municipio è in condizioni di allarmante abbandono. La zona di via Garibaldi di giorno è intasata dalle auto, alla sera è impraticabile. Per i torinesi il declino del vecchio centro è uno spettacolo che stringe il cuore

In alto, sotto il titolo: un particolare di Palazzo Madama in una incisione di B. G. Tasnière (1675). Accanto: il mercato in Piazza delle erbe inciso da Giambattista Borra nel 1749 (sopra) e la chiesa della Consolata incisa da Friedrich Bernard Werner 1730 (sotto)

Nel quadrato tra piazza Castello, via Pietro Micca, via Cernaia, Porta Susa, piazza Statuto, corso Principe Eugenio e corso Regina ritroviamo i segni di una storia torinese assai significativa: si tratta di una città ormai scomparsa e che non può risorgere, ma forse è ancora possibile far qualcosa per ricuperare questa parte di Torino.

Via Palazzo di Città muore lentamente, è una delle strade più agonizzanti. Eppure è la via che conduce al Municipio. La stessa piazza dove sorge il palazzo municipale è in condizioni allarmanti di abbandono.

Oggi Torino è una metropoli violenta, una grande città industriale con le sue luci e le sue ombre, ma per i torinesi — non solo per quelli più o meno nostalgici — è cosa che stringe il cuore assistere impotenti al lento, inesorabile declino del vecchio centro.

Le strade strette che affiancano via Garibaldi di giorno sono intasate dalle automobili, dal via vai frettoloso e indifferente della gente; alcuni edifici sono fatiscenti, ridotti a rifugio di una umanità dimenticata, lasciata a se stessa nel vortice freddo e disumano della grande città.

Alla sera, sono vie impraticabili. Solo qualche commerciante cerca di salvare il proprio negozio attuando qualche piccolo intervento: una luce, un po' di colore nel pezzo di muro che delimita il suo esercizio. Nulla di più.

Forse Torino è una delle poche grandi città che a quattro passi dal municipio e da piazza Castello dà un'immagine di sé così squallida, deludente e mortificante.

BISOGNA AGIRE SUBITO!

Ci sono infiniti problemi, la crisi attanaglia la città nella morsa della disoccupazione, ma qualcosa si può fare, coinvolgendo tutti gli interessati, dal Comune ai singoli cittadini, dalle aziende private a certi enti pubblici.

Assessore all'arredo urbano è stato eletto recentemente un raffinato uomo di cultura qual è il professor Mariano Guglielminetti. La sua sensibilità può essere una garanzia per chi ha a cuore le sorti del centro storico. E' un patrimonio di storia e di civiltà che bisogna salvare nel suo insieme. Fino alla sua morte Valdo Fusi, che ha amato Torino come forse pochissimi torinesi, ha difeso con rabbia mista ad intenso lirismo questo centro storico, questi angoli di Torino che stanno diventando preda dell'incuria, della maleducazione, della violenza e del degrado.

Signor Sindaco, finché siamo a tempo, facciamo qualcosa al di là delle divisioni di parte, per salvare un patrimonio che sta andando in rovina. Lei che è persona attenta ai problemi della città e delle sue tradizioni può fare molto per porre almeno un argine all'avanzare inesorabile di una morte lenta e pensosi di una parte significativa di Torino che forse lei stesso può vedere ogni mattina, affacciandosi al balcone principale del Municipio. Sono in molti i torinesi che sentono con preoccupazione questo problema.

Lo sollevi in Consiglio comunale, apra un dibattito ed un confronto: avrà dalla sua tutti coloro che, al di sopra delle polemiche contingenti, pongono Torino, la tutela del suo passato, la garanzia del suo avvenire.

P. Franco Quaglieni

Nel giorno dell'anniversario della scomparsa di papà ci ha lasciato

Giulia Robecchi Vaciago

Danno il doloroso annuncio i figli Pupi con Alberto e Carla, Totò con Martù, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Si ringraziano i preti, Deneo, Verme, Calciati, Calcamuggi e il personale paramedico del reparto pensionanti delle Molinette per l'affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo giovedì alle ore 9,45, via Barbaroux - Ospedale Molinette
— Torino, 20 dicembre 1983.

I Medici e la Suora della Divisione di Neurochirurgia del Ospedale Molinette piangono la scomparsa della signora

Giulia Robecchi

— Torino, 20 dicembre 1983.

Vittorio e Laura Danese
Stefano e Mirella Divitorio
Marco e Maria Barbara Vitale
partecipano affettuosamente al dolore del figli

Partecipano al dolore:
Lorenzo Capussotti
Mauro Menoni
Vittoria Porcellana

Nel ricordo del maestro il prof. Marco Viora, con i familiari, ed i Medici della Divisione di Neurochirurgia di Pinerolo Ligure prendono viva parte al dolore dei figli per la scomparsa della signora

Giulia Vaciago ved. Robecchi

— Pinerolo Ligure, 20 dicembre 1983.

Giovanni Ilia Giannone con Angelo Franco Lulu Giannone con Alessandro
Ada Leonardi con Filippo ed Elisabetta
profondamente commossi partecipano al dolore di Pupi, Alberto, Carla e di tutta la famiglia.

Partecipano al dolore del prof. A. Robecchi:
Mario Calderi
Umberto Cattaneo
Franco Coino
Gian Ruggero Fiorello
Silvio Gaia
Corrado Gerrone
Franco Piacentini
Mario Scaglia
Assunta Scotto
Angelo Sedran
Eleonardo Serra
Rosa Maria Solle
Giuseppe Spidalieri
Mauro Treppino

Gli Amici del Circolo degli Affari partecipano al lutto di Totò per la scomparsa della MAMMA.

Addolorati la piangono:
Fausto e Ines Brunetti
Nunzia Chirieco
Renzo Castagna
Rosetta Guerriero
Ugo e Antonia Vallarino

Nini Fella angosciata piange la cara AMICA.

Guglielmo e Ella Guglielmetti partecipano al dolore dell'amico Totò per la scomparsa della cara mamma

Giulia Vaciago Robecchi

— Torino, 21 dicembre 1983.

Silvana e Renato Calchi, Tilde Giachino e Giulio Lare piangono la carissima GIULIA.

Piangono la cara GIULIA le antiche compagne di liceo:
Adriana Bonaccorsi
Rosetta Bonaretti
Rachele Brevia
Evelina Dubosc
Eugenia Gennaro
Chella, Marisa Guglielminetti
Sandra Lisino
Jeanette Motta
Bianca Meynier
Lola Migliotti
Tilde Negro
Elsa Nino
Gabriella Perzi
Bettina Sturani
Marisa Ulivelli-Lai
Gina Vegliano

Sono affettuosamente vicini a Totò e Martù
Marco Renato Borini
Kid Giuliano Bosco
Sergio Paolo Da Marchi
Giorgio Mariagrazia Simone

Giorgio e Grazia Varese sono affettuosamente vicini a Totò e familiari

Partecipano commossi al dolore di Totò gli amici Gianni e Luisa Rolando.

Il prof. Sergio Abeatici con gli studi e gli assistenti partecipano al dolore del prof. Antonio Robecchi per la perdita della MADRE.
— Torino, 20 dicembre 1983.

Elda ed Emilio vicini a Pupi e Totò nel loro grande dolore.

Partecipano al lutto Ise e Giorgio Margary, Giulia e Paolo Ragazzi.

Antonio e Maria Franca Musso si uniscono al dolore dell'amico Totò per la scomparsa della MADRE.

Francesco e Lucetta Marino sono affettuosamente vicini al caro Antonio nel doloroso momento della scomparsa dell'adorata mamma

N.D.

Giulia Robecchi Vaciago

— Torino, 21 dicembre 1983.

Il Direttore prof. Francesco Morino, gli Aiuti, gli Assistenti ed il Personale tutto della I Clinica Chirurgica Generale dell'Università di Torino commossi partecipano al grande dolore che ha colpito il professor Antonio Robecchi per la scomparsa della mamma

N.D.

Giulia Robecchi Vaciago

— Torino, 21 dicembre 1983.

Paola e Sandra, Mimmo e Marietta sono affettuosamente vicini a Totò nel suo grande dolore.

Partecipano al dolore di Totò e Pupi per la scomparsa della MAMMA Anna e Maria Dellapiana, Pupi e Lalla Cosenza.

Partecipano con affetto al dolore di Totò gli amici:
Romolo Marina Bellardi
Nini Mario Calandra
Dino Carlino
Paolo Mia Deary
Gabriella Salerno.

Sono affettuosamente vicini a Totò e Pupi gli amici Ghisleranco e Ina, Paola e Gabriella.

Gilberto e Paola con Emilio, Franco e Myriam sono affettuosamente vicini a Totò e Pupi nel loro grande dolore per la scomparsa della mamma

Giulia Robecchi

— Torino, [illegible] 1983.

Ci ha lasciati

Pietro Bertero

— Lo annunciano la moglie, figli, nuora, nipote e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Collegno mercoledì 21 ore 16 partendo da via Silvio Pellico 29.
— Collegno, 20 dicembre 1983.

La ditta D. & E. Petroli si associa al dolore della famiglia per la scomparsa del proprio PRESIDENTE e lo ricorda con infinito rimpianto.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Rubino ved. Boccasavia

Lo annunciano figlia, zia, cugini. Un particolare ringraziamento al dott. Vittorio Caramello e alla famiglia Dozzolino per l'amorevole assistenza. Funerali oggi 21 corr. ore 14,30 parrocchia Carpinello. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 dicembre 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Borghesio

Lo annunciano la moglie Camilla, i figli Bruno, Rinaldo e Renzo con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali giovedì ore 14,30 da via Appiani 31.
— Chivasso, 20 dicembre 1983.

E' mancato

Elio Ramasso

con la fiducia nella positività dei suoi sentimenti e progetti. Lo ricordano Brunella, Eliana, Cristina, mamma Clelia, Vincenzo, amici e parenti tutti. Funerali giovedì 22 ore 8,30 camposanto Mirafiori Sud (Grugliasco). Non fiori chiede all'Associazione italiana ricerca cancro. Durini a Milano.
— Torino, 21 dicembre 1983.

Cristina ricorda PAPA' come un'immensa montagna.

Collaboratori e Maestranze della Ditta Eurodisco partecipano al grave lutto della famiglia per la scomparsa del loro caro

Elio Ramasso

— Torino, 21 dicembre 1983.

Gigi e Rosanna Camevale profondamente addolorati partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del loro caro

Elio Ramasso

— Torino, 21 dicembre 1983.

Reggio Maria Battistoni con Rolo, Umberto e famiglia partecipano al dolore della famiglia Ramasso.

La famiglia Turtia increduli ricorda con affetto il caro ELIO.

Reggio Rosso e collaboratori tutti di Mostre & Fiere profondamente commossi per la scomparsa di

Elio Ramasso

partecipano al dolore della famiglia e della Esposizioni.
— Torino, 20 dicembre 1983.

Condittori, Dipendenti, Collaboratori della Esposizioni si partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

geom. Elio Ramasso

Condittore e
Amministratore unico

e ne ricordano commossi la valida e generosa attività.
— Moncalieri, 21 dicembre 1983.

Si uniscono al dolore della famiglia
Aldo Maria Ernesto
Gerala Gianni Calderio

Pino e Bella Rossella sono vicini a Riccardo in quest'ora di lutto.

Cristianamente come visse è mancata

Carina Tersilla ved. Bergadano

Lo annunciano con infinito rimpianto i figli Bernardino, Luigi, Candida, Maria, Ada e rispettive famiglie, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla suora del Pensionato di Corticiano d'Alba e alla cara Alcina per le amorevoli cure prestatele. I funerali si svolgeranno mercoledì 21 alle ore 15 nella parrocchia di Piobesi d'Alba, con partenza dal Pensionato.
— Corneliano d'Alba, 20 dicembre 1983.

Cristianamente è mancata

Margherita Antoniotti ved. Serramoglia

Lo annunciano gli amici Tilde e Bruno, la fidanzata Rita Allasiano e famiglie, nipoti e famiglia, gli amici Fedele, Gilberto, Confienza, Chevrolet, Ester, Freddo, Franci, Gazzettino, Vetta, Gabbiano, Alberga, Cesarino e Condominio di Via Austerlitz 80. Funerali giovedì 22 ore 8,30 parrocchia Maria Ausiliatrice. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 20 dicembre 1983.

E' mancato

cav. Francesco Morletto

Lo annunciano i figli Alfredo e Sergio; l'affezionata Lucia; cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali domani alle 15 dall'abitazione di via Conti San Martino. Quinto di Lumellogno e Pisarolo.
— Castelnovetto, 20-12-1983

Lucia Cocis partecipa commossa al dolore della famiglia per la scomparsa del

cav. Francesco Morletto

— Olivazza, 21 dicembre 1983.

Renata, Anna Fabiani partecipano.

Famiglia Paolo Bonaudo partecipa

Cristianamente è mancata

Maria Ramella ved. Palla ved. Valsania

Con infinito dolore l'annunciano la figlia Elda, il genero Armando Marcellino, il nipote Alberto, cognata e nipoti. Un sentito ringraziamento ai medici della divisione di medicina e al personale del pronto soccorso dell'ospedale S. Croce di Moncalieri. Benedizione oggi ore 13,45 ospedale S. Croce. La salma verrà trasferita a Biella.
— Torino, 21 dicembre 1983.

Fernanda, Miranda e famiglia, Marisella e famiglia sono con rimpianto dolorosamente vicine.

Gerla, Mary, Rinaldo, Mauri, Joe e Elisa affettuosamente partecipano al dolore.

Elvira Giulio Degli Esposti, Angelina, Pier Nicola Silliquini, Tory Ghisoni, sono vicini al dolore di Elda per la perdita della cara MAMMA.

Sono affettuosamente vicini ad Elda, Armando ed Alberto
Susanna, Gino con Antonella e Riccardo Annoanno
Paola e Giorgio Bellaggio
Rosanna e Nino Casalnora
Maria Luciano con Anna e Franco Forti
Adriana, Gino e Franco Musso
Tina Prestini
Piera e Andrea Cavalli
Mirna e Marco Rocca.

E' mancato

Mario Salusso (Gino)

Lo annunciano la moglie Maddalena il figlio Gianni la figlia Franca col marito Marcello il nipote Mario. Funerali giovedì 22 c.m. ore 10,15 in chiesa del S.S. Redentore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 dicembre 1983.

Rispettando il desiderio del caro estinto, a funerali avvenuti, annunciano il decesso del

gr. uff. Arturo Steffel

già amministratore delegato
del Credito Italiano

spentosi serenamente a Lugano il 19 dicembre dopo una penosa, sempre serena malattia. La moglie Carmen nata Bonsignore, i figli Adriana ved. Rossi con i figli Luca Rossi e famiglia, Virginia Rossi con Giorgio, Arrigo Arturo con la moglie Marianne ed i figli Andrea, Nicolas e Laurent, i cognati, nipoti ed i parenti tutti.
— Lugano - Bellinzona, 21-12-1983.

Cristianamente è mancata

Vittoria Ferrero ved. Dellarole

Ne danno il doloroso annuncio i figli Giovanna e Luigi, generi, nuora e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì ore 10,15 parrocchia SS. Sacramento con partenza ore 9,50 casa. Martini. Ugo Gerardo, vedi la casa sarma verrà tumulata in Carmagnola. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 dicembre 1983.

La famiglia Fasoglio commossa partecipa al lutto.

Il Gruppo Alpini Municipio di Torino annuncia la scomparsa del socio

dott. Lorenzo Versi
Alfredo Gervazza

— Torino, 20 dicembre 1983.

Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con particolare cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Generoso Mazza

dipendente dell'Istituto in quiescenza.
— Torino, 20 dicembre 1983.

Il Consiglio di Amministrazione, Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Esso Italiana - Stabilimento di Vado Ligure partecipano con profondo dolore al lutto per la scomparsa del Dirigente

dr. Ing. Giovanni Forni

— Savona, 20 dicembre 1983.

La Saroctham Mediterranea S.p.A. partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del Direttore dello stabilimento Esso Italiana di Vado Ligure

Ing. Giovanni Forni

— Vado Ligure, 20 dicembre 1983.

L'Unione Industriali della Provincia di Savona partecipa al grave lutto della famiglia per scomparsa dell'

Ing. Giovanni Forni

— Savona, 20 dicembre 1983.

La Direzione e il Personale della Sarpom partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Giovanni Forni

— Novara, 20 dicembre 1983.

Famiglie Rino e Attilio Rasso commossi piangono l'amico

Nicola Bussetti

— Torino, 21 dicembre 1983.

La Società Agis S.p.A. e la ditta Bosio Giacomo partecipano al lutto dei familiari per la perdita del

cav. Nicolò Bussetti

— Avigliana, 20 dicembre 1983.

Michele e Raffaella Marelli partecipano al dolore della famiglia Gussoni.

Laura, Marierose, Pierguiseppe, Piero sono molto vicini ad Aurelio e alla famiglia Bussetti in questo tristissimo momento.

Rosanna, Antonio Fornia ricordano il caro NICOLA.

Il Direttore editoriale, la Redazione ed i Collaboratori tutti della rivista Tecnorel annunciano la scomparsa del loro Direttore responsabile

arch. Pietro Colombano

apologo illustre e luminoso esempio di dirittura morale e di laboriosità.
— Milano, 20 dicembre 1983.

Addolorati e commossi si associano al lutto della famiglia
Wilma e Ulisse Dezza
Marisa Leoni
Renato Castelli
Giovanni Peccini
Silvana Gerli

L'Editrice Ravizza & C. partecipa al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa dell'

arch. Pietro Colombano

direttore responsabile della rivista Tecnorel.
— Milano, 20 dicembre 1983.

A trentacinque giorni dalla dipartita dell'amata consorte è mancato

Giovanni Gobetti

Cavaliere Vittorio Veneto
anni 83

L'annunciano i figli Rosa, Amalia con rispettive famiglie, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 21 corr. ore 14,15 dall'abitazione via Lombardore 76. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Leini, 20 dicembre 1983.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

ing. Ernesto Sambo

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie, la figlia, sorelle, fratelli e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 22 c.m. alle ore 8, ospedale Mauriziano, via Santena. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 dicembre 1983.

Maria Pia, Beppe e Manuela Vasco partecipano con grande affetto al dolore della famiglia.

Gli amici Claudio, Laura, Paola, Paolo e Renato sono affettuosamente vicini a Giovanna ed alla sua mamma nel loro immenso dolore.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Molina in Berta

Profondamente addolorati lo annunciano il marito Stefano ed i figli Angelo e Francesco con i nipoti Stefanio e Massimiliano, Carla e Rosella e parenti tutti. La cerimonia avrà luogo il giorno 22, giovedì c.m. alle ore 8,30 presso la cappella dell'Ospedale Martini via Tofane. La salma verrà trasferita a Castelnuovo Scrivia (Alessandria).
— Torino, 20 dicembre 1983.

Franca-Nanda e famigliari partecipano

La moglie e figlie con genari e nipoti, con profondo cordoglio annunciano la morte del caro

Riccardo Merlino

Funerali giovedì 22 corr. ore 10,15 parrocchia Sacro Cuore via Pizzo 58.
— Torino, 21 dicembre 1983.

Beatrice Merlino, Fulvio, Paola partecipano al dolore della famiglia.

Condomini, Amministratore, Inquilini stabile di via Ormea 186 partecipano commossi al dolore della famiglia.

Graziella e Renzo partecipano al dolore di Marcella e Gina per la perdita del loro amato PAPA'.

Silvana e Piero Merlani si uniscono al dolore di Piera Romero per la scomparsa del papà

prof. Oreste Romero

— Torino, 20 dicembre 1983.

Ricordando la cara

Maria Becchis

è affettuosamente vicina ai familiari Maria Pierla con Tilli e Valentino.
— Torino, 20 dicembre 1983.

Antonio Scarpa

sarà per sempre in noi: Paoi Nino Pallina Luisa.
— Torino, 21 dicembre 1983.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Allaud, commossa per la affettuosa partecipazione al lutto per la scomparsa della cara

Idaly D'Herin Allaud

ringrazia tutti coloro che le sono stati vicini.
— Torino, 20 dicembre 1983.

I famigliari di

Maria Cristina Roppolo ved. Calcaterra

sentitamente ringraziano parenti, amici e conoscenti per l'affettuosa partecipazione sia di persona che con gli scritti, al loro grande dolore, per la scomparsa della cara mamma.

La famiglia Berta sentitamente ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al suo dolore per la scomparsa della cara mamma

Natalina Puppione ved. Berta

Santa Messa di trigesima il giorno 19-1-1984 in via Bergamo/Lanzo 30.
— Torino, 21 dicembre 1983.

ANNIVERSARI

Carmen Canson Traversa

Nel nostro cuore, sempre.
— Torino, 20 dicembre 1983.

(Continua a pag. 7)

TRUSSARDI
NUOVA SEDE
VIA LAGRANGE 1 - TORINO - TELEFONO 539.836
ORARIO CONTINUATO 9,30 - 19,30

Oggi c'è VIC 20 a prezzo speciale!

Speciale, specialissimo! Invece dei soliti videogiochi prova VIC 20, e guarda quante cose fa in più!

1. VIC 20 ha una valanga di videogiochi, uno più bello dell'altro, uno più nuovo dell'altro.
2. Ma VIC 20 è un computer e fa molto di più.
3. Lo usi per la scuola, o per la casa, o per la professione. Ci sono, pronti pronti, un mucchio di programmi. Metti le cassette e via con cose utili.
4. Puoi imparare il BASIC, la lingua del futuro (ed è facile facile imparare a programmare).
5. Nel mondo sono stati venduti più di un milione di VIC, a gente sveglia, quelli del 2000.
6. VIC 20 oggi lo puoi avere a prezzo davvero speciale: approfittane però perchè sta andando a ruba.

Perchè accontentarsi di un semplice videogioco?

Computing!

10129 Torino - Via Marco Polo 40
Telefono (011) 501512

ditelo..... ma ditelo con i fiori

Carlo fiori
ATELIER FLEURIST

TORINO
Corso Einaudi, 1 - Tel. (011) 584.544/584.063
Galleria S. Federico, 26 - Tel. (011) 518.549/542.584

PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO
alla ditta
Carlo fiori
RICEVERETE IN OFFERTA SPECIALE
UN'ORCHIDEA IN SCATOLA A LIRE
6.000

Qualche suggerimento per Natale

DIRLO CON UNA PIANTA SI', MA QUALE?

La vigilia delle prossime feste abbiamo chiesto a un noto floricultore torinese alcuni suggerimenti sulle piante da regalare. Per ciascuno, in relazione all'età, al tipo di vita, al rapporto che lo unisce a noi, c'è la varietà adatta.

«Se si tratta della ragazza del cuore — dice — è di rigore la piantina della felicità».

Ai professionista sono adatte «mini-aiuole trasportabili per rallegrare l'austerità dell'ufficio». La scelta migliore per la donna che svolge un'attività, e che ha poco tempo da dedicare alla casa, è una piccola collezione di piante grasse.

«Chi riceve un "regalo verde" — è il consiglio — ricordi che è sufficiente rispettare dieci regolette per farlo vivere bene».

Per potere spiegare tutti i segreti delle piante che in questi giorni arriveranno nelle vostre case siamo andati a trovare un vero esperto del «verde», Giovanni Cosola, nel suo negozio magnificamente allestito per la settimana natalizia.

Tante piante di appartamento riunite in un'aiuola

— Quali sono le piante più adatte alle donne?

«Per una donna anziana una bella pianta verde, tipo philodendro, di una certa forma. Questa specie è molto robusta e si adatta con facilità a tutti gli ambienti. Per la giovane sposa, non ci sono dubbi: una composizione floreale con primule e ciclamini. Per la ragazza del cuore, senz'altro la pianta della felicità. In questi ultimi tempi è diventata gran moda e sarà certamente la più richiesta per le prossime feste».

— Perché viene chiamata pianta della felicità?

«Si racconta che questa pianta, originaria di Tahiti e di altri Paesi prossimi all'Equatore, ha una parte molto importante nella famosa danza del fuoco degli indigeni. I tronchetti vengono disposti in gran numero e a cerchi concentrici tutt'attorno alla zona in cui si svolge la danza rituale e propiziatoria, durante la quale i ballerini si muovono a piedi nudi su pietre roventi. I danzatori attribuiscono alle piantine il potere magico di renderli talmente felici di non sentire nessun dolore fisico. Per questa leggenda, la piantina, portata in Europa, è stata battezzata «*pianta della felicità*». Il suo nome scientifico è comunque dracaena».

— Quale pianta si deve regalare a un uomo d'affari o a un professionista?

«Anche in questo caso è consigliabile una pianta robusta perché deve resistere a tutte le condizioni sfavorevoli che si possono trovare in un ufficio. Sceglierei un philodendron scandens o pertusum, con un bel portavaso che si intoni all'ambiente. Oppure, per un regalo più importante, è adatta una pianta grande accostata ad altre piccole e medie con foglie a colori diversi che formano una piccola aiuola alla base. In tal caso, il contenitore deve essere moderno, a colori vivaci. Per l'ufficio sono inoltre adatte le piccole aiuole trasportabili che vanno rinnovate ogni sei mesi».

«Se l'uomo d'affari o la sua segretaria — prosegue — non hanno tempo da dedicare alle piante, meglio infine una collezione di piante grasse che resistono a lungo senza richiedere cure particolari. Ogni uomo e ogni donna ha quindi il suo "tipo" di pianta. Facciamo allora una piccola digressione e parliamo delle varietà adatte in occasione di battesimi e matrimoni».

«Quando nasce un bimbo è sempre di rigore inviare fiori rosa o azzurri. Sono adatte perciò tutte le piante fiorite, tipo azalee, santpaulia, ciclamini, primule, che dovranno essere confezionate con fiocchi colorati e nastri di seta. Per un matrimonio, non si sbaglia scegliendo una composizione decorativa o una pianta stretta e alta, non molto ingombrante, perché possa essere collocata in qualsiasi angolo della casa».

— Su quali specie conviene orientarsi per un regalo a una signora che lavora e che alle piante può dedicare poco tempo?

«Come per il professionista, suggerisco le piante grasse che si possono acquistare in misure differenti creando una piccola collezione. Altre qualità indicate per la signora indaffarata sono le varie specie di sansevierie; in particolare la laurentii e la hanii».

NON DIMENTICATE QUESTE 10 FACILI REGOLE SE VOLETE CHE VIVANO A LUNGO

Spesso le piante muoiono appena sistemate in casa

— Molte lettrici ci hanno scritto chiedendoci come mai nei negozi dei fiorai le piante sono così belle, mentre appena arrivano a casa muoiono.

«La risposta è molto pertinente. La maggior parte della gente è convinta che solo gli specialisti siano in grado di mantenere in buona salute le piante. Noi floricoltori invece non ricorriamo a nessun trucco o a nessuna forzatura speciale. Il segreto sta nel seguire con amore tutto il ciclo vegetativo della pianta, e nell'osservare con la massima cura qualche regoletta elementare.

Ve le riferisco:

1) *la luce*: è un elemento importante nella vita delle piante. Sistemate pertanto i vostri vasi in luoghi ben illuminati, ma fate attenzione che il sole non arrivi mai direttamente sulle foglie, perché è dannosissimo;

2) *la terra*: ogni pianta che arriva in casa vostra avrà della terra sufficiente per circa un anno. Sarà indispensabile eseguire il cambio. Questa operazione dev'essere sempre effettuata in primavera (nel periodo del risveglio vegetativo); la terra migliore da usare è quella del tipo «universale» che troverete in vendita da un buon floricoltore specializzato;

3) *i vasi*: anche i vasi sono una cosa fondamentale nella coltivazione delle piante verdi. Tra le varie qualità in commercio, consiglio quelli in terracotta, che lasciano respirare meglio le radici;

4) *il drenaggio*: prima di cambiare il vaso, non dimenticate mai (è importantissimo) di compiere questa operazione, che consiste nel sistemare sul fondo del contenitore alcuni cocci e sassolini in corrispondenza del foro di scolo. Si evita così il pericoloso ristagno di umidità intorno alle radici;

5) *la polvere*: è uno dei peggiori nemici delle piante ornamentali. La pulizia delle foglie deve essere eseguita almeno una volta alla settimana. Il sistema migliore è di passarle regolarmente con una morbida spugna o un batuffolo di cotone inumidito;

6) *le correnti d'aria*: per tutte le piante è importante respirare l'aria pura, perché soffrono molto se coltivate in ambienti con aria viziata. Fate però attenzione a non esporle in corrente: è molto dannosa e provoca un rapido essiccamento della terra e delle foglie. E' causa della corrente, di solito, se le foglie cadono e ingialite da un giorno all'altro senza apparente motivo;

Un negozio del centro: tanti fiori per Natale

7) *umidità*: ogni pianta desidera umidità. Purtroppo nei nostri appartamenti riscaldati non è facile ottenerla. Per aiutarvi a risolvere il problema vi consigliamo di acquistare le speciali pompette e spruzzare sui fusti sia le foglie almeno due volte alla settimana. Questa cura è di particolare importanza nel periodo del riscaldamento. Anche i sostegni con muschio che vengono usati per le piante ornamentali da interno devono essere sempre umidi. Lasciate cadere l'acqua dall'alto in basso, mai di getto, altrimenti provocherete tutte le volte una specie di trauma alle radici e alle foglie;

8) *annaffiature*: questa operazione deve essere regolare. Ogni pianta desidera una certa quantità di acqua, mai troppo abbondante. Le dosi vanno aumentate nel periodo della vegetazione e diminuite nel periodo invernale (fatta eccezione agli ambienti molto caldi). Attenzione: non mettete mai l'acqua nel portavaso, ma direttamente sulla terra. Tranne qualche rarissima eccezione, l'abitudine di far assorbire l'acqua dal foro di scolo del vaso è sbagliata per ogni pianta. Usate sempre acqua «morta», cioè lasciata a riposare qualche ora dopo averla fatta scorrere dal rubinetto;

9) *alimentazione*: le piante in vaso dispongono soltanto di una piccola quantità di terra: per supplire alla mancanza è necessario l'uso di un buon fertilizzante solubile, di pronta azione. Questo prodotto è il concime ideale per tutte le piante d'appartamento, perché contiene in forma assimilabile tutti gli elementi nutritivi per la vita delle piante;

10) *i parassiti*: i nemici peggiori delle piante d'appartamento sono i parassiti animali e i parassiti vegetali. Quelli animali sono dotati di un apparato boccale masticatore, capace in pochi giorni di rovinare le foglie e di assorbire la linfa. Quelli vegetali provocano le malattie crittogamiche (piccoli organismi, batteri e funghi) che si annidano all'interno dei tessuti vegetali. Per prevenire questi danni, si trovano in commercio ottimi prodotti che, oltre a uccidere i parassiti, puliscono.

Come abbiamo detto, basterà ubbidire a queste regole per mantenere le piante in ottima salute.

Giorgio Voghi

Il presidente regionale è ancora latitante

ARRIVA DA ROMA LA SOFFIATA IN FAVORE DI ANDRIONE?

DAL NOSTRO INVIATO

AOSTA — I sei mandati di cattura firmati ieri dalla magistratura torinese che indaga sugli illeciti di Saint-Vincent hanno, a quanto pare, rotto quel muro compatto di silenzio e mutuo soccorso eretto da quanti hanno a che fare con la casa da gioco.

Il provvedimento che, più di tutti, ha sconvolto una larga fascia dell'opinione pubblica valdostana è il mandato di cattura nei confronti del presidente della giunta regionale, avvocato Mario Andrione: «Mi sono vere — ci si domanda in giro — *tutte quelle accuse nei suoi confronti? Non è possibile. Se davvero ha fatto qualcosa deve essere stato costretto*».

Letteralmente sconvolti sono i familiari dei funzionari arrestati ieri: «*Eseguivano degli ordini. La suddivisione aveva senza sottofughi. Quelli che rubacchiano davvero sono stati lasciati*».

L'insieme delle operazioni compiute attorno alla casa da gioco di Saint-Vincent rappresenta un gigantesco rompicapo per chi cerca di chiarirle.

Antiche «consuetudini» si sono sovrapposte a nuove iniziative. Quando i parenti dei controllori dei giochi parlano di ordini precisi nella suddivisione (non si sa bene se si riferiscano agli incassi o alle mance) dicono la verità. Tutto ciò che avveniva attorno ai tavoli da gioco non era frutto di improvvisazione ma era concordato evidentemente anche in sede politica. Sappiamo tutti come vanno queste cose: gli accordi valgono fino a quando la barca non accenna ad affondare. Quando viene lanciato il «*si salvi chi può*» gli accordi non vengono più rispettati e chi si è esposto in prima persona paga.

La magistratura avrebbe informato altri organi dello Stato degli arresti che stavano per essere compiuti. Una «talpa» ha avvertito anche il principale ricercato?

L'assessore Augusta Rollandin, che sostituisce temporaneamente il presidente della giunta

E' accaduto per lo «*scandalo petroli*», un contrabbando che è andato avanti per più di dieci anni con l'appoggio di esponenti politici ad altissimo livello. Quando la magistratura ha sollevato il coperchio, i «padrini» si sono eclissati.

La stessa cosa sembra sia avvenuta per quanto riguarda il Casinò di Saint-Vincent. Nella scorsa settimana Mario Andrione si è recato a Roma con una motivazione ufficiale. In realtà deve essere andato al ministero degli Interni dove potrebbero averlo rassicurato. Poco dopo la magistratura torinese ha deciso di emettere un mandato di cattura nei confronti del presidente della giunta che è anche prefetto di Aosta.

L'arresto di un prefetto non pare, a quanto risulta, che richiedа particolari procedure ma è possibile che per motivi di opportunità la magistratura torinese, prima di dare il via alla Guardia di Finanza, abbia avvertito qualche organo dello Stato di ciò che stava per compiere. Questo spiegherebbe il fatto che Andrione sia stato avvertito in tempo che stavano per arrestarlo.

Ciò che avveniva a Saint-Vincent da anni aveva dimensioni troppo grandi perché il potere centrale ne fosse all'oscuro. Il fatto che il ministro Scalfaro scopra l'esistenza delle irregolarità e che i suoi predecessori le abbiano ignorate crea più di una perplessità. Ora il fronte comincia a sgretolarsi e potrebbe emergere la verità.

Cosimo Mancini

I banditi hanno perso la testa trovandoselo di fronte

E' STATO VITTIMA DELL'IMPREVISTO IL MARGARO UCCISO A SCARNAFIGI

SCARNAFIGI — Le indagini per scoprire chi ha ucciso il margaro Nicolao Risso, 37 anni, si avviano a diventare lunghe e complesse: i primi febbrili controlli ed accertamenti dei carabinieri di Saviglianо non hanno permesso di giungere subito ai rapinatori che domenica notte si sono trasformati in assassini. I militari del capitano De Iorio hanno immediatamente pensato ad una banda di ladri di bestiame tradizionali in «*dilor*» perché sorpresi sul fatto, ma le persone di cui sono stati verificati gli alibi perché con qualche precedente in materia hanno potuto dimostrare la loro estraneità.

Per i carabinieri non rimane quindi che raccogliere tutti gli elementi e le testimonianze ed attendere al varco i tre rapinatori-assassini se prima o poi commetteranno un passo falso. L'autopsia effettuata ieri sul corpo di Nicolao Risso ha accertato che il proiettile che l'ha ucciso trapassandogli il torace è stato sparato dalla stessa pistola che ha esploso l'altra pallottola andata a vuoto e terminata in un sacco di crusca.

Altri elementi importanti sono le tracce lasciate nei campi dai due assassini fuggiti a piedi: i carabinieri hanno ricostruito ieri con precisione i momenti della tragica rapina.

I due fuggiti a piedi per i campi sono stati costretti ad allontanarsi in quel modo perché il loro complice, quando ha sentito le detonazioni, si è impaurito ed è ripartito mettendo in moto il furgone su cui dovevano essere caricati i capi di bestiame rubati.

I malviventi hanno sparato davvero perché sconcertati dal trovarsi innanzi Nicolao Risso oppure il delitto è stato commesso per un'altra ragione? Naturalmente i carabinieri hanno anche esaminato questa eventualità, ma non pare proprio che ci possa essere un movente più logico. E' quasi certo che i rapinatori, già nel cascinale quando i Risso sono rientrati dalla serata trascorsa in paese, si attendevano di dover affrontare solo il vecchio Giorgio Risso, 83 anni, zio dell'ucciso.

I banditi erano nascosti in casa, hanno atteso che l'uomo si gettasse sulla sua misera brandina nella stanza disadorna in cui viveva e poi gli hanno messo addirittura la pistola in bocca per spaventarlo maggiormente. Il loro obiettivo era di indurlo a consegnare i soldi che immaginavano nascosti in casa da qualche parte, ma quando si sono visti davanti un'altra persona, il povero margaro, hanno perso la testa ed uno di loro ha premuto il grilletto.

m. v.

BIELLA Prosciolti invece 28 medici

INPS TRUFFATO A GIUDIZIO 2 INDUSTRIALI

Per anni venivano fatti figurare ammalati lavoratori che invece erano regolarmente presenti

BIELLA — Il giudice istruttore di Biella ha concluso il procedimento a carico di 32 imputati per una vicenda di falsi certificati di malattia rinviando a giudizio solo due noti imprenditori edili biellesi, i fratelli Giulio e Carlo Gubernati di 56 e 53 anni.

Nella storia erano stati coinvolti 28 medici: Lucio Antonelli, Marino Rivalta, Gilberto Leonesi, Lorenzo Brasoli, Carlo Bragatto, Aldo Sola, Giancarlo Caffa, Umberto Moggio, Franco Brovarone, Gaetano Salvemini, Franco Bobba, Moreno Antonini, Giorgio Cianferoni, Riccardo Motta, Vito Antonio Natrella, Giovanni Buscaglia, Pier Felice Deimastro, Giovanni Biancotto, Luciano Cremona, Giovanni Delle Ore, Luciano Fossati, Antonio Novelli, Romano Pessina, Vincenzo Piccinelli, Graziano Leone, Giovanni Rovetti, Giovanni Squillario e Giuseppe Ottobrelli.

I professionisti erano accusati di aver effettuato false attestazioni di visite ai lavoratori dell'impresa Gubernati grazie ai quali la ditta avrebbe percepito compensi non dovuti dall'Istituto nazionale assistenza mutualistica. I medici sono stati assolti dall'accusa di truffa perché il fatto non sussiste.

Analoga formula il giudice ha adottato per assolvere i 32 dipendenti: Antonio Anselmino, Carmelo Alongi, Raimondo Aru, Andrea Atori, Mario Astorino, Rose Avignone, Angelo Battaglia, Egidio Bevilacqua, Giuseppe Biarix, Antonio Bonifacio, Guido Bonifacio, Luigi Bonifacio, Luigi Bovo, Armando Brandolin, Pietro Brandolin, Antonio Brocco, Enrico Cagna, Filippo Cagna, Graziano Callegari, Erminio Callegher, Sergio Cappellotto, Aquilino Carrarello, Gaetano Catalano, Francesco Ceochetin, Luigi Celli, Giuseppe Ciano, Gino Corradin, Gaetano Crestale, Ernesto Critano, Bartolo Damolini, Paolo Di Luciano, Orazio Finotello, Mario Gambin, Danilo Ghirardi, Secondo Giuliato, Giuseppe Grano, Ettore Greggio, Giancarlo Lacchia, Francesco Lacchiarè, Luigi Luminasi, Antonio Manasco Royal, Tiberio Marchese, Florindo Massarotto, Enzo Medea, Carmo Melara, Francesco Micooli, Angelo Mozzato, Ivan Nesio, Mattia Nusso, Pietro Passarella, Biagio Pesduma, Egidio Porcu, Vittorio Salmistraro, Renzo Sattini, Nello Scomparin, Antonio Sitzia, Salvatore Sitzia, Giuseppe Spinello, Remigio Talpo, Franco Tarello, Adolfo Tasso, Antonio Tedesco, Nicola Torlizzi, Ennio Tonzi, Secondino Treviso, Giuseppe Turriciano, Alessandro Verdoia, Walter Erminio Viero.

La vicenda s'era iniziata nel 77 quando l'Ispettorato del lavoro di Vercelli, nel corso di una ispezione all'impresa Gubernati di Vigliano, una delle maggiori del Biellese, rilevò delle irregolarità. C'erano cioè delle discordanze tra le ore di lavoro attribuite in uno stesso periodo di tempo a determinati operai. Dalle indagini degli ispettori del lavoro risultò che diversi lavoratori erano presenti in cantiere sebbene risultassero momentaneamente inabili al lavoro.

I titolari dell'impresa, i fratelli Giulio e Carlo Gubernati, furono così accusati di aver percepito indebitamente oltre cinque milioni dall'Inps e 342 mila lire dall'Inail.

m. al.

TIFOSI ASSOLTI

Fu fortuito l'incendio al pullman della squadra livornese in trasferta a Casale - Archiviata l'istruttoria

CASALE MONFERRATO — *Non fu incendiato da teppisti il pullman della squadra del Livorno Calcio (campionato C2) distrutto dal fuoco nella notte del 27 novembre, alla vigilia dell'incontro Casale-Livorno. Lo ha stabilito la perizia ordinata dal procuratore della Repubblica, Marcello Parola, e depositata ieri in tribunale.*

Secondo il perito, geometra Paolo Perracino, l'incendio non venne causato da azioni messe in atto dall'esterno dell'automezzo, ma probabilmente da un mozzicone di sigaretta gettato sul pavimento ancora acceso da uno degli occupanti del pullman. Come altra spiegazione dell'incendio si avanza quella di un corto circuito o di un guasto dell'impianto elettrico dell'automezzo. Il magistrato ha quindi chiesto al giudice istruttore l'archiviazione del fascicolo riguardante l'episodio.

Le fiamme divamparono nella notte del 27 novembre: il pullman era parcheggiato di fronte ad un albergo dove aveva preso alloggio la squadra toscana. Verso le 3 del mattino i calciatori furono svegliati dalle sirene dei vigili del fuoco e scoprirono l'automezzo completamente in preda alle fiamme. Il danno fu di circa 100 milioni.

L'ipotesi di un gesto teppistico venne subito respinta in modo ufficiale dagli ambienti del tifo calcistico casalese, ma il dubbio che potesse essere stato veramente compiuto un atto doloso rimase e creò tensione e preoccupazione in città.

La perizia, depositata ora in tribunale, restituisce serenità a tifosi e sportivi monferrini.

m. f.

Approvato a Cigliano il nuovo centro

ALLOGGI PER ANZIANI

Spesa prevista un miliardo e 740 milioni

CIGLIANO — Con una spesa di un miliardo e 740 milioni di lire (finanziata dalla vendita dei terreni del disciolto Eca), il Comune di Cigliano realizzerà in primavera il centro d'incontro socio-assistenziale e culturale, con quattro comunità alloggio.

Il progetto è stato affrontato lunedì sera dal Consiglio comunale nella sua riunione prenatalizia, con 13 voti favorevoli (dc e indipendenti) e 2 astenuti, l'opposizione comunista, che ha però votato con la maggioranza l'alienazione dei terreni secondo una stima eseguita dall'Ufficio tecnico.

L'opera sorgerà in via Gilardino Rigallo, su cui avrà l'accesso principale, ma sarà servita anche da una seconda strada, a Sud, collegante direttamente piazza Alleati. Al di là della sua denominazione moderna, la finalità della costruzione ricalca da un lato il concetto della casa di riposo per autosufficienti e dall'altro vuol essere un servizio di incontro e assistenza.

L'edificio monoblocco, progettato dall'architetto Giovanni Bianco, sorgerà a un piano rialzato con due comunità alloggio per 24 persone, ubicate a due piani nello stesso stabile, a Est e a Ovest rispetto agli altri servizi. In particolare cucine, lavanderie e guardaroba troveranno ubicazione nel seminterrato, mentre il piano rialzato ospiterà sale per riunioni e di incontro con funzione polivalenti, sale da pranzo, lettura, televisione. Vi sarà anche la cappella per il culto e i locali per il custode.

a. t.

(Segue da pagina 5)

21-12-1981 — 21-12-1983
In memoria del
PROFESSOR DOTTOR
Alessandro Forchino
ricordandone la vocalità dal d'anima a

1901 — 1983
Teresa Parussa
Adorabilissima mamma.

1971 — 1983
rag. Lorenzo Grassi
Sempre presente nel cuore dei tuoi cari. Santa Messa 24 dicembre ore 18,30 Madonna di Pompei, via B. Secondo 90.

1974 — 1983
Ettore Canale
Meraviglioso è stato vivertl accanto... penso ora questo mio cammino - dal Cielo proteggi la tua Costanza.

21 dicembre 1973
PROFESSOR DOTTOR
Giglio Ferrando
Sovvenendo finché l'Eterno ricompenserà.

EDITORIALE BOMPIANI BOLOGNA

PREFERISCI UN REGALO ANONIMO O UNO FIRMATO?

CASSETTE·VR·DI VECCHIA ROMAGNA. HANNO TUTTO IL PRESTIGIO DI UN REGALO FIRMATO.
IN OGNUNA LA CARTOLINA PER PARTECIPARE AL CONCORSO GRAN NATALE.

IVA, SI EVADONO OGNI ANNO 7-8 MILA MILIARDI

Un progetto del ministero delle Finanze per stanare gli evasori e mettere ordine nella materia. Per la riscossione delle imposte indirette si opera con una legge del 1910

ROMA — Potrebbe essere presentato entro la fine di gennaio il progetto per l'accorpamento Iva. Per il prossimo mese, comunque, sarà messo a punto un «pacchetto» di proposte di intervento nel settore delle imposte indirette, capace di fruttare alle casse dello Stato qualche migliaio di miliardi.

A confermare che il ministro Visentini intende muoversi nel campo delle imposte indirette, intervenendo con provvedimenti che riordino l'esistente è, in un'intervista, il sottosegretario alle Finanze, il socialista Domenico Susi, con delega per le tasse e le imposte indirette e sugli affari.

«*L'esigenza di accorpare le aliquote Iva* — sostiene Susi — *è incontestabile, quantomeno perché dobbiamo adeguarci alle direttive della Cee in materia. Il problema resta però quello di mettere a punto un provvedimento che sia perfettamente in linea con il programma economico del governo, e non generi quindi alcuna spinta inflazionistica*».

Dunque, nessuno abbandono del progetto, ma tempo per studiare la soluzione migliore. Quanto al pacchetto di proposte in materia di imposte indirette si tratta — spiega Susi — «*di interventi che rimettano in ordine l'amministrazione finanziaria, permettano di aumentare le entrate dello Stato*».

Sui margini di agibilità in questo senso le cifre, del resto, parlano chiaro: un contenzioso pendente che oscilla tra i 40.000 e i 50.000 miliardi, tra imposte dirette e indirette, 3600 miliardi di Iva già accertata e da riscuotere su un'evasione, sempre nel settore Iva, stimabile, sia pur con grossa approssimazione, intorno ai 7000-8000 miliardi annui.

«*Riuscire ad incidere su questa grossa fetta di entrate dovute, ma non riscosse dallo Stato* — sostiene Susi — *sarebbe già un risultato positivo. Basti pensare ai effetti che il gettito che potrebbe derivare dalla riscossione delle imposte indirette già accertate sarebbe praticamente quasi il quadruplo di quanto le finanze pubbliche hanno incassato con la Sanatoria*».

Per individuare la cura necessaria il sottosegretario ha promosso un gruppo di lavoro incaricato di esaminare la possibilità di riorganizzazione di tutto il settore delle imposte indirette.

«*La nostra azione* — spiega Susi — *dovrebbe svolgersi in quattro fasi: innanzitutto quella dell'accertamento. Si tratta di riuscire a combattere l'evasione, aumentando il numero di controlli delle attività economiche, allo stato attuale bassissimo, e completando contemporaneamente il processo di automazione degli uffici delle imposte indirette*».

«*Andrebbe inoltre incrementato il numero di verificatori, compiendo però parallelamente anche un salto di qualità dal punto di vista professionale*».

La seconda fase dovrebbe invece riguardare la riorganizzazione degli uffici del personale. Il trattamento economico dei dipendenti e la riforma del contenzioso. «*Nella sostanza* — afferma Susi — *si tratta di individuare quei punti della riforma dell'amministrazione finanziaria già approvata nella scorsa legislatura dal Senato, che si ritengono validi, e varare rapidamente provvedimenti ad hoc. Praticamente una sorta di "stralcio" delle parti della riforma che si ritengono più urgenti*».

Nell'ottica del miglior funzionamento dell'amministrazione dovrebbero essere istituiti degli uffici accentrati a livello regionale che coordinino le attività delle sedi periferiche, sia in materia di imposte indirette che dirette. Quanto al trattamento economico del personale il governo sembrerebbe orientato a riconoscere la peculiarità di funzioni che ricoprono le fasce medio alte di funzionari del ministero delle Finanze.

«*Solo riconoscendo questa peculiarità* — afferma infatti Susi — *potremo fermare la "fuga" dei migliori funzionari e dirigenti verso il settore privato*».

Terzo cardine dell'azione che il ministero delle Finanze intende svolgere nel campo delle imposte indirette, quello della riscossione: «*Allo stato attuale* — esemplifica il sottosegretario alle Finanze — *siamo costretti ad operare con una legge che risale al 1910*».

Con i risultati, in termini di mancato gettito, già visti. L'ultimo asse di questa «*terapia intensiva*» che il ministero si accinga ad adottare, per curare i mali della amministrazione, l'elemento di controllo. Sul banco degli imputati, questa volta, soprattutto i supervisori tributari: «*La struttura del Secit* — sostiene Susi — *era nata per lavorare soprattutto all'esterno controllando i gruppi economici. Questa attività invece è stata svolta solo parzialmente, mentre il Secit si è speso dedicato ai controlli periferici, reiterando così un duplicato con l'azione degli ispettori compartimentali*».

I PRODOTTI PETROLIFERI CHIUDONO IL 1983 SENZA RINCARI

ROMA — *Fine anno senza aumenti per i prodotti petroliferi: la prossima settimana, l'ultima del 1983, non ci saranno infatti variazioni dei prezzi nonostante i nuovi record toccati dal dollaro.*

Dai dati elaborati dalla commissione comunitaria — a quanto si apprende negli ambienti petroliferi — risulta che i prezzi in Europa, ai quali sono agganciati i prezzi italiani, hanno accusato un certo cedimento che riflette la depressione esistente sul mercato petrolifero.

In Italia, così, il prezzo della benzina risulta questa settimana superiore di 4,26 lire rispetto alla media comunitaria (la settimana scorsa la variazione era di 0,85 lire); il pasolio per auto che la settimana scorsa costava in Italia 4,5 lire meno che in Europa, adesso costa solo 1,51 lire in meno.

Il solo prodotto che si avvicina alla soglia oltre la quale i prezzi devono essere adeguati (in questo caso 15 lire) è il pasolio per riscaldamento.

LO STATO NON PAGA E SONO BEFFATE LE COMUNITA' MONTANE

Nelle Valli di Mosso e Valsessera (Biella) non sono arrivati i finanziamenti per un progetto di ristrutturazione degli alpeggi

BIELLA — Prima che l'unità europea naufragasse ad Atene, nel Biellese c'era già qualcuno che con la Cee e il piano agricolo del governo italiano aveva avuto una triste esperienza. Le Comunità montane della valle di Mosso e della Valsessera hanno infatti speso decine di milioni per un progetto di ristrutturazione degli alpeggi con finanziamenti europei e statali, ma dopo anni di inutile attesa hanno dovuto, come sempre, arrangiarsi da soli.

La vicenda si è iniziata nel '74. A quel tempo la Comunità europea aveva predisposto una serie di finanziamenti per l'agricoltura attraverso un suo organo, la Feoga (il Fondo di sviluppo per l'agricoltura).

«*Per noi, gente di montagna, l'idea di poter programmare una ristrutturazione degli alpeggi, migliorando i pascoli e potenziando le infrastrutture era sembrata quasi un sogno* — ha detto Piero Picchetto, presidente della Comunità montana valle di Mosso — *Decidemmo così di chiedere anche noi un finanziamento per la realizzazione di un progetto di interventi a favore dell'agricoltura di montagna*».

La Comunità si rivolse ad Ezio Copat, un professionista di Trento che aveva già approntato progetti analoghi per altri enti. Lo studio, che avrebbe dovuto consentire di migliorare e sviluppare l'economia montana prevedeva la costruzione di nuove strutture per i valligiani, di caseifici, di strade per facilitare l'accesso agli alpeggi.

Il progetto fu approvato dalla Comunità montana nel '77 e prevedeva la spesa di un miliardo e 200 milioni: il 40 per cento a carico del Fondo di sviluppo, il 50 in conto allo stato e il 10 per cento a spese dell'ente che lo realizzava. Nello stesso periodo anche la Comunità montana Valsessera approvò un bilancio di poco inferiore.

Da quel momento si è iniziata la lunga attesa. Lo Stato, nel frattempo, ha trasferito varie competenze alle Regioni senza però aggiungere i finanziamenti necessari. Così, nonostante l'interessamento della Regione Piemonte, il progetto è rimasto inutilizzato in tutti questi anni per la mancanza di fondi sia della Comunità europea sia dello Stato. Il costo del progetto, intanto è passato per effetto della svalutazione e della lievitazione dei prezzi, a oltre tre miliardi e, non avendo la Comunità montana i 300 milioni per coprire la sua parte, ha dovuto rinunciare all'iniziativa.

Il fatto ha avuto un sapore di beffa quando il dottor Copat ha presentato il conto: 28 milioni e mezzo per la valle di Mosso e 15 milioni per la Valsessera. In fase di accomodamento la Comunità montana di Mosso ha poi pagato in totale, Iva compresa, 19 milioni per un progetto che è rimasto quasi tutto sulla carta.

m. al.

Nonostante l'aumento del debito pubblico

DEFICIT DEL TESORO: LA BANCA D'ITALIA SBORSA NELL'83 MENO SOLDI

ROMA — *Nonostante l'aumento del deficit pubblico e di quello strettamente relativo al Tesoro, il finanziamento del passivo da parte della Banca d'Italia nel 1983 risulta percentualmente inferiore a quello del 1982.*

Dagli ultimi dati del conto del Tesoro e della situazione della Banca d'Italia al 31 ottobre 1982, si ricava infatti che il deficit pubblico è stato finanziato per il 18 per cento dall'istituto centrale, attraverso il conto corrente di tesoreria e il portafoglio titoli.

A fine 1982, questa percentuale si collocava al 21, cioè tre punti in più rispetto all'ultimo dato disponibile per quest'anno.

Il minor impegno si registra anche rispetto ai due principali canali di flusso finanziario: il portafoglio titoli di Stato della Banca d'Italia, presentava a fine ottobre una consistenza di circa 850 miliardi rispetto al dicembre 1982. A settembre, addirittura, il portafoglio era inferiore di circa 3700 miliardi di lire, situazione «temperata» solo ad ottobre con l'acquisizione netta di 2648 miliardi di Bot e Ccr.

Anche per quanto riguarda il conto corrente di Tesoreria, la situazione appare migliorata, dato che il limite imposto dalla finanziaria per l'indebitamento è risulta pari a 36.400 miliardi di lire.

Il nuovo limite ha permesso al Tesoro di non ricorrere ad alcuna anticipazione straordinaria (nell'ultimo esercizio fu pari a 8000 miliardi) ed anzi il deficit del conto corrente si è mantenuto a fine ottobre a 22.900 miliardi di lire.

FIRENZE — E' aumentata del 16,5% in novembre la raccolta (che ammonta attorno ai 4 mila miliardi) della Cassa di Risparmio di Firenze. Lo ha annunciato il presidente dell'istituto Lapo Mazzei nel corso dell'assemblea dei soci.

Di rilievo è stato inoltre lo sviluppo degli interventi finanziari compiuti a favore delle categorie economiche (+50% per l'agricoltura; +40% per artigiancassa) effettuati sia autonomamente che mediante gli istituti di credito speciale a cui la cassa partecipa.

Campionaria di Firenze test per la pelletteria

FIRENZE — La prossima campionaria di Firenze, mostra internazionale di calzature, pelletteria e cuoio è in programma dal 6 al 9 gennaio 1984.

Per il settore l'export, in generale, non presenta flessioni, ma leggeri incrementi. La domanda è in diminuzione principalmente nel mercato interno: questo perché esiste una tendenza a ritenere alcuni articoli un lusso e non necessari.

Il settore valigeria incontra ancora difficoltà a superare la crisi che incombe dal 1979. Anche l'abbigliamento in pelle ha registrato nel 1983 un forte calo di domanda. Da qui le attese per la manifestazione fiorentina che presenterà le ultime proposte moda per la primavera-estate 1984 e novità per il prossimo autunno-inverno.

Cessa l'occupazione alla «Nuova Carrozzaute»

VOGHERA — (e. g.) E' stata sospesa l'occupazione alla fabbrica di ribaltabili per autocarri «Nuova Carrozzaute» di Stradella. I dipendenti che avevano attuato questa forma di protesta in seguito alla decisione dell'azienda di licenziare undici operai e un impiegato, hanno raggiunto ieri alla pretura di Stradella un accordo con la proprietà. I lavoratori hanno accettato i dodici licenziamenti e la ditta s'è impegnata di corrispondere prima di Natale gli stipendi arretrati e la tredicesima.

L'occupazione della fabbrica è così immediatamente cessata e l'attività produttiva ha potuto riprendere dopo oltre due mesi di completa paralisi.

Un sondaggio della Cee su previsioni economiche

BRUXELLES — In ottobre, secondo un sondaggio condotto dalla commissione Cee tra gli imprenditori, all'ottimismo ormai stabile manifestato dai tedeschi sulla futura evoluzione congiunturale si aggiunge un aumento di fiducia degli industriali italiani e belgi sullo sviluppo della loro attività. In Gran Bretagna invece si è accentuato il pessimismo, ed in Francia si è registrato un timido accenno di speranza in un futuro migliore.

Vista dai consumatori, invece, la situazione economica appare in deterioramento in Italia e, in misura minore, in Gran Bretagna. Circa il settore dell'edilizia, la situazione appare globalmente stabile nell'insieme della Cee, con un leggero progresso dell'ottimismo degli imprenditori in Italia e Olanda, bilanciato da previsioni meno rosee negli altri paesi.

Trattative ad oltranza sul contratto artigiani

ROMA — Sembrava tutto pronto ieri per la sigla del contratto degli artigiani, che riguarda oltre un milione di addetti, ma all'ultimo momento sono sorte complicazioni che hanno rinviato di un paio d'ore la trattativa. Al ministero del Lavoro coi rappresentanti delle maggiori associazioni artigiane e della federazione Cgil-Cisl-Uil si è iniziata la trattativa (poco dopo le 2). La Cgil si è irrigidita sul tema dei diritti sindacali, e principalmente sulla garanzia del posto di lavoro e sulla rappresentanza aziendale. La trattativa comunque è iniziata con la volontà delle parti di andare ad oltranza, fino alla sigla dell'accordo.

L'elettronica giapponese in forte ribasso (- 35%)

TOKYO — Il gigante giapponese dell'elettronica, Sony Corp., ha concluso l'esercizio il 31 ottobre con utili consolidati netti per 29,79 miliardi di yen. Si tratta di una contrazione del 35% rispetto ai livelli di un anno prima. Le vendite sono calate dello 0,3%, a 111 miliardi di yen. Secondo la casa giapponese, tali risultati sono legati al depresso andamento dell'economia internazionale, in un contesto di crescente competitività in questo particolare settore, che ha eroso i margini di profitto. Avrebbe inoltre influito negativamente sull'operato del gruppo l'indebolimento dello yen.

Mentre cala l'occupazione

INDUSTRIE FRANCESI PROSPETTIVE MIGLIORI

PARIGI — *Mentre il quadro occupazionale si fa sempre più cupo nel Paese, con i più recenti licenziamenti di 1905 operai della Talbot, gli industriali francesi pronosticano un «moderato miglioramento» della produzione per l'anno prossimo, grazie soprattutto ad una ripresa della domanda estera.*

A fine dicembre, però, la produzione sta registrando un certo rallentamento, legato esclusivamente a fattori stagionali, mentre per gli inizi del nuovo anno si prevede una ripresa, anche se stentata. In particolare nel comparto automobilistico si prevede un ulteriore calo della produzione.

Miglioramenti anche cospicui sono invece in vista per il settore agricolo e dei prodotti intermedi. Mentre gli industriali continuano a lamentare un livello troppo esiguo di margini di profitto, il mondo del lavoro continua a registrare un livello di caduta dell'occupazione pari a circa 33 mila posti di lavoro al mese.

A segnalare la gravità della situazione occupazionale è l'Istituto nazionale di statistica francese, il quale conferma che è in corso una preoccupante accelerazione nella riduzione di posti di lavoro da parte dell'industria. Il calo dell'occupazione è peraltro da collegare agli enormi sforzi di ristrutturazione in atto presso numerosi comparti dell'industria francese, ma anche alla crescente ondata di fallimenti.

Si è verificato, di recente, una vera e propria ondata di espulsioni di manodopera da parte delle aziende. Tra queste i 1800 licenziamenti effettuati dal gruppo Pont-à-Mousson (Meccanica), i 722 della Bsn (alimentari), i 532 della Massey-Ferguson (macchine agricole), i 694 della fonderia Montupet di Nanterre. Senza contare poi quelle effettuate dalle piccole aziende tessili. E va sottolineato infine che le statistiche non tengano ancora conto della maggior parte dei licenziamenti.

Esonero dal deposito infruttifero del 50%

AGEVOLATI GLI IMPRENDITORI NEL LAVORO FATTO ALL'ESTERO

ROMA — Esonero «quasi automatico» dal pagamento del deposito infruttifero del 50 per cento sui trasferimenti di capitali all'estero (il vincolo opera ormai da un decennio), con l'inserimento del «silenzio-assenso»; abolizione del «nulla-osta» dell'Ufficio Italiano Cambi, per le esportazioni con pagamento dilazionato sino a 5 anni verso i Paesi Cee; inserimento del medio credito centrale come organismo titolare di delega valutaria accanto all'Uic ed alla Sace: queste alcune delle novità contenute in due recenti provvedimenti firmati dal ministro per il Commercio con l'estero Capria.

I due decreti pubblicati nella Gazzetta Ufficiale del 20 dicembre (n. 348) hanno lo scopo di anticipare per quanto possibile, sfruttando gli spazi disponibili per l'azione amministrativa, il processo di graduale snellimento delle procedure valutarie. Tale processo ha un importante aspetto legislativo nel decreto legge per la modifica delle disposizioni penali valutarie.

Ecco, in sintesi, i contenuti più importanti dei due provvedimenti.

1) Le procedure per l'esonero dal deposito del 50% infruttifero che grava sui pagamenti all'estero costituenti movimento di capitali, vengono snellite. L'esonero diviene in pratica automatico per i movimenti di capitali costituiti da investimenti diretti effettuabili per iniziativa bancaria. Per essi si introduce il «silenzio-assenso», che scatta trascorsi 15 giorni dalla ricezione della domanda.

2) Gli imprenditori italiani che effettuino lavori all'estero potranno detenere conti speciali in valuta sino al 20% del valore del contratto.

3) Le esportazioni a pagamento differito (entro 5 anni) verso i Paesi Cee, che rappresentano il 47% del totale, non sottostanno più al «nulla-osta» dell'Uic.

Per i Paesi extracomunitari restano, invece, per i pagamenti oltre i 120 giorni. In via generale, inoltre, per importatori ed esportatori viene ampliata sino a 5 anni, la possibilità di ottenere senza autorizzazione, dai partners esteri, la concessione di incassi anticipati sulle esportazioni e di pagamenti differiti per le importazioni.

Il Mediocredito Centrale è un nuovo organismo titolare di delega valutaria, accanto all'Uic ed alla Sace. La delega a questi organismi, poi, viene così ampliata: il limite per la dilazione delle esportazioni a pagamento differito, per le quali la delega opera, sale da 7 a 8 anni. Mediocredito assume gli stessi poteri della Sace per le operazioni non coperte da assicurazione pubblica.

L'amministrazione valutaria si riserva invece: A) le operazioni superiori ai 50 miliardi; B) le linee di credito concesse da aziende o istituti di credito o sezioni per il credito per il medio e lungo termine.

FRANCESI SEVERI CON I RISTORANTI ITALIANI «SPIACENTI: NESSUNO MERITA LE TRE STELLETTE»

DURANTE queste benedette feste non solo si mangia e si beve molto (anzi troppo) ma si legge di cucina, di piatti regionali gustosi, di perfetti abbinamenti con i vini. E per questo durante il periodo natalizio escono a raffica libri e guide gastronomiche.

Una delle più temute dai ristoratori è «*I ristoranti di Edoardo Raspelli*», un giornalista il cui imperativo categorico è «*Mangio, bevo, pago e poi vi dico*», sicché si è fatto una terribile fama con i suoi giudizi a volte spietati che gli hanno procurato il primato delle querele.

Raspelli, che collabora con la Rai per la trasmissione «*Che fai, mangi?*», ha iniziato la sua collana di guide in formato tascabile da Roma e dal Lazio. Perché?

«*Perché la mia è una guida anche per i turisti e i testi sono tradotti in francese, tedesco, inglese e spagnolo. Dovevo quindi partire dalla capitale, dove ci sono più turisti. Sono preoccupato adesso per quando arriverò al Piemonte* (il prossimo anno) *e non potrò contenere tutti i ristoranti in una sola guida: penso che dedicherò due volumetti a questa regione per non sacrificare locali ottimi. Io cito non solo i locali inglobati ma anche quelli più significativi nel bene e nel male. Si va dal ristorante famoso per la sua buona cucina a quello che è noto per vedere la gente anche se i fornelli ci propinano cose pestifere*».

Un libro che invece ha subito centrato la cucina e i vini del Nord è quello di Luciano Imbriani, direttore per anni del mensile «*Gourmet*». Si intitola appunto «*Cucina e vini del Grande Nord*» ed è ben illustrato. La panoramica di piatti regionali di Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto è suddivisa per capitoli per poter meglio ricondurre alle origini preziose ricette di cucine locali. Nessun voto ma ricette.

Si inizia dal Piemonte. «*Ho voluto sottolineare* — dice l'autore — *che non è vero che la cucina piemontese sia derivata dalla francese, ma che è sempre stata un glorioso baluardo contro quella cucina. Basta ricordare che i piemontesi sono fornidabili consumatori di riso*».

In realtà la cucina piemontese ha diverse radici ed è complicata come tutte le cucine del Settentrione che ha avuto invasioni e regni diversi. Se si «approfondisce» un piatto piemontese si trova che è semmai parente di quelli della Val d'Aosta ed è curioso notare come perfino la cucina di Asti sia diversa da quella di Alba, tanto vicina. Una cucina che i francesi apprezzavano molto anche se astutamente non vollero mai riconoscerlo. Ed uno dei più grandi estimatori fu Colbert, il ministro del Tesoro del Re Sole.

La «bagna caoda», così esaltata da molti, ha passato anche periodi di crisi. Sembra che all'inizio dell'800 sia stata persino sul punto di provocare una rottura dei rapporti diplomatici con gli Stati Uniti. Il loro console, forse seccato di non essere invitato in certe case private, disse che la nobiltà piemontese puzzava di aglio e di cipolla; ne nacque un duello che non ebbe luogo ma il console fu prudentemente richiamato in patria.

Un altro piatto gustosissimo e conviviale è quello del «*batsoà*», le calzine di seta di Messer Porco. Cucinati a puntino questi piedini di maiale senza osso, bolliti, fritti e poi passati nell'uovo diventano così croccanti che possono essere scambiati per fiori di zucca imbottiti.

Invece per la contestata Guida Michelin 1984 che è uscita in questi giorni non esiste un ristorante in Italia meritevole delle mitiche tre stellette che in Francia sono state date a una decina di locali.

Gli ispettori che girano in incognito tutto l'anno e che vengono smistati l'anno dopo in zone diverse, si giustificano (era presente al Savini dove è stata presentata la Guida Rossa Benito Broggiato, capogruppo dei temuti ispettori) dicendo che ci sono ai in Italia locali dove si può mangiare benissimo ma che spesso manca il «decoro», altra caratteristica necessaria per la Michelin.

Fra gli undici ristoranti che hanno conquistato le ambite due stelle ci sono «*Il Cavallo bianco*» di Aosta e «*Da Guido*» di Castiglione d'Asti, mentre Torino può vantare solo 4 locali da una stella: Villa Sassi, Del Cambio, Al Gatto Nero, Osteria Bacu.

Milano è stata trattata come la città dove si mangia meglio: due ristoranti da due stelle: Gualtiero Marchesi e Scaletta e nove stelle singole. A Roma nessuna doppia stella, nove i locali con una stella sola.

Il ristorante che quasi tutti i gastronomi italiani vorrebbero vedere insignito da tre stelle risulta l'Harry's Bar di Venezia. Non solo perché vi si mangia benissimo ma perché vi si respira un'atmosfera unica. «*Come entro* — dice Mascardi — *il barista Cuomo mi gela subito un bicchiere per il mio Martini e quando non cose che contano*».

Una novità di quest'anno: l'aver inserito dei locali dove si mangia a prezzi modesti ma non male. «*Lo abbiamo fatto perché la nostra non vuole essere una guida gastronomica ma uno strumento al servizio dell'automobilista*».

Adele Gallotti

Oggi fra De Michelis, sindacato, industriali

COSTO LAVORO: NUOVO ROUND CON GUERRA DELLE CIFRE

ROMA — Siamo al secondo round dell'incontro triangolare per la «grande verifica» dell'accordo sul costo del lavoro, ma anche questo è destinato a concludersi senza risultati concreti, come il primo. La «guerra delle cifre» è infatti ancora in alto mare, e al di là dei buoni propositi e delle dichiarazioni ufficiali, la vera trattativa inizierà soltanto dopo le feste, precisamente il 10 gennaio, ad un anno esatto dalla firma dell'accordo Scotti.

Ad ogni buon conto, questa sera i grandi leaders tornano al ministero del Lavoro per rispettare l'appuntamento preso e fare il punto della situazione. Intorno allo stesso tavolo, saranno il ministro De Michelis a nome del governo, Lama, Carniti e Benvenuto per il sindacato, Merloni e Mandelli per gli imprenditori privati, Paci e De Cesaris in rappresentanza dell'industria pubblica. Ma poiché l'unica possibilità di dialogo è ancora viziata dalle diverse interpretazioni dei dati oggettivi, la riunione è destinata a concludersi semplicemente con i tradizionali auguri di buone feste, e un arrivederci a gennaio.

Che la matematica non sia affatto una scienza esatta, lo hanno dimostrato ampiamente le riunioni «tecniche» che dovevano preparare il grande *meeting* di questa sera e che si sono trascinate fino alla tarda mattinata, ma senza un risultato comune. La base oggettiva, dalla quale far partire proposte e iniziative, non c'è ancora, perché i dati forniti dal ministero del Lavoro sono ancora in discussione.

In particolare, Cgil, Cisl e Uil giudicano «*fortemente sovrastimati*» i dati di previsione sull'andamento delle retribuzioni nel prossimo anno: il documento governativo prevede un aumento del costo del lavoro del 12 per cento, ma il sindacato denuncia un errore di almeno tre punti. Il sindacato però, contesta anche i dati relativi alle retribuzioni lorde nel 1983, e questa sera presenterà, sull'intera questione «cifre», un proprio documentino.

Se può sembrare comprensibile una divergenza sulle cifre di previsione appare assurda la totale discordanza sui dati già acquisiti. Ma è così, ed eccone un esempio: le retribuzioni lorde dell'industria nel 1983 sono cresciute secondo il ministero (fonte Istat) del 14,9 per cento; secondo il sindacato invece, del 13,3 per cento; e secondo la Confindustria, infine, del 13,4 per cento.

Anche la Confindustria dunque non riesce a far coincidere i suoi dati con quelli di De Michelis; e, pur dichiarandolo, si è detta anzi sera disposta a prendere per buone tutte le cifre fornite dal governo, purché si inizi seriamente a trattare. Ma difficilmente anche il sindacato mostrerà tanta condiscendenza.

Nonostante ciò, tutti i protagonisti della «grande verifica» si dichiarano ottimisti. «*Da noi è possibile solo la terapia graduale* — minimizza De Michelis — *e non quella d'urto. E questa volta non occorre una mediazione, ma una proposta chiara e convincente*». Gli risponde Merloni: «*Se il governo riesce a contenere il deficit dello Stato entro i 90 mila miliardi, l'inflazione al 10 per cento, e garantire il 2 per cento di crescita del reddito, si tratterebbe di un grosso passo in avanti, anche se questi obiettivi non sono l'ideale*».

Ma Lama ribatte a tutti e due: «*C'è una concretezza anche troppo spinta per le questioni dei redditi da lavoro dipendente, mentre per il resto ci sono solo indirizzi e suggestioni. Insomma, per una politica dei redditi, non ci sono ancora misure precise e concrete*».

Per chi non avesse capito, spiega più dettagliatamente Carniti: «*Non basta occuparsi della scala mobile, se non si prefigurano seri interventi su prezzi e tariffe, e sulle entrate fiscali*».

Gianni Pennacchi

Vittorio Merloni

Pierre Carniti

Gianni De Michelis

Conti in rosso

CAMOMILLA DOPPIA PER GORIA

Il ministro del Tesoro Goria si agita. La Camera ha votato ieri la legge finanziaria, ma fosche nubi sbucano all'orizzonte. «Sono preoccupato per la crescita del deficit pubblico che continua — *ammetta Goria* — e ritengo più che mai fondata la previsione di un aggravio di 11 mila miliardi».

I sonni di Goria sono agitati. Nonostante la consueta doppia camomilla serale, il ministro del Tesoro soffre di incubi: il debito delle Usl ha superato i 12.500 miliardi, il deficit dell'Inps si allarga; i Comuni, non contenti di poter spendere 22.500 miliardi per l'84 battono cassa.

E le recenti polemiche nel governo non preannunciano niente di buono: l'unico regalo che alcuni settori della maggioranza sono disposti a concedere è quello che viene scambiato nelle partite di calcio.

Povero ministro del Tesoro. Pure che da giovane amasse fare il contadino. Avrebbe fatto un figurone con il duo Righeira: No tengo dinero!

m. a.

Alle 21,22, 6° grado Scala Mercalli

POZZUOLI, TERREMOTO NOTTE DI TERRORE

NAPOLI — Un'altra scossa di terremoto, un'altra notte di paura mentre padri, madri, figli davano gli ultimi ritocchi all'albero di Natale e al presepe. Erano le 21,22 quando la terra si è fatta nuovamente sentire ieri sera con una spallata improvvisa e spaventosa, dopo un periodo di relativa calma.

Sesto grado della scala Mercalli la spinta registrata dai sismografi: epicentro ancora nell'area della solfatara a Pozzuoli, interessata da oltre un anno al fenomeno del bradisismo. Un movimento tellurico di notevole intensità che ha liberato dal sottosuolo energie accumulatesi in questo periodo di «letargo». Subito dopo lo sciame sismico si è protratto per circa due ore, con una quarantina di brontoli e sussulti.

E' tornata così in tutti la grande paura ed è stata una notte di veglia, di angosciosa attesa nel timore che potesse verificarsi qualcosa di tremendo. La scossa è stata avvertita nell'area flegrea ma anche a Napoli nei rioni che si affacciano sul versante di Bagnoli, Fuorigrotta, Pianura, Soccavo, Vomero, Posillipo, nei centri più lontani: Amalfi, Casoria, Villaricca, con un raggio di diverse decine di chilometri.

Uno sciame sismico che non ha provocato incidenti, gravi danni, feriti. Una sciagura di grosse proporzioni è stata evitata nella zona del lungomare di Pozzuoli dove, dal monte Olibano, da una parete di tufo e roccia si sono staccati due grossi massi precipitati sulla sottostante strada ferrata della ferrovia secondaria Cumana, che collega Napoli ai Comuni della piaga flegrea.

Pochi secondi prima era transitato un convoglio con molti viaggiatori.

Adriaco Loise

CONDONO EDILIZIO, PROLUNGATO IL PERIODO PER LA DOMANDA?

Il nuovo testo discusso da oggi in commissione

ROMA — *L'introduzione di una oblazione «forfettaria» per la sanatoria degli abusi edilizi commessi tra il 1942 e il 1967; l'elevazione dal 30 al 50 per cento della riduzione dell'oblazione per gli abusi riguardanti la prima casa; l'estensione, da 45 a 60 giorni a partire dalla data di entrata in vigore della legge, del tempo consentito per inoltrare la richiesta di condono.*

Sono queste alcune delle principali novità contenute nel nuovo testo del provvedimento sul condono edilizio che è stato presentato alla commissione Lavori Pubblici della Camera dal relatore. Il socialista *Gabriele Piermartini, alla conclusione dei lavori del comitato ristretto.* «Su questo testo che ha trovato d'accordo la maggioranza — *ha affermato Piermartini* — la commissione ha cominciato a lavorare da questa mattina allo scopo di licenziarlo il 14 gennaio per la discussione in aula».

Tra le altre principali novità del testo presentato dal relatore figura — come ha chiarito lo stesso Piermartini — l'affermazione delle competenze delle Regioni per quanto riguarda l'attività urbanistico-edilizia e la prevenzione.

Il testo presentato alla commissione fissa tassativamente *la data del primo ottobre 1983, come termine ultimo entro il quale è applicabile il condono dell'abusivismo edilizio.*

Rispetto al disegno di legge governativo che stabiliva il pagamento, oltre che dell'oblazione, anche degli oneri di urbanizzazione, il testo presentato dal relatore prevede il mantenimento dell'oblazione lasciando però alle Regioni la facoltà di istituire il tributo connesso ai costi di urbanizzazione.

«E' stata invece inserita — *ha affermato ancora Piermartini* — la possibilità di sanare gli abusi derivanti dalla variazione della destinazione d'uso: questa innovazione permetterà di recuperare il mancato gettito derivante da alcune delle modifiche».

Per quanto riguarda l'abusivismo futuro, il relatore ha chiarito che «viene mantenuta la norma già prevista dal disegno di legge del governo riguardante la nullità degli atti notarili in mancanza di concessione comunale o di sanatoria. Si tratta in sostanza — *ha concluso Piermartini* — di un testo che migliora tutta la normativa urbanistica».

Il comunista Guido Alberghetti, membro della commissione Lavori Pubblici, ha rilevato che «il provvedimento è stato profondamente modificato, perdendo le caratteristiche di recupero finanziario per assumere una connotazione più accentuata sulla parte urbanistica».

Supera del 15 per cento la cifra dell'82

SENATO SPENDACCIONE, PER L'83 COSTA ALLO STATO 107 MILIARDI

ROMA — Il Senato spenderà per il 1983 oltre 107 miliardi, il 15,80 per cento in più rispetto all'anno precedente. Aumento inevitabile — spiega il progetto di bilancio interno distribuito ieri — per il continuo sviluppo delle attività parlamentari e la conseguente necessità di adeguamento dei servizi e delle strutture; ma anche per le modifiche del trattamento dei senatori e del personale dipendente, e per i costi dell'inflazione.

La spesa totale rappresenta lo 0,039 per cento di quella dello Stato, «*percentuale tra le più basse mai registrate*». Il capitolo di spesa tocca il «*tetto*» dei 155 miliardi, aggiungendo una «*partita di giro*» che comprende come voce più rilevante il finanziamento che lo Stato concede ai partiti (per il Senato è di 27 miliardi 629 milioni).

L'uscita più consistente è quella delle retribuzioni: il Senato spende oltre 28 miliardi per il personale e 24 miliardi per le varie indennità dei senatori; in quest'ultimo capitolo di spesa sono previsti fra l'altro 4 miliardi per i rimborsi di viaggio e 2 miliardi e 500 milioni per le spese di soggiorno a Roma dei parlamentari. Oltre 13 miliardi vengono stanziati per gli assegni vitalizi dei senatori, e 50 milioni come «*contributi e spese funerarie*».

Tra le pieghe del bilancio interno è possibile rinvenire anche qualche curiosità: 55 milioni stanziati per «*medaglie parlamentari*», ad esempio; 120 milioni di spese di rappresentanza; 580 milioni per scorte vigilanza e guardia d'onore.

Gli stampati dei lavori parlamentari costano a Palazzo Madama 2 miliardi e 120 milioni, i resoconti stenografici 958 milioni; l'acquisto di giornali e riviste inclusi per oltre 88 milioni, le rilegature per 79. La biblioteca ha anche investito 112 milioni in acquisti di opere varie.

Anche il «Palazzo» ha un suo costo: nell'83, tre miliardi sono stati spesi in riparazioni e 150 milioni in impianti di sicurezza; il centro elaborazione dati ha richiesto 450 milioni. Tra le uscite «fisse», l'energia elettrica ha «pesato» per 275 milioni; posta, telefoni e telegrafi hanno sfiorato il miliardo (950 milioni). Il ristorante e la buvette dei senatori sono costati 345 milioni, quasi il doppio (648) i servizi del personale.

Sul piano «politico» 320 milioni hanno richiesto le varie «*inchieste parlamentari*» e 350 le «*indagini conoscitive*». Il parco auto del Senato è stato in parte rinnovato: le vetture hanno inciso per 150 milioni.

Da segnalare infine che alla voce «varie» sono previsti anche 98 milioni di spese «*casuali*».

Due miliardi per stampare gli atti parlamentari

QUALE DEI DUE DISCHI È PIÙ GRANDE?

Il più grande è il più piccolo!

È il Compact Disc, la più grande rivoluzione nell'Hi-Fi, l'informatica applicata alla riproduzione del suono.
Niente più solchi né puntine: un raggio laser "legge" le informazioni digitali del disco – e solo quelle – senza toccarlo. Non c'è polvere che influisca, non c'è graffio che disturbi. È così che il suono viene restituito identico a quello memorizzato nel momento della registrazione, senza crepitii né distorsioni.
Il risultato è entusiasmante: solo con un Compact Disc potrai veramente apprezzare tutta la variegata gamma di sonorità di una sinfonia, dal pianissimo nel silenzio più assoluto al crescendo fino al fortissimo di 90 "quattrissimi" decibel. Una qualità che ti godrai identica negli anni del momento che il Compact Disc non si deteriora, è per sempre. C'è già una vasta e crescente offerta di Compact Disc da parte delle più grandi case discografiche, presto usciranno i lettori C.D. anche per quelo ed entro 10 anni – questo è certo – il vecchio 33 giri sarà soppiantato come lo fu a suo tempo il 78 giri.
Il Compact Disc è ancora più grande se lo ascolti con il nuovo XR-Z70 Toshiba. È un lettore della seconda generazione che adotta circuiti elettronici esclusivi Toshiba per leggere il Compact Disc con una precisione e una purezza mai raggiunte.
Toshiba XR-Z70 ti offre inoltre numerose funzioni esclusive: caricamento frontale, ricerca automatica dell'inizio di qualsiasi brano, memoria per 18 brani diversi in qualsiasi successione, visualizzazione del tempo di ascolto trascorso e rimanente e, soprattutto, telecomandabilità di tutte le funzioni.

TOSHIBA
chi sa di Toshiba non scende mai
COMPACT disc DIGITAL AUDIO

In vendita a TORINO presso:
AUDIOVISIONE C.so V. Emanuele 85 - BIDERO Via Cecchi 50 - CENTRO STEREO C.so Vercelli 334 - GALLO Via Tiziano 34 - JULINI Via S. Francesca da Paola 46 - RELF C.so Palermo 118 - SETTENOTE C.so Mediterraneo 84 - STEREO C.so Bramante 58 - STEREO-MARKET C.so Peschiera 225/H - STEREO TEAM CENTRALE Via Cibrario 15 - TELEKTRA Via Germanasca 32

RAPINANO LA BANCA VESTITI DA CARABINIERI BOTTINO: 300 MILIONI

CIOIA TAURO — Rapina, nel tardo pomeriggio di ieri alla filiale della Banca Commerciale di Gioia Tauro. Cinque banditi, travestiti da carabinieri, hanno bussato ad una porta secondaria dell'istituto di credito e, facendosi passare per militari in servizio, hanno chiesto di accedere di essere introdotti nella banca.

Qui arrivi in pugno hanno chiuso i 15 dipendenti in una stanza e si sono avviati verso le casseforti di sicurezza, che hanno tentato di svuotare. Non riuscendo nell'operazione, hanno aperto la cassaforte e si sono impossessati di assegni e valori per 300 milioni di lire.

Si sono poi allontanati in auto facendo perdere le loro tracce.

AREZZO — Si aggira probabilmente attorno al miliardo di lire il bottino della rapina compiuta ieri presso la filiale del Monte dei Paschi di Siena, posta nella centralissima piazza S. Jacopo. I rapinatori — quattro giovani armati di pistole che hanno agito a volto scoperto — hanno vuotato, in una ventina di minuti, tutte le casse e il caveau della banca, impossessandosi di tutto il denaro contante e di un lingotto d'oro di 12 chilogrammi.

Con i numerosi clienti, che anche durante la rapina continuavano ad entrare nell'ufficio, si sono comportati con molta calma facendo allineare tutti lungo il bancone. L'irruzione si è conclusa con la fuga dei rapinatori.

PALERMO — Il pregiudicato Pietro Senapa, 34 anni, da tempo ricercato perché colpito da due mandati di cattura emessi dal consigliere istruttore Nicolò Chinnici (morto vittima di un agguato mafioso) e dal consigliere istruttore aggiunto Baldassare Motisi, nell'ambito dell'inchiesta a carico dei «162» esponenti della nuova mafia, è stato rintracciato e arrestato dagli agenti.

Il Senapa, che è stato sorpreso nella sua abitazione di via Pansieri, è accusato di tre omicidi, associazione per delinquere di stampo mafioso e traffico di droga.

Arrestato già una prima volta aveva ottenuto dal giudici la libertà provvisoria.

TRUFFA 15 MODELLE ARRESTATO

LEGNANO — Un pregiudicato milanese, Giovanni Mazzucco, 56 anni, è stato arrestato dagli agenti del commissariato di Legnano, che lo avevano in precedenza «salvato» da una quindicina di fotomodelle inferocite.

Fattosi passare per «press agent», Giovanni Mazzucco le aveva assunte (dopo averle scelte in una scuola di «portamento», a Milano) per alcuni spettacoli che si sono poi rivelati inesistenti, ma che avevano portato nelle tasche del pregiudicato le somme pagate dalle fotomodelle per l'assicurazione obbligatoria prevista dalla legge.

Le quindici modelle erano state radunate per alcuni giorni all'Hotel Excelsior di Legnano; ma quando Mazzucco è stato invitato a pagare il conto, egli ha saldato con un assegno «alterato», che comunque il direttore ha giudicato «sospetto», chiamando di conseguenza gli agenti. Visto-si perduto Mazzucco ha comunicato alle ragazze che le aveva licenziate.

I carabinieri sono arrivati giusto in tempo a salvarlo dall'ira delle giovani donne.

HiFi STEREOFONIA VIDEOREGISTRAZIONE
VENDITA SPECIALE
PIONEER
Telec di Beccaro - C.so Sebastopoli 225 TORINO - Tel. 320.211
Escl. Comunic. ai sensi della legge 67

taxi vision
Via G. Verdi 21
Torino
Tel. 011/682.185
PER IL VOSTRO NATALE
TV COLOR
VIDEO REGISTRATORI
COMPACT DISC - HI-FI
PHILIPS

Condannato in Canada «difensore» delle foche

QUEBEC — Per aver intralciato le operazioni dei cacciatori di foche nel tentativo di impedire la strage degli animali nel golfo di St. Lawrence, nella primavera scorsa, l'ecologista Paul Watson è stato condannato da un giudice canadese ad una multa di 5000 dollari e ad una pena detentiva di 15 giorni.

L'imbarcazione di Watson, «*The Sea Shepherd II*», inoltre, è stata confiscata e si trova ora agli ormeggi nel porto di Halifax.

Watson è stato riconosciuto colpevole di sette capi di accusa, tra cui quello di avere messo in pericolo vite umane con la sua azione e di associazione per delinquere avendo agito con altri. Altri capi di accusa erano relativi a violazioni della legislazione canadese sulla pesca e sulla navigazione.

Cuore-polmone trapiantati Deceduto paziente inglese

LONDRA — Il giornalista sportivo Lars Llungberg, primo paziente ad essere sottoposto in Gran Bretagna ad un trapianto cuore-polmone, è deceduto ieri sera «*dopo una tremenda lotta per la vita*», ha annunciato un portavoce dell'ospedale di Harefield.

Il decesso è stato provocato dal collasso dell'apparato renale e di altri organi, ha precisato il portavoce. L'intervento chirurgico per il doppio trapianto era avvenuto 14 giorni fa.

Missile MX: positivo il terzo collaudo

WASHINGTON — L'aeronautica militare degli Stati Uniti ha annunciato che si è concluso con successo il terzo lancio sperimentale del missile intercontinentale balistico MX. Il lancio è avvenuto dalla base aerea di Wandeberg, in California.

Il missile, che non portava testata esplosiva, ha colpito, centrandolo, un obiettivo situato a 4800 miglia nautiche di distanza, circa 600 km a Nord-Ovest dell'isola di Omaru nel Pacifico. L'annuncio precisa che il missile ha impiegato 30 minuti per coprire la distanza.

Falkland: già in un museo l'atto di resa argentino

LONDRA — L'atto ufficiale di resa delle forze d'occupazione argentine nelle isole Falkland sarà esposto nel museo imperiale di guerra a Londra.

Il documento, firmato dal comandante delle forze argentine, fu «perduto» all'inizio di quest'anno dal ministero della Difesa ma successivamente è stato ritrovato mescolato ad altro materiale misto riguardante l'arcipelago dell'Atlantico meridionale.

Giappone: erutta vulcano è la terza volta nel 1983

TOKYO — Il monte Kusatsu-Shirane, un vulcano 80 km a Nord-Ovest di Tokyo, è entrato in eruzione per la terza volta quest'anno. L'annuncio è stato dato dall'ente meteorologico nazionale e la polizia ha detto che non ci sono segnalazioni di danni alle persone.

Medio Oriente, economia: discorso di Reagan

I MARINES RIMANGONO

«HANNO UNA MISSIONE CHE COMINCIA A DARE FRUTTI» - «SUPERIAMO LA CRISI»

WASHINGTON — Il presidente Reagan ha insistito in una conferenza stampa televisiva che i marines a Beirut «hanno una missione» e che questa sta ottenendo «risultati e progressi» nel promuovere il negoziato di riconciliazione in Libano. Reagan ha però confermato che i *marines* rimarranno dove sono fino a quando «non avranno completato la loro missione» e ha solennemente promesso che «nessuna» decisione coinvolgente le loro vite e la loro sicurezza sarà presa da lui per «motivi di politica» elettorale.

Reagan ha proclamato ancora che, pur essendo possibile e desiderato evitare una *escalation* con la Siria, le forze Usa non possono essere poste in una situazione di pericolo senza il diritto di difendersi.

Interrogato sulle eccezionali misure di sicurezza in vigore intorno alla Casa Bianca, Reagan ha dapprima risposto ironicamente che «tanta popolarità deve essere ben meritata». Poi ha assicurato che si tratta di misure prese non per minacce specifiche ma per «normale» precauzione di fronte alla generale intensificazione della violenza terroristica nel Medio Oriente e nel mondo. «Non mi stanno disturbando né il sonno né il lavoro», ha aggiunto.

La conferenza stampa è stata la prima rilasciata da Reagan da oltre due mesi, durante cui sono intervenuti grossi sviluppi internazionali quali l'attentato contro i *marines* a Beirut, l'invasione di Grenada e l'aggiornamento «sine die» dei tre negoziati in corso con l'Urss per la riduzione degli armamenti. Ma le domande dei giornalisti hanno completamente ignorato sia gli eventi di Grenada sia i rapporti Est-Ovest, per concentrarsi solo sul Libano e senza mettere in particolare difficoltà il presidente, che è apparso comunque sulla difensiva.

L'unica domanda di politica estera al di fuori del Medio Oriente ha riguardato il Salvador e le polemiche sulle «squadre della morte» di estrema destra operanti nel Paese con le pressioni del Congresso Usa per tagliare gli aiuti al regime. Reagan ha replicato che il regime deve combattere da una parte contro i guerriglieri di sinistra che vogliono rovesciarlo e dall'altra contro coloro che «non vogliono la democrazia nemmeno loro» e cercano di pugnalarlo alla schiena». Non si può «punire un governo per gli atti degli estremisti delle due parti», ha concluso Reagan affermando che il regime salvadoregno sta facendo «grandi progressi» nell'istaurazione della democrazia» e «non ha avuto nulla da obiettare» alle pressioni fattegli ultimamente dallo stesso vicepresidente Bush, a nome di Reagan, perché sia stroncata l'attività delle squadre della morte.

In un'atmosfera sempre più chiaramente pre-elettorale, Reagan ha tenuto a cominciare la conferenza-stampa con un richiamo ai positivi dati economici che continuano a susseguirsi e con l'invito all'opinione pubblica e al Congresso a perseverare nella sua politica per «fare del 1984 un anno di forte ripresa economica per l'America».

«La fiducia è nell'aria, sono felice di vedere che gli americani si stanno facendo a vicenda il migliore regalo di Natale possibile: una economia forte», ha detto Reagan cogliendo l'occasione per spezzare una lancia in favore di ulteriori tagli alla spesa pubblica.

LA VICENDA DI GELLI FORSE AL CENTRO DEL «CASO DIPLOMATICO» ITALO-SVIZZERO

BERNA — *Il clamoroso caso diplomatico, autentica tempesta del governo di Berna uguale quello di Roma, «per le ripetute ingerenze negli affari interni della Confederazione di magistrati, funzionari di polizia e agenti dei servizi segreti italiani», è al centro dei più svariati commenti dei giornali, della radio e della televisione che, qui in Svizzera, si ramificano nelle tre aree linguistiche.*

Sono commenti duri, che parlano di attività illecita, di spionaggio politico, di violazioni della sovranità dello Stato elvetico. Alcuni quotidiani di lingua tedesca ipotizzano che ci vorranno settimane, forse mesi, prima che la Farnesina risponda attraverso i consueti canali diplomatici. Il ministro degli Esteri italiano Andreotti, però, parlando ieri sera alla televisione svizzera, ha affermato che una prima risposta del suo governo è già in viaggio da Roma a Berna.

Il giornale friburghese «La Liberté» sostiene che «le accuse del governo elvetico hanno contenuti tecnici e giuridici tali da presupporre un esame concertato del contenzioso fra le varie sedi dei ministeri italiani chiamati in causa nella vicenda».

Ieri sera l'agenzia telegrafica svizzera ha diffuso sulle telescriventi la notizia che «a Roma, lo stesso presidente del Consiglio intende valutare personalmente la risposta ufficiale che sarà fornita a Berna dal ministero italiano degli Esteri». Da parte sua, Radio Lugano ha sostenuto che «il passo diplomatico svizzero è oggetto di discussione e di dibattito in seno ai vari organi dello Stato italiano». E ha aggiunto che «nell'ambito degli accordi di assistenza giuridica fra i due Paesi, adesso c'è da attendersi da parte italiana la richiesta che la Svizzera fornisca tutta la collaborazione necessaria per fare luce su alcuni aspetti rilevanti che si riferiscono a vicende tuttora oscure, come i vari crolli finanziari e lo scandalo Eni-Petromin.

Tornando alla nota diplomatica così com'è stata redatta, si rileva come ci siano dettagli severi che non nascondono l'ipotesi di perseguire penalmente i responsabili delle «violazioni della sovranità svizzera».

A Berna, in ambienti vicini al Palazzo Federale, si dice che la classica goccia che ha fatto traboccare il vaso si è avuta a seguito di una dichiarazione del deputato novarese Michele Zolla, sottosegretario nel governo Fanfani, il quale, parlando dell'affare Gelli, sostenne che, in fatto di presenza di agenti italiani davanti al carcere nel quale era rinchiuso il maestro della Loggia P2, si sarebbe solamente da circondare il penitenziario con un cordone sanitario.

Rimane un'ipotesi. E se la protesta di Berna nei confronti del nostro governo fosse tutta una manovra per nascondere tanti risvolti della vicenda legata alla cattura e alla successiva evasione di Licio Gelli e soprattutto sui documenti e sulle operazioni di denaro in Svizzera del «venerabile»?

Ruggero Qualtrelli

Appello comune a Usa e Urss perché rinuncino ai super-arsenali

MISSILI, CEAUSESCU E PAPANDREU SI' ALL'INCONTRO ANDROPOV-REAGAN

BUCAREST — *Il leader romeno Ceausescu avrebbe proposto un vertice dei ministri degli Esteri dell'Alleanza Atlantica e del Patto di Varsavia per un rilancio dei negoziati sui missili a raggio intermedio interrotti a Ginevra. Secondo l'agenzia di stampa ufficiale di Bucarest, il capo dello Stato romeno intenderebbe promuovere un incontro, il più urgente possibile, tra il ministro degli Esteri sovietico, Gromiko, e il segretario di Stato americano Shultz. Scopo principale del vertice, secondo Ceausescu, sarebbe quello di preparare un incontro tra Reagan e Andropov.*

Intanto, con un comunicato congiunto diramato ad Atene e a Bucarest, il primo ministro greco Papandreu e Ceausescu hanno chiesto ieri ai governi degli Stati Uniti e dell'Unione Sovietica di rinunciare all'installazione dei missili nucleari in Europa e di ritornare al tavolo della trattativa.

Il comunicato, diffuso all'indomani della visita di Papandreu a Bucarest, chiede alla Casa Bianca di bloccare l'installazione dei Pershing 2 e dei Cruise nell'Europa occidentale e a Mosca di annullare le ritorsioni annunciate.

Le due superpotenze vengono invitate a riprendere le trattative «per raggiungere un accordo sulla riduzione dei missili a media gittata e, in ultima analisi, sulla distruzione di tutte le testate nucleari».

Anche se i due Paesi appartengono ad alleanze contrapposte — è scritto nel documento greco-romeno — Ceausescu e Papandreu «credono fermamente che evitare una guerra nucleare debba essere il dovere di primaria importanza per tutte le nazioni».

Tutte le sedi di trattativa Usa-Urss sono interrotte.

Nicolae Ceausescu

UN COMPUTER AMERICANO DOVEVA «LAVORARE» PER I MISSILI DELL'URSS

WASHINGTON — Il segretario americano al Tesoro Donald Regan e il segretario alla Difesa Caspar Weinberger hanno presentato ieri alla stampa parti di un calcolatore elettronico altamente perfezionato americano sequestrato il mese scorso nella Germania Ovest mentre stava per essere inviato clandestinamente nell'Urss. Donald Regan ha detto ai giornalisti che il sequestro, il 9 novembre scorso ad Amburgo, di questo perfezionato sistema ha sventato quello che sarebbe potuto diventare un colpo spionistico dell'Urss. Secondo Weinberger, se questo calcolatore, noto come «Vax-782», fosse pervenuto nell'Urss, avrebbe incrementato l'accuratezza di tiro delle armi sovietiche. Secondo Regan l'Urss è capace di fare molti sforzi per ottenere equipaggiamenti così perfezionati, e per ottenere ciò è pronta a servirsi di mezzi illegali».

Weinberger ha espresso compiacimento per l'eccellente cooperazione tra il Dipartimento della Difesa, i servizi doganali americani e le autorità della Rfg che ha permesso il sequestro di questo apparato del valore di 1,5 milioni di dollari. Il sistema è in grado, tra l'altro, di compiere simulazioni di volo di missili a lunga gittata.

Il sistema in questione è destinato a scopi militari. Parte del materiale è stata sequestrata ad Amburgo e parte nel porto svedese di Helsingborg.

L'intero apparato venne a quanto sembra legalmente esportato con debita licenza dagli Stati Uniti, ad una società privata del Sud Africa; da qui parte del sistema venne inviata ad Amburgo e l'altra in Svezia.

Parla uno degli attentatori

«L'ECCIDIO DI SARAJEVO FUMMO SOLO PEDINE»

MILANO — *A settant'anni dall'eccidio di Sarajevo, l'unico superstite del gruppo degli attentatori si è deciso a parlare. Vaso Cubrilovic, che il 28 giugno 1914 aveva 17 anni e partecipò all'attentato armato di pistola e bombe a mano, rivela, in un servizio pubblicato dal settimanale «Gente», i retroscena della congiura.*

Cubrilovic — scrive «Gente» — scampò alla forca perché allora era minorenne. Oggi ha ottantasei anni e lavora ancora all'accademia serba delle scienze. Per trent'anni è stato docente di storia all'università di Belgrado. L'aspetto nuovo nelle rivelazioni di Cubrilovic — secondo il settimanale — è che gli stessi attentatori dopo la condanna scoprirono di essere stati strumenti inconsapevoli di oscuri intrighi.

«Mentre scontavamo le nostre condanne — ha dichiarato Cubrilovic — perfino noi che tramavamo stati i protagonisti dell'attentato ci chiedevamo con vera serenità stupore». «Oggi — prosegue il professor Cubrilovic — sappiamo che a certi ambienti dell'Impero austro-ungarico poteva far comodo che qualcuno togliesse di mezzo l'arciduca Francesco Ferdinando. Infatti la sua visita a Sarajevo era una provocazione deliberata.

FREDDO NEGLI USA: 22 MORTI

WASHINGTON — Un freddo polare con temperature che hanno raggiunto punte di meno 42 gradi Celsius si è abbattuto sugli Stati Uniti causando indirettamente la morte di 22 persone negli ultimi quattro giorni.

POLO la "mille" con una ricca dote

Adesso ancora più ricca nelle tre versioni speciali della Polo a prezzi speciali e in numero limitato.

POLO Oxford
- cerchi in acciaio
- pneumatici 155/70 SR 13
- rivestimento montanti centrali
- rivestimento dei sedili in tessuto particolare
- volante imbottito
- orologio
- e contachilometri parziale

POLO Pioniere
- ruote in lega leggera
- pneumatici 155/70 SR 13
- protezioni alla base
- rivestimento montanti centrali
- rivestimento interno in nero
- volante versione GL
- tappeto al pavimento

POLO Cinz
- cerchi in acciaio
- pneumatici 155/70 SR 13
- protezioni alla base
- paraurti con modanature cromate
- due specchietti retrovisori esterni regolabili dall'interno
- rivestimento montanti centrali
- sedili sportivi, quello del conducente regolabile in altezza
- volante sportivo a tre razze
- rivestimento interno in Cinz
- consolle centrale
- scomparti porta-oggetti alle portiere
- tappeto al pavimento in tessuto
- lavacristallo con temporizzatore
- copertura e rivestimento del vano bagagli in tessuto

un motivo in più per innamorarsene

820 punti di Vendita e Assistenza in Italia. Vedere i negli elenchi telefonici alla seconda di copertina o nelle pagine gialle alla voce 'Automobili'

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

C. VADOR
TORINO - CORSO GIULIO CESARE, 39/bis
Sesto piano - Scala sinistra
telefono (011) 859.448 - ore 8-18
PINEROLO - VIA BUNIVA, 77
Per appuntamenti
telefonare ore 14-15
telefono (0121) 78.266
Mercoledì ore 9-18 - Sabato ore 8-13
Esperta cartomante, veggente, chiromante, psicologa e grafologa risolve ogni problema d'amore, sesso, affari
esito assicurato e massima serietà

Salone LA STAMPA
accettazione inserzioni sulla Gazzetta Ufficiale
Via Roma 80
Telefoni 517.068 - 535.833/4 - 535.112

PELLETTERIA
les must de Cartier

La Maison Cartier comunica l'apertura di un nuovo punto vendita in Torino
LINUS
P.zza Castello 71/62
telefono 54.43.28
Orario continuato 9-20
per tutto il mese di dicembre

Chi possiede e chi sta costruendo la bomba

IL CLUB DELL'APOCALISSE

DOVE PUO' SCOPPIARE LA GUERRA ATOMICA

Sono sei i Paesi che possiedono un arsenale nucleare (pur con differenze notevolissime di potenza): Stati Uniti, Unione [illegible], Gran Bretagna, Francia, Cina, India.

Altri dieci sono in grado già ora di produrre armi atomiche. Sono: Argentina, Canada, Germania Occidentale, Israele, Italia, Pakistan, Sud Africa, Giappone, Svizzera e [illegible].

Undici Paesi sono in grado di dotarsi di un arsenale nucleare entro i prossimi sei anni. Sono: Belgio, Austria, Brasile, Australia, Corea del Sud, Grecia, Danimarca, Iraq, Norvegia, Taiwan e Spagna.

Quattro, infine, si prevede che potranno avere bombe atomiche [illegible] dieci anni: Egitto, Finlandia, Libia, Yugoslavia.

Secondo varie indiscrezioni alcuni di questi Paesi avrebbero già, anche se ufficialmente lo hanno sempre negato, un limitato arsenale.

Il *Club dell'Apocalisse* si va aprendo [illegible] sempre maggiore di adepti. Mentre il mondo occidentale è travagliato dalle polemiche sui missili, mentre migliaia di pacifisti europei stanno assediando le basi Nato dei Cruise e del Pershing, altri «apprendisti stregoni», soprattutto nel Terzo Mondo, pongono le premesse per [illegible] olocausto nucleare.

Le contese tra le due superpotenze, le rotture dei negoziati, le schermaglie della propaganda tra Mosca e Washington, [illegible] spesso dimenticare che il destino [illegible] mondo, ormai, può essere deciso anche in una capitale «periferica» del Medio Oriente o dell'America Latina.

Secondo gli esperti, sei Paesi possiedono già un arsenale nucleare; altri dieci sono in grado in qualunque momento di costruire ordigni atomici; altri undici possono costruire bombe [illegible] entro [illegible] anni. In quattro, infine, possono dotarsi di arsenali nucleari nei prossimi dieci anni. [illegible] *Club dell'Apocalisse* fanno dunque parte trenta Paesi. Di questi, nove sono esponenti [illegible] Terzo Mondo.

A disporre di tecnologie sufficienti per produrre ordigni nucleari [illegible] quasi tutti i Paesi europei. Solo Gran Bretagna e Francia, però, possiedono già un arsenale atomico.

Le maggiori preoccupazioni non vengono dall'Europa. E sembra assurdo, forse neppure dagli Stati Uniti e dall'Unione Sovietica. Nonostante le apprensioni e le polemiche di questi giorni per gli euromissili, la maggior parte degli osservatori ritiene che la probabilità [illegible] un utilizzo delle armi nucleari siano più alte in altre zone del mondo.

Non è certo un caso che la «mappa delle atomiche» coincida sovente con quella dei «punti caldi» del pianeta. Così hanno potenzialità nucleari ben tre Paesi [illegible] Oriente (Israele, Iraq e Egitto) e cinque nelle zone più «effervescenti» del continente asiatico (Cina, India, Taiwan, Corea del Sud, Pakistan).

Dei 31 Paesi «atomici», cinque sono ufficialmente in guerra (Cina, Taiwan, Israele, Iraq e Sud Africa) e [illegible] sciando gli europei, altri [illegible] sono stati coinvolti in conflitti negli ultimi anni (India, Pakistan, Argentina, Corea [illegible] Egitto e Libia). [illegible] Paesi, inoltre, sono governati da militari o, comunque, sono stati gli alti gradi delle Forze Armate ad imporre la ricerca di [illegible] potenzialità nucleare (Argentina, Pakistan, Brasile, Iraq, Taiwan, Corea del Sud, Egitto, Libia, Israele e Sud Africa).

[illegible] potenzialità nucleari [illegible] questi [illegible] sono relativamente limitate. Il loro arsenale atomico non dovrebbe essere tale da causare [illegible] irreparabili per l'intero pianeta neppure tra un decennio. [illegible] proprio questo che spaventa gli esperti. Chi garantisce [illegible] la localizzazione dei [illegible] non possa «indurre [illegible] tentazione»? E chi è in grado di affermare che una «piccola guerra atomica» non rischi poi di innescare una «reazione a catena»?

I dubbi e i timori sono ulteriormente ingigantiti dal fatto che la maggior parte di questi *apprendisti stregoni* hanno condotto o conducono politiche avventuristiche, incontrollabili da parte di chiunque. Si pensi all'Argentina del [illegible] e alle Falkland-Malvine, ad esempio, o alla Libia di [illegible].

Ma [illegible] pensi anche ad altri scenari possibili: [illegible] farà l'Iraq se la guerra [illegible] gli iraniani rischierà [illegible] ridurre [illegible] catastrofe? E cosa potrebbe fare Israele nel caso [illegible] stessa esistenza fosse minacciata? [illegible] E Sud Africa? E Taiwan?

Pensioni

PENSIONI INVALIDITA' IN QUALI CASI VIENE SOSPESA

Sono [illegible] dei tanti pensionati [illegible] dità [illegible] stretto a lavorare data l'esiguità della mia pensione. Prendo infatti 436 mila lire al mese, ho quarantotto anni, una moglie e due figli a carico. Come dovrei campare? Ma lo vogliono dire quei politici (che magari ho anche votato) che hanno approvato [illegible] legge tanto assurda quanto ingiusta? E' vero, lavoro, perché sono costretto a farlo! Se avessi un milione [illegible] mese lascerei certo il posto a qualche disoccupato!

Scusatemi [illegible] io [illegible] ma penso che [illegible] Italia a pagare sia sempre e soltanto Pantalone che non protesta mai!

Questa [illegible] la mia domanda: dato che lavoro ancora vorrei sapere che fine farà la mia pensione di invalidità. Cosa [illegible] in pratica questa nuova legge? Mi [illegible] tolto, come [illegible] In questo caso sarò felice di aver contribuito [illegible] almeno [illegible] parte qualche «aiuto blu». Io vado al lavoro in tram; di uno di quegli onorevoli che hanno votato questa legge... Prego di non mettere la mia firma, sono stufo di far la figura del fesso, gabbato e...

Lettera firmata
[illegible] di Ivrea

Comprendiamo perfettamente l'amarezza e l'ironia [illegible] lettore, costretto a lavorare suo malgrado. Vediamo ora cosa dice la legge in proposito:

«La pensione di invalidità, non è attribuita, e se attribuita ne resta sospesa la corresponsione, nel caso in cui l'assicurato ed il [illegible] siano, di età inferiore a quella prevista per il pensionamento di vecchiaia, siano percettori di reddito da lavoro dipendente, con esclusione dei trattamenti di fine rapporto comunque denominati, e di reddito da lavoro [illegible] o professionale o d'impresa per un importo lordo annuo, al netto dei soli contributi previdenziali, superiore a tre volte l'ammontare del trattamento minimo del Fondo pensioni lavoratori dipendenti calcolato in mi[illegible] pari a tredici volte l'importo mensile in vigore al 1° gennaio di [illegible] anno...».

[illegible] che, tradotto in termini più semplici, sta a significare [illegible] il nostro pensionato possiede redditi superiori per quest'anno a 10.755.950 lire all'anno (897.162 lire [illegible] mese) ed a 12.497.850 lire annue (1.040.650 lire mensili) per il 1984, dovrà fatalmente rinunciare alla [illegible] pensione [illegible] invalidità che riterrà sospesa sin quando continuerà a lavorare... La legge stabilisce che il lavoratore è tenuto a denunciare per iscritto al proprio datore di lavoro la qualità di pensionato di invalidità. In caso di omissione, dovrà restare all'Inps una somma pari al doppio di quella indebitamente percepita.

Sanzioni (o piuttosto salate) anche per il datore di lavoro che ha alle proprie dipendenze o [illegible] pensionati [illegible]. Entro il [illegible] dicembre di quest'anno, per i pensionati in servizio, ovvero entro trenta giorni dall'assunzione, dovrà segnalare la circostanza all'Inps, indicando l'importo della retribuzione corrisposta. In [illegible] di mancata comunicazione, [illegible] di comunicazione infedele, [illegible] saranno una sanzione amministrativa di un milione.

Mi consenta di tornare ancora una volta sull'argomento del contributo [illegible] malattia [illegible] liberi professionisti. Svolgo la libera professione di commercialista contemporaneamente a quella di insegnante in una scuola statale. Come dipendente [illegible] naturalmente i contributi per l'assistenza sanitaria e pur ritenendo ingiusta e anticostituzionale la doppia imposizione anche per la libera professione ho versato recentemente i contributi per gli anni 80-81-82 e 83 per poter beneficiare del [illegible]. [illegible] collega mi fa sapere che tutto quanto [illegible] sinora fatto [illegible] è sufficiente e che io dovrei ancora presentare all'Inps un'ulteriore domanda di condono per vedermi abbuonate le sanzioni. Lo stesso collega, in sede di associazione, ha comunicato che la domanda dovrà essere presentata [illegible] moduli opportunamente approntati. Ora desidererei sapere ove posso reperire tali moduli e se [illegible] ancora in tempo per utilizzare questo ulteriore condono.

Prof. Amilcare Pizzi
(o Pirri) - Pavia

Il modulo per presentare domanda di condono (limitatamente alle sanzioni per ritardato versamento) per il nostro professionista sarà prossimamente distribuito agli sportelli dell'Inps. Il [illegible] è fissato al 31 gennaio dell'anno venturo.

A cura di
Mario Stratta

Assicurazioni

SE SI VIAGGIA IN AUTO ALL'ESTERO OCCHIO CARTA VERDE

«*Domenica scorsa* — scrive un lettore di Novara — *ho fatto una capatina in auto a Briançon. Ho attraversato il confine [illegible] senza [illegible] difficoltà ma, giunto a pochi chilometri dal predetto centro urbano, ho imboccato leggermente una Simca francese. Ci siamo scambiate le generalità con l'automobilista della Simca e, quando si è parlato di Carta Verde, mi sono accorto di esserne sprovvisto. Col francese non è successo nulla, mentre le beghe le ho avute con la mia compagnia di assicurazioni di Novara. Infatti, l'incaricato mi ha subito detto che loro avrebbero pagato il danno ma che in seguito avrei dovuto rimborsare quanto da questa anticipato. Ritengo la versione dell'assicuratore un pochino fuori luogo e, se i doganieri mi hanno autorizzato a varcare la frontiera, vuol dire che ero perfettamente in regola. E' giusto il mio pensiero?*».

A quanto risulterebbe, non sono pochi gli automobilisti che, nei giorni di va[illegible] di fine settimana, si spostano oltre confine per provare le piste sciistiche del versante francese. Pare anche che taluni di questi, conoscendo l'inesistenza di controlli per la «carta verde», si avventurino [illegible] que in Francia. Ciò è [illegible] grosso rischio per l'automobilista se è privo del documento internazionale di assicurazione poiché, se si ha un sinistro con responsabilità, anche parziale, la compagnia assicuratrice che ci assicura per la circolazione in Italia è tenuta, in base a convenzioni internazionali, a rifondere i danni alla vittima. Naturalmente però questa potrà poi rivalersi nei confronti del proprio cliente. Quindi è come se si trattasse di [illegible] non assicurato (per l'estero). Ciò, inoltre, [illegible] anche [illegible] il famigerato «ma[illegible]».

«*Dopo [illegible] di [illegible]* — scrive un lettore di Ormengola — *ricevo finalmente l'assegno per un risarcimento danni. Quando [illegible] stato invitato dall'avvocato nominato dalla mia agenzia, ho dovuto sborsare una somma per "spese legali". Oltre ai salatissimi costi assicurativi, le lunghe attese per il risarcimento, l'enorme perdita di tempo, in scomodare testimoni e carrozzieri, ora mi vedo costretto a [illegible] fuori dei soldi per una "assistenza legale" che, guarda caso, non compare nella mia polizza di assicurazione. Si tratta forse di un abuso?*».

Diciamo subito che, nella stragrande maggioranza dei casi, le quietanze di risarcimento danni sono comprensive di onorari per avvocati. Quindi, nella trattativa, il legale ha tenuto conto anche di questa voce. Vale a dire che, una volta concordato il danno, l'avvocato concorda con la compagnia avversaria le proprie spese e competenze. In parole povere, il danneggiato non sborsa una lira. Vi sono poi dei casi in cui il «concorso spese legali», pagate dalla compagnia, non copre integralmente gli onorari.

A cura di
Giuseppe Alberti

Gli Stati Uniti [illegible] i maggiori fornitori

UN FLORIDO «MERCATO NERO» PER LA PESTE NUCLEARE

Il fungo atomico a Yucca nel '62

Sono varie e [illegible] le vie attraverso le quali le tecnologie nucleari si beffano dei confini geografici e dei trattati internazionali. Come le altre armi, anche le atomiche, infatti, hanno i loro mercati. Ed è un commercio fiorente che vede la leadership mondiale degli Stati Uniti, ma che registra [illegible] in buone posizioni anche Francia, Gran Bretagna, Germania Occidentale ed Italia.

Negli anni immediatamente successivi al secondo conflitto mondiale, la corsa al nucleare passava soprattutto attraverso vicende di spionaggio. E' stato questo uno dei temi della «guerra fredda» tra Stati Uniti e Unione Sovietica ed è stata [illegible] causa principale della rot[illegible] tra Pechino e Mosca (i russi si sono sempre rifiutati di fornire a Pechino tecnologia nucleare).

Le maglie della segretezza hanno cominciato ad allargarsi negli Anni Sessanta, fino a diventare autentiche «autostrade» nel decennio successivo. Giocando sull'equivoco tra tecnologia industriale e militare, impianti e conoscenze [illegible] diventate quasi una merce comune. Il caso più paradossale è quello dell'India. Il governo di Nuova Delhi ottenne addirittura un prestito dalla World Bank per acquistare un reattore nucleare dal Canada. La richiesta era naturalmente motivata da «scopi pacifici», ma quel reattore non serviva a produrre energia.

La [illegible] americana Newsweek ha pubblicato questo mese una istruttiva tabella sui Paesi che fanno parte del «Club dell'Apocalisse», indicando, per ognuno, il fornitore di tecnologia e di impianti. Ecco l'elenco.

Argentina (fornitori: Canada e Germania Occidentale); Germania Occidentale (Stati Uniti ed Unione Sovietica); [illegible] (Stati Uniti); Italia (Stati Uniti e Gran Bretagna); Giappone (Stati Uniti, Gran Bretagna e Australia); Pakistan (Stati Uniti; Cina e varie industrie europee); Sud Africa (Stati Uniti e Francia); Svezia (Stati Uniti); Svizzera (Stati Uniti e Germania Occidentale); Australia (Stati Uniti e Gran Bretagna); Austria (Stati Uniti e Germania Occidentale). Belgio (Stati Uniti e Francia); Brasile (Germania Occidentale); Danimarca (Stati Uniti); Iraq (Francia e Italia); Corea [illegible] (Stati Uniti, Canada e Francia); [illegible] (Stati Uniti e Germania Occidentale); Norvegia (Stati Uniti); Spagna (Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia); Taiwan (Stati Uniti e Canada).

La tabella di Newsweek cita anche Egitto, Finlandia, Libia e Yugoslavia, ma senza specificare chi ha fornito a questi Paesi gli strumenti per avviarsi sulla strada nucleare.

E' curioso notare che nell'elenco pubblicato dal settimanale americano l'Unione Sovietica compare una sola volta fra i Paesi fornitori (in rifornimento alla Germania [illegible] dentale) ed in «coabitazione» con gli Stati Uniti.

I grandi Paesi occidentali procurano tecnologia e impianti. La finzione degli «scopi pacifici»

I militari [illegible] Terzo Mondo apprendisti stregoni

I GENERALI FELICI

Negli ultimi dieci giorni due esperimenti nucleari sono stati effettuati da Francia e Stati Uniti rispettivamente su un atollo del Pacifico e nel deserto del Nevada. Sono i segnali di una attività che non conosce soste anche se le notizie relative a questi esperimenti sono coperte da un occasionale velo di «discrezione».

Meno «discreti», invece, sembrano essere i governanti e i vertici militari dell'India, dell'Argentina e del Brasile.

Sabato scorso il ministro per la Scienza e la Tecnologia indiano ha affermato in Parlamento che Nuova Delhi possiede ormai sufficienti riserve di uranio per il proprio programma nucleare, senza dover dipendere da nazioni straniere per approvvigionamenti. Forniture di uranio arricchito avrebbero dovuto essere acquistate dalla Francia. Il ministro ha precisato che le riserve indiane del prezioso metallo hanno ormai superato le 73 mila tonnellate.

Anche in Brasile l'attività nucleare sta facendo passi da gigante. Sempre nei giorni scorsi, il generale Hugo Piva, responsabile del centro tecnico aerospaziale di San José do Campos, ha affermato che il suo Paese è ormai in grado di costruire ordigni atomici e che la loro produzione dipende «solo da una scelta politica». Nel centro diretto dal generale Piva si sta sperimentando tra l'altro l'arricchimento di uranio tramite laser.

L'Argentina è invece leggermente in [illegible] rispetto al Brasile. L'ammiraglio Carlos Castro Madero, responsabile del programma nucleare argentino, ha reso pubblici dati in base ai quali si deduce che Buenos Aires sarà in grado, entro la fine del 1985, di produrre abbastanza materiale fissile per costruire quattro bombe atomiche.

L'ultima [illegible] sul fronte nucleare arriva dagli Stati Uniti. Una commissione di esperti ha annunciato che forse sarà possibile rendere abitabile l'atollo di Bikini. Occorrerà spendere alcune centinaia di miliardi ed intraprendere lavori che dureranno almeno fino al 1990.

L'esplosione a Bikini era avvenuta oltre trent'anni fa.

Servizi di
Silvano Costanzo

NON RISCHIATE L'INVERNO!

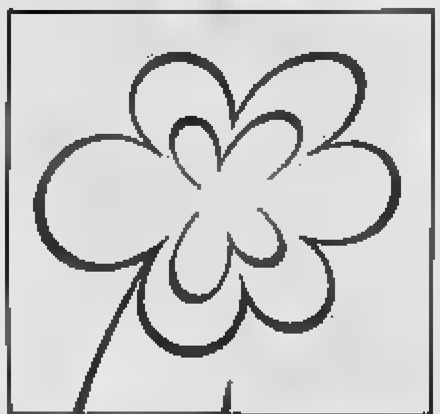
VACANZE ALITALIA PER DIVERTIRVI DI PIÙ. ANCHE NEI PREZZI.

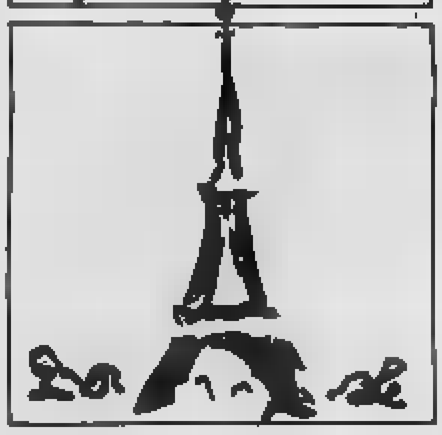
Avete lavorato molto e l'estate è ancora lontana.
Concedetevi una pausa, una vacanza, una delle splendide vacanze che Alitalia ha pensato per voi. Alitalia ha 3.000 programmi, realizzati dai migliori tour operators italiani.

Come
Nei migliori hotels, con un'organizzazione che è sempre al vostro servizio.

Dove
A Londra o a Parigi per vivere [redacted] fascino della vecchia Europa. Distesi al sole di Rio, immersi nella modernità [redacted] New York, o in Egitto circondati da millenni di storia. Nei posti più affascinanti del mondo.

Quanto
Ai prezzi più convenienti in rapporto [redacted] livello degli hotels [redacted] dei servizi offerti. Nessuno può darvi di più.





I tour Alitalia sono in vendita presso i migliori Agenti di Viaggio. Per ogni informazione potete rivolgervi a:

Visitando il Mondo - **NEW YORK**
6 [redacted] in hotel [redacted] 1ª categoria e ingresso all'ONU. **L.1.340.500**

[redacted] - **RIO DE JANEIRO**
[redacted] notti in hotel di 1ª categoria + 1ª colazione e transfers. **L.1.949.000**
(escluso il periodo [redacted] Carnevale).

Chiariva - **JOHANNESBURG**
7 notti in hotel [redacted] 1ª categoria + 1ª colazione e transfers. **L.1.742.000**

Turisanda - **EGITTO**
11 notti di cui 7 notti [redacted] navigazione sul Nilo, con pensione completa sulla nave, e 4 notti [redacted] il Cairo in hotel di lusso con 1ª colazione e transfers. **L.2.125.000**

Best Tours - **AGADIR**
7 notti in hotel di 1ª cat. [redacted] e transfers. Voli speciali. **L.665.000**

Vacanze - **LONDRA**
3 notti in hotel di 1ª categoria con 1ª colazione, giro della città. **L.501.000**

Olympia - **PARIGI**
Partenze ogni venerdì e ritorno il lunedì, hotel di lusso [redacted] 1ª colazione [redacted] transfers. **L.370.000**

I prezzi sono validi dal 3 Gennaio 1984 e sono soggetti a fluttuazioni dei [redacted] od a variazioni [redacted] preavviso.
Prezzi con partenza da Milano.
Escluse eventuali tasse di iscrizione.

Alitalia

ECONOMICI

La tariffa è di L. 2000 la riga. Rubriche 8 (operai/impiegati) L. 1800, tecnici L. 1800 dirigenti L. 2400. Rubriche 9 e 11 (domande) L. 1800. Avvisi urgenti data fissa o riferiti, il doppio. Riferiti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 652.3144 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. FINCOTER presta personali immediati a mutui ipotecari anche in 3 giorni, rimborsabili fino a 120 mensilità. Tassi minimi, serietà, riservatezza assoluta. Corso Francia 15, tel. 748.820 - 776.539 / 06.474.4040.

A. FIFAT finanziamenti fiduciari ipotecari su stipendio leasing. Chiarezza e professionalità. Si informi. Via Garibaldi 56, telefoni 518.290 - 538.422.

ACCOGLIAMO richieste di finanziamento con massima rapidità da privati commercianti industriali liquidazione immediata. Telefonare 011 880.3661.

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie. Via S. Teresa 23, telefono 539.026.

[redacted] concede prestiti [redacted] e rapidità. Telefonate al modo interessati. [redacted] Tel. 482.314.

FINANZIARIA TORINESE presta a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tepice 3 angolo via Nizza. Tel. 011 632.433 - 631.304 ore ufficio.

S.FIN.GE. finalmente anche a Torino puoi avere un prestito con la conveniente «formula risparmio». Telefonare al 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 13.

3 Aziende, negozi

A.A.A.A. AVETE intenzione di cedere la vostra attività? Interpellateci società Lucianone di serietà. Tel. 650.5873.

A.A.A.A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato 011 650.2175 compravende attività di ogni genere e prezzo.

A. SALVOLDI cede su via commerciale boutique uomo/donna giro affari L. 120 milioni annui ben avviata. Tel. 650.2190.

A. SALVOLDI cede in Rivoli tavola calda gastronomia con retro abitabile 2 vetrine 50 mq. Tel. 650.2190.

4 Terreni

A. L. 800.000 più 10 rate da L. 100 mila riservati a Punto Immobiliare S.p.A. vende 1000 mq di terreno servito da strada. Tel. 658.330.

VILLARBASSE panoramico terreno edificabile di 3600 mq cubatura 0,33, ottima esposizione. Grimaldi Rivoli 953.2892.

5 Locali e negozi

domande

S. [redacted] si [redacted] interessati vendita locazione negozi magazzini capannoni ogni altro immobile commerciale industriale. Tel. 011 650.2175.

offerte

BOX recente via Mombarcaro vendesi possibile installare sollevatore per auto L. 22 milioni. Tel. 518.008.

GABETTI 6767 vende libero Mirafiori via Nichelino negozio mq 50 seminterrato mq 55 e alloggio mq 60.

GABETTIMARK affitta ad uso ufficio adiacente p. Adriano in casa signorile ingresso 4 camere servizi canone annuo L. 8 milioni 400 mila. Telef. 011/6767.

GABETTIMARK 6767 vende libero corso Vigevano muri negozio con 2 luci servizio interno cantina mq 85.

LIBERI zona Porta Nuova muri negozio con retro per complessivi mq 40 ottima posizione commerciale. Tel. 595.273.

LIBERO corso Belgio locale angolare 4 vetrine 180 mq altezza 4,5 mt ampio sottonegozio. TC Immobili 471.522.

MAGAZZINO libero piazza Crispi Barriera Milano 90 mq passo carraio. Dilazioni. Tel. 443.223 - 441.787.

PIAZZA Bengasi vuoto magazzino con passo carraio, L. 58 milioni vendesi. Telefonare 384.183.

UFFICI varie metrature stesso piano vendesi abitabili subito recente signorile zona piazza Statuto. Tel. 538.311.

7 [redacted] lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A. A L. 1 milione mensile cercasi giovani entusiasti per facile lavoro. Via Nizza 3 angolo via Lagrange.

15 Autovetture

ACQUISTA [redacted] Giffa [redacted] e grosse cilindrate e semestrali pagamento contanti. Corso Unione 35 tel. 481.874.

ACQUISTA [redacted] pagando massimo contanti anche semestrali tel. 739.2364, piazza Marmo 15 ang. corso Grosseto.

A [redacted] anche semestrali massima valutazione contanti. Via S. Odarico 32 aperto anche il sabato mattina. Tel. [redacted].

A [redacted] vetture grandi e piccole cilindrate pagando il massimo in contanti. Lincarauto corso Principe Oddone 64 (anche il sabato). Tel. [redacted].

[redacted] autovetture [redacted] d'importazione Fiat Alfa Lancia forti sconti dilazioni permute leasing. Tel. 504.339.

SUPER occasioni usato amico alla Lincarauto nuovo concessionario Lancia Autobianchi usato con garanzia 1 anno sistema usato sicuro, senza anticipo consegna 12 ore. Lincarauto, corso Orbassano 70, anche il sabato.

TOYOTA Land Cruiser 75 passo lungo in ordine vendesi eventuali permute dilazioni. Scotti. Tel. 598.878 - 504.339.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTO monocamera o bicamera libera anche mansardata pagamento contanti. Tel. 011/650.3024 - 650.5664.

ACQUISTEREI in Torino centro/semicentro mansarda o monolocale anche da rifattare. Tel. 741.3126.

ALLOGGETTO camera cucina bagno qualsiasi zona Torino acquistasi limite L. 35 milioni. Tel. 539.181.

ALLOGGI stabili vale casette. Casamercato pagabile contanti. Aperto sabato pomeriggio. 011 650.3606, corso Massimo d'Azeglio 23.

ALLOGGIO libero acquisterei in Torino 3 camere cucina servizi pagamento per contanti. Tel. 741.3125.

CON urgenza acquisto libero 2 camere cucina/tinello zona Francia possibilmente libero L. 70 milioni. Tel. 532.408.

EDILCASE
20ennale esperienza nel settore immobiliare mette a vostra disposizione la propria organizzazione per la più rapida realizzazione in contanti del vostro appartamento. Telefonare 540.164.

FUNZIONARIO acquista tutto 3 camere cucina bagno casa decorosa massimo L. 73 milioni. Tel. 539.161.

MONOLOCALE libero zona Torino centro con servizio in casa anche d'epoca ma decorosa. Tel. 538.181.

PER contanti acquisto 3 camere tinello cucinino bagno se libero presto anche da ristrutturare. Tel. 533.406.

SPOSI acquistano libero in Torino camera tinello cucinino bagno spesa limite L. 37 milioni. Tel. 539.181.

19 Vendita alloggi

A. VIA Artisti 4 zona S. Paolo liquidi [redacted] al piano terreno 5 camere uso negozio magazzino occupato. Lux Case 546.476.

A. VIA Pascale 7 (via Bolgaro) alloggi 2 camere tinello cucinino bagno box auto vende Lux Case, telefono 546.476.

ABICASE C libera tutta 67 via Ventimiglia soggiorno 2 camere cucina servizi cantina L. 63 milioni. Tel. 510.863.

ADIACENTE corso Marconi monocamera libera ascensore vendesi L. 16 milioni 500 mila. Tel. 758.883.

ADIACENTE corso Racconigi libero 2 camere cucina bagno termo L. 63 milioni dilazionati. Tel. 758.883.

ADIACENTE corso Grosseto libero recente camera tinello cucinino bagno L. 27 milioni più mutuo. Tel. 758.883.

ADIACENTE Lungo Dora Napoli libero recente camera tinello cucinino bagno L. 40 milioni vendesi. Tel. 758.883.

ADIACENTE piazza Statuto monocamera libera con bagno vendesi L. 8 milioni più mutuo. Tel. 758.883.

ADIACENTE Università mansarda libera ampia vendesi affare L. 3 milioni più mutuo. Tel. 758.883.

ADIACENTE via Bregio libero camera tinello cucinino bagno L. 22 milioni più mutuo. Tel. 758.883.

ADIACENTE via Lagrange libero camera cucina servizio L. 18 milioni dilazionabili. Tel. 741.3126.

ADIACENZE corso Ferrucci libero in stabile decoroso 3 camere tinello [redacted] servizi. Grimaldi tel. 598.465.

ADIACENZE corso Vittorio libero 3 camere cucina servizi anche uso ufficio L. 125 milioni. Grimaldi tel. 598.465.

ALLOGGIO libero in stabile decoroso corso Inghilterra via D. Jolanda camera tinello bagno. Tel. 540.909.

CAMBIANO centro libero in villetta 5 camere biservizi box orto L. 80 milioni più mutuo. Grimaldi 940.5326.

CARMAGNOLA via Torino libero recente 4° piano camera tinello cucinino bagno cantina L. 30 milioni. Gabetti 011/6767.

CASABIANCA liberi zona San Paolo stessa casa camera tinello cucinetta servizi da L. 38 a 41 milioni. Tel. 531.002.

CASABIANCA libero corso Orbassano camera tinello angolo cottura servizi L. 38 milioni dilazionabili. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero zona corso Tassoni ultimo camera tinello cucinino servizi L. 38 milioni dilazioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero zona piazza [redacted] no 3 camere cucina servizi posto auto, L. 41 milioni dilazionati. Tel. 531.002.

CASABIANCA libero Grugliasco ottimo 2 camere tinello cucinino servizi L. 58 milioni dilazionabili. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero Pianezza villa indipendente su 2 piani mq 300 per piano garage giardino mq 2000. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero corso Emilia camera cucina servizio piano 2°, L. 20 milioni pagamento dilazionato. Tel. 531.008.

CASABIANCA libera Beinasco signorile 2 camere tinello cucinino servizi piano alto L. 60 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero corso Marconcini ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi L. 66 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA 531.310 libero corso Racconigi salone 3 camere cucina servizi soffitta giardino L. 128 milioni.

CASABIANCA 531.008 liberi zona piazza Massaua abitabile 1-2 camere tinello cucinino servizi da L. 30 a 40 milioni.

CASAMERCATO 0 650.3606 liberi 1-2-3 camere tinello case semirecenti quasi centrali. Aperto sabato pomeriggio.

CERNAIA via libero casa d'epoca appartamento 280 mq volendo divisibile posto auto termo ascensore. Bit 442.369.

COLLEGNO via Rosseni camera tinello cucinino bagno 2 balconi 3° piano termo ascensore L. 38 milioni. Gabetti 6767.

CORSO Brunelleschi 91 alloggi 2/3/4 camere anche liberi portineria termo bagno ascensore Lux Case vende. Tel. 546.476.

CORSO Brunelleschi libero ampio camera cucina angolo cottura bagno soleggiato 4° piano. Tel. 360.231 Guali.

CORSO Moncalieri libero signorile doppi ingressi salone 2 camere cucina biservizi cantina. Grimaldi tel. 596.465.

CORSO Regina (via Livorno) vendesi alloggio stabile recente 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 544.986.

CROCETTA libero signorile salone 3 camere cucina biservizi piano alto L. 148 milioni. Tel. 518.229 - 548.163.

CROCETTA via Piazzi (via Torricelli) vendesi alloggio decoroso 2 camere cucina bagno. Fungaio 540.909.

EXPOCASE libero Cit Turin via Salbi 2 camere tinello cucinino servizi ingresso L. 73 milioni. Tel. 504.253.

EXPOCASE via Beaulard libero signorile salone 3 camere cucina biservizi mq 136 L. 146 milioni. Tel. 509.438.

FIMM liberi presso piazza Bengasi in palazzina camera tinello cucinino servizi L. 39 milioni. Tel. 581.789.

FIMM libero centralissimo in stabile d'epoca salone 4 camere cucina servizi dilazioni permute. Tel. 581.789.

FIMM libero presso piazza Rebaudengo ampio camera cucina servizi terrazzo L. 36 milioni. Tel. 595.273.

FIMM libero centro Europa recente signorile 3 camere cucina servizi box giardino mutuo permute. Tel. 581.970.

FIMM fronte corso Lombardia spazioso 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni permute. Tel. 590.867 - 591.980.

FIMM libero zona Barca affare 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo L. 40 milioni 600 mila. Tel. 595.307.

FIMM libero Italia '61 piano alto ampio camera tinello cucinino servizi dilazioni permute. Tel. 595.902.

FIMM libero Falchera ampio salone 2 camere cucina servizi giardino L. 65 milioni dilazionate. Tel. 591.970.

FIMM libero corso G. Cesare ampio economico 2 camere cucina servizio L. 38 milioni dilazionati. Tel. 581.769.

FIMM occupato presso piazza S. Rita vero affare 2 camere tinello cucinino servizi L. 33 milioni. Tel. 591.980.

GABETTI 6767 vende libero Mirafiori corso Corsica recente piano alto 2 camere tinello cucinino bagno L. 66 milioni.

GABETTI 6767 vende Madonna di Campagna via Cardinal Massaia spazioso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio.

GABETTI 6767 vende libero centro piazza della Repubblica ingresso 3 camere cucina servizio cantina con mutuo.

GABETTI 6767 vende Santa Rita piazza Dante Livio Bianco casa 1970 3 camere tinello cucinino bagno cantina piano 7°.

GABETTI 6767 vende libero San Salvario via Ormea mansarda con bagno L. 20 milioni dilazionabili ottimo investimento.

GABETTI 6767 vende libero corso Tassoni casa d'epoca con ascensore 2 camere tinello cucinetta bagno cantina.

GABETTI 6767 vende libero via Sette Comuni angolo corso Traiano camera cucina bagno L. 25 milioni 500 mila.

GABETTI 6767 vende via Peyron presso corso Tassoni primo piano 2 camere tinello cucinino bagno L. 63 milioni.

GABETTI 6767 vende libero centralissima piazza Carignano salone camera cucina bagno L. 90 milioni dilazionabili.

GRAN MADRE libero signorile salone 2 camere cucina servizi recente box doppio L. 190 milioni. Tel. 518.229.

GRIMALDI Mirafiori libero salone 3 camere cucina servizi cantina possibilità box auto. Tel. 606.817.

GRUGLIASCO libero recente piano alto camera cucina servizi L. 37 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 590.897.

GRUGLIASCO piazza Papa Giovanni libero recente piano alto 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Gabetti 6767.

GRUGLIASCO via Cravero vende recente termo ascensore 2 camere tinello bagno L. 39 milioni 500 mila. Gabetti 6767.

LARGO Brescia libero recente 3 camere cucina servizi termo ascensore 5° piano portineria. Tel. 548.163 - 518.229.

LAUMANN Tarantasia libero in palazzina recente 2 camere cucina servizi box. Grimaldi Rivoli 953.2832.

LIBERI via Boccaccio stessa casa alloggi abitabili di 1/2 camere tinello e bagno. Studio A. 650.541 - 839.7018.

LIBERO via Nicomede Bianchi 2°/5° piano 1/2 camere cucina termo bagno prezzo affare vende Lux Case, tel. 544.107.

LIBERO 1-2-3 camere cucina servizi casa abbastanza recente semicentrale ottimo prezzo. Dilazioni. Casamercato 650.3606.

LIBERO A Barriera Milano camera tinello bagno posto auto come nuovo L. 25 milioni e mutuo. TC Immobili 480.789.

LIBERO A via delle Rosine (Centro) camera cucina servizi 7° piano L. 12 milioni e mutuo. TC Immobili 477.494.

LIBERO A via Cressel (Cit Turin) 2 camere cucina bagno cantina L. 35 milioni più mutuo. TC Immobili 488.072 - 472.498.

LIBERO Mercati Generali 2 camere tinello cucinino servizi anche uso ufficio L. 58 milioni. Grimaldi tel. 598.465.

LIBERO Parella nuovo alato camera cucina servizi cantina L. 38 milioni dilazionati. Grimaldi tel. 598.465.

LIRE 49.500.000 libero subito via Gardoncello 2 camere cucina bagno termo mq 70 cantina soffitta. Bit 442.369.

MADONNA di Campagna camera cucina servizi cantina L. 33 milioni facilitazioni di pagamento. Grimaldi tel. 598.465.

MANSARDA centrale 2 vani libera spaziosa arredata ristrutturata termo doccia L. 30 milioni. Ilestrocasa 599.782.

MANSARDA
piazza S. Carlo libera signorilmente ristrutturata. Tel. 513.448 - 505.786.

MONCALIERI libero recente costruzione doppia camera tinello cucinino servizi ripostiglio cantina. Grimaldi 640.6326.

MONOCAMERA libera adiacente corso Trapani con doccia affare L. 7 milioni più mutuo. Tel. 768.863.

NICHELINO via Pinerolo camera tinello cucinino bagno cantina casa del 1960 affare L. 28 milioni. Gabetti 6767.

PINO Torinese liberi nuovissimi appartamenti signorili di salone 2-3 camere cucina servizi. Grimaldi tel. 598.465.

RACCONIGI corso presso corso Vittorio libero subito ingresso 2 camere cucina bagno termo ascensore. Bit 443.369.

RIVOLI Cascine Vica libero 3° piano in palazzina con giardino camera tinello cucinino bagno ben tenuto. Gabetti 6767.

RIVOLI libero recente signorile salone e camere cucina tripli servizi posto auto dilazioni permute. Tel. 501.970.

S. SALVARIO libero salone 2 camere cucina biservizi mq 160 costruzione liberty portineria. Tel. 518.229.

TROFARELLO liberi appartamenti varie metrature e ville. Facilitazioni di pagamento. Grimaldi tel. 640.6326.

TROFARELLO via Roma in solida recente casa 3 camere tinello cucinino bagno 2° piano L. 83 milioni. Gabetti 6767.

UTIP 547.626 vende adiacenze largo Francia via Cesana 12 monolocali 1-2 camere cucina termo bagno da L. 6 milioni 500 mila. Personale in loco.

VOLPIANO libero nuovo 2 camere cucina bagno box L. 40 milioni più mutuo vendesi. Tel. 758.883.

20 Domande affitto

A. ATTENZIONE senza vostra spesa Immobiliare Lunica srl cerca 2-3-4 vani e villette in Torino e dintorni. Tel. 683.808.

21 Offerte affitto

A. INTERPELLACI se sei alla ricerca di alloggio. Cercheremo di risolvere il vostro problema abbiamo alloggi stesse case. Tel. 667.836 (mezzi), Lunica srl.

AFFITTASI Mercati nuovo (via Mercadante) signorile monolocale mq 40 arredato uso foresteria. Tel. 501.759.

AMMOBILIATI affitto appartamenti e monolocali in Torino stesse case impiegati e studenti. Tel. 787.264.

BRITISH LION affitta inizio corso Francia uso ufficio grande salone 3 camere 3° piano casa signorile. Tel. 741.3054.

PIED-A-TERRE scelti e riservati arredati stesse case a minimo 30 anni L. 140 180 250 mila. No abitazione. Tel. 581.730.

ZONA verde mezz'ora centro residence affitta eleganti appartamenti arredati angolo cottura tutti i servizi. Tel. 749.2821.

36 Nautica

COLOMBO motonautica vi moltiplica la sua officina specializzata per manutenzioni riparazioni revisioni di canotti e motori con garanzia. Corso Umbria 47, tel. 484.113.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. L. 18.500.000
il Punto Immobiliare Spa vende nell'Astigiano rustico in collina composto da 4 vani con 1000 mq di prato pagamento rateale, senza interessi fino ad annata. Tel. 658.225 - 658.303.

CASAMERCATO A 011 6505 compravende rustici, cascine, baite, terreni, ville in ogni zona. Facilitazioni contanti. Aperto sabato pomeriggio.

CASETTA abitabile subito Val Varaita comoda impianti sci 3 vani servizi vendo L. 28 milioni. Tel. 0121/118 21.

CASETTE indipendenti cascinotte vari prezzi dimensioni località. Mutui, dilazioni, permute. Casamercato 011 650.3606.

COGNONE libero 5 camere cucina bagno L. 34 milioni dilazionabili. Tel. 360.231 Guali.

LOANO Pietra Ligure 50 mt mare fra 2% vendiamo nuovi appartamenti terrazzamento bi-trilocali box auto mutuo dilazioni. Tel. 019 671.661/2.

LOANO 500 mt mare in zona residenziale vendiamo nuovi trilocali vista mare termoautonomo garage cantina. Iva 2%, dilazioni. Telefonare 019 671.661/2.

RUSTICI di ogni tipo vari prezzi dimensioni e località da ristrutturare e ristrutturati. Mutuo. Casamercato 650.3606.

49 Informazioni

ALLA Sirege investigazioni controllo infedeltà indagini riservate. Via Buozzi 5 angolo via Roma, tel. 534.615.

INFORMITALIA informazioni commerciali e private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 011.024 - 534.863.

52 Varie

A.A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compera oro [redacted] gioielli. Prezzi massimi. [redacted] Peschiera 161, tel. 334.033.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria preziosa gioielleria vecchia antica valutazione massima. Tel. 875.301 via Mazzini 27.

CARTOMANTE seria medianica radiestesista rivela fortuna controllata lega persone lontane cari. Telefonare 309.7738.

mille regali da fare: amici, parenti, [redacted]... quanti soldi dovrò spendere?
Non [redacted] preoc[redacted] a [redacted]
[redacted] migliori marche di [redacted] Lui,
e tanti altri articoli in confezioni bellissime e... con i nostri famosi sconti!
[redacted]
Torino, via V. Avogadro 19, tel. 544.393
Per aziende, rappresentanti, professionisti, sconti particolari con fatturazione immediata.
[redacted] dicembre siamo aperti con il seguente orario: 9/12,30 - 15/20

camurati
IL PROFUMIERE
"LO [redacted] IN [redacted] A"

Altobelli festeggia domani contro Cipro la sua ventesima gara azzurra

«NON HO MAI TRADITO BEARZOT»

IL SUO PROBLEMA PERO' E' QUELLO DI TORNARE A FARE GOL

DAL NOSTRO INVIATO

PERUGIA — Prima nel mondo, ultimato quasi in Europa, l'Italia delle contraddizioni si accinge ad affrontare Cipro. Proprio i modesti rappresentanti dell'isola mediterranea furono tra i primi ad ingaggiare la truppa di Bearzot che, forse ebbra di gloria spagnola, non ce l'ha fatta a trovare la strada per Parigi. Ora vengono da noi e noi li aspettiamo a piè fermo per vendicare (ma a tanto siamo ridotti!) l'onta subita a casa loro.

La partita, quella di domani a Perugia, che si disputerà per esclusive ragioni di calendario, visto che sia gli azzurri, sia i loro ospiti hanno perduto da tempo le speranze di qualificazione per i campionati europei. Un incontro del quale a malapena gli sportivi si rammentano, d'interesse sbiadito o totalmente privo di suspense.

Ciò nonostante, il match propone motivi di squadra e individuali non indifferenti. Bearzot, infatti, lo considera come tappa d'avvicinamento nella lunga marcia che deve condurre l'Italia a difendere il titolo in Messico e pertanto utile per collaudi e esperimenti, mentre qualche azzurro ha valide ragioni per annettere alla partita di domani un notevole significato tecnico e morale. E' questo il caso di Altobelli, il quale festeggerà contro Cipro la sua ventesima partita con la maglia della Nazionale. «Non è una prima donna dice l'attaccante dell'Inter e per me è una soddisfazione. Quando Bearzot mi ha chiamato; non ho mai tradito la sua fiducia e credo di potermi far onore anche questa volta».

Il c.t. considera l'incontro di Perugia come tappa d'avvicinamento nella lunga marcia che condurrà l'Italia a difendere il suo titolo mondiale in Messico

Come dimenticare che da troppe settimane i tifosi interisti napoletani un suo gol? «Effettivamente è da qualche tempo che non mi riesco a cacciare la palla in porta e questo non contribuisce a darmi serenità. Per un attaccante, la rete è tutto e quando manca ne risente anche il morale. L'ultimo mio successo personale in maglia azzurra, tuttavia, non è lontanissimo nel tempo; risale infatti alla partita che disputammo con la Cecoslovacchia a Milano».

A questo punto Altobelli si sente ferito nell'amor proprio e ricorda: «Non dimentichiamo comunque che nella finalissima di Madrid segnai anch'io. Quindi, un campione del mondo a tutti gli effetti».

Quale significato avrebbe un gol contro Cipro? «Per me sarebbe molto importante perché consoliderebbe la mia presenza in Nazionale e contribuirebbe a darmi slancio anche in campionato».

Considerata la scarsa levatura tecnica degli avversari, non dovrebbe essere un evento troppo improbabile. «Andrei piano con l'ottimismo — ribatte il contrattacco nerazzurro — perché questa partita con Cipro può rappresentare un'arma a doppio taglio: le goleade, infatti, non si riescono più a fare neppure con le squadre di quarta categoria».

Bearzot, di cui Altobelli ormai diventato centravanti piuttosto atipico. «Nell'Inter raccogliemmo un punto in quattro gare e dovetti adattarmi a ripiegare. Ma è però che contiamo da lunga serie di risultati positivi, interrotta soltanto dalla partita di Torino, credo che tornerò all'antico. Ciò non toglie che in Nazionale, soprattutto nelle gare esterne, possa fungere da punto di riferimento. Giocando alla Bettega, tanto per intenderci».

E' allorato l'argomento Juve e allora tanto vale rimanerci, sia pure per un istante. «A parte le convinzioni mie e dei miei compagni di squadra su certi episodi della partita di domenica scorsa al Comunale di Torino, devo dire che soprattutto due giocatori juventini hanno veramente impressionato e sono Platini e Vignola. Il francese è un grande giocatore e purtroppo l'ha dimostrato anche contro di noi. Il suo compagno di squadra, infine, è migliorato moltissimo ma non mi stupisce: è il maestro che gli ritrova a fianco potrebbe essere altrimenti».

Pier Carlo Alfonsetti

Franco Baresi «libero» davanti allo stopper

E DOSSENA CAMBIERA' PARTNER

Il granata: «Non è il suo ruolo, ma è giusto provare»

Beppo Dossena

DAL NOSTRO INVIATO

PERUGIA — E' stato profeta in patria, segnando il gol vincente nella sua Milano: Beppe Dossena, dopo l'exploit in campionato, sarà anche in Nazionale? Domani, contro Cipro, gli toccherà reggere le fila di un centrocampo che cambia nuovamente volto e impostazione, rispetto a quello di Praga che, oltre al granata, era composto da Tardelli e Angelotti (poi Antognoni). La novità è l'esperimento di Franco Baresi come libero davanti allo stopper.

Il milanista non è entusiasta ma non tira indietro, pur di giocare. Che ne pensa Dossena di un simile partner? «Non so quanto vale Baresi a centrocampo — risponde —. E' l'occasione per provare anche se non è il suo ruolo. Poi, più c'è tempo, è giusto che Bearzot cerchi ogni soluzione, anche la più remota, in un settore dove si vince o si perdono le partite e in cui ci vuole esperienza».

Dossena si augura di acquisirne a sufficienza per Mexico '86, ma avrebbe preferito disputare la fase finale agli «Europei» di Parigi '84. «Sarebbe stato molto importante, non solo per me, se ovviamente il prescelto fossi stato io. Quelli che in Spagna si sono laureati campioni del mondo ci hanno impiegato sette anni».

In Nazionale manca un leader, un elemento cioè di carisma e qualità di condottiero. Che ne pensa Dossena che, nel Torino, ha acquisito questa etichetta?

«Il leader non esiste neppure prima sul piano, diciamo così, tattico — spiega Dossena —. Il punto di riferimento fisso in campo è sempre deleterio. L'esempio di Maradona in Spagna è eloquente: è bastato marcarlo stretto. In una squadra ci sono undici giocatori che debbono sentirsi leaders nel momento in cui entrano in possesso del pallone».

E fuori non esiste di un elemento che faccia da stopper-guida?

«Certo, ma in campo il leader dev'essere al tempo stesso portatore d'acqua. Se non lo fa sbaglia. E' importante mettersi al servizio dei compagni».

L'esempio di Cruyff nell'Olanda è ripetibile?

«Rappresentava la ciliegina su una torta di alta qualità. Quello era un complesso ricco di fuoriclasse. Quel che crede di poter vincere le partite da solo: può dire che non ha capito niente. Il calcio è un fatto collettivo. La prestazione del singolo dipende dal proprio rendimento, ma anche dalla collaborazione che dà e riceve dagli altri».

Dal momento in cui Bearzot le ha riaperto le porte della Nazionale, ha alternato brillanti prove ad altre più anonime. Contro i dilettanti di Cipro, cosa rischia?

«Se chiudiamo a zero è normale. Pareggiare o addirittura perdere, significherebbe aggiungere altra carne al fuoco...».

E brillare dell'intramontabile?

«L'importante è dimostrare che la qualità ci sono per conquistare la fiducia del commissario tecnico. Qui c'è una squadra giovane, gente collaudata ed altra che deve maturare. L'intesa migliora di rapporto dei singoli di partita disputata».

Per Dossena, come per gli altri azzurri del nuovo corso, gli esami continuano. Bearzot, per ora, non boccia nessuno, ma tra un anno tirerà le somme. E Dossena metta di figurare nel programmi e nella formazione-base che sarà chiamata a difendere il titolo. Per il momento, contro Cipro, c'è da riscattare, soprattutto sul piano del gioco, l'amaro-nero calcio azzurro, che solo nel 1912 ebbe un analogo poker di sconfitte.

Bruno Bernardi

Galderisi oggi trascina gli azzurrini di fronte ai tifosi del suo Sud

UNDER 21, GIOCO E GOL

Galderisi azzurro di fronte al pubblico di casa

CAVA DEI TIRRENI — La Nazionale Under 21 chiude oggi il girone eliminatorio del campionato europeo di categoria affrontando Cipro in una partita decisiva. Se infatti gli azzurrini di Azeglio Vicini vogliono accedere ai «quarti» del torneo Uefa devono battere, con qualunque punteggio, la modesta formazione cipriota. Vicini non vuole giustamente sentir parlare di tiro al bersaglio contro i modesti avversari. Per far compagnia ad Albania, Francia, Inghilterra, Polonia, Scozia, Spagna e Jugoslavia (o Bulgaria) la giovane formazione azzurra l'unica a battersi per un traguardo di prestigio alla fine di questo 1983 disastroso) dovrà dare prova di estrema concretezza cercando la fretta la vittoria. E questa splendida squadra, molto più adulta di quanto non dica la carta d'identità di molti suoi componenti, non ha certo bisogno di raccomandazioni particolari, perché ha sempre dimostrato maturità nelle più dure battaglie.

Il desiderio di vincere ad ogni costo non condiziona Vicini, che manda in campo una formazione equilibrata. Il tecnico azzurro infatti rinuncia ad un Mancini, gettando sul fangoso campo di Cava una coppia di punte formata da Galderisi e Monelli ai quali sapranno dare un valido aiuto in zona gol anche Battistini e Vignola. Galderisi in particolare dovrebbe fare bella figura di fronte al pubblico di casa. Nato a Salerno, Nanu è cresciuto calcisticamente nel Vietri Rolto, ovvero ad una decina di chilometri da Cava. Segna un gol, guarda ma più di tutto una prestazione che lo consacri campione anche agli occhi degli amici, del che l'hanno visto crescere ed affermarsi nel grande calcio.

TV: TIVU' IN DIRETTA DALLE 14,25

ITALIA		
Bampulis	1	Kharitou
Ferri	2	Anastasi
Evani	3	Ella
Icardi	4	Kastanas
Bonetti	5	Michael
Benten	6	Loizou
Mauro	7	Andreou
Battistini	8	Lambrou
Monelli	9	Nicolau
Vignola	10	Kiltou
Galderisi	11	Kollandri

Arbitro: Snoddy (Irl. del N.)

Cervone	12	Tsiakos
Caricola	13	Cristou
Paci	14	Stephanou
Mancini	15	Avgousti
Vialli	16	Menelaou

TV — Ore 14,25: telecronaca diretta sulla Rete Uno.

Forse non è ancora guarito

GENTILE DOLORANTE OGGI NUOVO «TAC»

Gentile

Nuovo allarme per Gentile. Nei giorni scorsi, al termine degli allenamenti, il difensore della Juventus ha avvertito dolori al collo nell'incidente del 20 novembre (fortuito scontro con Tardelli durante la partitella in famiglia). A scopo precauzionale i sanitari che lo hanno in cura lo hanno bloccato e il giocatore viene sottoposto ad un'altra «Tac» (Tomografia computerizzata) per verificare se l'ematoma renale è stato completamente assorbito o

Fino al verificarsi di queste nuove complicazioni, il rientro in squadra del giocatore previsto per la prossima partita ad Avellino, ora sarebbe da ulteriore rinvio. «Speriamo in bene — commenta Gentile — perché non posso più di giocare. Pur di giocare sono anche disposto ad allenarmi da solo il giorno di Natale».

HOLDING DEL MOBILE RISPARMIOSO
TUTTOMOBILI
DOVE TUTTO COSTA MENO

salotto con letto matrimoniale	390.000
armadioni veneziani	550.000
camera ragazzi assortimento	465.000
salotto montagna matr. in pino	850.000
salotto barocco pelle capitone	1.650.000
camera letto veneziana	1.750.000
divano letto	150.000
poltrona	180.000
salotto matrimoniale	450.000
materassi lana	100.000
soggiorno moderno	950.000
tavolini doppio cristallo	50.000
soggiorno completo tavolo, sedie	750.000
divani in stoffa matrimoniali	280.000
materasso ortopedico	100.000
scarpiere da	60.000
materasso molle	40.000
salotto pelle	1.450.000
sedie impagliate	20.000
ingressi	180.000
studio libreria, scrittoio sedia	950.000
letto ottone	380.000
attaccapanni porta ombrelli	30.000
armadione stag. in rovere ante	550.000

TERREMOTO DEI PREZZI
FILIALI: A TORINO VIA 15 - VIA S. DONATO 74 e C.SO S. CRISTINA 22
componibili delle migliori
SOLO PER QUESTO MESE SCONTO 30%
Visitateci anche ALP VIA R 93

Natale!
TEMPO DI REGALI
NESSUN PROBLEMA SE VENITE ALLA
OLTRE AL REPARTO TV
RADIOREGISTRATORI-COMPATTI-RACK
VIDEOREGISTRATORI-AUTORADIO-VIDEOGAMES
NUOVO REPARTO ELETTRODOMESTICI
PIU' COMPETITIVI
I PIU' PAGAMENTI RATEALI

Black&Decker PRIMA DI TUTTO
CUCITRICE INCHIODATRICE
LEVIGATRICE A NASTRO DN 83
A SOLE
FRESIA FERRAMENTA
IVA ESCLUSA ORARIO: 8.30 / 13 - 14.30 / 19 - SABATO CHIUSO

assola
PILOTA BABA
Tv color
Video registratore
Telecamera
3 ANNI GARANZIA
Torino - Corso Vercelli 94 - Tel.
- P.za S. Giovanni 1 - Tel. 920.0243

Mantaluigi Residence
PENSIONATO PER ANZIANI - TONENGO D'ASTI
Dotato di camere singole e doppie con servizi privati.
A 45 km da Torino, facilmente raggiungibile percorrendo la Statale
Torino - Chivasso - Ivrea - Rivoli - Pinerolo
TONENGO
telefono (0141) 88181/82

ROLEX GMT-MASTER

PER LEGGERE DUE ORE ESATTE.

Il Rolex GMT-Master è un cronometro che permette di conoscere simultaneamente l'ora [illegible] in due fusi orari diversi. Una lancetta supplementare determina l'ora su una lunetta girevole suddivisa [illegible] 24 ore. È l'orologio dei piloti, ma anche dell'uomo d'affari che viaggia. Movimento automatico "Perpetual" antiurto, cassa "Oyster" e corona di carica "Twinlock" a doppia sicurezza, per garantire l'impermeabilità fino a 50 mt. Regolazione rapida della [illegible]. Il GMT-Master è disponibile in oro giallo 18 kt. 750, in metallo inossidabile acciaio/oro 14 ct. 585 o in acciaio, con differenti [illegible].

Illustrato il modello G. 16750 con bracciale "Oyster".

ROLEX
Ginevra

La vendita degli orologi Rolex effettuata esclusivamente dai concessionari autorizzati, che espongono la targa "Agenzia Ufficiale", attesta la completa originalità del prodotto e la validità del certificato di garanzia.

La collezione Rolex è in visione e vendita presso i seguenti Concessionari Ufficiali:

Torino: Aurea S.r.L - Via Roma 28
Alessandria: Giuberti - Via Milano 11
Aosta: Trossello - [illegible] De Tillier 39
Arona: E. Zanaboni - Via Cavour 58
Asti: E. Biale - Corso Alfieri 370
Biella: Bogletti Gioiella - Via Italia 1 F.lli
Casale Monferrato: Sacor di E. Foa & C. - [illegible] Mameli 22
Cuneo: Tassello - [illegible] De Tillier 39
Cuneo: A. Vasallo - Corso Giolitti 12
Giaveno: Crocefloria - Via Cozzo 22
Ivrea: D. Coberio - Corso Nigra 27
Novara: E. Albini - Corso Cavour 1
Novi Ligure: R. [illegible] - Viale Saffi 23
Savona: A. Dapontoup - Piazza Mameli 22/8
Vercelli: Bionda di Garbellotti T. - Cso De Rege 2

SQUADRA APPENA NATA MA CRESCERA' MOLTO PRESTO

Il Volley Ball Carmagnola si è presentato con un torneo regionale che ha riscosso un ottimo successo di pubblico. Stasera finalissima tra Accornero Scarnafigi e Verdemini Torino.

[illegible] — Accornero Scarnafigi contro Verdemini Torino, per la conquista [illegible] trofeo »Natale con lo sport«, questa sera nella palestra Manzoni [illegible] Carmagnola (ore 20,30). Volley Ball Carmagnola e Cambianese se la dovranno invece vedere per il terso posto.

»*Le partite di lunedì* [illegible] *hanno riservato sorprese* — spiega Renzo Sola, general manager del Volley Ball Carmagnola —, *laureando per la finale le due formazioni più in forma* [illegible] *momento. Nonostante la vittoria* [illegible] *stata molto netta, vi è* [illegible] *spettacolo di* [illegible] *tecnica e agonistica, che* [illegible] *ha mancato d'inter*[illegible] *il folto pubblico presente*«.

[illegible] dunque, questo primo [illegible]o ufficiale [illegible] società carmagnolese? »*Senza dubbio* — rispondo [illegible] —: *i nostri obiettivi erano quelli* [illegible] *dare agli appassionati di sport, e soprattutto ai giovani,* [illegible] *manifestazione d'alto livello* [illegible] *queste feste natalizie, presentando* [illegible] *tempo stesso la nostra squadra. Entrambi questi traguardi possono* [illegible] *raggiunti*«.

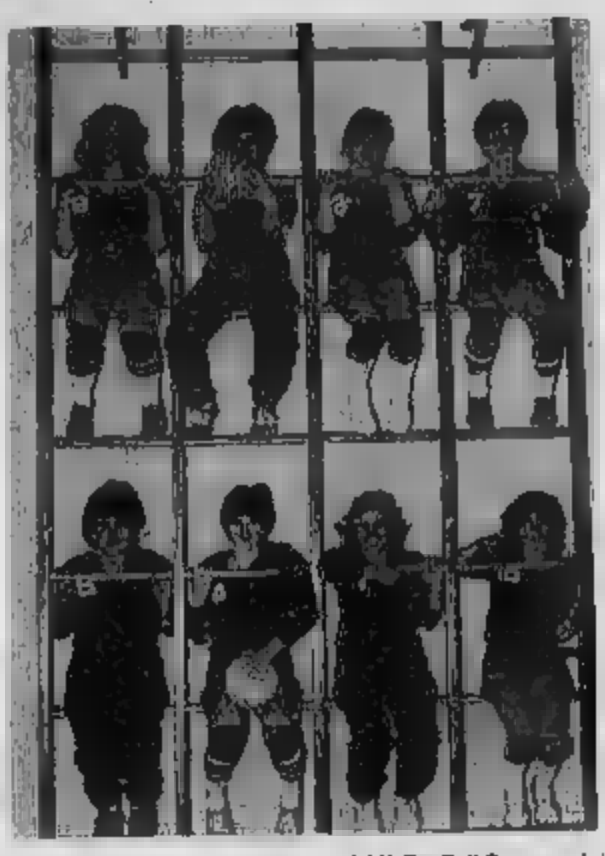
[illegible] Volley [illegible] Carmagnola è nato pochi mesi fa dalla sezione pallavolo del Gruppo Sportivo S. Michele e Grato. [illegible] mai questa soluzione? »*Non nascondiamo* [illegible] *avere* [illegible] *ambizioni* — spiega Renzo Sola —: *puntiamo a diventare una società di* [illegible] *regionale e, perché no?, nazionale. In gennaio debutteremo nel campionato* [illegible] *seconda categoria e il nostro traguardo immediato è di salire in serie* [illegible] *nel giro di cinque anni*«.

Ma [illegible] Carmagnola c'è spazio per [illegible] società di pallavolo femminile? »*Ritengo proprio di sì* — risponde [illegible] —. *Per una ragazza che voglia praticare sport in città, non c'è molta scelta. Fatta eccezione per la pallacanestro e la danza, non esistono altri sbocchi.*

»*Senza contare* — prosegue Sola — *che il Volley Ball* [illegible]*rmagnola si propone* [illegible] *diventare il punto d'aggregazione per tutta una* [illegible] *ricca di Comuni carenti quanto* [illegible] *attività sportive in campo femminile*«.

Il Volley [illegible] Carmagnola presenta tre formazioni, rispettivamente nei campionati di seconda categoria, Under 16 e Ragazze. La prima squadra, allenata da Domenico Alessa, schiera Laura B[illegible], Maura Bosio, Luciana Casale (capitana), Patrizia Cordola, Mirella Lerda, Erminia Modina, Angela Moramarco, [illegible] Petitti, Antonina Quaranta, Wanda Rabbone, Wilma Torasso e [illegible] carignanesi Daniela Garbarino, Luciana Maraschini e Maria Grazia Dealbera.

Marco Sannazzaro



Le ragazze del Volley Ball Carmagnola

[illegible] BASKET IN CAMPO E [illegible] A GUADAGNARE

A Carmagnola una serata di festa con la pallacanestro - Premi per tutti

[illegible]U[illegible] — »Natale basket bimbi 1983«, domani sera nella palestra M[illegible] di corso Sacchirone [illegible]30): una festa proiettata nel futuro. »Proiettata nel futuro non solo perché avrà come protagonisti i bambini — spiega il presidente della Pallacanestro Carmagnola, Luigi Vaschetti —, ma perché sarà anche l'occasione per ufficializzare il nostro nuovo sponsor, la Jumbo Sport«.

Parliamo [illegible] bambini. »[illegible] [illegible] bambini sulle tribune — prosegue Vaschetti —: questa è la loro festa, celebrata all'insegna dello sport. I 55 mini-cest[illegible] dell[illegible] dell'ala compresa nella scuola dell'obbligo che militano nella nostra società offriranno ai loro coetanei una [illegible]ione di quanto sanno fare. E poi saranno tutti premiati. Inoltre s[illegible]o estratti a sorte [illegible] il pubblico [illegible]osi premi messi a disposi[illegible] da Michelotti, il locale concessionario Olivetti.

»Puntiamo ben dire di aver fatto le cose in grande — conclude il presidente —: sono stati distribuiti cinquemila inviti, soprattutto tra i giovanissimi. La nostra speranza è che qualcuno di loro, vedendo giocare al basket, decida di scendere anch'egli sul parquet«.

E la Jumbo Sport? »Dalla scorsa settimana è il nostro [illegible] ufficiale — risponde Va[illegible] —: il suo nome compare nella nostra denominazione ufficiale, che d'ora in poi sarà Pallacanestro Carmagnola Jumbo Sport, ed il suo marchio sulle maglie dei nostri atleti. Per noi questo è un grosso risultato soprattutto in proiezione futura: la prima squadra infatti sta comportandosi egregiamente nel campionato di promozione, dove guida la classifica a punteggio pieno, e tutto lascia sperare che il prossimo anno possa fare il gran salto in serie D. Con uno sponsor come la Jumbo Sport »la promozione non ci farà paura«.

m. san.

il giardino dei profumi

cosmesi, bigiotteria, estetica
Torino - corso Fiume 3 - Tel. 650.6144
[illegible]
Centro commerciale
Augura Buone Feste

dal 1972...
piatino
solo pianoforti
Via [illegible] 6 - Telefono 839.75.09 [illegible]

Oltre 10'000 computer vengono venduti nel nostro paese ogni anno.
Noi, che siamo [illegible] produttori di software e quindi [illegible]iamo le esigenze di chi acquista un computer, selezioniamo e prepariamo operatori e programmatori basic da inserire in questo nuovo, entusiasmante e remunerativo settore.

per informazioni:
ITALSYSTEM
VIA BAGETTI, 31 - TEL. 745 503

MONFERRATO
Via [illegible]
18
Avvertiamo la
c. e.ca
DEFINITIVA CHIUSURA
dei [illegible] il [illegible]
APPLICHIAMO PREZZI... ISSIMI
collezioni

Agenda del giornalista

[illegible] / Anno XVII

[illegible] del Giornalista 1984, nella quale la nostra »testata« figura nell'elenco qualificato. È il più qualificato strumento di lavoro del settore. Essa offre una panoramica praticamente completa della stampa italiana in tutte le sue strutture con precisi riferimenti a dati sempre aggiornati.
L'Agenda del Giornalista 1984 che è giunta alla sua XVII edizione annuale, infine, l'elenco completo di tutti gli iscritti all'Ordine dei Giornalisti professionisti e pubblicisti.
L'Agenda del Giornalista 1984, il cui prezzo di vendita è di L. 25.000 più IVA e spese postali, può essere richiesta, anche telefonicamente, al Centro di Documentazione Giornalistica, 00186 Roma / Piazza di Pietra, 26 Tel. (06) 679.14.06 / 679.74.82

Nel torneo di serie B

IL VALPELLICE E' CAMPIONE A META' STRADA

Dieci giornate archiviate, il campionato di Serie B di hockey su ghiaccio è arrivato a metà cammino per quanto si riferisce ai turni eliminatori. Poi, a partire dal 22 febbraio, le quattro migliori squadre del raggruppamento occidentale (Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia) daranno vita con le prime quattro classificate del gruppo orientale (Valli [illegible] Alto Adige) ai play-off, che si protr[illegible] fino al 10 marzo, giorno in cui sarà assegnato lo scudetto della serie cadetta.

Se usiamo un linguaggio calcistico viene spontaneo sottolineare che il simbolico titolo di campione d'inverno del raggruppamento occidentale è stato conquistato dal Valpellice. La squadra di Torre Pellice nelle partite fin qui giocate ha conquistato 14 punti contro i 13 del Como, i 7 dell'Aosta, i 6 del Bergamo. Il Milano è ancora fermo a quota 0.

Nelle ultime due partite gi[illegible] fra domenica e lunedì il Valpellice ha »passeggiato« contro il Milano imponendosi per 9 a 3. L'Aosta è invece incappata in una imprevista sconfitta contro il Bergamo: 3 a 6. Il Como ha osservato il turno di riposo.

Tanto il confronto giocato sul ghiaccio [illegible] Torre Pellice quanto quello di Bergamo hanno contribuito a proporre [illegible] spettacolo che [illegible] tipico dell'hockey [illegible] ghiaccio. Non si è affatto dannato il Valpellice, che ha fatto un autentico tiro al bersaglio nella g[illegible] mila-nese. Ha viceversa lottato e denti stretti l'Aosta, ma taluni avversari in difesa e un Mauro Longhi fra i pali [illegible] buone condizioni [illegible] forma (e se lo stress [illegible] lungo campionato finisse per da[illegible] que[illegible] ragazzo di appena 14 anni e mezzo?) [illegible] sono rivelati [illegible] gativi nell'economia del risultato.

Questa sera, [illegible] riprende con l'undicesima giornata, che è poi [illegible] prima dell'andata, numero due, [illegible]lo campionato [illegible] infatti strutturato su doppi confronti sia di andata che di ritorno.

Il Valpellice gioca [illegible] mente con l'incitamento del pubblico amico contro un avversario. Il Bergamo (forte dell'orlando Cava e del ritrovato Prometti), che dopo un titubante inizio di campionato adesso sta gradatamente trovando una forma[illegible] [illegible] confronto allo stadio [illegible] ghiaccio di Torre [illegible] avrà inizio alle 20,30.

Nell'altra partita il Como (Palaghiaccio di Casate Lario, alle 19,30) fa fronte al Milano. L'Aosta questa [illegible] ita a guardare.

La [illegible]ca marcatori, limitatamente a Valpellice e ad Aosta, è la seguente — Valpellice: Di Fazio 11 reti, Cogno 10, Vigilanco 9, Penna, Odin, Orsina, Rivoira, Pron e Salatto 3, Canavesio 2 e Di Dato 1, Aosta: Lo Presti e Testi 7, Mauro Pisu 6, Ramella e Mauro Casadei 4, Marchetti 3, [illegible] Casadei 2, Argenti 1.

Ruggero Quadrelli

E' accaduto nell'incontro con la Lucchese

ASTI E' GRANDE (MA IN DODICI)

Un reclamo perché per qualche secondo i piemontesi hanno avuto [illegible] uomo in più

NOVARA — *Nella giornata che l'ha proclamato definitivamente* [illegible] *la protagonista della stagione, l'Asti, nella foga di condurre in porto* [illegible] *splendido successo, sul campo della Lucchese ha* [illegible] *una incredibile leggerezza che potrebbe costargli cara.*

A un minu[illegible] *dal termine, i »giuliett«, mentre conducevano meritatamente il big-match della quattordicesima giornata (oltre al gol di Marchese avevano colpito un palo), più per far tramontare le lancette del cronometro che per effettive necessità tattiche,* [illegible] *hanno provveduto alla sostituzione di Venturini con Frara. L'attaccante, però, invece* [illegible] *abbandonare il terreno di gioco, si è attardato ad uscire, cosicché, in campo, per qualche secondo, l'Asti ha schierato dodici giocatori.*

La Lucchese, che sul rettangolo verde non era riuscita a superare gli avversari, al termine della partita ha annunciato un reclamo, ma secondo l'allenatore Enio Volpi, i biancorossi non corrono pericoli. »Non corrisponde a verità quel che sostengono i toscani — spiega il "mister" —. La sostituzione è avvenuta a gioco fermo. L'arbitro ci ha assicurato che la partita è stata regolare«.

Anche l'Alessandria non è stata da meno dei cugini e pur su rigore i grigi hanno superato l'ostico Carbonia. La squadra sarda, imbattuta da nove domeniche, ha opposto una fiera resistenza a un undici che ha ribadito il suo splendido momento di forma.

In virtù di questi risultati, Alessandria e Asti hanno fatto il vuoto alle loro spalle e dalla ripresa del campionato, fissata per l'8 gennaio, potranno concentrarsi sull'inseguimento di un Livorno che non perde un colpo.

L'ultima gara dell'83 per l'ennesima volta ha messo [illegible] *mostra la qualità di un Derthona che sta andando al di là di ogni più rosea previsione, mentre il Casale, impegnato al Natal Palli con il Sant'Elena, ha dovuto forzatamente rinviare ogni proposito di vittoria. L'abbondante nevicata di sabato ha, infatti, reso inagibile il terreno di gioco.*

Note meno liete per le compagini piemontesi del girone B. Il [illegible] *ha deluso per l'ennesima volta i suoi tifosi, uscendo sconfitto dal comunale di Crema. La squadra di Massai, non solo in classifica è a quattro punti dalla capolista Pavia; ma è preceduta da cinque formazioni. Se gli azzurri nella prossima trasferta di Venezia non otterranno il bottino pieno, per il terzo anno consecutivo dovranno riporre i sogni di promozione.*

Ancora una battuta a vuoto per la Biellese che a Montebelluna, pur giocando discretamente, per l'ennesima volta ha subito il gol della sconfitta in zona Cesarini, mentre non finisce di stupire la giovane Omegna, specialista in pareggi. I rossoneri hanno collezionato sul campo del forte Piacenza la decima divisione della posta in palio della stagione.

Roberto Eynard

[illegible] ACCOMIATO I NOMINATIVI [illegible]

Sono appaiati al comando nel »Trofeo Corriere di bocce. Trofeo Scilp, ultimo round

L'ultima serata di gara prima della pausa natalizia (lunedì 26 non si gioca e si riprenderà il 2 gennaio) della 5ª edizione del torneo bocciofilo a quadretti »Trofeo Corriere«, che si disputa nel bocciodromo della Chierese, ha ulteriormente visto rafforzarsi la posizione di leader delle due squadre — [illegible] »Autotrasporti Piccin« (Agheni, Avena, A. Barberis, G. Barberis) e la »Schiavone Arredamenti« (Accosato, Berruto, Cavallo, Varetto) — che ancora hanno [illegible]pre vinto, inanellandi sette vittorie su altrettanti incontri giocati.

Il duo di testa ha ora un palo di lunghezze di vantaggio sul più immediati inseguitori e si annuncia di massimo interesse la partita-clou del 2 gennaio, arbitro Giovanni Amaldi, quella fra la quadretta del campionissimo Umberto Granaglia e quella di Accosato.

Il successo del quartetto guidato dall'azzurro Agheni non è mai stato in forse anche perché la squadra del »Salumificio Berruto«, capitanata dal chierese Momino, non l'ha impensierita più [illegible] tanto: quando una tattica praticamente »a[illegible]«, dopo aver accumulato un forte margine di vantaggio (11 a 1), ha lasciato che gli avversari si sfogassero in ripetuti salvataggi sul pallino e poi, al primo errore, li ha puniti.

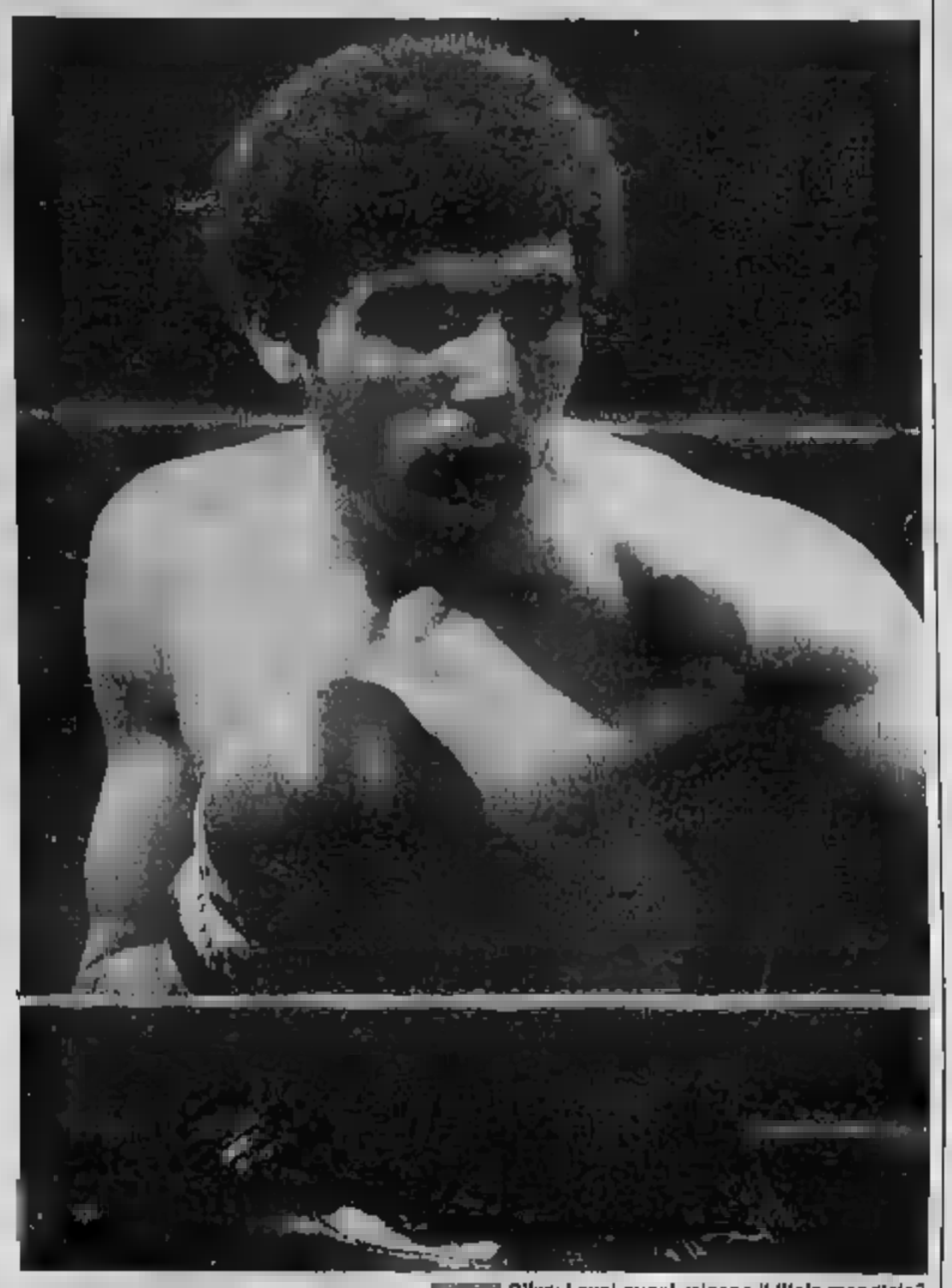
Più vivace, invece, l'affermazione della quadretta di Accosato: di fronte aveva la squadra di Gino Viglione (Ferrero d'Asti), che gli ha dato parecchio [illegible] da torcere e che è andata anche vicinissima al successo. Accosato, però, confermando il felice momento di forma che sta attraversando, ha [illegible]ribaltato« in suo favore l'incontro.

Ultimo round, stasera, del »1° Trofeo Scilp« nel bocciodromo del G. S. Bartolla scenderanno in campo (ore 21), arbitro Martino, le due quadrette [illegible] quella del »Laghi Baite di C[illegible]« (Toniolla, G. Baldo, G. Casetta, Storio) e quella della »Madonna del Pilone« (F. Negro, Castaldo, Greppi, Panetto).

Guido Tolaini

OLIVA STASERA AFFRONTA MURRAY A POZZUOLI (PER TV) UN TEST PER IL MONDIALE

E' la sua prima tappa di avvicinamento al campionato assoluto dei superleggeri (ore 22,40, Rete Uno). Il napoletano non potrà giocare al risparmio: il pugile americano finora ha perso soltanto due volte



Oliva: i suoi pugni valgono il titolo mondiale?

Per Patrizio Oliva, campione europeo dei pesi superleggeri, l'incontro di stasera sul ring di Pozzuoli contro il giovane americano Anthony Murray può essere considerato la prima tappa di avvicinamento al campionato del mondo di categoria. Che il pugile napoletano abbia o meno delle concrete possibilità di diventare campione mondiale è un argomento per ora prematuro. L'importante è che le promesse di Rodolfo Sabbatini e del manager genovese Rocco Agostino si traducano — come sembra — in realtà.

Oliva si è già preparato, d'accordo con Agostino e con Sabbatini, una tabella di marcia che parte appunto dal match di stasera, una passerella utile per presentarsi meglio anche al pubblico americano. Il combattimento con Murray infatti sarà trasmesso in diretta da Raiuno alle 22,40 circa per «Mercoledì sport», ma nel contempo verrà pure registrato a cura dell'emittente privata napoletana «Canale 47», incaricata di preparare il filmato che, a cura di Rodolfo Sabbatini, verrà inviato nel [illegible] americano.

Dopo il match di Pozzuoli il campione d'Europa si concederà una breve pausa natalizia, poi riprenderà la strada del ritiro di Bogliasco e della palestra genovese di Agostino, per prepararsi ad un altro e più severo collaudo, previsto per il 28 gennaio (probabilmente a Saint-Vincent) nel sotto-clou della riunione imperniata sul campionato del mondo dei pesi medi Wba tra l'argentino Lezar ed il messicano Herrera. In marzo dovrebbe poi difendere il titolo europeo contro lo sfidante ufficiale designato dall'Ebu (potrebbe essere il giamaicano McKenzie, ma anche il francese di colore Nkalankete) e poi entrare in dirittura d'arrivo verso la sfida con Bruce Curry, in Italia o in America [illegible] sto non si sa ancora.

Perché questo programma non ai discosti dai binari tracciati bisogna [illegible] tutto che Patrizio confermi stasera quel progressi sul piano della combattività, della partecipazione maggiore alle esigenze dello spettacolo, già mostrati a Milano, in occasione dell'ultima difesa del titolo europeo contro Gimenez. Solo così i telespettatori americani ed i loro «interpreti» della «Top Rank» si convinceranno che [illegible] la pena di puntare sul napoletano [illegible] avversario di Bruce Curry o di chi dovesse succedere nel frattempo all'attuale campione del mondo.

Anthony Murray, un giovane di Nashville, è compagno di scuderia di quel Jeff Lampkin che così bene ha figurato la settimana [illegible] a [illegible] contro Fulgencio Obel. Questo è già una buona garanzia e del resto la lettura del suo record, con tutte vittorie e solo sconfitte (tra cui un'onorevole resistenza ai punti di fronte al pluricampione Hector Camacho, mondiale del superpiuma) induce a [illegible] che il giovanotto del Tennessee possa impegnare a fondo Oliva. Se questo basterà per indurre il napoletano [illegible] uscire [illegible] guscio di avaro amministratore dei propri sforzi ed offrire, oltre ad un'ennesima vittoria, anche un po' di spettacolo, lo vedrete stasera.

Gianni Pignata

La Nazionale di pallavolo pensa già alle Olimpiadi

PARTIRA' DA TORINO IL VIAGGIO AZZURRO VERSO LOS ANGELES

Lanfranco giocherà in Nazionale in una posizione per lui inedita

Una corsa quasi disperata verso Los Angeles. La Nazionale azzurra di pallavolo ha un'ultima possibilità per partecipare alle Olimpiadi e se la giocherà dal 6 all'8 gennaio a Barcellona nel torneo che promuoverà una squadra su un lotto di sei agguerritissime concorrenti, tra le quali Cina, Bulgaria e Corea nella parte di favoritissime. Per preparare nel miglior modo possibile la trasferta spagnola, il c. t. Silvano Prandi, da radunato la squadra a Torino dove gli azzurri giocheranno domani sera in amichevole contro una selezione composta dai giocatori argentini emigrati in Italia, praticamente una Nazionale in piena regola, per bissare venerdì sera a Cuneo.

I problemi non mancano. Prandi deve trovare innanzitutto un sostituto per Gianni Ericchiello che verrà operato solo il 27 dicembre e quindi quasi certamente non potrà [illegible] in campo a Barcellona. Spiega Prandi: «Sono partito da un presupposto ben preciso e cioè che ho troppo poco tempo per cambiare gioco alla squadra. Devo quindi cercare di spostare le pedine in modo tale da non stravolgere l'assetto più che collaudato del sestetto. Il problema del giocatore opposto all'alzatore potrei risolverlo con Vullo, ma la Nazionale adotta la formula dell'alzatore unico, quindi sarà solo Bebandengo a ricoprire questo ruolo. Scartato Vullo restano Lanfranco e Pier Paolo Lucchetta. E dovrebbe proprio essere Gianni a ricoprire questo ruolo. Per questo ho convocato De Luigi che, oltre ad essere affiatato con i compagni della K[illegible] va per il ruolo di centrale».

Oltre a problemi di carattere tecnico, Prandi si trova a dover risolverne altri di carattere psicologico. I giocatori del Santal infatti, giungono a questo raduno di fine anno in condizioni non certo ideali. Le due consecutive sconfitte in campionato rischiano di consegnare al tecnico gente moralmente a terra. Prandi però non si spaventa e crede che due settimane basteranno per rimettere tutti in sesto e per affrontare al meglio la trasferta spagnola. Come al solito le sue dichiarazioni non sprigionano ottimismo: «Abbiamo al massimo quindici-venti per cento di possibilità di qualificarci per le Olimpiadi. La Cina è favoritissima e subito dopo veniamo noi con Bulgaria e Corea. Questo non significa che andiamo a Barcellona già rassegnati, ma bisogna essere realisti, questo sì».

L'assurdo è che l'Egitto, per esempio, [illegible] a Los Angeles [illegible] problemi avendo vinto le [illegible] africane, mentre il [illegible] squadre che meriterebbero quasi di diritto di andarci ed invece si devono scannare a vicenda per un solo posto. Vedremo comunque già domani sera se la Nazionale di Prandi è nelle condizioni ideali per lottare il colpaccio. L'incontro, una vera strenna natalizia per i tifosi torinesi, si disputerà alle 20,30 al Palasport. I biglietti sono in vendita fino a questa sera presso il comitato regionale pallavolo di via S. Quintino 40.

Fabio Vergnano

Ancora sorprese nei tornei regionali

VOLLEY, CADONO ALTRE GRANDI

Classifiche sconvolte dalle sconfitte di ben cinque squadre capolista nei rispettivi gironi

L'ultimo turno dei campionati regionali di pallavolo del 1983 non si è sottratto alla regola che in questo inizio di stagione vuole, ad ogni giornata, lo sconvolgimento di buona parte delle classifiche e la caduta di parecchie squadre di vertice. Ben cinque sono state sabato le capolista che non hanno conservato la loro posizione di preminenza mentre anche in coda si comincia a notare il risveglio di alcune formazioni che, partite col piede sbagliato, a poco a poco risalgono la china agguantando anche rivali molto più quotate.

C1 MASCHILE — Seconda sconfitta stagionale per la Style House Borgofranco, battuto per 3 a 1 nello scontro diretto con il Cuneo. Fatta la giusta autocritica per un match giocato sottotono, i canavesani lamentano però [illegible] arbitraggio [illegible] niente all'altezza di una partita così importante. La matricola [illegible] Borgna conserva [illegible] que, grazie a questo sofferti[illegible]simo successo [illegible] la leadership della graduatoria seguita all'altra grande pretendente alla promozione, quella Stamperia Alicese che è stata capace di tornare da Chivasso con un prezioso e significativo 3-0 in tasca.

Risultati: Cuneo-Borgofranco 3-1; Chivasso-Stamperia Alicese Santhià 0-3; Caluso-Casati 3-0; Ciaccion-Valdocco 3-2; Olimpia Ao-Sanmartinese No 1-3; Mondovì-Isolcar [illegible] 3-1. Classifica: Cuneo e Stamperia 12; Borgofranco e Ciaccion 10.

[illegible] FEMMINILE — Gran giornata per il Cogne che vince al quarto set a Casale nel big-match del settimo turno e si trova da [illegible] al comando grazie [illegible] regalo fattogli dall'Accornero che supera in tre sole partite l'altra battistrada Unimorando. [illegible] chiudono [illegible] la prima fase del campionato con due punti di vantaggio su di un quartetto che, oltre a Bistefani e Unimorando, comprende anche Kwt e Borgonuovo, outsiders che vanno facendosi sempre più pericolose.

RISULTATI: Accornero Scarnafigi-Unimorando Ai 2-3; Bistefani Casale-Cogne [illegible] 2-3; Borgonuovo-Agis No [illegible] Novi-Marene 1-3; Kennedy To-Sanmartinese [illegible] 3-2; Kwt Bra-Ottica Casati Cu 3-2. Classifica: Cogne 14; Unimorando, Bistefani, Borgonuovo e Kwt 10.

D MASCHILE — Due trasferte apparentemente senza grosse difficoltà hanno causato a Dima Acqui e Pavic Romagnano le prime sconfitte stagionali. Protagoniste dei «colpacci» della giornata sono state Lasalle e Opel Santhià, squadre di medio-bassa classifica, che hanno così [illegible] tito a Valsalice e Ogliani[illegible], compagne di fuga delle due battiste nei gironi B e C, di chiudere l'anno in beata solitudine [illegible] testa.

Girone A: Savigliano-Collito Stige 3-1; Dravelli-Albese 1-3; Boves-S. Damiano 0-3; Lib. [illegible] Pietro [illegible] 3-2; Racconigi-La Loggia non disputata per mancato [illegible] arbitro; Unimorando At-Aurora Venaria 3-1. Classifica: Savigliano 14; Unimorando e S. Damiano 12; Canelli 8.

Girone B: Valsalice-G[illegible]no 3-0; S. Paolo Cipa-Alpini Valenza 3-0; Lib. Vercelli-Elettromarket Al 1-3; Saluggia-Edil M Ovada 3-1; Villata-V[illegible] C[illegible] [illegible] disputata per mancato arrivo arbitro; Lasalle-Dima Acqui 2-3. Classifica: Valsalice 14; Dima 12; S. Paolo 10.

Girone C: Ogliani[illegible]co-Bassa Ivrea 3-2; Samone Smet-Scurato No 3-2; Cafasse-Altiora Palestra 1-3; Galliate-Vallemosso 1-3; Settimese-Occimiano 0-3; Opel Santhià-Pavic 3-1. [illegible]: Ogliani[illegible]co 14; [illegible] e Occimiano 12; Vallemosso 10.

D FEMMINILE Girone A: Casati To-Fortituto Chivasso [illegible]; Volpiano-Cogne Ao 3-0; Cirié-Montalto 1-3; Venaria-Fulgori To 1-3. Riposa Sacar Ve. Classifica: Montalto, Fulgori e Fortituto [illegible]; Cirié 8.

Girone B: Altiora-Vallemosso 3-1; Delfini-Vendemini 1-3; Valdocco-Arona 1-3; Pavi[illegible] To 3-0; riposa 2D Lingotto. [illegible]ca: Pavia e Vendemini 10; Valdocco 8.

Girone C: Ancel On-Cambianese 2-3; Moncalieri-Manhattan Galup 2-3; Victoria Moratta Alba-Comauto On 0-3; Artauto Savigliano-Villar Perosa 1-3; [illegible] Acqui-Edil M Ovada 3-0; [illegible]: Manhattan 12; Comauto 10; Cambianese 8.

Roberto Condio

ERREMME

gioielli esclusivi

ERREMME REGALA FORTUNA!

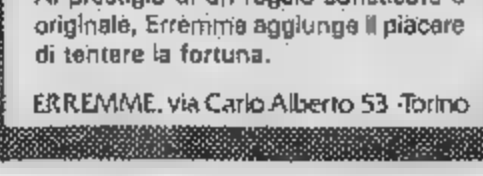
Erremme regala la fortuna, con lo stile imprevedibile che è il piacere di un regalo a sorpresa. Per festeggiare la nuova collezione [illegible] Erremme mette in palio ricchi premi: basta acquistare un gioiello, compilare, presso il negoziante, l'apposita cartolina e il gioco è f[illegible].

IMAGE STUDIO - Aut Min Fin. D.M. N° 4/344178 del 14-06-83

JOLLY CONCORSO

il [illegible] la fortuna attraversa di

1 Fiat UNO 2 Ciclomotori 1 TV Color



Al prestigio di un regalo sofisticato e originale, Erremme aggiunge il piacere di tentare la fortuna.

ERREMME, via Carlo Alberto 53 Torino

CASA DEL SALOTTO

pradotto

invita [illegible]

[illegible] rinnovato negozio

in CORSO GIULIO [illegible] TORINO

Nei nuovi spazi espositivi vengono presentati salotti classici [illegible] moderni, in pelle ed in tessuto, di grande prestigio.

Un valido richiamo per ottimi acquisti!

STAMPA SERA LE ALPI IN ELICOTTERO

10 VOLI PER 2 PERSONE

NOME.....

COGNOME.....

VIA..... N. .....

CITTA'..... TELEF.....

Aut. min. n. 4/248214 del 22/XI/83

CLUB POOL

SCEGLI LA TUA MONTAGNA PER VOLARE... E SCIARE VOLARE E FOTOGRAFARE

TORINO

Via Roma 1 - TEL. [illegible]

Piazza Statuto 19 - TEL. [illegible]

Via Tripoli 30/32 - [illegible]

[illegible]

Via Carlo Felice 80 - TEL. [illegible]

Via Garibaldi 6 bis - TEL. [illegible]

[illegible]

C.so Buenos Aires 79 - TEL. [illegible]

[illegible]

Quart - L'Amerique - TEL. [illegible]

REGOLAMENTO

1) Regalando che i lettori dovranno compilare con i dati richiesti nel coupon a Stampa Sera - Ufficio Promozione, Marketing e Pubblicità - via Marenco 32 - 10126 Torino - ottanta vincitori in appositi appuntamenti collocati presso il Salone La Stampa - via Roma, 80 Torino e presso i negozi Pool siti in Torino:

- via Roma 1
- piazza Statuto 19
- via Tripoli 30/32
- piazza C. Felice 80
- via Garibaldi 6 bis
- c.so Agnelli - Quart - L'Amerique.

Per tutti i tagliandi che ci pervenranno entro mezzanotte 21 dicembre 1983 alle h. 13, saranno estratti n. 10 premi. Ogni vincitore ha diritto a 1 volo in elicottero per due persone.

2) Sono esclusi dal partecipare al concorso solamente coloro che hanno compilato i 10 voli di cui al [illegible]

Pagliano
a
Torino
l'Arte...
...la Classe...
...la Tradizione...
.....nel regalo
via Maxxini, 25

ECCO UN NATALE «POSTMODERNO» INSIEME AL PIACERE DELLA TRADIZIONE

E' scattata la caccia ai regali dell'ultima ora. Spulciando fra vecchi indirizzi e nuove proposte emerge un gioco ricco spesso di allegria senza bisogno di grandi capitali

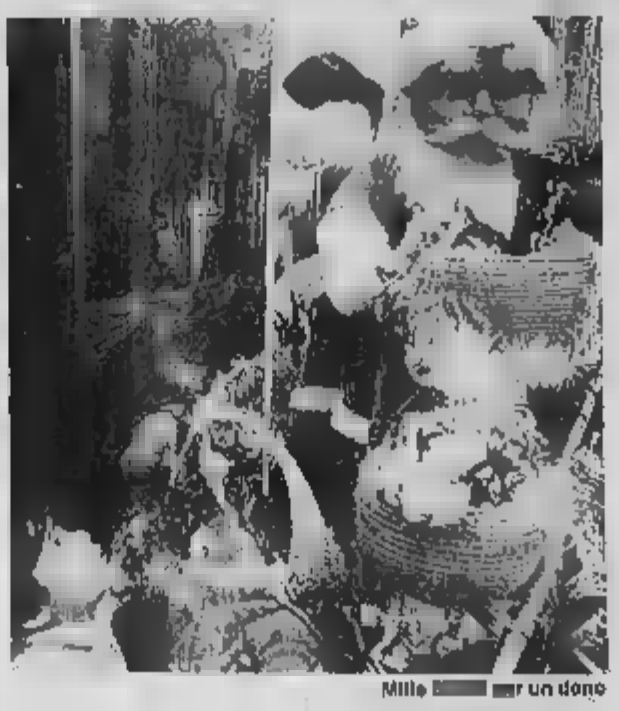
Nonostante reiterate ricerche (e prontissimi a ricrederci se qualcuno all'ultimo momento ci illuminerà), dobbiamo ammettere di non essere riusciti a rintracciare l'ormai celeberrima «cabbage patch kid», la pupattola «nata nell'orto dei cavoli» per cui i genitori americani han perso la testa e si azzuffano a sangue; e neppure la nuovissime pillole d'ostrica che furoreggiano in Giappone o i dolcetti di frutta «jelly beans» che piacciono da morire a Ronald Reagan.

D'accordo, forse alla caccia al regalo a Torino qualcosa. Anche se tutti noi che partecipiamo possiamo affrontarla in battute di vigilia senza complessi di inferiorità, sicuri almeno con l'immaginazione di potercela restando all'altezza suggerimenti più di moda.

Forse, spulciando vecchi indirizzi e nuove proposte, che di più. E il risultato è un gioco che, senza bisogno di grossi capitali, basta da solo a regalare un pizzico di allegria.

Sia a Grugliasco, per esempio, la ditta Valcor che destina a sonni Vip il suo materasso climatico Lawrence Calmelair, l'unico realizzato in straordinario, lussuosissimo pelo di cammello. Mentre, se ricordiamo male, vive in via Prejus 96 il mago Milton, che in un recente convegno ha offerto la sua disponibilità di maestro stregone per chi voglia frequentare o regalare un magico corso a base di colombe ammaestrate.

Resta solo l'imbarazzo della scelta, insomma. Anche se sarà meglio sorvolare sul numero della casella postale che, a Torino Centro, è pubblicizzata pronta a fornire, oltre ad un catalogo gratuito di «altissima qualità», indimenticabili videocassette Hard Core in grado di anticipare notti tutto meno che sante. In alternativa, meglio piuttosto l'opuscolo ricevuto a casa e spedito da Borgaro con la firma di un non meglio identificato International Service in offrono misteriosi ed efficientissimi oggetti che vanno dal traduttore istantaneo al dirottatore telefonico sino all'orologio portapillole dotato di memoria e all'allarme anticercettazioni, senza dimenticare orologi vistosamente sì- ma evidentemente non identici a certi prototipi di aristocraticissima marca che costano sei o sette milioni in più.



Mille per un dono

Addirittura meno cari, quegli «gioiellini» made in Borgaro, di novità top dedicate Servetti a chi cerca il meglio a quanto meno una terra più originale. Da Cocoia: boschetti di conifere fiabesche che son minuscoli bonsai da interno, coroncino dell'Avvento guarnito dalle quattro candeline che ricordano le quattro domeniche di attesa, centrotavola teneri come un ricordo d'infanzia. Oppure, «Oasis», il «giardino d'i» più affascinante della città, dedicato a far felice la più esigente «regina delle nevi»: cespugli di «stelle di Natale» bratteee a sfumatura di madreperla, bolle di sapone in vetro soffiato, candidi sogni in cui naturjum bianchi si mescolano a bianchissime euphorbie.

Ritorna il piacere di «dirlo con i fiori», si rifaccendano che il nuovo stile postmoderno propone più affascinate dal che amiche del futuro.

Così, non è forse per ai Genya Centre dedicato ai buontemponi maggiorenni per la maggiore i giochi «di ruolo», in cui c'è almeno la soddisfazione di giocare un carnovalcolo prestabilito, interpretando una parte precisa non importa se da elfo, da guerriero o da pellegrino che non concede né ansie né incertezze.

Mentre chiusa non nascondano una loro logica le numerose richieste di ritratti ottocenteschi che in questi giorni si indirizzano alla Libreria Piemontese, con tante gente che spendendo meno che per un frigorifero si toglie l'estizio di appendere in salotto, nella sua bella cornice umbertina a Carlo Alberto, un «antenato di famiglia» adottato giusto per Natale.

Ritorna il piacere di «dirlo con i fiori», si rifaccendano che il nuovo stile postmoderno propone più affascinate dal che amiche del futuro.

Così, non è forse per ai Genya Centre dedicato ai buontemponi maggiorenni per la maggiore i giochi «di ruolo», in cui c'è almeno la soddisfazione di giocare un carnovalcolo prestabilito, interpretando una parte precisa non importa se da elfo, da guerriero o da pellegrino che non concede né ansie né incertezze.

Mentre chiusa non nascondano una loro logica le numerose richieste di ritratti ottocenteschi che in questi giorni si indirizzano alla Libreria Piemontese, con tante gente che spendendo meno che per un frigorifero si toglie l'estizio di appendere in salotto, nella sua bella cornice umbertina a Carlo Alberto, un «antenato di famiglia» adottato giusto per Natale,

FRESCO SENSUALE ASPRO CLASSICO: PROFUMO

Fresco,sensuale, romantico, classico, il profumo resta una delle strenne «*dell'ultimo momento*» più piacevoli o indovinate. A patto di sceglierlo con la regola di sempre: tipo di personalità, modo di vestire, un po' di attenzione per chi si vuol colpire e su come si vuole apparire. In più, due orientamenti di fondo: il «solito» profumo per la persona cara che conosciamo a fondo, un profumo nuovissimo per chi una «persona cara» di auguriamo possa diventare con l'anno nuovo. In questo caso, il test d'assaggio è semplicissimo: poche gocce spruzzate in casa (o in auto) basteranno per verificare la reazione più o meno favorevole del destinatario. Ed ecco, in proposito, le ultime novità: firmatissimi accessori-bellezza destinati ad un impeccabile look '83.

Borsalino, di *Capra*. Una firma che ha segnato un'epoca e che ha trasformato il feltro in dell'uomo raffinato e di successo. Caratterizzano questo profumo tipicamente maschile precise note di legno di cedro, sandalo, vetiver e patchouli. *Claire de Jour*, di *Lanvin*. Una fragranza fresca, giovane, leggera. *A* ispirarla è l'armonia di un bouquet di fiori: narcisi, giunchiglie, mughetti, giacinti. Sullo sfondo, un sentore di bosco muschiato e vetiver. *Courrèges in blue* di *Courrèges*. Delicato nelle note di testa che o il mandarino di Natale al garofano d'India, sboccia poi in arcobaleno di fiori, spezie e legni pregiati dalla scia intensa e persistente. Un profumo da donna-donna, insomma. *Diorissimo* di *Dior*. Presentato nella nuova versione esprit de parfum, più concentrata dell'eau de toilette e meno cara dell'estratto, piacerà a chiunque è fedele alle inconfondibili note di mughetto che caratterizzano questo grande classico della moda.

Ed ecco *Diva*, di *Ungaro*, che dedicato al gusto più attuale degli anni '80 firma una calda, sensuale armonia di fiori e di ambra preziosa. In alternativa, *Hanorable* di *Hanorah*, con note verdi, sentore di gelsomino o di rosa, un sottofondo di muschio di quercia, vetiver o benjoin del Siam. Scelti(i) da rose, violetta, patchouli e vaniglia mediterranea nella fragranza calda e briosa di *Italian Style*, l'ultima proposta *Ellen Beatriz*. Mentre *Krizia Uomo* di *Florbath* si ispira invece a bergamotto e mandarino fusi su un corpo-base molto speziato.

Per un gentleman al passo coi tempi, *Rotschild* e il suo esclusivo bouquet di note speziate e legnose combinate con sottotoni appena trattati. Per il tipo esigente e raffinato, *Trussardi Uomo* di *J.C.R.*, armonioso equilibrio di note aromatiche sottolineate un accordo di muschio e tabacco chiusionato con una ricca nota di bosco.

Poi, due profumi decisamente femmina: il sentimentale *Paloma* di *Payot*, il cui aroma dolcemente retrò raccoglie tuberose, gelsomini, giacinti, rose, una sottile sfumatura di ribes nero e vetiver oppure il trionfante *Nombre* di *Shiseido*: una novità viva, brillante e sofisticata corpo sontuoso in una cornice chypre.

Infine, i profumi unisex ugualmente validi per un lui come per una lei che vanno dal richiamo sexy del *Musk Oil* di *Alyssa Ashley*, a base di muschio tonchino, sino al fascino spontaneo, agrumato e un po' country del nuovissimo *Trophée* di *Lancome*.

la pelliccia dei sogni
per il Tuo caldo inverno
Il Tuo sogno si realizza alla ECOLOGY FUR.
Il nuovo centro della "pelliccia in tessuto" senza
la morte di animali, perché Tu li ami.
ECOLOGY FUR ti offre qualità,
modelli eleganti e sportivi nelle varie taglie
e nelle svariate imitazioni.
I tessuti utilizzati e la lavorazione provengono
dall'alta moda parigina. pellicce della
ECOLOGY FUR hanno durata, praticità e calore.
Non più schiava di capo prezioso.
ECOLOGY FUR
pellicce pratiche, economiche e utili per il
Tuo inverno.
ECOLOGY FUR
Via Milano 20
Tel. 531325 - 10122 TORINO

PORTA PALUZZI
Via C. Battisti 3
TORINO
Tel. 65.085

TAPPETI ORIENTALI
C.I.T.O.:
IL MIGLIOR PREZZO
DELLA MASSIMA
QUALITA'.
I PREZZI MIGLIORI D' ITALIA
L'ASSORTIMENTO PIU' GRANDE D' EUROPA
LE DILAZIONI PIU' COMODE MONDO
Il risultato dell'importazione diretta, senza intermediari. Nessun segreto, solo la prova di confronto!
Scegliere bene e già comprare meglio. Nel nostro assortimento di tappeti Persiani, Indiani, Turchi, Pakistani c'è veramente il tappeto per la tua casa, unico, personalizzato e
Formula C.I.T.O.: "Compri in Pagli a Rate". Sino a 12 mesi, senza cambiali, nè interessi, nè maggiorazioni, il massimo di comodità con il minimo di formalità.
Torino, via Lagrange 10
Milano, viale Tunisia (ang. v. Settala)
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
CITO
orario 9-12.30 15-19.30

Chloé
"la fragranza per la donna di classe"
PROFUMI Servetti
Via Barbaroux 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi
Piazza Solferino 1 - C.so Cairoli 214
Via Frejus 9 - Via C. Alberto 31 - Via Mazzini 21

BERRY
Un antico marchio di
Via Roma 33
265
Torino

ramello
LE PELLICCE
La nostra PELLICCERIA RAMELLO
clientela che
dal 24 ottobre
messo in la
COLLEZIONE 83/84
a
PREZZI DI PURO REALIZZO
ramello
LE PEL
Via Tommaso, 18
TORINO Tel.
EFFETTUATA

FULCHERI:
perchè la vista ha valore
via lagrange

UN DONO DI CLASSE
VALCER
PELLETTERIE
VALIGERIE
ARTICOLI REGALO
V. Duchessa Jolanda 6/a

Per i servizi promozionali rivolgersi agli sportelli del Settore LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Marenco 32 Torino
PK publikompass spa

LEGNO ROSSO, VETRO BIANCO COLORI, DONI DI FINLANDIA

Decorazioni stilizzate, babbucce di panno, le evanescenti creazioni del maestro vetraio Mikko Merikallo. I riflessi lattei di porcellane e ceramiche in via della Rocca

Questo che segue è un itinerario tra idee e spunti della vigilia raccolti nella maniera disarmata e frettolosa tipica di queste ore pieno di impegni. Un'esplorazione guidata dal caso, dai ricordi personali e da suggestioni dell'ultimo minuto che, com'è ovvio, ognuno potrà sostituire con indirizzi e scelte alternative collegate ai propri gusti e abitudini. Perché ciò che conta, in fondo, è una cosa sola: lasciarsi guidare dalle vetrine più invitanti e orientarsi grosso i negozi cui ci lega, non solo a Natale, un buon servizio ed un pizzico di amicizia.

Ed ecco Torino sotto la neve, aperta su scorci biancogrigi da paesaggio nordico. Lo sfondo giusto per far risaltare colori e atmosfere che sembran [illegible] dalla piccola fiammiferaia di Andersen. Li propone, a «La Piastrella», in via del Mille, la giovane finlandese Ingrid, appena tornata dal suo Paese dove renne e slitte fan parte del paesaggio quotidiano. Così, idesso, il suo albero di Natale fiorisce in mille deliziosi decorazioni di legno stilizzato, tutte quante ritagliate su sottili profili rosso fuoco che son campanelle, cuori, angeli, cristalli di neve. In alternativa, gli stessi motivi in legno color naturale oppure in vetro svedese, sullo stesso tipo dei più grandi rosoni o riquadri in trasparente vetro soffiato che, a motivi quali gufi, tortorelle, ramoscelli portafortuna appesi a lunghi nastri rossi ornano le finestre lassù al Nord, luminosi come fiabeschi ghiaccioli.

Sono di panno rosso vivo anche le gentili, caratteristiche babbucce che in Finlandia grandi e bambini calzano per chiusa la porta di casa sul freddo e sul buio. Hanno invece sfumature di aurora boreale le evanescenti creazioni firmate da Mikko Merikallo, il maestro-vetraio che ha abbandonato [illegible] prestigiosa carriera di dirigente per insufflare nel vetro le sfumature più segrete di boschi e di stagni; e pulviscoli di [illegible] caratterizzano i vasi e [illegible] ampolle da collezione a grandezza naturale o in miniatura dell'artigianato svedese. [illegible] le pantole di incon- [illegible] hanno manici di legno tornito e rivestitura di smalto antitossico, i vasconi più piccevoli risultano grandi dischi ricavati da tronchi di betulla e guarniti [illegible] natura concentriche. I servizi da tavola o i copritelera [illegible] porpora sono realizzati in tilati a minuscole [illegible] sulcature che riprendono, in chiave di lusso, l'uso [illegible] dei poveri [illegible] camente riutilizzavano i cor- [illegible] usurati o buttati via dai più ricchi. A scelta, [illegible] ceramiche [illegible] lavorazione [illegible] impa- [illegible] con erbe misteriose op- [illegible], accanto ai celebri sgabelloni di Alvar Aalto, gli orsi, i conigli, i corvi gli uccelli «riekko», padroni della tundra, realizzati in pesante [illegible] ramica [illegible] da un artista-poeta del Circolo [illegible].

Novità di un fascino che continua pochi [illegible] più in là, in via della Rocca, nel negozio che sotto l'insegna di Biro Bevilacqua [illegible] ottant'anni rifor- [illegible] chi tra i [illegible] ama porcellane e ceramiche da dipingere personalmente con i motivi preferiti. Un'abitudine, spiega l'attuale titolare Aldo Rosso, che risevala in passato a poche signore ricche anche [illegible] [illegible] adesso, sorprendentemente coinvolgendo scolari e insegnanti, impiegati e professionisti che [illegible], se lo desiderano, sottoporre i loro lavori al «terzo fuoco» definitivo, nonché imparichirsi nell'arte in [illegible] apposito centro [illegible] addestramento. Anche se [illegible], i portaorologio, le teiere, i piatti, i soprammobili e i vasoi che qui riempiono con tremila proposte diverse gli scaffali in una specie di arredo di neve sono straordinari anche così: purissimi, quasi magici nel loro immobili riflessi lattei.

[illegible] proposto dietro la vetrina

INASPETTATE CURIOSITA' ELETTRICHE MA L'ARTIGIANATO REGALA SORPRESE

C'è lo stabilizzatore che di primo mattino riscalda l'ambiente alla temperatura giusta. C'è il nuovissimo «Spazzafumo» elettronico che dona al salotto l'aria del bosco. Ma ci sono anche gli angeli barocchi in ceramica maiolicata, i legni intagliati di Strambino, le collane in tormaline. Regalo dell'anno: il «lifetool» per sopravvivere il giorno dopo

Ma Natale è soprattutto luce ed allegra elettricità nell'aria. Per ricordarcene, basterà passare ad esempio da Deporatti, e dedicare qualche attimo alle sue tante curiosità «a spina» che anticipano le promesse dei futuribili, casalinghi robots.

[illegible] può scegliere tra il «timer» che di primo mattino [illegible] accende all'ora prestabilita e riempie di tepore un bagno o una cucina altrimenti gelidi, la caffettiera a centrifuga che prepara lo stesso caffè delle più prestigiose macchine a pressione ma costa un terzo in meno, lo sbuccia-pelati elettrico che ci aiuterà a festeggiare il ritorno della [illegible] mediterranea col suo contorno di altalina. Per tipi metodici, il telefonino con registratore e amplificatore incorporati; per gli irrisolti il nuovissimo «spazzafumo» elettronico che con i suoi ioni purificatori regalerà al salotto una terza [illegible] atmosfera di bosco alpino; per camminatori stanchi la ciabatta per idromassaggi con cui svoltire circolazione e sconfiggere gonfiori; per capelli resi moschi dall'umidità il pettine a batteria che sta in borsetta e in un attimo regala [illegible] volute [illegible] e donerà controproducenti increspature, provvidenziale quasi quanto il nuovissimo ferro da stiro smontabile dalle dimensioni di una scatola di sardine.

Infine, [illegible] novità più inaspettata: l'orologio a tempo che automaticamente accen- [illegible] lampade e stufe, fa piovere acqua sui [illegible] riscalda notturni diberon, [illegible] il via a termostoni e macchinette del caffè; la «stop magnetico» per telefono, che permette di sfogarsi a [illegible] alta [illegible] che l'interlocutore all'altro capo del filo inorridisca e tolga il saluto; la provvidenziale spina telefonica, fornita con un segnale acustico che preavvisa lo scatto dei Tut e i soldi [illegible] [illegible] gettato ci [illegible] le telefonate urbane troppo lunghe.

Una prospettiva poco allettante, da esorcizzare insieme con tante altre ombre grazie ad un piccolo rimedio portafortuna. Per esempio [illegible] i fi- [illegible] in terracotta gros- [illegible] colori che nel cortile di via Carnaia espone una signora appassionata di [illegible] belle. [illegible] trovano qui, a «Il fischio», i tradizionali colacola (conosciuti anche come [illegible] o cucù) a forma di gallo «capofamiglia» da cui pendono piccoli figurine del parentado e ancestrali amuleti popolari. Oppure i fischietti personaggio, simbolo di un potere a stento sopportato e volentieri [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] messo in berlina: il carabiniere, il panciuto poeridante, il canonico, la grassa prostituta che anche lei guadagna sfruttando la debolezza altrui, tutti quanti con il loro bravo fischio a fondoschiena.

Son già stati venduti i fischietti ispirati al povero Enzo Tortora in catene cui gli artigiani più [illegible] ici, [illegible] o madonnari e cantastorie, han dedicato [illegible] loro ultima cronaca [illegible] fantasia. Si può ancora scegliere, invece, tra fi- [illegible] che [illegible] atleti, giostrine, maschere, ta- [illegible] [illegible] musicali e comple- [illegible] processioni [illegible] paese. [illegible] tre l'angelone del presepe fischio [illegible] lo si- [illegible] facetone ottimista delle sirene da carretto siciliano, e gli scodellani decorati a grappoli rievocano grandiosi brodi di Natale rinvigoriti dal vino nuovo.

Poi, tante altre offerte ispi- [illegible] ad un artigianato carico [illegible] suggestione e [illegible] storia. Si va dagli splendidi angeli barocchi in terracotta maiolicata firmati dal maestro Bonaccorso di Caltagirone a «lumere» che sembrano appena uscite da un interno gattopardesco di «Donnafugata», dal presepe composto da fornine per budino da cui uscranno dolcissime stelle comete e Sacre Famiglie di zucchero agli stampi e decori in rilievo per conservare le marmellate di [illegible] cotogna; [illegible] bottiglie scomparse uguali a quelle che [illegible] dagli scavi nella Magna Grecia fino ai setari legni intagliati da un artigiano di Strambino, con [illegible] maestria ed una passione ai cui confronto si copre di noia e di banalità [illegible] la [illegible] paccottiglia «rustica», grolle dell'amicizia comprese.

Artigianato per [illegible] gusto e per qualità, posi- [illegible] tà, in- [illegible]a. Lo stesso cui si ispira, questa volta in corso Francia, «Castelleta» con la sua mostra [illegible] tavole, bracieri, ciotole, brocche tutte quante prodotte da Cesar [illegible] nella [illegible] balza [illegible] in valle Po. O che blocca i passanti in via Nicola Fabrizi, di fronte alla vetrine del maestro orafo Cosimo di Lilla, incantati [illegible] fronte ai colliers «da schiena» [illegible] formatine a riflessi da [illegible] trata, i pendenti a forma di aquilone o [illegible] ippogrifo, gli anelli a fasce snodate, le spille cubiste a giochi [illegible] smalto, i tarocchi d'argento [illegible] usciti dall'ottocentesco bancone [illegible] laboratorio [illegible] cui un pittoresco disordine di bulini e [illegible] lamine d'oro rivela un mestiere prezioso come i sogni [illegible] Natale.

E, infine, l'immancabile «regalo dell'anno», [illegible] cercare da [illegible] Carlo [illegible] piazza Castello e [illegible] offrire con gli auguri del [illegible]. Costa 65 mila lire il nuovissimo «lifetool» fin Italia, «attrezzo della sopravvivenza», che si presenta come una piccola lastra [illegible] [illegible] ac- [illegible] ciato speciale [illegible] ad incendi e intagli in arrivo, naturalmente, dall'America. Dove va a ruba tra gli ansiosi, i quali lo tengon di parte in previsione del boom atomico e della necessità del «dopo». [illegible] grande a questo piccolo [illegible] gio [illegible] scuolar animali, aprire noci di cocco o molluschi, non perdere [illegible] bussola, lanciare segnalazioni, tagliare il legno, spalpare [illegible] osso, recuperar [illegible] o ami [illegible] [illegible] schiare il ghiaccio e tante altre cose ancora. Mentre per i meno apocalittici non disponibili lastre in pietra che [illegible] mettono di cuocere direttamente [illegible] tavola e senza grassi qualsiasi cibo, scaldini e portaconcere da borretta, speciali tegami per «paella» o «raclette», tagliapane e tagliuzzatutto, pentolini da popcorn, set da cucina completi di «indispensabili» levatorsoli e schiacciaglio.

Servizi di **Luisella Re**

IL GRAPPOLO

Bottega del Vino

Vini selezionati da commissioni O.N.A.V. e A.E.I.

Siamo un gruppo di produttori del miglior vino delle colline astigiane (Agliano - Castagnole Lanze - Costigliole d'Asti - Moncalvo)

Vini in bottiglie, bottiglioni e damigiane
Cassette e confezioni regalo

TORINO - Corso Brunelleschi 7/4 - Tel. 78.37.08

LA PICCOLA CANTINA DEL VINO «DOC»

[illegible] ONORI [illegible]

VASTO ASSORTIMENTO [illegible] VINI del Veneto, Piemonte, Marche

Esclusivista:
VERDICCHIO «VAL DI NEVOLA»

TORINO - Corso Francia 391 - Tel. 011/790.870

MI SONO [illegible] VIA
FEMAC-SUPERFACILE
(DOPO AVER [illegible] TUTTE [illegible] ALTRE)

— Perché è più completa (Fa le maglie e le cuce, [illegible] il traforato [illegible] solo carrello, ecc.)
— Perché è più esclusiva (5 anni garanzia, scuola gratuita, com- [illegible] registrato su cassetta)
— Perché è più [illegible] (prezzo [illegible] compreso inviariato fino al 31 dicembre pagamento dilazionato senza interessi)

LA PIU' ACQUISTATA PERCHE' LA MIGLIORE!!!

— Non cercate FEMAC-SUPERFACILE in Fiere o Mostre.

Per contenere i prezzi, è distribuita esclusivamente da:

CENTRO FEMAC - Via San Quintino 4/G - TORINO (Porta Nuova) - Tel. (011) 835.369
Potete richiedere una dimostrazione gratuita a casa vostra
SIAMO APERTI ANCHE AL SABATO E LE DOMENICHE PRIMA DI NATALE

[illegible] Risorgimento [illegible] 92

il regalo di classe per un Natale prestigioso

morosini
V. Nicola Fabrizi (P. Risorgimento) 26
Torino - Tel. 749.3595

idee giovani per [illegible] Natale risparmioso

morosini due
Piazza Risorgimento 30
Torino - Tel. 749.3809

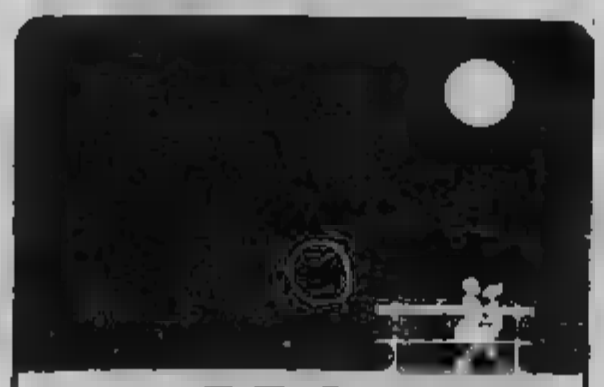
VIOLETTA AVOGADRO
VIA DI NANNI 120
TEMPO LIBERO =
REGALO NATALE
IL MARCHIO CHE DISTINGUE
MODA Donna - Pellicceria Lazzati pelle - Jeans
SPORTS Sci-ski Derbis - Skipass ed altro
IMAGGI Valigie assortite - Ski bag - Tessuto scozia - Beauty cases accessoriati - 24 ore - Cartelle - Valigette medico ecc.

Luciana Garbelli
pellicce d'artigianato in Torino
augura alla [illegible] affezionata clientela Buon Natale
Via Cepice 2 Tel. 011/67.94.[illegible]
presenta Mostra Mille Idee per un Dono

IL REGALO DI [illegible] NATALE
PIÙ ORIGINALE DELL'ANNO

Natale uguale regali. [illegible] sempre più difficili, [illegible] originali. Eppure quest'anno un'idea in più c'è. Regalate e regalatevi [illegible] corsi di cucina NASTRO D'ORO Un motivo [illegible] più perché chiunque possa scoprire tutti i segreti della cucina italiana nella [illegible] migliore tradizione e [illegible] stupire, [illegible] un regalo affascinante, chi ci [illegible] più a cuore.

nastro doro
SCUOLA [illegible] CUCINA ITALIANA [illegible] Torino
G. MEDICI [illegible] 35.72.72 - TORINO



dal 1861 PROCHET
Via Pietro Micca 6 - TORINO - tel. 519.109
le cose belle e preziose di sempre

STRUMENTI MUSICALI
LAJOLO
CONCESSIONARIO UFFICIALE
[illegible] - Scholtmayer - W. Hellmann - Sauter
[illegible] - Hammond - [illegible] - Farfisa - [illegible]
TORINO [illegible] Tel. [illegible] 835.817

Protagonisti delle vostre serate
con ABITI da GRAN SERA FIRMATI

Rosalba
ALTA MODA donna-uomo

Dal 12 al 24 dicembre
orario continuato dalle 9 alle 19,30

rosalba atelier corso vittorio emanuele 32 torino tel. (011) 874055
rosalba boutique piazza carlo felice 57 torino tel. (011) 512316

St. Martin
boutique
C.so S. Martino 1/M - 10122 Torino - Tel. 515.232

Per illuminare le vostre feste con qualche cosa di scintillante, di sexy, di spiritoso, di elegante, di caldo...

Perché il Natale deve essere festosissimo ed il Capodanno... da capogiro!!!

Vi aspettiamo nella boutique più accogliente della città!

Sì! alla Boutique St. Martin in C.so S. Martino n. 1 (quasi angolo P.zza Statuto) orario continuato sino fine mese 9,15-19,30

LUCIA FRANCHINI

LF

MAXMARA
SPORTMAX
I BLUES
PIANOFORTE
WEEKEND
ALBINEA
MARINA RINALDI
(taglie comode)
LE SPORTSAC
GUY LAROCHE
★
VIA NIZZA

PETIT MONDE®
abbigliamento bimbi e giovani

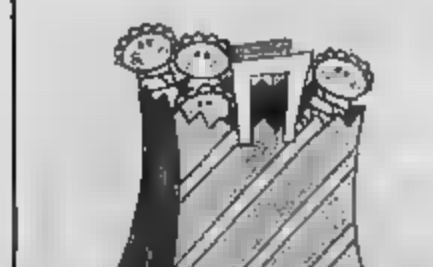
TORINO
corso Marconi 17 (angolo via Principe Tommaso)
telefono 011 651.963

JERRY MAZZONE

BOUTIQUE ABBIGLIAMENTO

Via XX Settembre 51 - Tel. 011/515.970
Via Santa Teresa 20 - Tel. 011/511.001

ANCHE orario continuato
dalle ore 9 alle 19,30



BABY SHOP

abbigliamento
bimbi
& premaman
le migliori marche
da 0 a 14 anni
c/so francia 46
collegno /to/
tel. 411.65.03

Augura all'affezionata clientela Buone Feste

Fra alta moda e grande serie

BOUTIQUE E' MEGLIO

Un'espressione vivace, estrosa, gaia e raffinata di moderna eleganza nell'abbigliamento pronto

Uno dei punti magnetici facilmente individuabili nel campo della moda è la boutique considerata l'espressione più vivace, estrosa, gaia e raffinata della moderna eleganza. Quei componenti generano l'interesse di un sostenuto numero di acquirenti alla ricerca di un tipo di abbigliamento che rappresenti una via di mezzo tra l'alta moda sartoriale e la confezione di grande serie.

L'esigenza di una larga fascia di consumatori di avere un abito «pronto da portare» realizzato con buoni tessuti, caratterizzato dall'impronta di un taglio elaborato sottolineato dalla ricercatezza dei dettagli viene soddisfatta in boutique con il modello siglato dall'etichetta di prestigio che a differenza del marchio industriale possiede tutti i requisiti per salvaguardare la personalità oltre che il gusto individuale dalla profondamente radicato negli italiani.

Le boutiques offrono continue identificabili nella ricca teoria dei capi di qualità carichi di idee fresche, brillantissime che cancellano la noia e la banalità tuttavia affiorare l'esasperazione e nemmeno arrivare a toccare prezzi vertiginosamente alti. Vestirsi è più difficile è invece vestire spendere una follia. Le proposte delle firme cosiddette sono sovente inadeguate alla validità di un rispetto al prezzo con molti zeri. Indubbiamente le grandi firme sono il fiore all'occhiello del made in Italy ma quel che è in sul mercato dell'abbigliamento è un prodotto di alto livello che risponda alle esigenze di una clientela

E per la festa un boa di piume

amante belle a prezzi contenuti.

Il prêt-à-porter è una grandi conquiste del secolo che ha una forte spinta all'evoluzione del costume polarizzando sul fenomeno «moda» l'attenzione socio- e psicologi. a questo proposito contribuito le rassegne di notevole rilievo te per fare conoscere quanto creatori e produttori erano e sono capaci di fare. Fra queste manifestazioni «Pitti Donna» ha rivestito ruolo di guida attualmente nel reconto Modit lombardo e dalle «passerelle» individuali celebri stilisti che appunto corrono da

Oltre affiancare idee-pilota con faraoniche sfilate riservate ai buyers tutto il mondo i «baroni» della hanno razionalizzato la loro attività stabilendo uno stretto con l'industria.

E' il caso di Armani che il Gruppo Finanziario Tessile crea e cura la produzione della linea «Mani» in cui si risente la «mano» (tanto per fare un gioco di parole) del famoso Una produzione quella altamente qualificata e conveniente vendutissima in boutique.

Mettere guardaroba Valentino «alta moda» costringerebbe la stragrande maggioranza delle donne accendere mutuo e, trattandosi di un abito, un sacrificio morale tanto più che l'ambizione di avere identico dal della moda nostrana è facilmente appagabile con un etichettato «Miss Valentino» realizzato sempre dal G.F.T. torinese con tessuti esclusivi a prezzi abbordabili. Ciò significa che lo styling, la solida struttura industriale e le politiche dei prezzi saggiamente studiate diventano gli elementi determinanti quella garanzia richiesta dal mercato dell'abbigliamento specie questo momento economicamente difficile per tutti: venditori e consumatori.

Che cosa offrono i templi del prêt-à-porter

LA GRANDE FIRMA, IL CAPO DI QUALITA' SENZA DOVERSI INDEBITARE

Moltissime di prestigio sviluppano quella che vengono chiamate «seconde linee» come ad esempio Genny produttrice anche di Complice nel distribuire un alto contenuto «moda» nella prima quanto nella collezione. Altre imprese Helyette hanno rinnovato la loro veste stilistica l'impronta di Franco Moschino, un designer che sta conquistando ampi spazi nell'industria del prêt-à-porter. L'indiscutibile gusto Armani affiora nella produzione di Ermenno che confeziona e distribuisce centomila capi l'anno a prezzi equilibrati.

Oltre alle grandi industrie che è detto affiancano alla confezione di serie la «per boutique» avallata firma fama mondiale, centinaia di altre medie e piccole aziende sono impegnate a dare al prêt-à-porter un'immagine stilistica credibile stretta sulla della qualità. I costi produzione ormai allineati livelli che impongono una scelta molto attenta del prodotto non solo da parte di chi compera ma anche di coloro che vendono.

In tempi di crisi risuona sempre più sente il vecchio adagio più spende meno spende». L'aspetto visibile del ritorno alla meditazione prima di spendere allegramente è nitidamente riflesso nel comportamento del consumatore di oggi che a differenza quello di ieri in occasione della spesa natalizia ha concentrato gli acquisti in quest'ultima settimana dopo aver valutato attentamente prezzi e prodotti.

Il risultato approfondita indagine di mercato rivela un buon andamento delle vendite nelle boutiques capi importanti, confezionati materiali di pregio, tecnicamente perfetti, dotati di personalità ben definita. Tramontato il tempo capriccio per lo straccetto magari divertente, da poco prezzo offerto nei negozietti che definirli boutiques sarebbe improprio, si nota l'orientamento verso il capo rassicurante che per le sue caratteristiche preziose è vivere solianto una stagione.

Svariate le interpretazioni delle tendenze dominanti ed altrettanto diversificate le immagini delle boutiques che la vendono. Ognuna di esse ha un suo stile particolare nella maniera proporre e fare accettare presentare le novità che stagionalmente affacciano sulle scene prêt-à-porter. Le boutiques alle quali si fa riferimento hanno conquistato notorietà per il gusto raffinato nel selezionare oculatamente il meglio del meglio

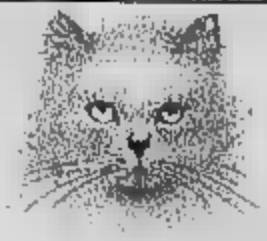
Doppiopetto, ancora e sempre classico

collezioni riescendo molti casi conferire loro, decisa influenza spiccata personalità al cliente. Consigli preziosi allo di elevare gusto nel rispetto delle preferenze del consumatore convincendolo ad esprimere se stesso

Elsa Rosselli

Alexander

calzature pelletterie e abbigliamento
via cibrario 60
tel. 77 46 67 - torino



IL GATTO
calzature - pelletteria

ENRICO COVERI
G.A. BY ARMANI
LARIO
COLETTE
LINEA LIDIA

Via Bertola 6 - Tel. 511.239
Torino

Nata a Londra è già fra noi

LA MODA E' FANGO

Un dono che veste è d'obbligo per Natale, creazioni italiane di gusto anglosassone

Lo shopping di Natale nelle boutiques dell'abbigliamento più che una necessità è un obbligo perché il dono che veste è di moda. Scegliere qualcosa di nuovo, di veramente speciale da inaugurare nell'occasione della festività più suggestiva dell'anno è di buon auspicio. La panoramica delle tentazioni nelle boutiques alla moda, centrali o periferiche è vastissima ed oltre al piacere di trovare le belle novità da indossare noi stesse o da porgere con «tanti auguri» ai familiari ed agli amici strettamente confidenziali consente l'aggiornamento su tutto quanto fa moda.

Jerry Mazzone suggerisce le «grandi maglie» di sua creazione trattate a cretine in una ridda di colori stemperati con arte su fondi scuri, siglate «Randagia» esportate in tutto il mondo. Alle ragazze in vena di esperienze nuove dedica originali chiacchieroni ispirati alla «moda-fango», ultima invenzione anglosassone interpretata all'italiana con molta misura. Per la montagna offre le stelle di neve trapuntate sui candidi giacconi dotati di cappuccio da accogliere alle tute in felpa. Senza età sono i sofisticati sexy pull «Silvan» da sera impreziositi da ricami floreali alle Liberty disseminati su fieri reti a schermare abissali scollature.

Da Monique lo stilista Pino Dal Cin accoglie la clientela con il dono di una raffinata composizione natalizia. La gentilezza, l'affabilità sono i mezzi di comunicazione usati per stabilire un'immediata corrente di simpatia determinante il successo ottenuto in vent'anni di attività che prosegue nelle boutiques di via Santa Teresa, via XX Settembre e in quella completamente rinnovata di via Nizza. Nella scenografica [illegible] di quest'ultima tutta [illegible] grigia [illegible] moda la [illegible] sono articolate tra maglie, tailleurs, cappotti, mantelle, abiti da giorno e da sera. Il grigio e il nero colori ufficiali dell'anno sono ravvivati dal blu elettrico o dal rosso incandescente. Euforici gli [illegible] abbaglianti dello [illegible] per accendere di bagliori il più profondo nero.

Caldi, di lana, i maglioni dell'inverno

Colpo d'occhio fra le boutiques torinesi: le «Grandi maglie» di Gerry Mazzone, tailleurs, mantelle, cappotti da Monique, blazer e pantaloni di flanella da Castino, vestire «firmato» da Ergad, i giubboni blu di Hartnell

Castino ha vestito la boutiques a festa con un fantasioso décor di luci e fiori rossi e bianchi. Affollati i due reparti «uomo-donna» da acquirenti impegnati a scegliere cravatte e sciarpe di Valentino, Coveri ed altre firme prestigiose. Favorite le giacche maschili a minuti disegni a comporre gli spezzati sulla base dei pantaloni di [illegible] su [illegible] si intonano anche i classici blazer blu stile club completati da raffinate camicie. Nella sezione femminile vanno a ruba le sottane di velluto; le maglie «splendore» nere o bianche ricamate con lustrini a formare disegni geometrici sovente marcati dal contrasto del rosso o grigio.

Argeo divide la propria attenzione tra uomo e donna abituati a vestire «firmato». A scelta chiusa, per così dire, vende le maglie Maison Blu caratterizzate da bellissimi, inediti inserti in pelle; i giacconi a quadroni [illegible] e i cappotti spigatoni in bianco, nero e grigio [illegible] Timmy. La donna di Coveri, affascinante, sicura di sé è presa a modello dalla numerosissima clientela. «Mani» soddisfa invece le giovani signore che adorano Armani, mentre Montana gratifica le ambizioni maschili con superbe giacche e giacconi su cui [illegible] elaborati inserti di pelle.

Hartnell per soli uomini registra un interrotto via vai di [illegible] in cerca di regali importanti [illegible] ad esempio i giubboni blu con vivaci interni scozzesi, oppure i giacconi in [illegible] melange imbottiti di Valentino da abbinare ai pantaloni [illegible] velluto a coste. Le signore non troppo generose verso il partner o i figli limitano la spesa scegliendo cravatte, camicie, maglioni di Chagall e pull in cachemere.

Fra le curiosità dell'ultima ora

IL FASCINO SOAVEMENTE DELLE PAILLETTES CONIUGATO COL NERO ASSOLUTO

Sir Wilson come indica l'insegna veste «lui» con capi tipicamente inglesi incominciando dai richiestissimi classici cachemere Ballantine per passare alle giacche Duke anch'esse realizzate con il nobilissimo filato suddetto ed arrivare poi ai cappotti in tessuto Rodex apparentemente ruvido ma di mano morbida.

Mary Boutique è tutto una chiacchiera [illegible] modelli firmati Torchio, Brigatti, Coveri, Vicedomini alternati [illegible] creazioni [illegible] di propria produzione. Giovani signore si contendono [illegible] mantelle in alpaca puntando sul rosso, nero e anche sul bianco. Soggiogate dal fascino abbagliante delle paillettes comperano i settori blouson a pipistrello immancabilmente neri. I tailleurs di velluto sempre neri delineati da un taglio di alta classe non hanno un attimo di tregua tanto sono reclamati dalle amanti del classico.

Papik è assillata dalla domanda frenetica dei modelli Genny fa sfoggiare nelle serate importanti. Si tratta di abiti nel più sciocchezzante stile Anni Cinquanta realizzati in velluto, satin (nero e sempre nero) che rivelano maliziose trasparenze occhieggianti tra pizzi e chiffon intarsiato con sericha foglia a rivelare un alto quoziente sexy.

Alexander la boutique «in» di via Cibrario nel labirinto luminoso [illegible] tubi di acciaio scalano i manichini che indossano giacconi di pelle color tè o de nègre e montoni simpaticissimi sollevati da tuberi scamosciati, lacci e laccetti di cuoio. In questo momento li stanno spogliando per soddisfare la richiesta poiché la collezione «pelle» è stata presa d'assalto. Il nuovo folk evoca nonna Speranza con le gonnellone a ruota in flanella stampata, a balze, le bordure in velluto, le camicette in maglia molto retrò completate dal romantico scialletto. Azzeccata [illegible] novità della pelpa chic.

Lana, pelle e paillettes per il maglione

St. Martin scintilla alla luce delle paillettes che brillano sugli abiti, sulle nuppile a pipistrello, sulle cinture, sui papillon che le giovani hanno scoperto per portare con la camicetta sottostanti gli smoking con la giacchetta corta, la sottana a tubo spaccata davanti.

Rosalba come sempre è indaffarata nelle consegne degli abiti che brillano. Specializzata in abiti da sera e da sposa la sua fantasia non può che correre a briglia sciolta. Esplosiva la combinazione dei ricami luccicanti che invadono le toilettes in georgette, crêpe de Chine e chiffon. Splendono i colori dell'arcobaleno riflessi dai lustrini che ricoprono interamente abiti fascianti stile sirena indirizzati alla mallarda di turno. Il romanticismo emerge in tutta la sua leggiadria negli abiti nuziali sontuosi da principessa delle favole. Anche in questi giorni le promesse spose prenotano i vestiti per il fatale giorno delle nozze puntando il dito su quelli sfarzosi simili a giganteschi fiori nei delicati colori pastello sfumati.

Lucia Franchini propone le creazioni Max Mara, Sport - Max e Pianoforte individuabili negli stupendi giacconi a sette ottavi in lana color panna profilati di pelo con collo ad imbuto, nel cappottone in lana mohair grigio fumo, nei pratici polsi in tweed grigiato e nelle mantelle da star hollywoodiane. Le signore con problemi di linea trovano modelli di taglia abbondante, creati proprio per le donne robustelle, da Marina Rinaldi la cui messaggera dall'eleganza «grandi forme» è Sandra Mitia.

e.r.

Papik donna — Papik bimbi
GENNY — SCAPA
MANI — [illegible]
[illegible] COPAINS — ASPESI
[illegible] — C.P. COMPANY
MICHIKO — BATTIDI
GENTRY PORTOFINO — [illegible] RITE
n. 24 di via Valperga Caluso n. 22
Tel. 687.282 TORINO Tel. 688.884

MERY BOUTIQUE

Via Nizza, 57
Tel. 011/68.25.28
10125 Torino

BOUTIQUE
Hartnell
per l'uomo elegante
MODA INVERNALE
[illegible] 25 - Torino - Tel. 533.973

castino
abbigliamento uomo-donna
Torino - Via Breglio 50 - Tel. 296.182

ALTA MODA UOMO DONNA
ERGAD
Via Di Nanni 73, [illegible] 447.4350

ALTA MODA UOMO-DONNA
Erzegovaz
Via Nizza 104, [illegible] 69.64.101

Unmistakable English Style
Rodex, una marca lanciata per i soli capispalla di prima qualità di Pura Lana Vergine confezionati nelle pelle inglese. Si vende solo nei migliori negozi.
Sir Wilson
Piazza Carlo Felice 8 angolo via Roma
Tel. 512.482

dal 1932...
ABBIGLIAMENTO
gFabris
[illegible] -C.SO [illegible] DE [illegible] 17 - TEL. [illegible]
ha legato il suo NOME
di vestire pratico ed elegante
ai migliori stilisti per un modo
ARMANI
MISSONI
YVES SAINT LAURENT
CHRISTIAN DIOR
OSVALDO TESTA
VALENTINO
[illegible] alcune delle sue proposte

monique
alta moda
Via Nizza 96 - Tel. [illegible]
Via XX Settembre 54 - Tel. 54.06.43
monique tricot - Via S. Teresa [illegible] - Tel. 53.59.35
•••
monique [illegible] D - Via Nizza 135

Da

Badini pipe

Troverete un vasto assortimento di pipe ed articoli per fumatori delle migliori marche italiane e estere.

a Torino in Via Di [illegible] numero 122

TABACCHERIA BADINI
Torino - Via Di Nanni, [illegible] - Tel. 383.588

GIBUS ■ Abbiati Giovanni
Via Cibrario 69 - TORINO - Tel. 746.754

Per chi fuma:
Pipe: Savinelli - Dunhill - Charatan - Peterson
Accessori: Nazareno Gabrielli - John Sterling Savinelli - Designer Porsche
Accendini: Cartier - Ungaro - Celine - Dunhill Dupont - Savinelli - Porsche - John Sterling Nazareno Gabrielli

Per chi gioca:
Giochi per adulti di ogni tipo. Produzione articoli professionali per casinò

Per chi regala:
Oggetti per la casa e l'ufficio

gibus TORINO

Augura Buon Natale ■ felice Anno Nuovo

TABACCHERIA DELLA SIMPATIA
E'
GAIDANO
Vasto assortimento articoli da fumo ■ gioco souvenirs
Concessionario accendini
[illegible] - [illegible] - YVES SAINT LAURENT
TORINO - Piazza Sabotino 8/D - Tel. 331.892

Tobaccos & Smoking
AUGURANO AGLI AMICI TABACCAI
BUON NATALE
E FELICE ANNO NUOVO

NOVITA' DAL MONDO
la casa del tabaccaio
di PALATINI SILVANO & C. s.n.c.
ARTICOLI PER FUMATORI
DA GIOCO E DA REGALO
FORNITURE PER TABACCHERIE
RIPARAZIONI ACCENDISIGARI
CHINCAGLIERIE - PELLETTERIE
SOUVENIRS - PRODOTTI BASSA PROFUMERIA (TOILETTE)
VASTO ASSORTIMENTO
ACCENDINI DELLE MIGLIORI MARCHE
VENDITA INGROSSO
DISTRIBUTORE ESCLUSIVO:
[illegible] E VALLE D'AOSTA
ACCENDINI ANDRÈ DENIS PARIS
PALATINI... FA I PREZZI FINI!
10134 TORINO - Via A. Da Brescia 63 - Tel. 011/329.0028

Nel mondo delle pipe per un regalo

IL «BEL FUMARE»

Momenti di serena distensione dove non c'è nulla di automatico ■ tutto va preparato con molta cura

[illegible] cos'è fumare la pipa. Per alcuni un momento di serena distensione per altri, addirittura, la quintessenza del fumo. Un fatto è certo: la pipa consente davvero un «bel fumare». C'è ben poco di automatico, come nocade quando si accende una sigaretta, perché la preparazione è voluta, pensata in anticipo, quindi pregustata. Non solo, anche la fase successiva alla fumata ha la sua importanza: non si può spegnere la pipa come una sigaretta che si usa e poi si getta con noncuranza. La pipa va pulita e «revisionata» accuratamente molto spesso perché è un oggetto di cui bisogna «diventare amici» se la si vuole poter gustare appieno. Ognuna è di[illegible] dall'altra, va «capita».

L'origine della pipa in Europa è [illegible] nebulosa: tra gli appassionati le discussioni sull'anno esatto di introduzione sono oggetto di ammiccate di[illegible] Alcuni arrivano a sostenere che ancor prima [illegible] scoperta dell'America in medicina si usassero delle [illegible] pipe di terracotta per fumare erbe disseccate, ma esistono seri dubbi su tali affermazioni. E' invece assodato che furono i navigatori di ritorno dall'America nel XVI secolo a diffondere pipe e tabacco. Gli indiani delle praterie, usavano abitualmente pipe di argilla, la più nota è il «calumet», ed al tabacco attribuivano persino [illegible] sacrale e terapeutico.

Queste presunte qualità terapeutiche del tabacco influi[illegible] non [illegible] nella rapidissima diffusione della pipa dall'Inghilt[illegible] alla Sicilia. In tutte le regioni sorsero fabbriche artigiane che [illegible] alcuni così esistono [illegible] oggi portandosi appresso un patrimonio di cognizioni e di segreti del mestiere che spesso rendono i prodotti dei piccoli capolavori. L'incredibile fantasia degli artigiani ha permesso di realizzare nel corso di secoli delle collezioni di pipe, di migliaia di pezzi, che hanno del meraviglioso e spesso [illegible] esemplari più belli o più curiosi vengono custoditi nei musei. Esistono pipe di lusso, pipe da tasca e da tavolo, ma la classificazione vera e propria si basa sulla materia con cui [illegible] fatti i fornelli.

Molte pipe per i fumatori «professionali»

Pipe di schiuma. Le ricercatissime straordinarie pipe in «schiuma di mare» derivano probabilmente il loro romantico nome dall'usanza francese di definire «écume [illegible]...» diverse sostanze naturali. Anche [illegible] sepiolite. [illegible] affiorato di magnesio poroso e leggero, subì tale sorte ed il nome è rimasto. La sepiolite è di colore biancastro, molto tenera, facile all'incisione ed anche alla [illegible] In [illegible] di mare» sono state realizzate pipe scolpite davvero meravigliose e di dimensioni a volte imponenti al punto da venir considerate lavori plastici di grande qualità artistica con prezzi da «amatore».

Pipe di radica. Sono le [illegible] apprezzate dai fumatori per la qualità del fumo. Dice un esperto, il signor Peiretti con la tabaccheria in corso Vittorio TO: «*Non c'è pipa che possa esser* [illegible] *di pura radica sia essa de*[illegible] *Calabria, della Sardegna o anche della Maremma. Sono ancora pipe fatte artigianalmente e non hanno nulla a che vedere, ad esempio, con quelle inglesi, belle anche loro, ma tutte uguali. La differenza tra le nostre pipe e quelle d'oltre manica è proprio questa: le loro sono standard e le nostre tutte diverse l'una dall'altra. Possono costare le pipe di radica, molto adatte ad un bel regalo natalizio, dalle 60 alle 150 mila lire e [illegible] certi [illegible] un oggetto davvero di qualità e prezioso».*

Pare che [illegible] pipe di radica col fornello [illegible] dal ciocco dell'«Erica [illegible]a» [illegible] siano diffuse non prima di un secolo fa. La prima vera fabbrica delle pipe di «bruyere» fu fondata a Parigi solo nel 1851. Se al giorno d'oggi [illegible] semplici e lineari al contrario in passato, [illegible] quelle [illegible] schiuma, non lo [illegible] affatto. Perché [illegible] artigiani si abbarbarivano a scolpire la dura radica trasformando i fornelli in volti di personaggi celebri, avavi, teschi, animali, orologi, castelli [illegible] dicendo.

Pipe di terra. Esistono molte pipe in terracotta smaltata e no dai focolai di forma e misura diverse riproducenti vasi e figurette umane [illegible] animali. Sono più rare invece le pipe in terra nera il cui fornello è talvolta foggiato a testa di moro. Un discorso a sé meritano le pipe di porcellana perché già nel Diciassettesimo Secolo le fabbriche europee di porcellana producevano fra l'altro anche diversi tipi di pipe. Le pipe di gesso invece, chiamate impropriamente così perché non sono affatto di gesso, ma di una speciale argilla plastica di colore biancastro, erano diffusissime in passato soprattutto nelle campagne. Corte, lu[illegible] e lunghissime e assai fragili (spesso avevano il becchino e il fornello fabbricati in un solo pezzo) venivano conservate in speciali astucci foderati di velluto.

Qualcuno è arrivato ad affermare che fumare la pipa «è rimasto l'unico [illegible]o sesso [illegible] fumare». La [illegible] è forse [illegible] cessiva, però è certo [illegible] colui che apprezza il tabacco ha modo di crearsi la miscela preferita di trinciati mescolando il tutto secondo le proprie preferenze. C'è solo una ragione per preferirle le normali sigarette: esser pigri e non aver voglia di pulirla ogni tanto.

Bisogna sapere scegliere la pipa

ECCOVI QUALCHE UTILE CONSIGLIO PER CHI COMINCIA ADESSO

Quale comperare?

Sono molte le persone che, armate [illegible] buona volontà, hanno tentato di avvicinarsi alla pipa ed alla prima delusione, un po' scoraggiati, [illegible] abbandonato i buoni propositi. Forse al tempo del loro sfortunato tentativo non si sono resi [illegible] che quella della pipa è [illegible] disciplina piacevole, leggera ma che si vuole ma pur sempre disciplina. E' il caso allora di badare ad alcune avvertenze accettando i consigli

Molto importante è la prima pipa che si fuma. Bisogna acquistare (o meglio ancora farsi regalare) [illegible] pipa di buona qualità spendendo magari qualche lira in più [illegible] quel che ci si era prefisso. E' consigliabile sceglierla [illegible] forma preferibilmente dritta o solo leggermente curva. Una pipa [illegible]ta bene e con cura caratterizza il buon fumatore, non si deve però nemmeno eccedere con scovolini, curapipe e grattapipe. Il rischio è di scalfire pericolosamente il fornello e la preziosa «crosta» facilitando la bruciatura. Assolutamente sconsigliabile usare i solventi spray che hanno il difetto di [illegible] un sapore sgradevole che altera anche il gusto del ta[illegible]. Volendo per la pulizia si possono usare anche le [illegible] [illegible]bend[illegible] fatta l'importante è non [illegible]arle nella pipa. Questa deve poter «arieggiare» dopo ogni fumata.

I filtri sono piccoli cilindri di metallo cavo che quasi tutti i fabbricanti [illegible] pipe inseriscono. Forse qualcuno rimarrà scandalizzato, ma molti esperti pensano che vada immediatamente gettato subito dopo aver acquistato [illegible] pipa. Un altra cosa molto importante non è solamente la scelta [illegible] pipa, ma la scelta di chi vende la pipa. A Torino quasi tutte le tabaccherie hanno anche pipe in vendita, ma solamente pochi negozi sono specializzati ed i proprietari se ne intendono veramente. E solamente in questo caso si può [illegible]re di trovare un consigliere di fiducia. Inoltre in questi negozi si trovano spesso [illegible] «pipafori» sempre pronti ad aiutare un neofita [illegible] consigli sui [illegible] modelli. Spesso nasi tra i fumatori [illegible] pipa avvengono vere e [illegible]rie discussioni sui pregi di questo o quel modello.

E per finire una notizia curiosa, ma da riferire perché dimostra come la passione della pipa si stia diffondendo anche presso popoli che in passato non avevano alcuna tradizione in materia. Il giapponese Yutaka Tabataka ha vinto il quinto campionato mondiale di fumo lento di pipa svoltosi l'anno scorso a Palma di Majorca. Il concorrente giapponese, che ha [illegible] di aver iniziato a fumare la pipa da appena due anni, ha consumato tre grammi di tabacco in due [illegible] 55 primi e 15 secondi stabilendo addirittura un record mondiale. Il suo primato ha battuto il record stabilito nel 1973 dall'italiano Vinci Virle con due ore e 51 primi.

[illegible] - Marco [illegible]

Clay Pipe Club
ARTICOLI PER FUMATORI
PIPE
Le migliori marche (assortimento di 6000 pipe)
ACCENDINI - ACCESSORI
OGGETTI REGALO
SILVER e ARGENTO
GIOCHI PER ADULTI
CARTE DA COLLEZIONE
Clay Pipe Club
TORINO - Via Carlo Alberto 30, tel. 544.178

PEIRETTI
cose da fumo
Esclusività NEF-ARDOR
Corso Vittorio Emanuele 70
TORINO - Tel. 54.49.48

Renzo Arbore e Pietra Montecorvino in una scena del film

FF. SS. in prima ... ■ Eliseo ■ Romano

ARBORE E L'ASINO

FF.SS. cioè che mi hai portato a fare sopra a Posillipo se ... mi vuoi più ... ■ con ... Arbore, *Pietra Montecorvino*, ... Benigni. Comico italiano e colori. (Cinema Eliseo e Ro...).

C'è chi ... simpatico e racconta ... le barzellette ma non va oltre la cerchia dei vecchi amici. Chi, più fortunato, possiede il d... dell'antipatia e racconta ... barzellette, talora sfonda nel mondo dello spettacolo. Renzo Arbore, con la ... non ha e con la fortuna che ha, può andare oltre lo spettacolo. La politica, la scienza, la santità sono il a due passi: basta ... e saranno sue.

Trama — Arbore o De Crescenzo, impegnati nella rivalutazione del Sud, ... nel cinema seguendo alla lettera le indicazioni d'un copione di Fellini (*FF.SS.*, non indica le Ferrovie dello Stato ma significherebbe Federico Fellini Sud Story). ... Arbore, ... si scopre ... da protagonista, ...ng invano la sua scoperta Pietra a cantare in tv privato e in ... alla .... Nemmeno le raccomandazioni — socialiste per fare la figurante in Rai, democristiana per fare la ... ■ ... d'un capo di governo — portano bene alla ragazza.

Anzi portano male alla ragazza che ha rubato una mela per sfamare il suo disgraziato pigmalione. Il fantasma di Sophia Loren, che tuttora aleggia nelle ... ■ ... insegna a Pietra certe furbizie che la porteranno a trionfare nel Festival di Sanremo né più né ... che un altro grande, il Benigni.

Giudizio — *Il pappocchio aveva segnato con l'esordio di Arbore ...* una vistosa confusione ... cinema e tv, tra serata d'onore e ri... sul «set», tra allegria e confusione. Con *FF.SS.* Arbore arrischia una parodia di ... ma il ... di maneggiare ... pellicola non ... come sullo stesso piano. Arbore dà l'impressione di non avere mai letto qualcosa in vita sua né di ... frequentato posti ... come una fiera o uno stadio. Rimane l'amico burlone ... fa ... come nella foto di famiglia e che per giunta ... la sua ... e la sua arroganza.

Capace di seppellire Benigni e di ingegnosi... Cluzzuso con una sola sequenza, Arbore merita di sedere ... perpetuo sul banco dell'asino a leggere libri ... Wodehouse, consultare copioni di Feydeau, vedere comiche di Chaplin e ascoltare interviste di Allen.

p. per.

Saranno sei puntate di 45 minuti per Raitre

IL VECCHIO SHERIDAN CONVINCE UBALDO LAY A TORNARE

Ritorna Ubaldo Lay con la regia di Casacci, Ciambricco e Rosi

E' tempo ... ritorni: dopo Sean Connery nei panni di «007», è ora la volta di Ubaldo Lay che rimette il bianco impermeabile del tenente Sheri... Si sono infatti concluse da pochi giorni le riprese di una nuova serie di 6 puntate di 45 minuti ciascuna che vedremo tra un paio di mesi sulla terza rete televisiva; autori: Casacci, Ciambricco e Rosi; regista il giovanissimo Claudio Bastieri.

Di questo ritorno abbiamo parlato con Ubaldo Lay che, «invecchiato e sfiduciato», ma solo nella finzione scenica, riceve un'offerta dalla televisione: indagare sui sentimenti.

— E' cambiato il tenente Sheridan rispetto a quello che abbiamo conosciuto nelle se... ne precedenti?

«*Certamente in qualcosa è cambiato. Sono passati dodici anni, è più disincantato ma più maturo dentro la sua umanità. Il personaggio, però, è mutato assai meno: gli stessi gesti, la stessa sigaretta, lo stesso abbigliamento che sono le caratteristiche che hanno contribuito a fare la fortuna di Sheridan*».

— E i suoi agenti?

«*Non ci sono più, ora sono ... i ... collaboratori ... interessati, sui cui comportamenti sono stato incaric... di indagare per farne specchio ... modi di vivere ... oggi con ... contraddizioni che ... ... di capire ... e ... tempo stesso la follia della cur... Sud dallo Stadio Olimpico*».

— Il quadro urbano in ... si muoverà ... dunque italiano?

«*Italianissimo: il tenente ... tagliato la polizia, come racconta una voce fuori campo; e ... una casa ... Italia ... è un tempio di ricordi e si arrangia per vivere*».

— Ma come sarà giustificato il suo arrivo dall'America?

«*In nessun modo, anche se saranno raccontati gli anni passati attraverso vecchi filmati che si accompagneranno alle nuove avventure di carattere prettamente psicologico pur se condotti ... filo ... piano*».

— Lei, all'epoca del maggior successo del tenente Sheridan, ... lamentò ... l'identifi... che si faceva ... Ubaldo Lay e Sheridan che, disse, riduceva il suo ... di attore soprattutto di teatro, cosa ne pensa oggi?

«*Non è stato quello che lei ricorda, ma perché a suo tempo ... le ... parole furono travisate. ... ne dispiacque molto e me ne dispiace ancora adesso, ma non ... mio carattere ... mentarmi. Ubaldo Lay e il tenente Sheridan sono tutt'uno e su questo non c'è dubbio; ma non c'è altrettanto dubbio che quel personaggio non ha annullato la ... personalità ... attore perché tanto che dal... mia ultima separazione con lui, ... anni fa, ... fatto televisione, presentato premi letterari e doppiaggio. Ho amato Sheridan e continuo ad amarlo come, spero, lo continuerà ad ... anche il pubblico*».

— Di quali mezzi si servirà il tenente Sheridan per indagare nell'animo umano? Il computer è molto di moda...

«... *metodi. Il computer è affascinante, obbiettivo, ma non ha un'intuizi...*

«*Non è vero che Sheridan m'impediva di essere me stesso. Lo amavo allora e lo amo adesso e spero lo amerà ancora il pubblico*»

«Una splendida invenzione», film su Arturo Malignani

STORIA DI UN GENTILUOMO ILLUMINATO DAL GENIO

Amico-rivale di Edison, migliorò con ... brevetto l'efficacia delle lampadine

Tutti sanno che ... fu scoperta dall'americano Edison. Forse nessuno sa, invece, che il procedimento per ... il vuoto, all'interno dell'ampolla e quindi ... e migliorare il funzionamento ... lampadina ... è opera di ... inventore friulano, Artuto Malignani, nato e vissuto a Udine tra il XIX e il XX secolo.

Tutti sanno che la lampadi... fu scoperta dall'... Forse ... ... Invece, che il procedimento per ... il vuoto, all'interno dell'ampolla e quindi aumentare la ... e migli... il funzionamento delle lampadine stesse, è opera di un inventore friulano, Artuto Malignani, nato e vissuto a Udine tra il XIX e il XX secolo.

Vita, esperimenti, passioni e realizzazioni di Malignani (1865-1929) sono state raccolte in un film: *Una splendida invenzione*, presentato il 13 dicembre in prima assoluta a Udine alla presenza di personalità del mondo dello spettacolo, della cultura e della politica friulana. Il lavoro, con la regia di Roberto Serrani, è stato girato quasi tutto nel capoluogo friulano a partire dal novembre dello scorso anno, soltanto gli interni al sono svolti a Strassoldo, un paesino poco fuori Udine.

Il film nel suo complesso è semplice, ma efficace. Il regista Serrani ha rifiutato una glorificazione eccessiva del personaggio Malignani, poiché il lavoro, alla fine, coglie i risultati previsti. Lo ha precisato il nipote dello scienziato, Paolo, «*La ricostruzione è fedele, rigorosa. Io ho offerto una supervisione per i testi in modo di renderli attinenti ai miei ricordi e ai documenti in possesso della famiglia. Certo qui emerge la statura di un umano quale scienziato e industriale. Diverso fu il tratto umano, come è rimasto scolpito nella mia memoria*».

La trama del film non è tortuosa ma lineare. Il giovane Arturo, curioso, si aggira per le strade di Udine, attento a botanici, quelli sulle centrali elettriche e così via.

Il film è stato prodotto dall'Istituto friulano di studi teatrali e cinematografici, testi e dialoghi sono di Rodolfo Conti, Edmondo Pisani ha curato attratto soprattutto da quella lampada a gas che lui ... dovuto di lì a poco trasformare completamente. Quindi gli studi e gli esperimenti fatti molto spesso rubando ore al sonno, l'invenzione dell'aggeggio «infernale» che permise allo scienziato friulano di ... il vuoto all'interno delle ampolle e quindi aumentare ... filo di tungsteno.

Poi quando il successo già gli arrideva lo storico incontro a Menlo Park (Filadelfia) con Edison (*«Eccezionale la sua invenzione, mister Malignani»*). Rimane la divulgazione delle sue invenzioni, la illuminazione e la elettrificazione delle città, la costruzione dei cinematografi, gli studi il montaggio e il doppiaggio. La fotografia è di Paolo Bernardis, Arturo Malignani è interpretato dall'attore Gianni Nistri. Antonietta Paruzzini è la sorella Adele, Rita Barzaghi la moglie Maria, Enzo Mainelani il mecenate Marco Volpe, Nevio Ferraro l'industriale tedesco che incoraggiò Malignani a brevettare la sua lampadina, Luisa Zilli la fedele segretaria Tullia, Enzo Drussi il segretario, Eddy Bartolussi l'amico-rivale Edison.

Foto di gruppo con Edison

... Jagger ... Rolling Stones con il regista Herzog (a ...

Arriva ... «Cuore di vetro» di Herzog

IPNOTISTA, SI GIRA

Sta per arrivare in Italia, ... nelle ...tre tin... «... vetro», uno dei più ... film del regista tedesco Werner Herzog. Si tratta ... pellicola del ... (cioè precedente a «La ballata di Stroszeck», «Nosferatu» e «Fitzcarraldo») che finora non aveva trovato distributori. A presentare «Cuore di vetro», ... per interpreti principali ... Bierbichler, Clemente Scheitz, Stefan Guttler, Sonja ... e ... Di film di Roma.

Caratteristica di «Cuore di vetro», che ne fa una delle opere più originali di tutta la storia ... cinema, è che durante le riprese gli attori hanno ... in stato di ipnosi. Il soggetto ha, infatti, stimolato il metodo della recitazione in «trance» che Werner Herzog ha applicato in modo efficace.

Esso ha ... figura centrale un personaggio tipico ... bavarese, che possiede la terribile capacità di predire il futuro: un domani pieno di avvenimenti contrari. Si tratta di ... storia sulla follia collettiva, ... sogni di gruppo.

«*L'ipnosi* — ... Herzog — *è uno stato della mente assai naturale e semplice da ottenere. Volevo che i ... attori si muovessero come in ... stato di incoscien... Volevo ... ... stessi fossero ... la ... della catastrofe per poi precipitarsi ... ricerca di un colpevole come rivelatrici di un sogno collettivo*».

«*La cosa naturalmente* — ha spiegato ... Herzog — *è venuta a seguito ... materiale che avevo fra ... mani. E' la vicenda di gente che comunica quasi in stato di "trance", mentre scrivono ... sceneggiatura mi chiedevo come avrei fatto a dirigere gli attori. ... sempre ... l'impressione che dovessero essere come dei sonnambuli e ad un tratto mi è venuta l'idea di mettermi in ipnosi per recitare. All'inizio ... un ipnotizzatore professionista, perché dovevo fare una ricerca di base per scoprire ... fosse possibile ottenere uno stato di "trance" molto profonda, in cui ... soggetti potessero aprire gli occhi, comunicare fra loro e altre ... di questo genere. Una volta chiariti questi punti abbiamo cominciato a scegliere gli attori. Per oltre 6 mesi ... fatto una ... alla settimana con una quarantina di persone, selezionandole fra quelle ... psicologicamente più stabili, più disposte a collaborare e che potevano essere facilmente ... anche in circostanze avverse. Su quasi 500 candidati ne ho scelti 35*».

Herzog ha aggiunto che ... po due ... sedute si è liberato dell'ipn... ... professione, perché non gli piaceva il suo atteggiamento ... il soprannaturale, per ... ha ... a fare da sé.

«*L'ipnosi* — ha ... Herzog — *è stata soltanto ... metodo stilistico: una soluzione per far sognare il pubblico. Ciò di cui abbiamo bisogno nel cinema sono nuove immagini, nuove visioni.*

Tam-tam

... BASSI DI NAPOLI

Al Natale dei napoletani è dedicato un servizio televisivo che Ugo Gregoretti ha girato nei giorni scorsi per il settimanale del Tg1 «Tam Tam» che lo trasmetterà sabato prossimo 24 dicembre. Nel servizio di Gregoretti il Natale è visto come il momento in cui più evidente è il filo che lega di nuovo la città ... alla cultura.

Un esempio ... riferito ... cultura tradizionale è ... la ... la «cantata di Natale», ... manifestazione tra concertistica e scenica realizzata da Roberto De Simone su spartiti del 600 e 700, frammisti con sue reazioni musicali. La ripresa della «cantata di ...le», nella chiesa di San Domenico Maggiore, costituisce nel ... di «... Tam» una sorta di «basso continuo» da cui affiorano via via varie incursioni nel cuore della tradizione natalizia napoletana, a cominciare dal presepe.

Gregoretti ha visto al lavoro il più vecchio e il più giovane dei modellatori di pastori, è entrato nella piccola bottega di un calzolaio trasformata in un grande ... e ... fatto accompagnare ... una vecchia devota ... ... dove è stato ... ... sepe... naturale.

La troupe di «Tam Tam» è poi andata a curiosare nei bassi, ai mercati e nelle rosticcerie del Lolio. Secondo Gregoretti, Napoli è oggi un esempio, unico in Europa, di grande città dove la tradizione ha radici profonde e non è colore locale ma realtà, vita, cultura.

DOMANI AL CAPITOL
... allegri personaggi amati da ...
WALT DISNEY PRODUCTIONS presenta
Libro della Giungla
Al film è abbinato il nuovo cartone animato
Canto di Natale di TOPOLINO
Basato sul racconto di Charles Dickens
TECHNICOLOR® Distr. CIC

DISCOTECA
MAGIQUE CLUB
Via Lag...i - Trofarello
GIOVEDI' 22/12 ore 22
GRANDE FESTA
di Riapertura
Prenotazioni regioni, regionalissi
Telefoni: 640.61...
649.70.71 ...

AL RISTORANTE
...
PRANZO DI NATALE
CENONE DI S. SILVESTRO
Prenotazioni telef. 646.000

Al cinema con i bambini! Una serata in allegria.

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

UNA FAVOLA
mai sentita prima agli Intradossi

Teatro

Teatro Carignano. Per il cartellone in abbonamento dello Stabile, [redacted] replica questa sera (ore 20,30) di *La brocca rotta* di Heinrich von Kleist nell'allestimento del Teatro Stabile di Genova, con Lina Volonghi (che in questa stagione festeggia i cinquant'anni di palcoscenico), Eros Pagni e [redacted]. La regia dello [redacted] Marco Sciaccaluga. [redacted] brocca rotta, scritta [redacted] è considerata [redacted] pilastri del teatro tedesco [redacted] la [redacted] brillante comicità, [redacted] anomala rispetto alla produzione di von Kleist, morto suicida a 33 anni dopo una tormentata esistenza. Lo spettacolo si replica fino a lunedì 29 [redacted]embre. Il prezzo del bigliet[redacted], posto unico, è di L. 13.000.

Teatro Regio. Continuano le rappresentazioni, alle ore 20, di *Romeo e Giulietta*, balletto in tre atti dalla omonima tragedia di William Shake[redacted]speare, musica di Sergej Prokofiev. Il balletto, nella celebre coreografia [redacted] John Cranko, [redacted] presentato dallo Stutt[redacted] Ballet. Lo spettacolo è in abbonamento al turno E.

Sala degli Intradossi. Questa sera alle 21,15, al centro culturale di via San Massimo 21, la Cooperativa Teatro Zeta presenta *Una favola mai raccontata*. Scritto e diretto da Pier Giorgio Gili per i bambini, lo spettacolo [redacted] tragicomiche avventure di un gruppo di attori-cantastorie alle [redacted] l'allestimento di [redacted] «favola nuovissima». Per festeggiare la duecentesima replica questa [redacted] l'ingresso è [redacted]to.

Sala Valentino-Teatro Nuovo. Saro il favolatore è [redacted]gonista assoluto, [redacted] alle 21, di un *Concerto in [redacted] fasia*. E' uno spettacolo di [redacted] e poesie scritte e interpretate da Saro con trasformi[redacted], rapsodie e pitture sul palcoscenico. La regia è di Anna Pavone, che ricopre anche il ruolo di [redacted]. Il costo [redacted] biglietto è di L. 6000.

Piccolo Regio. Oggi alle [redacted] per il ciclo delle «Audizioni discografiche», Giorgio Guazz[redacted] parte di *Melodramma e storia: Lucrezia Borgia*. L'ingresso è libero.

Cinema

[redacted] Oggi pomeriggio alle 1[redacted] e [redacted] sera alle 20,30, proiezione [redacted] di Cecil B. De Mille Il segno della [redacted] (The sign of the cross). Il film, del 1932, è interpretato da Fredric March, Claudette Colbert, Elisa Landi e Charles Laughton. Ingresso [redacted].

Museo del Cinema. Per la rassegna *Cinema d'animazio*[redacted], proseguono a Palazzo Chiablese, fino a tutto il 23 dicembre, le proiezioni di *Yellow Submarine* di G. Dunning (GB - colori, 1968, 75 min.) e dei cinque cortometraggi animati americani (ore 16 e 21,15). Il biglietto d'ingresso, L. 1000, dà diritto anche alla visita al museo.

Mostre

Hiroshima appeals 1983. E' il titolo della [redacted]stra allestita agli Antichi Chiostri (via Garibaldi [redacted] su iniziativa del co[redacted] comunale per le iniziative di pace e di cooperazione internazionale. Torino è una delle città prescelte dai sindaci di Hiroshima e Nagasaki, devastate dall'atomica A rispettivamente il 6 e il 9 agosto 1945, per promuovere un'azione solidale volta all'abolizione delle armi [redacted]ari. Il comitato comunale ha ritenuto di mettere a [redacted] dei cittadini un'ampia [redacted]mentazione sugli effetti dei bombardamenti atomici. [redacted], che comprende fotografie, diapositive, filmati documentari e libri, rimane aperta al pubblico fino a tutto il 26 dicembre e «vuole essere insieme ricordo e ammonimento».

Informagiovani. *Fascismo, antifascismo e Resistenza* è il titolo dell'esposizione allestita nello spazio-mostre dell'Informagiovani di [redacted] Assarotti 2. Organizzata [redacted] sezione Anpi-Municipio di Torino, la mostra è aperta al pubblico tutti i giorni dalle ore 10 alle 18 (chiuso la domenica).

Unione culturale. Prosegue fino al 13 gennaio, nei locali di via Cesare Battisti 4/b, la mostra *Le risorse dell'uomo* organizzata da Renato Mancini in collaborazione con Politecnico e Regione. L'orario d'apertura al pubblico è dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 [redacted] 19. Domenica chiuso.

Scenografie di Giancarlo Quaglia. Prosegue, [redacted] Teatro [redacted] (via M. Cristina 71), [redacted] «personale» dello [redacted]grafo torinese. L'esposizione rimarrà aperta al pubblico fino a tutto il 31 dicembre, orario 15-19.

[redacted]seo della Montagna. [redacted] Monte dei Cappuccini, [redacted] aperta al pubblico fino a tutto il 15 [redacted] la mostra *Guide alpine, immagine e ruolo di* [redacted] *professione* con [redacted] orario: 8,45-12,15 e 14,45-18,15.

Avvenimenti

Arci Torino. L'associazione ricreativa tor[redacted] comunica [redacted] da alcuni giorni sono in vendita gli abbonam[redacted] speciali al Teatro Stabile: quattro spettacoli a scelta, previsti in cartellone per il [redacted], a lire ventunomila. Per informazioni rivolgersi [redacted] in via [redacted] Albertina [redacted], secondo piano, o [redacted] telefonare all'839.7497/8 - 839.8740.

Università della Terza Età. Sono aperti i rinnovi delle iscrizioni per l'anno accademico '83/'84 (dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 18, via Carena 3).

La cazzia. Il programma condotto da Tommy, uno dei più conosciuti intrattenitori radiofonici [redacted] Torino [redacted] torna, [redacted] in onda [redacted] Centro FM 96 Mhz dalle ore 5 alle 6, tutti i giorni [redacted] il sabato.

Punto Fisso. Sono aperte [redacted] iscrizioni alla scuola di [redacted] e [redacted]ro di movimento, a cura [redacted] mimo e attore Franco Cardellino. Per informazioni, telefonare al 578.543.

Il Melograno. Alla scuola di cucina di via Borg Pisani 16, proseguono i corsi di Romana [redacted]. Per informazioni, telefonare al 386.472.

In poltrona davanti alla TV

TRADIMENTI
di tutti i tipi su Raidue

Raiuno

ORE 21,20: Wagner, sceneggiato. Ludwig, re diciottenne, affascinante e travolgente ricco è [redacted] dei più ferventi ammiratori di Wagner e non vede l'ora d'incontrarsi col cinquantenne compositore che h[redacted] di [redacted]re. Il [redacted], [redacted] più amar[redacted] e scontroso, stanco e [redacted] alla propria fortuna, [redacted] dopo [redacted] seg[redacted] la veridicità delle promesse [redacted] monar[redacted] gli [redacted] tutti i debiti comincia a pretendere da [redacted] ogni [redacted] di stufo con insaziabile [redacted]chià.

Ludwig [redacted] in [redacted] trionfalmente rappresentare le sue [redacted], coprendolo di vestiti [redacted]simi, costruendogli un teatro e regalandogli una villa. [redacted] aliena le simpatie [redacted] che giudicano Wagner alla stregua di un criminale disapprovando le sue spese folli e la sua relazione [redacted] Cosima, figlia illegittima e [redacted] moglie di un altro.

Il re è all'oscuro della cosa, ed alla prima di Tristano e Isotta vede con piacere che Hans von Bulow, marito di Cosima, è il direttore dell'orchestra. I ministri giudicano eccessiva questa specifale e rivelano [redacted] re l'inganno giocatogli da Wagner scatenando la sua ira. Ancora una volta il musicista [redacted] cacciato, ma fortunatamente il nuovo esilio ha breve [redacted].

Raidue

ORE 22: Tradimenti. Usa drammatico [redacted]8. Film prodotto [redacted] la tv, di quelli solitamente usati come riempitivo dalle reti principali ma non per questo meno interessanti di molte pellicole nate innanzitutto per il mercato cinematografico. La vicenda che si narra è quella dei coniugi Maple, che risiedono nei dintorni di Boston, ricordano momenti felici, ma si accorgono del declino inesorabile del loro matrimonio.

Parallelamente alla fine della loro avventura coniugale i Maple assistono all'iniziarsi di quelle dei figli che nel frattempo crescono e si affacciano per la prima volta alla realtà della vita.

Italia 1

ORE 22: A mezzanotte va la ronda del piacere, Italia commedia [redacted]. La critica ha quasi ignorato questo [redacted]tente film [redacted] che uni[redacted] praticamente [redacted] in uno, [redacted] a non scadere mai di tono e regala [redacted]che piacevoli colpi di scena che contribuiscono a ren[redacted] più [redacted] la vicenda.

Sullo sfondo [redacted] improbabile processo assistiamo alle rievocazioni del tormentatissimo amore tra la Vitti e Giannini, due baraccati [redacted] amano, si picchiano di [redacted] ragione, [redacted] respingono e si [redacted]le, e ad alcuni [redacted] della vita matrimoniale [redacted] ricoona Claudia Cardinale, [redacted]lie dell'intrallazzatore Vittorio Gassman, corteggiata [redacted] troppa fortuna da un goffo Renato Pozzetto.

La Cardinale [redacted] parte della giuria che [redacted] giudicare la Vitti colpevole o innocente [redacted] al misterioso [redacted] assassinio del [redacted] compagno. Ascoltando i [redacted] dell'imputata capisce che ciò che manca [redacted] sua [redacted] è l'amore, scopre la [redacted] del giallo e alla fine [redacted] decide a divorziare.

Il raffinato regista Marcello Fondato [redacted] poco ai gusti delle grandi [redacted] ottenendo lo stesso scarso successo [redacted] pubblico che ottenne pochi anni dopo facendo fare [redacted] l'attore a Bud Spencer in Charleston levandogli i pugni e convincendolo addirittura a cantare e danzare.

Canale 5

ORE 20,25: Il grande paese, Usa western 1958. Western meno appassionante e intenso di quanto le varie anticipazioni che ci hanno martellato in questi giorni possano far pensare. Gregory Peck è un armatore navale che fa una scappata nel Far West per impalmare la bella figlia di un ranchero con la quale si è fidanzato tempo [redacted]. La casa del futuro suocero è in subbuglio per la guerra [redacted] si combatte contro un vicino e che ha per [redacted] su cui scorre l'unico [redacted] della regione.

Le [redacted] dichiarazioni [redacted] neutralità dell'armatore gli alienano le simpatie di tutti, e alla fine comportano la rottura del fidanzamento, cosa che avrà poco peso per Peck nel frattempo [redacted] (ricambiato) della maestrina proprietaria del terreno [redacted]teso.

Film di grande respiro, con mandrie in corsa e [redacted] paesaggi, appaga più gli occhi che il gusto dell'avventura. Pare [redacted] pellicola sia nata male, tra continui litigi, e [redacted] delle bizze di Ch[redacted] Heston che non voleva un ruolo secondario e si calmò soltanto quando la produzione [redacted] promise la parte del protagonista in Ben Hur.

[redacted] molteplicità di situazioni tipiche del [redacted] e l'indubbio mestiere [redacted] regista William Wyler, il film è comunque ritenuto uno dei clas[redacted] del [redacted] d'oro.

Subalpina

ORE 20,30: Il [redacted] nebbia, Francia drammatico 1[redacted]. Una vera festa per i cinefili [redacted] da [redacted] capolavoro [redacted] cinema francese d'anteguerra [redacted] compare poco [redacted] minori pur [redacted] presente anche nei cataloghi [redacted] agguerriti e noleggiabile a prezzi bassissimi. Jean Gabin, Michèle Morgan, [redacted] Simon e [redacted] interpretano magistralmente [redacted] cupa vi[redacted] di un disertore che a Le [redacted] s'i[redacted] di una [redacted] e la contende [redacted] un losco tutore, capo della malavita del porto.

Lei cerca di scappare, il tutore reagisce violentemente, il [redacted] lo raggiunge e [redacted] uccide solo [redacted] subire la [redacted] destina sorte poco dopo. Diretto [redacted] Marcel Carné, il film nacque [redacted] intercorse fra il regista e il poeta Jacque Prévert (come Alba tragica e altri).

L'opera venne premiata [redacted] alla Mostra [redacted] Venezia e [redacted] anche il prestigioso [redacted] Louis Delluc.

[redacted] critica parlò [redacted] poetico» [redacted] film definendo così le trasfigurazioni sottilmente fantastiche della [redacted] il regista [redacted] e [redacted] ad un soggetto [redacted] altre [redacted] sarebbe [redacted].

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
14 — **Pronto Raffaella?**, l'ultima telefonata
14,05 **Sulle a[redacted] della California:** L'altra faccia della medaglia, telefilm
15 — **Musica musica**, varietà
15,30 **Il carbone**, documenti. Seconda puntata: **Estrazione e trasporto**
16 — **Ulisse 31:** [redacted] **e Cariddi**, cartoni animati — *A bordo dell'astronave Odissea, Ulisse capta un messaggio proveniente* [redacted] *un cargo rimesto intrappolato nella costellazione* [redacted] *Gemelli fra il pianeta del ghiaccio Scilla e quello del fuoco Cariddi*
16,25 **Tg1 sci: da Madonna di Campiglio: supergigante maschile**
16,50 **Oggi al Parlamento**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Forte,** [redacted] varietà. Con Corinne Cléry, [redacted] D'Urso, Sammi Barbot
18 — **Tg1 cronache,** attualità
18,30 **Taxi: Elaine sindacalista,** telefilm. Seconda parte — *Il proprietario del garage è disposto improvvisamente* [redacted] *accettare* [redacted] *richieste dei tassisti. La sola condizione che pone è che* [redacted], *la loro sindacalista, accetti a sua volta di passare* [redacted] *lui. Ella ne è dubbiosa, ma si sacrifica anche abbastanza volentieri per l'interesse comune*
19 — [redacted] fatti, persone e personaggi presentati da Enrica Bonaccorti e Mino [redacted]mato

[redacted] Redgrave

19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — [redacted]**rnale**
20,30 **Tribuna politica,** conferenza stampa del pli
21,20 **Wagner,** sceneggiato. Con Richard Burton, John Gielgud, Ralph Richardson, Laszlo Galffi, Laurence Olivier, Vanessa Redgrave, Gemma Craven. Quinto episodio
[redacted] **Telegiornale**
22,20 **Appuntamento al cinema,** i film che vedremo sul grande schermo
22,25 **Mercoledì sport,** telecronache dall'Italia e dall'estero - Tg 1 notte

Raitre

14 — **Tradizioni popolari religiose in Italia,** documenti
15,05 **Cento città d'Italia: Parma,** documenti
15,20 **Scienze della Terra,** documenti. Seconda parte: **Le leggi di Newton**
15,50 **Archivio metropoli:** [redacted] **dei lavori** [redacted] **sindacati 1891-1913**
16,20 **40 anni dopo - Immagini in nero,** antologia televisiva del Fascismo e della Resistenza
18,25 **L'orecchiocchio,** musicale
19 — **Tg3**
19,35 [redacted] **noi,** documenti. Undicesima puntata
[redacted] **Viaggio nel paesaggio pittorico del 1300,** documenti
20,30 [redacted] **dei»,** [redacted] **Placido Domingo**
22,20 [redacted] **oggi.** — *I primi giorni di vita* [redacted]*o un momento delicatissimo dal punto di vista psicologico, ed è essenziale* [redacted] *madre, padre e bambino abbiano subito* [redacted] *possibilità* [redacted] *iniziare un rapporto ottimale. La* [redacted] *possibile all'interno delle attuali strutture ospedaliere*
[redacted] **Tg3**

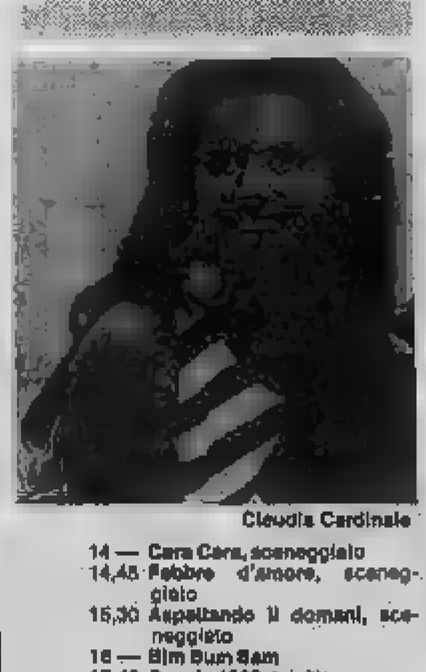
Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Capitol,** telefilm. Con Carolyn Jones, Rory Calhoun. Sessantatreesima puntata
14,15 **Tandem... in partenza,** notizie, curiosità, sommario
14,30 **Tg2** [redacted]
14,35 **Tandem,** attualità, giochi, ospiti, videogames. Nel [redacted] programma: Paroliamo, gioco a premi in collegamento [redacted] Firenze - Anna, Ciro & compagnia, telefilm. [redacted] Francesco e Giuseppe Pezzulli
17 — [redacted] **a domicilio: Mio figlio anarchico,** telefilm — *Un paziente si sta lasciando morire vinto dal dolore per la lontananza del figlio, pericoloso rivoluzionario ricercato* [redacted] *polizia. Per salvarlo Charley ed Ann* [redacted] *di ritrovare il ragazzo cercandolo dappertutto e passandone di tutti i colori.* [redacted] *fine scoprono* [redacted] *cambiato* [redacted] *è diventato un cittadino modello*
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal** [redacted]
17,40 **Vediamoci sul Due,** [redacted], cinema, moda, teatro, libri e altro [redacted] presentato da Rita Dalla Chiesa. Nel corso del [redacted] La coppia si confessa - Sisternone flash - Dolce casa - Musica maestro - Rosa Play
18,15 **Spazio libero,** i programmi dell'accesso: Confederazione [redacted] coltivatori
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Una storia del West,** telefilm — *Lasciata Evansville la famiglia Chisolm si dirige verso Indipendence con Lester alla guida. Minerva* [redacted] *dell'avventuriero,* [redacted] *Hadley ha* [redacted] *fiducia in* [redacted] *Bonnie Sue, non ancora diciassettenne, si lascia facilmente incantare e* [redacted]. [redacted] *mattina Lester scompare col cavallo di Paul. Will e Gideon lo inseguono, mentre il resto della famiglia prosegue la sua marcia*
19,45 **Tg2**
20,30 **Co**[redacted]**mb**[redacted] **telefilm** — *Un laboratorio scopre una crema in grado di eliminare le rughe per 24 ore consecutive. La cosa scatena la cupidigia delle industrie e un chimico ci rimette la pelle. Colombo indaga. Nell'episodio compaiono Vera Miles e Martin Sheen*
21,50 **Tg2** [redacted]
FILM 22 — **Tradimenti,** [redacted] Fielder Cook, con Blythe Danner, [redacted] Clark. [redacted] drammatico 1978. Vedi a fianco la [redacted] poltrona davanti [redacted] tv
23,40 **Tg2 stanotte**

Montecarlo

13 — **Allonzerdante,** gioco a premi
13,30 **Bolle di sapone,** sceneggiato. Terzo episodio
14 — [redacted] **paio di scarpe per tanti chilometri,** sceneggiato. Terzo episodio
15,15 **Medicine** [redacted] **Quando Paolo** [redacted] **troppo,** documenti
16,15 [redacted]
17,40 **Orecchiocchio,** musicale
18,10 **Sky,** telefilm. Quinto episodio: **Il tempio delle stelle** — *Sky è* [redacted] *extraterrestre misteriosamente giunto una notte in una cittadina inglese. Le sue avventure sono finalizzate ad* [redacted] *scopo misterioso*
18,40 **Shopping,** guida agli acquisti presentata da Paola [redacted]
18,50 **Telemenù,** una ricetta [redacted] giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da W[redacted] De Angelis
19,15 [redacted] **flash** - Bollettino meteorologico
19,30 **Gli affari** [redacted] **affari,** quiz
20 — **Pacific International Airport,** sceneggiato. Cinquantaquattresimo episodio — *Amore, dramma, tensione,* [redacted]*zione e sentimento in un grande aeroporto internazionale*
20,30 **Cronaca di** [redacted] **avvenimento** [redacted]
22,30 **E** [redacted] **a incominciare,** varietà. Con Gabriella Ferri e i Pandemonium. Prima parte
23,45 **Incontri fortunati,** attualità - Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico

Italia 1 (Antenna Nord)
Can. 58-41; 23-70-25



Claudia Cardinale

14 — **Cara Cara,** sceneggiato
14,45 **Febbre d'amore,** sceneggiato
15,30 **Aspettando il domani,** sceneggiato
16 — **Bim Bum Bam**
17,40 **Spazio 1999,** telefilm
18,40 **Il principe delle stelle,** telefilm
20 — **I Puffi,** cartoni animati
[redacted] **OK, il prezzo è giusto,** gioco a premi con Gigi Sabani
FILM 22 — **A mezzanotte va la ronda del piacere,** di Marcello Fondato, [redacted] Claudia Cardinale, Vittorio [redacted]an, Renato Pozzetto, Monica Vitti, Giancarlo Giannini; Italia commedia 1975. Vedi a fianco la ru[redacted] poltrona [redacted] alla tv - [redacted] **show,** automobilismo - **Cannon,** telefilm

Canale 5
Canali 61-32; 50-69-36

13,30 **Sentieri,** sceneggiato
14,30 **General Hospital,** sceneggiato
15,30 **Una vita** [redacted] **vivere,** sceneggiato
16,50 **Hazzard,** telefilm
17,40 **Il mio amico Arnold,** telefilm
18,15 **Popcorn,** musicale
18,50 **Zig Zag,** gioco a premi
19,30 **Baretta,** telefilm
FILM 20,25 **Il grande** [redacted] di William Wyler, [redacted] Gregory Peck, [redacted] Simmons, Carrol Baker, Charlton Heston. Usa western 1959. Vedi a fianco la rubrica In poltrona davanti alla tv
23,25 **Canale 5 news**
FILM 0,35 **I giorni del vino e delle rose,** di Blake Edwards, con Jack Lemmon, Lee Remick, Charles Bickford. Usa drammatico 1963 — *Si narra il dramma di due coniugi ubriaconi che decidono di disintossicarsi e cominciare una nuova esistenza. Lui ce la fa, lei* [redacted]. *Tutto il cast recita magnificamente*

Retequattro (Telestudio)
Can. 24-45

14 — **Agua viva,** sceneggiato
FILM 14,50 **Le** [redacted] **Bella** [redacted] **di** [redacted]**e,** di Don Chaffey, con James Stewart, Stephanie Zimbalist. [redacted] commedia [redacted] — *Due* [redacted] *vivono col nonno* [redacted]. *Uno sconosciuto dimostra di essere il padrone del cane e se lo porta via. Tutti sono tristissimi, ma nel «giorno* [redacted] *Ringraziamento» arriva Lassie stanchissima e riprende il suo posto*
16,20 **Cleo Cleo,** cartoni animati
17,20 **Il magico** [redacted] **di Paul,** cartoni animati
17,50 **James,** telefilm
18,50 **Marron glacé,** sceneggiato
19,30 **M'ama non m'ama,** gioco a premi
20,30 **Un milione al secondo,** gioco a premi presentato [redacted] Pippo Baudo. Fra gli ospiti [redacted]: R[redacted] Arbore che presenta il suo ultimo film «FF SS che mi hai portato a fare sopra Posillipo [redacted] mi vuoi più bene?», Antonel[redacted] Steni e Riccardo Cocciante
23,30 **Slalom,** sport invernali e turismo
24 — **A tutto gas,** automobilismo
[redacted] **Alle donne ci penso io,** [redacted] Bud Yorkin, con Frank Sinatra, Lee J. Cobb, Barbara Rush, Jill St. John. [redacted] commedia 1963 — *Un giovane di provincia abbandona la casa paterna per raggiungere il fratello a New York. Il fratello conduce una vita da playboy, e lui cerca* [redacted] *imitarlo superandolo in bravura*

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,00 **Master.** La musica giorno per giorno
16,03 Radiouno per tutti: **Habitat** a cura di Lino Matti
16 — **Il Pagliano.** Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno jazz '83** con Billy Banks
18,30 **Microsolco,** che passione! Novità discografiche nella musica classica
19,35 **Audiobox Urbe.** Spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — **Operazione** teatro **Mary** dei mostri di Adele Marziale e Francesca Pansa
20,07 **Canzoni italiane**
21,35 **Musicisti di oggi:** Girolamo Arrigo a cura di Flaminia Rinonapoli
22 — **Stanotte tu lus veca.** Colloqui con gli ascoltatori di Romano Bracalini

RAISTEREOUNO

18 — **Tu mi senti...** con F. Biagione e P. Boncompagni
19,15 **Stereosera**
20,32 **Superstereo** live
21,32 **Stereodramma** con Maurizio Paone
22 — **Stereoyunque** con Mario Marenco
23,05 **Il piano bar**

(FM 95,6)

12,45 Michele Gammino presenta **Discoge-** Premiata fabbrica di nuovi milionari un percorso-quiz in 6 tappe
15 — **Radiotabloid.** Quasi un rotocalco diretto da Maurizio Mattioli
16,32 In diretta da Via Asiago Valerio Cappelli e Lucia Ferrari si incontrano, si affrontano e contrattano in Due di passaggio
18,32 **Le ore della musica** «Boltanja musica»
20,45 **Viene la sera...** Musica stru-
21 — **Radiotre sera jazz.** a da Paolo Padua
21,30 Dalla Sala F di Roma Taggi conduce **Radiodue 3131 - Notte.** Un programma d'intrattenimento in diretta

RAISTEREODUE

18 — **Studiodue.** In diretta notizie, personaggi e musica di alta qualità
18,06 **I magnifici dieci.** Dischi in corso della Hit Parade
19,50 **F.M. Musica.** Notizie e dischi di successo I vostri Carlo De Biasio e Mario Tagliaferri

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale.** Opera, concerti, notizie e incontri a cura di Paolo Donati
16,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Santoli
17 — **Spazio Tre.** Musiche e attualità culturali presentate da Beneditta Bini
21,10 **Ritratto di Graham** di Gianfranco Vinay
22,30 **America** oggi **to** oggi. Cultura e società negli Stati Uniti
23 — **Il Jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
— **La signora a 40 carati,** di Milton Katselas, con Liv Ullmann, Gene Kelly. Usa commedia 1973 — *Una matura e affascinata divorziata si innamora di un giovanissimo. Quel ed equivoci prima del lieto fine*
16 — **Grande Uau,** cartoni animati di Hanna & Barbera
16,20 **La grande barriera,** telefilm
16,45 **Agenda 2**
18 — **Videonotizie**
18,30 Piemonte, dio l'avvocato Vigliono
20 — I piangono, sceneggiato
FILM 20,30 **Il principe degli attori,** di Philip Dunne, con Maggie McNamara. drammatico 1955 — *Attore alle prime armi riceve in eredità dal padre la passione per Shakespeare e la pazzia. Diventa celebre e s'innamora, ma antiche paure lo e il dramma si trasferisce dalla alla*
22,10 **Il tutto sol,** rubrica
23 — **Le sute delle settimane**
23,45 **Primo piano**
24 — della

Svizzera R1 tv

14 — Eurovisione da Haus im Ennstal Sci: discesa femminile
14,36 Eurovisione da Madonna di Campiglio Sci: slalom gigante maschile
15,35 **La costa dei barbari.** Usa drammatico
18 — **Rock line**
19,25 **George e Mildred,** telefilm
19,55 **Il Regionale**
20,40 **Argomenti**
21,35 **Operetta in salotto**
22,35 **Mercoledì sport**
FILM 23 — **Di che colore il vento,** commedia

Capodistria

14 — **Contine aperto.** Trasmissione in lingua slovena
14,25 **Calcio Jugoslavia - Bulgaria.** Qualificazione campionati europei
17,05 **Tv Scuola**
17,30 **Madonna di Campiglio Sci: slalom maschile**
19,30 **Punto d'incontro**
19,50 **Primavera**
20,30 **Mercoledì sport Jugoslavia - Bulgaria (replica)**
22 — **Vetrina vacanze**
22,20 **La Francia nella canzone** (3ª puntata)

G. P. (Antenna 3)

Canali 66-42-20

14 **I Sullivan,** telefilm
14,45 **Bourges operazione** tappo, di Claude Autant - Lara, con Hardy Kruger, Brix Dussane. Francia guerra 1956 — *Il francescano soo Alfred Stauke è internato a Bourges nella prigione della Gestapo. Il frate, pur di alleggerire i patimenti fisici dei prigionieri va contro la norme del regime. La vista di tanta ango lo porta sull'orlo della disperazione, ma i suoi amici prigionieri riusciranno a infondergli mente fiducia. Tratto da storia realmente accaduta.*
18 — **Charlie's Angels,** telefilm
19 — **G.R.P flash**
19,35 **Torino Teatro Musica**
20,20 *In diretta dallo Studio Uno:* **Bucciа banana.** Spettacolo condotto da Giorgio Arlorni, Garry Bruno, Giorgio Porcaro, Glucas la, Zuzzurro e Gaspare
0,45 **Dal giornali di oggi**
FILM 1 — **Quando la moglie non basta,** di Ridley Lang, con Maggie Wright, Anthony Bauley. Gran Bretagna sexy 1973 — *Alcuni episodi sull'adulterio: una ragazza s'affanna a sedurre un riccone ma lo lascia quando scopre che sarà la moglie ed avere i soldi; quarantenne prende una sbandata per un'amica della figlia; una moglie è contenta che il marito abbia un'amante per tentare un'esperienza a tre; un'altra crede di riconquistare il marito infedele grazie alle sue capacità erotiche*
FILM 2 **La battaglia di Berlino,** di Jerzy Passendorfer, con Wojciech Siemion, Krystof Chamiec, Andrzy Herder
FILM 4 — **Sensi proibiti,** di Philip Saville, con Jacqueline Bisset, Robert Powell. Gran Bretagna drammatico 1971 — *Una giovane coppia sposata e con una figlia attraversa un momento difficile. Per risolvere la crisi del rapporto i due si danno ad avventure erotiche anche con altri partners fino alla riconciliazione.*
FILM 5,30 **Baba Yaga,** di Corrado Farina, con Carroll er, George Eastman, George Hamilton. Italia fantasia 1974 — *Le avventure della fotografa milanese Valentina e i suoi rapporti con la bellissima strega Baba Yaga.*

Primantenna Canali 21-37

14,30 **Il cantastorie Billy,** telefilm
— Piemonte: cronache di casa nostra
16 — **Il pomeriggio di Primantenna**
18,30 **I mostri,** telefilm
18,50
— **Orson Welles,** telefilm
FILM 20,30 **Eroi all'inferno,** Xirsky. Ettore Manni. Guerra
22,15 **Telenotte notiziario**
22,30 **S.O.S polizia,** telefilm
23 — **Hockey serie A: Vercelli - Roller Monza**
0,10 **Film della notte**

Tele Subalpina Canale 46

13 — **Selvaggio West,** telefilm
FILM 16 — **Guerra nello spazio,** di Alfon- Brescia, con Eleonore King, ete Dublino. Italia 1977
FILM 17,30 **Tatort.** Usa poliziesco
19 — **Terza pagina**
FILM 20,30 **Il porto della nebbia,** con Jean Gabin, Michèle Morgan, Michel Simon. Francia drammatico 1938
FILM 23,15 **Miseria e nobiltà,** con Elli Parvo, Virgilio Riento, Maria Il. Italia commedia 1941

Rete A Canali 31-62-33

14 — **Anche i piangono,** sceneggiato
14,30 **Accendi un'amica special**
FILM 16 — **Non sei mai stata così bella,** William Seiter, Rita Hayworth, Fred Astaire, Adolph Menjou. Usa commedia 1942 — *Padre reatio alle figlia ingaggia lotta quartiere col futuro genero. Ma l'intraplda giovanotto non molla e a passo di danza arrivano al matrimonio*
16,30 **Space games.** Giochi e premi e cartoni animati
17,30 **Buck Rogers,** telefilm
18,30 i piangono
19,15 ospiti fuorilegge, film
nella corrente, di F. Schellner, con David Hemings. Usa drammatico 1977 — *Tratta omonimo st Hemingway, storia d'affetti e d'avventure di uno scultore, due volte e tra padre, coinvolto in un drammatico salvataggio durante la seconda guerra mondiale.*
Che tombola! a premi spettacolo condotto Walter Chiari
Super proposte

Telecity Canali 63-38-36

14,15 **Lassie,** sceneggiato
15 — **Cuore selvaggio,** sceneggiato
16 — **Viva** - spazio tv per ragazzi di animali: Sally La Mega, Lupin III, Star
16,10 **Notiziario**
19, **L'incredibile Hulk,** telefilm
FILM 20, **Grimm gang - Niente or per Miss Blandish,** di Robert Aldrich, Kim Darby, Scott Wilson, Tony Musante. Usa drammatico 1971 — *L'ereditiera Miss Blandish viene sequestrata ban- Ma Grissom (madre quattro figli) e drogata per poi es violentata un ritardato mentale. Quando i malviventi decidono uccider- lo psicopatico Slim, che si è innamorato di lei, s' oppone*
22,15 **Charlie's Angels,** telefilm
FILM 21,20 **La valle del Minotauro,** di Costa Carayannis, con Donald Pleasance, Peter Cushing. Gran Bretagna — *Un prete americano di fa luce sul mistero avvolge un passino dei cani. Gli abitanti spariscono e si dice che scritti durante barbari rituali al Minotauro*

Svizzera R1 tv

14 — Eurovisione da Haus im Ennstal Sci: discesa femminile
14,36 Eurovisione da Madonna di Campiglio Sci: slalom gigante maschile
15,35 **La costa dei barbari.** Usa drammatico
18 — **Rock line**
19,25 **George e Mildred,** telefilm
19,55 **Il Regionale**
20,40 **Argomenti**
21,35 **Operetta in salotto**
22,35 **Mercoledì sport**
FILM 23 — **Di che colore il vento,** commedia

Capodistria

14 — **Contine aperto.** Trasmissione in lingua slovena
14,25 **Calcio Jugoslavia - Bulgaria.** Qualificazione campionati europei
17,05 **Tv Scuola**
17,30 **Madonna di Campiglio Sci: slalom maschile**
19,30 **Punto d'incontro**
19,50 **Primavera**
20,30 **Mercoledì sport Jugoslavia - Bulgaria (replica)**
22 — **Vetrina vacanze**
22,20 **La Francia nella canzone** (3ª puntata)

Quartarete Canali 22-35; 23

14 **Trider G7,** telefilm
FILM 15 — **Il ritorno uomo a Marrakech,** di Don Sharp, con Klaus Kinsky, Rita Berger, Anthony Randall. Gran Bretagna spionaggio 1966 — *In Marocco agisce una banda capeggiata da Casimir. Andrew Jaxel e , una donna agente dell'Fbi, sono sulle sue tracce. Cadono in mano ai predoni del deserto, ma alla fine, fanno fuori tutta la gang*
17,30 **Mixage**
18,30 **Angie girl,** cartoni animati
19 — **Batman,** telefilm
20 — **Mi nuove avventure di Pinocchio,** cartoni animati
20,30 **Agente speciale,** telefilm
FILM 21,35 **Ciamango,** di E. G.Muller, con S. Todd, M. Hardley. Italia western 1967 — *Ciango è un giocatore di poker per professione, viene aggredito e derubato da due attirati dalle sue fortune. Ciamango parte alla ricerca dei banditi e della refurtiva.*
0,30 **Vacanze un massacro,** Joe Dallesandro. Italia

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 14 — **Storia di un massacro,** di Miguel Litting, con Glan Maria Volontè, C. Obregon. Messico drammatico 1977
FILM 18,30 **Alibi per un assassino,** di Alfred Vohrer, con Peter Van Eyck, Charles Reigner. Germania poliziesco 1963
19,55 **La famiglie Smith,** telefilm
FILM 22,30 **Mezzate contro i cacciatori di teste,** di Guido Malatesta, con Laura Brown, Kirk Morris. Italia avventuroso 1963
FILM 24 — **Grida di vendetta,** di Rolf Olsen

Telecupole Canali 64-57; 21

14 — **I rangers della foresta,** telefilm
14,30 **Telerama sport**
15 — marea, telefilm
15,30 **Cartonissima**
16 — **La battaglia dei pianeti**
16,30 **I della foresta,** telefilm
20,15 **Taxi,** telefilm
21 — **Trattoria dei ricordi,** spettacolo
0,40 **La del** di John Ford, Charles Grapewin, con Elizabeth Patterson. Usa drammatico 1941

Quinta Rete Canale 47

14 — ha coppia, telefi
15 — **D... come donna,** rubrica
17 — **I sentieri del West,** telefilm
18 — **Angie,** telefilm
20 — **Baldi,** cartoni animati
20,30 **Mission impossible,** telefilm
FILM 21,30 **Una moglie giapponese?,** di Glan Luigi Polidoro, con Moschin, Michico Iwasaki. Italia commedia 1968 — *Un ragioniere italiano deve sostituire un collega malato in un viaggio d'affari in Giappone. Lì scopre una realtà inaspettata e gli intralazzi del collega sostituito*
FILM 23,15 **I gladiatori dell'anno 3000,** Henry e Allen Arkush, con David Carradine, Claudia Jenning. Usa fantascienza 1977 — *Nell'anno abitanti della Terra si distinguono in tre gruppi: gli «stalinani» (coloro risiedono in città); i «cavalieri erranti» (che combattono antichi codici d'onore) e i «cannibali» (selvaggi predatori)*
0,45 **Il tetto in piazza,** di Bruno A. Gaburro, con Renzo Montagnani, Rossana Podestà. Italia commedia 1975

Rhonda Fleming per Videouno

Videouno Canali 53-39-26

FILM 15,15 **Ridere, ridere, ridere!,** di Edoardo Anton. Italia comico 1954
17 — **Invito a teatro Monsieur Chasse,** di Feydeau
18,45 **Flintstone,** cartoni animati
20,15 **I ragazzi montagna fuoco,** telefilm
20,45 **Ciao, campione!**
21,05 **Invito a Monsieur Chasse,** Feydeau (2ª parte)
FILM 23 — **Inferno,** di Roy Baker, Robert Ryan, Rhonda Fleming. Usa drammatico 1953

Telemalta Canali 41-60-37

FILM 15 — **Colpo fulmine,** di Howard Hawks, Gary Cooper, Barbara Stanwyck. Usa media 1941
15,50 **Quell'angelo di mio fratello,** telefilm
17,15 **Il Santo,** te
18,10 **Rawhide,** telefilm
19 — **Voglia di vincere,** telefilm
20 — **Get Smart,** telefilm
Bufera. drammatico 1952
23,30 **Celdiz,** telefilm
24,30 **Roy Rogers,** telefilm

Nilus

Oroscopo Astrologia

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
un po' lunatici; a dirigerete chiunque vi avvicini mattinata e forse incontrerete rapporto di amicizia, poi nel pomeriggio da una specie autorità e diventerete simpaticissimi.

TORO aprile - 21 maggio)
Azioni mattino, favorite da buone opportunità in campo professionale. Ma terminati i vostri compiti, i problemi che vi assillano da tempo ritorneranno a galla. In sofferte di nostalgia e rimpianto un forse perduto.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Continuate gran voglia di agire, ma dovete prima vostre e non farvi per mano da superficialità e fretta galoppante. Un blurt vi può perché qualcuno «vuole».

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
L'euforia la fortuna che vi si offre vi farà dimenticare e sensibilità e offenderete un amico o un collega. Al momento non ve ne accorgerete neppure e trascorrerete una giornata piacevolissima, ma in serata sarete tristi e pentiti.

(22 luglio - 22 agosto)
Sarete preoccupati perché non riuscirete ancora a e avrete il timore che rinuncia diventi irrevocabile. In serata, darete ascoltino di aspetto e vi il morale in altalena, gratificante gia.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Se reagirete provocazioni nessuno vi ostacolerà e otterrete quanto desiderate, sia sul lavoro in quanto le prospettive continuano buone, in perché il partner vi è a fa di tutto per compiacervi.

(23 sett. - 22 ott.)
Stati d'animo mutevoli, xiti da suscettibilità, specialmente in mattinata. Nel pomeriggio le cose andranno meglio, ma certo non potrete contare su quell'armonia di vita che vi è necessaria per affrontare le situazioni.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
La situazione richiede una scelta che, invece, continuate a rimandare. Voi preferite rimanere tra due fuochi e vi sentirete pronti a combattere per difendere la vostra posizione. In serata, vi riprenderà il cattivo umore per l'impossibilità di continuare così.

(23 nov. - 21 dic.)
La fantasia sarà più galoppante del solito e influirà sul volere, sull'agire attiva. La giornata è senza avvenimenti importanti, ma verso sera si rinnoveranno gli entusiasmi per qualcosa di nuovo e diverso.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Una giornata piena di impegni e di positiva. Forse terete organizzarvi e sull'orlo nervosi e quasi scontenti, vi corso non si può perdere delle opportunità e vi darete da fare.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.)
Inizierete bene la giornata, animati da una gran voglia di nuove esperienze che non tarderanno ad arrivare. Ma l'incostanza ai legami sentimentali vi farà cercare nel pomeriggio e trascorrerete una serata molto malinconica.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Giornata attiva in cui dimenticherete la pigrizia per tradurre in realtà i nuovi progetti professionali. Un amico vi aiuterà e assolverà per voi i compiti più gravosi. In serata, godrete in pieno la fortuna sentimentale e vi sentirete appagati in tutto.

Temperatura a Torino ore 8 +3

TEMPO PREVISTO: Cielo molto nuvoloso, con sparse precipitazioni (a rovescio in alcune località). VISIBILITÀ: buona. TEMPERATURA: invariata. TENDENZA DEL TEMPO: permanenza condizioni di tempo perturbato

Regioni (ore 8)	
Aosta	— 3
Alessandria	+ 1
Asti	+ 2
Cuneo	+ 1
Novara	+ 3
Vercelli	+ 2
Genova	+12
Imperia	+10
Savona	n.p.

STAMPA SERA
spettacoli

in Italia (ore 8)		all'estero ieri		
Venezia	+ 7	Atene	+10	+17
Milano	+ 3	Berlino	+ 1	+ 4
Bologna	+ 3	Bruxelles	+ 1	+ 8
Ancona	+ 9	Buenos Aires	+22	+31
Roma	+13	Ginevra	+ 2	+ 8
Napoli	+12	Lisbona	+11	+18
Bari	+ 9	Londra	+ 6	+11
Reggio C.	+14	Mosca	— 1	+ 3
Palermo	+14	New York	— 4	+ 1
Cagliari	+13	Parigi	+ 7	+ 9
		Tokyo	+ 3	+ 8

Teatro Nuovo

LUISANNA EGRI HA FESTEGGIATO 30 ANNI DI CARRIERA CON GENIALI BALLETTI

... che non è raro si va a caso dietro lucernette e lumicini credendoli soli sfolgoranti, ma per filiateo pregiudizio di essere «à la page» si accorda facilmente il proprio incondizionato consenso a qualsivoglia nuova forma di proposta danzata, anche se in contrasto con i tradizionali canoni di «misura, maniera, ... e ... tir del terreno» che, dai quattrocenteschi trattatisti Cornazano e Guglielmo Ebreo in poi, hanno sempre retto ogni costruzione coreografica; oggi che la ... contemporanea non è ... più definibile ... precisamente per la molteplicità di rivoli in cui si è diluita e che tra loro più nulla hanno in comune, talora nemmeno la ... (pur suscitando applausi rivolti

Il balletto di Susanna Egri

più che all'arte alla moda dell'arte), ... è voluto rendere omaggio a una ballerina e coreografa di chiara fama: Susanna Egri.

Festeggiando i suoi trent'anni ... carriera, con lo spettacolo di ieri sera al Teatro Nuovo la Egri ci ha ricordato ... si possa spaziare dal balletto ... a quello moderno, ... all'espressione corporea, senza mai dimenticare che ... autenticare e tramandare ... delle creazioni soccorrono le solidissime basi ... grammatica accademica, illuminate da geniale ispirazione e rese feconde da un'intensa vita d'impegnata ricerca.

Creando ... 1953 a Torino il *Centro di studio della danza* e i *Balletti di Susanna Egri* che ... giocato un ruolo determinante nella diffusione della danza in Italia, la Egri sapeva ... affrontare con le sue ... pionieristiche forze un'impresa che allora poteva sembrare temeraria. Ma il tempo e la sua fede le hanno dato ragione. L'ha dimostrato il lungo e prestigioso itinerario artistico percorso, approdato felicemente alla manifestazione di ieri sera dopo tanti qualificati spettacoli, incontri culturali, conferenze e cicli ... Lunedì *della danza*, cui hanno partecipato, negli anni, numerose étoiles internazionali, talora provenienti dalla sua stessa ...

... interprete è stata étoile nei più celebri teatri, coreografa ha visto molte ... sue opere ... nel repertorio di compagnie internazionali, come insegnante è tuttora uno dei più quotati *maîtres de ballet* capaci di aprire le ali ancora chiuse alle ... dotate e volenterose ..., intuendone l'autentica stoffa, vincendone le pene e le delusioni, modellandole ... corpo e nello spirito e predestinandole ai gran- ...

Nello spettacolo commemorativo di ieri sera essa ha riproposto una breve antologia ... successi, tutti calmente recensiti con lusinghiere critiche da estimatori del ripetertie. Basterà dire che *Le foyer ... la danse*, del 1953 ... musiche di Rossini, è ancor oggi un affascinante affresco del mondo della ... ispirato alle ballerine di Degas, con la stella ... nasce e quella che tramonta, e che il balletto ... ha perso del suo romantico smalto.

Ne sono ... eccellenti interpreti Barbara Grigg ed Eleonora ..., tecnicamente pre... e liricamente ispirate pur ... qualche maliziosa scaramuccia, guidate da un fervoroso Pertti Virtanen.

La ... scelta è ... *Divertimento*, un ... su musica di Glazunov ... appositamente creato per il 30° compleanno della Compagnia, di preciso e leggerissimo disegno coreografico soffuso di elegiaco effluvio.

... concluso lo spettacolo *Il segreto dell'uomo tartaruga*, su musica di Milhaud e Poulenc, una favola punteggiata di comiche notazioni, che ha avuto in Marina Piso ... vivacissima e brillantissima interprete, ben coadiuvata da Alfredo Rainò, Patrizia Cancva, Marian Milanese e Gianni Bonazzo.

Scroscianti e prolungati applausi del ... pubblico e un'enorme torta con 30 candeline ... infine testimoniato alla commossa ... anna Egri la ... lia e il consenso della sua città, condiviso con tutti ... interpreti.

Gianni Secondo

Al Carignano con la regìa di Marco Sciaccaluga

ATTORNO ALLA BROCCA ROTTA COME UN GIALLO ALLA HITCHCOCK

Eros Pagni, Lina Volonghi, Ferruccio De Ceresa applauditi interpreti

Riportiamo una nota che nessun manuale di prosa trascura mai. Il 2 marzo 1808 la prima rappresentazione ... *La brocca rotta* di ...nrich Von Kleist sotto la direzione di Goethe conobbe nel teatro ... Weimar ... esito clamoroso. Ancora ... 1878 un testimone oculare parlava di baccano infernale nella sala affollata.

Ebbene, ogni volta che *La brocca rotta* ... su un qualsiasi palcoscenico il suo... che pure merita, noi rendiamo omaggio a Kleist e al teatro tedesco; punti fermi ... nostra cultura, momenti rari ... intelligente divertimento. ... anche ieri sera al Carignano, dove ... ne ricordava una bella regia firmata da Pressburger, sono risuonati gli applausi più sinceri in occasione dell... ... Teatro di Genova.

La trama della commedia, assai e peraltro scoppiata, ... regge sulla mutevolezza ... della lingua e sulla malinconia di fondo. Durante un trambusto nella camera ... Eva, ragazza da marito, va in frantumi ... brocca di valore che ... madre vuole le ... subito risarcita. Intanto ... pure l'occasione per accusare ... ogni malvagità l'ingenuo fidanzato della figlia Ruprecht. Si va tutti dal giudice Adamo mentre giunge in ... l'ispettore generale dello Stato.

Nessuno ... che il responsabile dell'accaduto sia proprio Adamo, ... bozzi in testa, privo di parrucca e colmo di ... Il ... si tramuterà in una serie buffa di equivoci e di rinvii ... tesi a ritardare l'inevitabile ... clusione, cioè un «embrassons nous» tra i querelanti e l'umiliazione del giudice infido.

Per Marco Sciaccaluga, regista ... Teatro di Genova, ... *brocca rotta* è come un giallo di Hitchcock dove si capisce ... chi sia il colpevole, interessa invece come si arrivi a smascherarlo e come dopo tutto anche le anime ... che lo accusano ... ... sciino che fastidio. In questo modo si attenua anche l'unica divergenza strutturale dell'opera, con Eva che parla e agi... da eroina ... Marchesa Von ..., e i villici (compreso l'innamorato Ruprecht) i quali ribattono con rudi fonemi e scomposte aggressioni.

Di conseguenza Sciaccaluga ha giustamente avvicinato le psicologie e le responsabilità. Il revisore generale tutela l'autorità dello Stato e non approfondisce troppo i motivi generali di disagio; il colpevole Adamo è un piccolo peccatore di provincia colpito da un disdoro forse superiore alla mancanza di nobiltà d'animo; la mamma di Eva rimane alla fine con la brocca rotta in mano ad aspettarsi la giustizia autentica.

... si eccettuano alcune smanie veristiche con ... stiracchianti; patate di prima scelta e acque che colano dal palcoscenico. ... regia ... è tuttavia indulgente favorisce lo spettacolo e i ... protagonisti. Ciò vale soprattutto per ... Pagni particolarmente bravo nelle controscene e nelle mimiche, ... povero diavolo che ne... ... e pochi rispettano.

Sulla scena di Hayden Griffin ognuno degli altri interpreti trova il giusto buono o l'impennata felice per imporsi anche al pubblico torinese; l'arpia ... ... è ovviamente Lina Volonghi, il revisore Ferruccio De Ceresa, la ... Norina Martelli e ... Ugo ... Morosi. Non ... Milli, Rachele Chiersi, Enrico Ardizzone e i giovani del Teatro ... Genova ... augureranno un Buon Natale alla tedesca, insolitamente avvagato e allegro.

Piero Perona

Lina Volonghi ieri sera al Carignano

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

CRITICA	PUBBLICO
★★★★★ ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★ SUCCESSO	●●●●
★★★ CONSENSO	●●●
★★ DISCORDI	●●
★ SCARSO	●

AMBROSIO c. VIII. Emanuele 23 Tel. 547.007 - Lire 5000

Staying Alive, di Sylvester Stallone, con ... Travolta, Cynthia Rhodes, Finola Hughes (Usa-Colori) — Tony Manero, dopo la febbre del sabato sera, fa ca... ... mondo dello ... colo. Non visto Musicale
15,10; 17; 18,50; 20,25; ... ★★/●●●●

ARLECCHINO c. ... Tel. 587.180 - Lire 5000

Countdown, dimensione zero, di Don Taylor, con K. Douglas, M. Shaw, Katharine Ross (Usa-Colori) - Portarsi nucleare ... Pacifico viene proiettato indietro nel tempo e si trova in mezzo alla battaglia di Pearl Harbor. ...
18,30; 18,30; 23,30; 22,30 Riedizione

CAPITOL v. S. Quintino 28 ... 545.500 - Lire 5000

Thunder, di Larry Ludman, con Mark Gregory, Bo Svenson, Raymond Harmstorf (Italia-Col.) — Thunder è giovane, bello e completamente solo di fronte a un'intera città che gli dà la caccia come in «Rambo». Non visto Avventuroso
18,15; 18,30; 20,30; 22,30 Non recensito

CHARLIE CHAPLIN 1 v. Garibaldi 33/6 T. 545.349 - L. 5000

... a New York, arrivano i Beatles, ... Robert Zemeckis, con N. Allen, S. Kendall ... (Usa-Col.) — Nuova produzione di ... Spielberg ... certa minuti di revival degli Anni ... N. v. ... 18,50; 20,50; 22,50
Musicale. Prima visione

CHARLIE CHAPLIN 2 v. Garibaldi 33/E T. 545.349 - L. 5000

E la nave va, di Federico Fellini, con ... Jones, Pina Bausch (Italia-In e Color) — Nel corso di una crociera-funerale in onore del ... soprano Edmea, si intrecciano le vicende ... vari personaggi. Non ... 15.20; ... 20,20; 22.40
★★★★★/●●●

CENTRALE v. G. Alberto 27 T. 680.110 - L. 5000

I misteri del giardino di Compton House, di P. Greenaway, con A. ... J. Burman (G. Bretagna- C.) — Pittore settecentesco è assunto da bella lady ... Sul delitto ma l'assunto è misterioso. Segnal. dalla critica. ...
16,15; 18,20; 20,25; 22,30

... v. Cotta 6 Tel. 859.71.80 - Lire 5000

Son contento, di Maurizio Ponzi, con ... Nuti, S. De Rossi, G. ... Giuliè (Italia-Color) — Attore ... cabaret perde l'ispirazione quando la ragazza lo lascia. Beve e delude sulle scene, fino a quando non riabbraccia l'amore. Non visto Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●

DORIA v. Cremieux Tel. 540.422 - Lire 5000

Smiley e il segreto di Nash, di Don Sturla (Usa-Color) — Dalla penna e dalla fantasia di un collaboratore di Walt Disney, le avventure dei nuovi personaggi, non però nello stile e nel disegno. Non visto Disegno animato
15,45; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ...●●●

ELISEO GRANDE p. Sabotino - Tel. 447.5241 Lire 5000

La chiave, di Tinto Brass, con ...lle Sandrelli (Italia-colori) — Dal romanzo erotico di Tanizaki, le vicende di una coppia che cerca la gioia dei sensi. Vietato 18.

Commedia erotica
15,15; 18,20; 20,25; 22,35 ...

ELISEO BLU p. Sabotino - Tel. 447.5241 Lire 5000

FF. SS. cioè: «... mi hai portato a ... Positivo se non ... vuoi più bene?», di Renzo Arbore, con R. Arbore, R. Benigni. Il copione di un film di Fellini finisce fortunosamente nelle mani di Arbore che lo elabora a modo suo. N. v.
18,10; ... 20,25; 22,25 ★/●●●

ELISEO p. Sabotino - Tel. 447.5241 Lire 5000

Fanny e Alexander, di Ingmar Bergman, con Pernilla ..., ... Guve, ... and Josephson, Ewa Froeling (Svezia-Colori) — La fantasiosa storia di due ragazzini nell'ultimo capolavoro ... regista svedese. Vietato 14
Drammatico
16,15; 21,15 ivi. Ape a. 3000 ... pom. Oggi la prima

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 600.760 - Lire 5000

La chiave, di Tinto Brass, con Stefania ... (Italia-colori) — Dal romanzo erotico di Tanizaki, le vicende di una coppia che ... la gioia dei sensi. Vietato 18

Commedia erotica
15,30; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/●●●●

IDEAL v. Boccaria 4 ... 541.533 - Lire 5000

... dire cal. di I. Kershner, con S. Connery, B. Cortese, K. ... Brandauer (Colori) — L'organizzazione Spectre ruba dei ... per ordire un ricatto internazionale. A 007 l'incarico di recuperarli. Non Visto Avventuroso
15,10; 17,35; 20; 22,30 Prima ...

LILLIPUT v. XX Settembre 16 bis Tel. 537.100 - Lire 5000

Acqua e ..., di ... Verdone, Fiorenza Bolkan, Natasha Hovey (Italia-colori) — Le vacanze romane di una giovanissima indossatrice e del suo precettore. Non Visto
Commedia
15,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/●●●●

LUX Galleria S. Federico Tel. 541.262 - Lire 5000

La lupa di Eddie Macon, di Jeff Kanew, con Kim Douglas, John Schneider (Usa-Colori) — ... culo poliziotto dà una caccia spietata ad un giovane ... di ... perché incapace in pubblicamente. N. v. Poliziesco
15,15; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●

NAZIONALE v. Pomba 7 TELEFONO - Lire 5000

2019 dopo la caduta di New York, di M. Dallmun, con M. Sopkiw, V. Monnier, E. Purdom (Italia-Francia, c.) — New York è contaminata dalle guerre nucleari: ... ... verso la ... Non visto Fantascienza
15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★/●

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.444 - Lire 5000

Flashdance, di Adrian Lyne, con Jennifer ... ... Noury (Usa-Colori) — Giovane ballerina in un cantiere di Pittsburgh balla di sera in un localaccio e alla fine si iscrive all'Accademia. Non visto Musicale
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●

... JOLI v. XX Settembre Tel. 531.400 - Lire 5000

Il ritorno dello Jedi, di Richard Marquand, con Mark Hamil, Harrison Ford (Usa-Colori) — Luke, ...ore buono di «Guerre stellari» vuol riconquistare alla bontà il perfido padre. Non vist.
Fantascienza
15; 17,30; 20; 22,30 Prima visione

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 519.145 - Lire 5000

FF. SS. cioè: «Che ... portato a fare sopra Posillipo se non ... vuoi più bene?», di Renzo Arbore, con R. Arbore, R. Benigni. Il copione di un film di Fellini finisce fortunosamente nelle mani ... Arbore ... lo elabora a ... modo suo. Non vist
Commedia
... 18,20; 20,25; ...

STUDIO v. Appio 2 Tel. 839.321 - Lire 5000

Son contento, di Maurizio Ponzi, con F. Nuti, S. De Rossi, G. ... (Italia-Color) — ... cabaret perde l'ispirazione quando la ragazza ... lascia. Beve e delude sulle scene, fino a quando ... riabbraccia l'amore. Non vist.
Commedia
15,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●

VITTORIA v. Roma 268 Tel. 541.786 - Lire 5000

Nati con la camicia, di S. S. Clucher, con Terence Hill e ... Spencer (Italia-Color) — Due vagabondi diventano amici nel corso di ... colossale rissa. Si uniscono e insieme combattono gladiatori e guerrafondai. Spettacolari. Avventuroso
14,10; 16,15; 18,25; 20,30; 22,35 ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA v. C. Saluzzo 77 Tel. 287.197 - Lire 3500

La cosa, di John Carpenter, con Kurt Russell (Usa-Colori) — Ritrovamento in chiave ... di «La cosa da un altro mondo», con protagonista un gigantesco bambinoide venuto da un pianeta lontano. Vist. 16
Fantascienza
20; 22.30 Riedizione '82

FARO v. Po 30 Tel. 832.216 - Lire 3500

OGGI CHIUSO Domani
Nell con la camicia, con T. Hill, B. Spencer

LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 554.761

... PER LAVORI

MASSAIA c. Massaua 5 Tel. 796.903 - Lire 3500

Turbo time, di James Davis, riprese ... di Antonio ... (Italia-Colori) — Automobili e motociclette «turbo» diventano protagoniste esclusive di un film dedicato tutto a loro. Non vietato Avventuroso
... ★★/●●●

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 340, t. 687.068)
OGGI CHIUSO

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.500)
... CHIUSO - Domani Una notte con molte ombre

ZETA D'ESSAI (via Colonia 66, tel. 749.28 67)
Identificazione di una donna, di M. Antonioni, con T. Milian. Vist. 14
ore 20: 22.30. Ultima giorno
Drammatico

NUOVO ODEON (via Venaria 9, telefono 749.33.82)
Chiamerò aquila, di Steven Spielberg, con John Belushi Comico

... (via Nizza 96, tel. 687.667)
Missing, (in lingua originale inglese) ore 20,30; 22,30 Drammatico

ADRIANO (via Sacchi ... 657.715)
OGGI CHIUSO

ASSOCIAZIONE MONTE CLUB
(via Principe Amedeo 5/c, tel. 544.017)
Il colosseo: Il segno della croce (versione italiana) di Cecil B. De Mille con Fredrick March, ... Colbert ore 18,30 e 00. Cleopatra (1934, versione originale) di Cecil B. De Mille con Claudette Colbert ore 15,30 e 20,30; Sala Video: Gli ultimi giorni di Pompei (1916) di Mario Caserini ore 17; 18,15; 19,30; 20,45; 22; 23,15 (solo oggi) ingresso soci Storico

FUORI CITTA'
...
LUX: Marietta peccatrice di lusso. V. 18.
CASTELLAMONTE
SOCIALE: Storia del placere. V. 18.
CHIVASSO
POLITEAMA: Staying Alive.
CUNEO
CATALANO: Atori di lusso.
ITALIA: Con la zia poco a piccolo. V. 18.
MONCALIERI
SUPERGA: Chiudete per ferie.
MONDOVÌ
ITALIA: oggi chiuso.
NUOVO: Prossima apertura.
SESTRIERE
FRATTEYE: Una gita scolastica.
SUSA
CENISIO: Un commissario al di sotto di ogni sospetto.

LUCI ROSSE

... (v. ... ore 14,30) ...
Una donna particolare, con Francois Meyer, ore 14,30 Ultimo 22,30

ALEXANDRA (via Sac... 6, tel. 811.790)
I desideri erotici di Cristina, con Ma... ... ore 14,00; 15,45; 17,35; 19,25; 20,45; 22,30

... (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.2021)
Super porno pleasure, ragazze esperte, novità assoluta (superproduzione Usa). Ap. 16; ult. 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 497.795)
... erotiche, con Pat... Gaucha ...; ult. 22,30 L. 2500

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.847)
Il mondo perso di Beatrice. Ap. 16; ult. 22,30

TORINO (via Sacchi 8, tel. ...)
Attazioni per coppie in ..., con Maria Claude Violet. Ap. 10; ult. 22.00

MAJOR (largo D. Cesare ..., t. 262.076)
Chiuso per lavori

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Shaddog l'ultima goccia del piacere (S. P. K. Hunt)

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA
(via Milano 9, tel. 530.266)
Il letto delle ragazze (Novità Usa). Ap. 10; ult. 22.30

SPEZIA (via Nizza 110, tel. 664.3617)
Pamela bollente e bagnata, (novità Usa). Ap. 15; ult. 22.30

MAFFEI (via P. Tommaso 9, tel. 655.535)
Momenti erotici di Alice. Apertura 14,30; ult. 22.30

... (v. Fr. Calandra 13, t. 631.993)
Dalle 14,30 alle 24 cont. Leather games. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

TEATRI

TEATRO REGIO: ore 20 turno E Romeo e Giulietta di Sergej Prokofiev. Direttore Francis Ramey. Stuttgarter Ballett.

PICCOLO REGIO: ore 17.30 Audizioni discografiche. Manifestazione a cura di Lucrezia Bergia e cura di Giorgio Gualerzi. Ingresso libero.

ALFIERI (535.447) riposo. Da domani ore 21 (1° abb. b) Metà una sera a cena di G. Patroni Griffi. Prenotazioni (da oggi ore ord. per il 31).

CARIGNANO - T. STABILE: 20.30 Teatro Stabile di Genova presenta Lina Volonghi, Eros Pagni, Ferruccio De Ceresa in La brocca rotta di H. von Kleist. Regia di Marco Sciaccaluga, con Camillo Milli, Olga Maria Marcel Bosetti, in lotton. Tel. 567.6245

GOBETTI: stasera riposo. Da venerdì 25 Gipo in Dasp&mel. Tel. 544.562.

INTRADOSSI (V. G. Giacosa, 21): ore 21.15 la Cooperativa Teatro Zeta ripeterà la quarantesima replica della spettacolo per ragazzi Una favola mai raccontata di Pier Giorgio Gai con S. Accorsi, C. Cassinelli, P. Ferrero, G. Fiorelli, P. Maroglia, G. Pastrini, C. Sasso e A. Ursone. Scene e costumi di Beppe Dentero, colonna sonora di Paolo Ciarchi (parole ai vinili).

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21 concerto in tandem con Sara e Tagliatore. Tel. 655.552.

ARIA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: il Gruppo della Rocca prova Negro con le Cani di Bertolt-Kurt Hottler, regia di Mario Missiroli. Da gennaio nuova campagna abbonamenti e spettacoli a scelta.

AL VECCHIO PO: da sabato ore 21,15 il Teatro della Tradizione Popolare presenta Il Gallodo, favola natalizia mantovana tel. tel. 538.1503.

CENTRO JAZZ TORINO: ... le iscrizioni alla Scuola di musica jazz. V. C. Balbis, 4/B tel. 837.3585 ore 15-19.

... per la spettacolo di Jerry Lewis tel. 851 034.

GIARDINO ROSMINI ... Piacobbe si replica a grande richiesta nei giorni 28 e 31/12 e 5-7-8/1/84 tel. tel. 530.236.

NUOVO: Alpes e S. Stefano ore 16,30 Tante Rose per danzare, con Marina Fiaso, Alfredo Rainò e Angel Kovacs, coreografie di C. Perotti, B. Egri, G. Urbani, G. Verdaguer. Ore 15 - 18, tel. 885.557.

NUOVO - SALA VALENTINO: dal 28 al 29-12 ore 21 il Gran Gaudì in Orologio di Antonio Catalano. Tel. 655 552

TEATRO DUE MARINA: I Cani di chiara (ex), blues, rock provenienti dalla Berklee School of Boston. Informazioni segreteria aperta 16.30-20, a.ze Garibaldi 7, tel. 872.313

PALACHIACCIO E HOTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 35): 15-17,15; 20,30-22,45. Biglietto unico.

ALFIERI Da domani ORE 21
Nanda Mirella di Nardo
«METTI UNA ... A CENA»
di Giuseppe Patroni Griffi
con Florinda Bolkan
Michele Placido
Piero Givone
Fiorella Marchegiani
Fabrizio Bentivoglio
... Regia ... Tofani
Cesare Valentino

DI FORIO
all'ultimo salotto di Torino
Ore 15,30 e 21
... LISCIO ROMAGNOLO
... I LEONI ... ROMAGNA
PREZZI ...

STAMPA SERA

edizione BORSE

L. 500
ANNO 115 - NUMERO 344

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 56.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Mercoledì 21 Dicembre 1983

Il governo battuto stamane a Montecitorio sull'art. 11

«ERRORE DI VOTO» RESPINTO IL BILANCIO DEI LAVORI PUBBLICI

Il ministro dei Lavori Pubblici Nicolazzi

ROMA — Votata a sorpresa nella tarda mattinata alla Camera: il governo è stato battuto in una votazione a scrutinio segreto sull'articolo 11 del bilancio dello Stato riguardante il ministero dei Lavori Pubblici di Franco Nicolazzi (psdi). I voti favorevoli sono stati 231, i contrari 227. Nelle file della maggioranza erano assenti 127 deputati.

Il ministro del Tesoro Goria ha chiesto l'immediata sospensione della seduta che il presidente di turno Aniasi ha concesso. Il voto a sorpresa ha provocato fermento fra le file della maggioranza. L'articolo respinto (un testo di 90 righe corredato da una tabella allegata di 581 pagine) priva il ministero dei Lavori Pubblici di spesa per quasi 4 mila miliardi e deve essere ripresentato al più presto. Se non si trova un'immediata soluzione gli onorevoli dovranno tornare a Montecitorio fra Natale e Capodanno e la prospettiva non è allettante per nessuno.

Subito dopo la bocciatura si è prospettata l'ipotesi di una riunione immediata del Consiglio dei ministri per la modifica della tabella respinta e la ripresentazione nella seduta di oggi. Ma non tutti si sono trovati d'accordo.

Secondo i parlamentari della maggioranza la bocciatura dell'articolo 11 è da attribuirsi soltanto a motivi tecnici e non politici. Il repubblicano Mammì ha detto: «*Si tratta di una sbandata tecnica e quindi troveremo una soluzione tecnica, nulla di più*».

Il capogruppo dc Ragnoni: «*Non ci è nessun fatto politico. Anche l'opposizione si rende conto che questa votazione è stata fatta nella confusione. L'importante è aver approvato la legge finanziaria. Il bilancio è una conseguenza*».

Il capogruppo repubblicano Battaglia: «*Non ci sono fatti politici, soltanto confusione nella votazione per cui anche a molti nel nostro gruppo non è stato chiaro quello che si stava votando*».

Anche per il presidente della dc Piccoli e il presidente del psi Bozzi «*si è trattato di un evidente errore di voto*».

Per i comunisti Poggio e Spagnoli invece «*la bocciatura è dovuta anche al fatto che il ministro Nicolazzi predica bene, ma non è stato capace di realizzare nulla*». Per un altro parlamentare comunista, l'on. Barca, «*si tratta di un fatto politico molto preciso che non può passare come incidente tecnico: è il coronamento delle polemiche che si sono sviluppate in questi giorni contro il ministro dei Lavori Pubblici*».

Il dc Fiori ha rilevato come «*nella dc fossero assenti al momento del voto molti leader del partito*». Secondo Fiori «*l'incidente di percorso è dovuto alla difficoltà della maggioranza di garantire la presenza dei suoi parlamentari in aula*».

Si cerca ora di rimediare alla bocciatura dell'articolo 11. Una «soluzione» è stata prospettata dall'onorevole Cirino Pomicino, presidente della Commissione Bilancio: «*E' stato un incidente maturato certamente all'assenza di alcuni deputati. Ho fatto presente al presidente Jotti il diritto-dovere della Camera di riempire il tassello vuoto dopo la bocciatura dell'articolo. Infatti la Camera ha approvato i saldi [illegible] delle entrate e della spesa ed ha bocciato solo la tabella del ministro dei Lavori Pubblici. Questo impone di modificare la sola tabella e non di sopprimerla. In questo senso la presidente Jotti ha accolto la mia tesi*».

Ma su questa soluzione «tecnica» il psi non sembra d'accordo. Il comunista Zanghieri ha detto che «*la soluzione del governo per rimediare alla [illegible] della [illegible] del bilancio dei Lavori Pubblici dovrà essere soddisfacente nel senso che le modifiche da apportare alla tabella stessa dovranno essere non [illegible]. Altrimenti* — ha [illegible]to — *la proposta che il governo farà all'assemblea sarà respinta sul piano costituzionale poiché è illegale presentare alla votazione dei deputati un testo che non sia sostanzialmente diverso [illegible] quello [illegible] spinto*».

Dopo la sospensione della seduta, durata circa quaranta minuti, i lavori dell'assemblea sono ripresi con la discussione dell'articolo 14 relativo allo stato di previsione del ministero della Difesa. Il presidente di turno Aniasi ha dato inizio alla discussione.

Per l'esattezza, alla ripresa dei lavori, il ministro del Tesoro Goria ha chiesto formalmente all'assemblea il temporaneo [illegible] di questi articoli per poter cominciare [illegible] l'esame dello stato di previsione della Difesa. Sono stati accantonati i due articoli che prevedono lo stato di previsione del ministero dei Trasporti (articolo 12) e lo stato di previsione del ministero delle Poste (articolo 13).

GLI ASSENTI — I deputati assenti alla votazione sulla tabella del bilancio dei Lavori Pubblici erano: per la dc 77 di cui 3 in missione su 225; per il pci 15 di cui uno in missione su 171; per il psi 12 su 73; per il psdi 13 di cui uno in missione su 23; per il pri 10 su 29; per il pli 6 di cui uno in mis[illegible] su 16; per il pr 11 su 11; per il msi-dn 15 su 42; per dp 1 su 7; per la sinistra indipendente 2 su 20; per il pdup 2 su 6; per la Svp 1 su 3.

(Agenzia Ansa)

L'attrice fermata all'aeroporto di Boston

COCAINA INDOSSO A JODIE FOSTER

BOSTON — Un doganiere all'aeroporto internazionale di Boston ha fermato l'attrice Jodie Foster perché trovata in possesso di una piccola quantità di stupefacente. Si tratterebbe di un grammo di cocaina. La droga è [illegible] sequestrata e l'attrice è stata successivamente rilasciata senza alcun provvedimento nei [illegible] confronti.

L'ufficio [illegible] Procuratore distrettuale ha fatto però sapere che potrebbe procedere contro la Foster se le analisi di laboratorio accerteranno che si tratta realmente di cocaina.

L'attrice ha conquistato notorietà per la parte di una giovanissima prostituta [illegible] lei interpretata nel film con Robert De Niro, *Taxi Driver*.

E' [illegible] dopo questo film che il volto della giovane Jodie si è indelebilmente stampato nella labile mente dell'attentatore di Ronald Reagan, John Hinckley. Dopo l'attentato aveva [illegible]to: «*L'ho fatto per attirare l'attenzione di Jo[illegible]e della quale mi sono perdutamente innamorato*». Aveva successivamente spiegato l'attrice: «*E' vero, mi aveva scritto alcune lettere ma credevo si trattasse del solito gratificante*».

[illegible] Foster era stata dichiarata dai giornali specializzati «*la ragazza dello [illegible]o*», perché ancora minorenne era apparsa nel film «*Quella strana ragazza che abito in fondo al viale*» completamente nuda. Poco tempo fa aveva dichiarato in un'intervista: «*Sono una ragazza emancipata, [illegible] amo la droga, desidero stabilirmi in Italia dove ci sono ragazzi belli e intelligenti*».

Non si è mai sentita un'insolenza passeggere alla Shirley Temple, anzi. «*Essere come quella pupattola non mi interessa. Nel mio mestiere occorre essere esigenti*». Con queste idee chiare aveva accettato il ruolo accanto a De Niro in *Taxi Driver*; aveva però affermato in un'altra intervista: «*Ma lui non è il mio tipo; nemmeno Robert Redford lo è: bello finché si vuole, ma troppo liscio. Preferisco i tipi alla Paul Newman o Alain Delon. Loro non avrebbero certo degli imbarazzi a girare alcune scene erotiche come invece è avvenuto con i miei partners che hanno sempre quell'aria come se corrompessero una minorenne*».

Adesso, a 22 anni, Jodie Foster non ha più la sicurezza della ragazzina troppo pubblicizzata e diventata di colpo famosa. In fatti al momento del fermo all'aeroporto avrebbe detto con aria [illegible]ca: «*Non è più tempo di scandali, sapete? Ripeto che questa non è droga. Se non c'erano...*

Il capo-scalo della «Balcan Air» indicato come complice di Alì Agca nell'attentato a Giovanni Paolo II

ANTONOV LASCIA REBIBBIA E VA AGLI ARRESTI DOMICILIARI

Era stata avanzata la richiesta di libertà provvisoria. Le perizie hanno accertato un grave deperimento psico-fisico

Il Papa subito dopo l'attentato

ROMA — Ivan Sergej Antonov, il capo scalo della Balcan Air arrestato nel quadro dell'inchiesta sull'attentato al Pontefice, ha ottenuto gli arresti domiciliari per motivi di salute. Il bulgaro potrà lasciare il carcere di Rebibbia oggi stesso. Il provvedimento è [illegible] dal giudice istruttore Ilario Martella.

Erano stati i difensori di Antonov, avv. Consolo e La Russa, a sollecitare al dr. Martella la libertà per il loro assistito. Nella istanza i legali avevano chiesto [illegible] libertà provvisoria per motivi di salute o, in subordine, gli arresti domiciliari.

Il magistrato oggi ha ritenuto di accogliere la seconda richiesta, sulla base anche dei risultati di una perizia medico legale effettuata su Antonov dal prof. Angelo Fiori, il quale tra sabato e domenica scorsa, all'interno del carcere di Rebibbia ha sottoposto a particolari esami il caposcalo della Balcan Air riscontrandogli un grave deperimento psico-fisico provocato da anoressia gastrointestinale.

A quanto si è appreso, i funzionari dell'ambasciata bulgara avrebbero garantito agli inquirenti romani che Antonov resterà a disposizione della giustizia italiana.

Sarà lo stesso Antonov, dopo essersi consultato con le autorità bulgare, a fornire il luogo di residenza, dove attenderà agli arresti domiciliari l'esito delle indagini sull'attentato al Papa.

Il primo segnale che qualche provvedimento stava per essere preso si è avuto nella tarda mattinata allorché si è saputo che difensori di Antonov si erano recati in gran fretta al carcere di Rebibbia.

Si è pensato subito all'accoglimento della richiesta della libertà provvisoria. [illegible] poi i magistrati inquirenti hanno comunicato che questo provvedimento non potevano ancora concesso, tenuto conto della gravità dei reati contestati!

Tutte le accuse che gravano su Antonov poggiano sulla «testimonianza-confessione» del killer turco Alì Agca. L'uomo che sparò al Papa ha sostenuto che fu proprio Antonov non solo ad organizzare l'attentato, ma addirittura ad accompagnarlo in piazza San Pietro.

La «confessione» di Alì Agca è sempre stata contestata dalla difesa del bulgaro. Particolarmente controversa è la veridicità della testimonianza del turco quando afferma che si è recato nell'alloggio di Antonov per mettere a punto i particolari dell'attentato.

Il bulgaro Antonov (sopra) e Alì Agca [illegible] i sopralluoghi

Una maxi-operazione di carabinieri: centoventiquattro ordini di cattura

NOTTI DI ARRESTI PER MAFIA E MAFIA CINQUANTUNO PRESI IN CALABRIA, VENTUNO FUGGITI

[illegible]RO — Centoventiquattro ordini di cattura sono stati emessi dal procuratore della Repubblica di Palmi, Giuseppe Tuccio, a carico di altrettanti presunti appartenenti alla mafia calabrese. I carabinieri, nel [illegible] operazione che ha interessato le tre province calabresi, hanno arrestato la scorsa notte 51 persone, 21 sono risultate [illegible] irreperibili, ad [illegible] 31 l'ordine di cattura è stato notificato in carcere, mentre 15 risultano già da tempo latitanti.

L'accusa è di associazione per delinquere di tipo mafioso. Secondo quanto si è appreso, l'operazione antimafia è stata resa possibile dalle rivelazioni di alcuni pentiti tra i quali il boss mafioso Pino Scriva, di 35 anni, di Rosarno, conosciuto come «il re delle evasioni», arrestato nel settembre scorso dal capitano Gilberto Murgia, comandante della compagnia carabinieri di Gioia Tauro, il quale si ha convinto a dire tutto quanto sapeva sull'organizzazione della 'ndrangheta in provincia di Reggio Calabria.

E' [illegible] luce su 31 omicidi, quattro sequestri di persona, e sulla strage di contrada Razza, dell'aprile '77 (morirono due [illegible] e due mafiosi) e sull'omicidio dell'esponente comunista di Rosarno Giuseppe Valarioti. Tra gli arrestati il boss [illegible]rio Mammoliti; tra i colpiti dall'ordine di cattura Giuseppe Piromalli, latitante, considerato il capo della mafia calabrese.

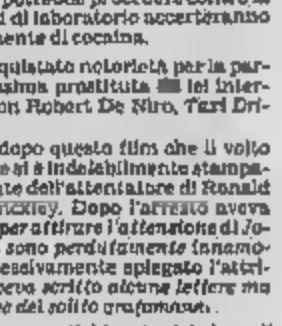
Be[illegible] polizia ne conferma né smentisce [illegible] carabinieri, la magistratura di Pal-

● SEGUE A PAG. 6

A quota 1682

DOLLARO NUOVO RECORD

ROMA — Il dollaro, [illegible] morire in ascesa sui mercati europei, ha concluso la seduta in Italia con un nuovo record. Al termine degli scambi è infatti stato quotato a [illegible] lire, contro le 1879 di ieri. E' stato [illegible] superato, sia pure d'un soffio, il precedente [illegible] storico (1891 lire) fissato [illegible] scorso. La valuta statunitense è inoltre [illegible] al [illegible] dei 2,77 marchi, raggiungendo al fixing di Francoforte il valore di 2,7706 marchi, contro i 2,6751 marchi di ieri.



TORINO
[illegible]
vivaci

MILANO
[illegible]
misti

● A PAGINA 6

Il Consiglio comunale si aggiorna all'anno nuovo

SEMPLIFICATE IL «RED» CHIEDONO I PARTITI

Approvato [redacted] ordine del giorno in cui si invita il ministero [redacted] abrogare il provvedimento con cui impone l'autentica della firma sul modello per i pensionati. Si è parlato anche del parcheggio all'Università

Il Consiglio comunale si è congedato dall'83. Un anno caratterizzato [redacted] scandalo e dalla crisi di giunta. L'84 riprenderà [redacted] un governo minoritario. Il [redacted] ancora alcuni mesi prima di capire [redacted] per l'amministrazione civica di Torino si potrà voltare pagina dando una nuova vera maggioranza oppure se si ricorrerà al [redacted] anticipato.

Il monocolore pci, ieri sera, [redacted] portato in aula un altro consistente numero di delibere. Tra queste il progetto per il centro Aldo Moro. Una struttura polivalente che sorgerà in via [redacted]'Ottavio, angolo via Verdi, davanti a Palazzo Nuovo. Secondo il progetto dell'architetto De Rossi il centro Aldo Moro capterà servizi per l'Università. Impianti sportivi, servizi pubblici e un parcheggio.

Il dc Montanaro [redacted] osservato che l'area può essere maggiormente utilizzata, assegnandone più locali. [redacted] quindi richiesto che per l'Università venga assegnato maggiore spazio e che il parcheggio (320 posti) sia raddoppiato.

La socialista Tessore ha sp[redacted] gli assessori Chiezzi e Alfieri a rivedere il progetto affinché [redacted] strutture per l'Università siano potenziate, perché il parcheggio sia [redacted] vato in modo che ne possa usufruire anche la [redacted] na del quartiere e non soltanto docenti e studenti.

Il repubblicano Ravaioli e il liberale Santoni hanno chiesto che la delibera fosse sospesa vista la necessità di cambiare il progetto.

«*Sulle scelte* c'è *sufficiente convergenza* — ha replicato l'assessore Chiezzi —. *In centro stiamo lavorando per creare una spina dorsale* [redacted] *strutture che vada dalle Porte Palatine al Po*». La delibera è stata approvata [redacted] maggioranza (voti favorevoli di pci e psi).

Altro argomento alquanto dibattuto [redacted] stato quello sul «red». Il modello per segnalare il cambiamento d'indirizzo da parte dei pensionati. Un problema per migliaia di anziani. Il capogruppo [redacted] Carpanini aveva presentato un'interrogazione che, condannando il pesante attacco alle condizioni di vita dei pensionati, chiedeva di sapere se il sindaco intendesse rivolgersi [redacted] ministro del lavoro per la [redacted] «*dell'inutile e dispendiosa richiesta di autentica della firma in calce al modello red*».

Ieri sera tutti i partiti hanno approvato un ordine del gior[redacted] (dopo gli interventi del pci Bosio, del [redacted] Sanzoni, del dc Bal[redacted] del psi Mollo e del [redacted] Ferrara) [redacted] cui il Consiglio comunale [redacted] l'abrogazione del provvedimento ministeriale «*che provoca disagio ai pensionati e rischia di paralizzare la struttura Inps e i servizi anagrafici comunali*» per ricercare una forma semplificata di accertamento.

Il sindaco Novelli, in particolare, [redacted] precisato di essersi rivolto al ministro e di aver ricevuto un impegno a verificare una soluzione. Inoltre ha detto che l'Inps assumerà attraverso l'ufficio di collocamento e concorso duecento dipendenti (attualmente [redacted] sottorganico). Per gli inabili inltre quanti i servizi per [redacted] loro meno disagi: chi è ricoverato in case di cura avrà la fir[redacted] autenticata dal direttore del centro, per chi è infermo a casa ci sarà un servizio a domicilio.

Elda Tessore

I pasticcieri torinesi fanno una proposta per la tavola di Natale

PANETTONE IN TUTTE LE SALSE LUI TIEPIDO, LORO FREDDE

E intanto nei forni artigianali cuociono il tradizionale dolce «come una volta» - Un vanto della nostra città

Il panettone piace a tutti, persino ai sociologi. Lo trovano un indovinato «mix» di tradizione e innovazione, un indovinato punto d'incontro tra «*i valori creativi del passato e la calda informalità conviviale post-industriale*», un dolce «*riuscito a* [redacted] *pensando incontro ai g*[redacted] *mentali degli attuali consumi*». In una parola, lo [redacted] buono. E per i pasticcieri torinesi legati all'Epat, che in questi giorni propongono una particolare novità empiricamente [redacted] follemente [redacted] con l'analisi di cui sopra, questa illustre somma di pareri vale un'etichetta di tutto rispetto.

Spiega il presidente di categoria, Mario Cicogna: «*Abbiamo* [redacted] *ripreso una tradizione inaugurata a suo tempo alla Crocetta e poi passata in dimenticatoio. La proposta è questa: al centro-tavola un bel panettone classico e intorno, come per una specie di dolcissima* [redacted] *bourguignonne, una ghirlanda di ciotole pie*[redacted] *allettante crema. A scelta, ognuno intingerà la porzione "pescando" tra gusti* [redacted] [redacted] *vaniglia alla nocciola, dallo zabaglione al cioccolato, dal caffè a qualsiasi liquore preferito*».

Creme che, fornite dai pasticciere di fiducia (insieme con il panettone di prammatica, saran servite piacevolmente fredde. In armonioso contrasto con il dolce che, secondo l'esperto, «*durè tutto* [redacted] *guadagnare tramite una rapidissima e lieve passata in forno*».

Panettone in tutte le salse, dunque, e fresco di giornata come lo garantiscono i buoni pasticcieri di Torino. Quelli giustamente fieri della propria firma e del proprio m[redacted] stiere: la maggiorenza, secondo Cicogna, «*e non quei pochi furbi che lo odio*»: la prova si può ottenere semplicemente sbirciando, in questi giorni, il [redacted] dattare in atto nei laboratori al banco di tanti banco[redacted] vendita.

Precisa il presidente, un orecchio all'interlocutore e l'altro all'orologio-sveglia che preannuncia invadente il richiamo del lievito: «*Noi non abbiamo alcuna preclusione contro quelli prodotti a lievito industriale, con pior di tecnici e risultati spesso ottimali. Ma ci teniamo a ricordare una differenza precisa: se il nostro panettone, quello artigianale, è fatto come si deve, il risultato sarà unico*».

Al punto che in proposito c'è posto per scuole diverse. «*C'è chi, come me, riempie la pasta con moltissima uvetta e frutta candita giocando soltanto con un leggerissimo aroma di cantina, c'è chi invece preferisce puntare su ottime essenze naturali. Questione di gusti e di stili diversi. Ma l'importante è che i saccaromiceti, quelle che io chiamo le "bestioline" [redacted] base del lievito-madre, non soffrano e possano nutrirsi, al caldoccio, di tutta la farina che gli necessita. Per ogni autentico pasticciere, lavorare con questo tipo di lievito è la massima soddisfazione*».

Anche quando la tradizione lascia il [redacted] sto ad esperimenti e ricerche completamente nuovi. Sul genere di un recentissimo lievito naturale che si anticipa in grado di «*maturare*» in poche ore e che è attualmente allo studio presso alcuni «*maestri*» cittadini, o come le castagne che a[redacted] di loro cominciano a sperimentare congelate per la preparazione dei marron glacé, in alternativa alle castagne semilavorate, e cioè sbucciate e precroppate, ormai quasi generalmente acquistate presso una [redacted] dalle parti di Cuneo.

Commenta Mario Cicogna: «*Un prodotto* [redacted] *per sé ottimo di cui la maggior parte di noi si serve come base: per ovviare a inesorabili pressi di manodopera e, insieme, alla scar*[redacted] *sissima qualità di marron glacé ormai decisamente diventati un dolce* [redacted] *a causa dell'alto costo. Ma non dimentichiamo che* [redacted] *Torino, per chi* [redacted] *il meglio, esistono ancora pa*[redacted]*sticcieri quali i fratelli* [redacted] *dove i marron glacé sono totalmente lavorati a mano secondo la migliore tradizione. Mentre, fino a quando ci troveranno appostati quali Matteo Brioia, che al bar Zucca cura per tutto l'anno la "madre" dei suoi prestigiosi panettoni generosamente disposto a rifor*[redacted] *i colleghi, la* [redacted] *de pasticceria che è vanto della città rimarrà quella che è sempre stata*».

DOMANI SOLSTIZIO D'INVERNO

Il giorno più breve dell'anno

Domani, [redacted] dicembre, il sol[redacted] entrerà in Capricorno dando ufficialmen[redacted] inizio all'inverno in concomitanza con il solstizio lemale, il giorno più corto dell'anno, segnato dal sole nel momento in cui raggiunge la massima declinazione australe.

Solstizio perché, come spiegano i libri di scuola, questo traguardo si verifica lentamente, dando l'impressione che il sole conservi una declinazione c[redacted], e cioè che «sosta» spostando ripetutamente sul[redacted] punto dell'orizzonte.

Ora di buio e di stasi, dunque. Ma la grande paura cioè si ripete dalla notte dei tempi è finita. I giorni stanno per riallungarsi, la luce tornerà, il nuovo anno si preannuncia fecondo.

La lunga angoscia è finita. Si perpetua il ciclo della vita, i malefici e i demoni pos[redacted] sono esorcizzati con rami di vischio benaugu[redacted] strappati [redacted] boschi neri del Nord. Nel panettone, la pasta cresce fertile mentre i chicchi d'uva non semi pronti a germogliare, frutto di un'energia sotterranea pronta al risveglio. Nel suo presepe, il bambino sembra un panetto di pane che sta per lievitare. Simbolo della vita che continua, ricevrà doni dai vecchi magi e dal vecchissimo mondo che, ancora una volta, è certo ormai di ringiovanire.

Da sempre, prima nei villaggi delle campagne e più tardi tra i marmi dell'antica Roma, gli uomini si sono raccolti intorno al miracolo della nascita, del «Natale».

oggi & domani

● Domani, giovedì 22 dicembre, [redacted] alle 21, [redacted] Liberia Fogola (piazza Carlo Felice 19), introdotto da Carlo Mollonda, il generale Guido Amoretti presenterà il volume del colonnello Edoardo Castellano «Distruggete la Cheberton». storia della tipolitografia [redacted]. Il volume è incentrato sulla st[redacted] di 300 uomini e del loro forte, il più celebre di quelli alpini

● Questa sera, [redacted] ore 21, [redacted] so il Circolo [redacted] stampa, [redacted] Stati Uniti 23, la [redacted] della Facoltà teologica presenta due miscellanee di vescovi torinesi: «Sbarcio [redacted] parola» (edito [redacted] Ldc) per l'ottantesimo [redacted] del cardinale Michele Pellegrino e «Cerchi, il Signore» (edizioni Il Punto), per i settant'anni dell'arcivescovo [redacted] Ballestrero. Inter[redacted]. [redacted] stesso [redacted] di Torino, presidente Cei, il cardinale Miranese Carlo Maria Martini e monsignor Livio Maritano, [redacted] di Acqui. Introdurranno Giovanni Arpino, Giuseppe Ghiberti, Giuseppe [redacted] ed Alfredo Toniolo.

● Sei giorni nel parco Orsiera-Rocciavrè. E' l'invito del consiglio di circoscrizione [redacted] Salvario-Valentino, per i giorni 27 dicembre-1° gennaio. L'iniziativa interessa i giovani dai 16 ai 25 anni. La quota di partecipazione [redacted] di lire [redacted] mila. Iscrizioni entro il [redacted] dicembre, [redacted] al [redacted] Campana 28, dalle 15 alle 19.

■ «Dopo 10 anni di organi collegiali e [redacted] democrazia studentesca, dopo la vittoria della lista [redacted] 84, [redacted] [redacted] zionismo studentesco, per una nuova idea della democrazia e del sapere». E' il tema-slogan della manifestazione promossa dalla Fgci di Torino, presso la palestra rossa di [redacted] Palestro 16. Si terrà domani pomeriggio, alle 15,30. L'invito è rivolto [redacted] comitati studenteschi, agli alunni ed agli insegnanti. Interver[redacted] Maria Grazia [redacted] provinciale all'istruzione

■ Premarione, domani pomeriggio, alle ore 16, nei locali del Collegio San Giuseppe (via San Francesco da Paola, 23) dei giovani e dei dilettanti che frequentano i corsi di arte ceramica della «Keramik». La mostra resta [redacted] aperta dalle [redacted] 9 alle [redacted] e dalle 15 alle 19.

■ Ti piace la musica? Fai parte di un gruppo e suonate in [redacted] cantina? Non hai né gruppo né [redacted], ma [redacted] uno strumento? [redacted] ti [redacted] di incontro [redacted] Borgo Vittoria, via [redacted] 118/A, tutti i mercoledì si riunisce un coordinamento musicale per i giovani torin[redacted] L'appuntamento è per le ore 14.

● Da due mesi l'Associazione [redacted] Monferrini Pinerolesi, sta lavorando per la realizzazione del Carnevale del Pinerolese 1984. Del Comitato Organizzatore fanno [redacted] la Pro Pinerolo, Pinerolo F.C., [redacted] zione Commercianti di Pinerolo, L'Eco del Chisone, con il patrocinio della Regione Piemonte - [redacted] di Torino, Provincia di Torino e Comune di Pinerolo.

● Domani, giovedì 22 dicembre alle ore 17,30, alla presenza di autorità civili e militari, sarà inaugurata [redacted] Matteotti 3, la [redacted] va sede della Nikki torinese dell'Unione Militare.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Carlevitto, 2): 21
BELLE ARTI dore 15,30-21 ballo liscio.
CLUB 84 ore 15,30-21 danze.
DU PARC: 18,30-21 I Leoni di Romagna.
FORTINO: ore 15,30 ingresso libero.
LA LUCCIOLA: 21 liscio, ingr. libero.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
ODEON: ore 21,15-2 (ultima Rilorita.
TROCADERO: ore 21 Piano d'incanto

BELLA BLU - Piazza Bar (via Bocchi 16) al piano Piero, cam. Alina e Berta.
CHIODO'S - Piano bar (via Ormea 1, tel. 660.6642), al piano Nigel Thomas.
IL BARBATORE a Rivalgna (899 8196).
IL BARBATORE di Piazza Vittorio - Ristorante [redacted] Valentino - Ristorante [redacted] aperto. Dino Nardella.
SHAKER CLUB - Piano bar (C. Belfiori 3, t. 532 493) Bernard Thomas, Renzo Galino Bivona Dei Rio, ecc.
PERSONAL DISCOTECA - Ottavo piano: ostello ore 21; domenica ore 16, giovedì ingresso libero (venerdì per sole coppie ingresso libero).

[redacted] E [redacted]

ARBITEA: proposte d'arte 83/84.
ARTE ANTICA (L) (via Vona 4 - tel. 818.634 - 848.041) Incisori di Grandi Maestri dal XV al XVIII secolo. Dodici capolavori del XIX secolo. Orario 10-12,30; 16-19,30.
ARTECENTRO - QUADRIFOGLIO Il regalo di Natale da scegliere tra 8 capolavori di arte grafica realizzati in dieci anni di attività editoriale

ARTE CLUB (Bramante 3) a Pecetto.
ARTE 121 (via Nizza 121, tel. 847 854) Silvio Brunetta
ARTE MADRAWA CENTRO (via Principe Tommaso 2): Liberto Tosco, maestri persicurie
BERNARDIS (Ingegnere 27, 348 257): Grafica 800: Abondo, Bossoli, Deleo ni Fontanesi, Quaglione, Reycend
CASARTELLI (via Lagrange 7, tel. 532 915): Arredinti arredamenti moderni argenti antichi europei.
CORVO BLU - Giaveno, Carlo Ricci.
FINE ART (Della Soiserino 2): pers. di Caterina Cucco (1° piano)
GIORGIANI (piazza S. Stefano 11 - Brioni). Sergio Marinoni
GRECOGRAMMA (corso De Gasperi 30, tel 567 110) Degnili Stefano
IL QUADRATO (via Giolitti 2): opere di Romano Battaglia. Orario 15,30-19,30.
L'ACQUAFORTE (via P. Amedeo 25): da una collezione Disegni ottocenteschi 800
L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832 075): opere di Fabbri, Quadrone, Bozzani, Calderini, Quaglione, Paolucci, ecc.
L'ARIETE - Chivasso: Rassegna di Natale 1983
[redacted] di [redacted]
[redacted] (dal [redacted] ore
LA PIOCCA: Affiches originali
LA TELACCIA (sup. Nicola Fiorentino.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 284) Mostra della Tavolozza e del Bronzetto. Orario: 16,30-19,30.
PIROGRAFO (via Cernaia, 13 - Tel. 332.1187): pers. Elio Gallus «Torino e vari Canavesane».
SALAMON (via Maiorana 35, tel. 514.014): Incisioni originali, disegni, olii dei Maestri internazionali del 900 a oggi

S. GIORGIO (via San Simone 1, tel. 521.1874): Posters Biagio Biasi.
STAMPERIA BORGO PO (G. Madre 14): Atlante lenguo e altre edizioni
3 A (M. Vittoria 18): Acrilverdi, grafiche, terrecotte di artisti premiati Fresegi
TURIN PALACE (via Bacchi 9): Mostra del pittore dell'800 D. Bonfanti fino al 23 dicembre (ore 10,30-12,30; 18-19).
ZABERT (piazza Cavour 10, tel. 879.827): Dipinti, smalti, tavole e ceramiche del X sec. a G. B. XIX sec.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE DAL LIBRO ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mostra di Natale
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): 1° fase della grafica e del libro d'arte.
BERMANI: Acquarelli - e tegli [redacted] 800-900 e contemporanei.
CAVOUR - Mercatini (tel. 843.484): invito al Collezionismo.
CITTADELLA: Merchandising Nissan.
DAVICO: Personale Franco Borga.
GORIA: Ceramiche di Antonio Alfieri.
GORIA: New Orleans di Hanna Jensen.
GENERALMARTE (via Massena 16, tel. 510.708): Natale con i nati, Dipinti, sculture, litografie, serigrafie. Aperto dalle [redacted] giorni ore 9,30-12,30; 16,30-19,30
OGGI (piazza Solferino 2): Collettiva internazionale Orario 10-13, 15-20.
IL PORTICO - Pinerolo (via Buniva 29, tel. 0121/73 [redacted]): Natale in Galleria. Maestri del 900 fino al 31-12-83.
LA SUBALPINA (via Po 9): «Il cavallo». Maestri contemporanei anni
LA CROSTA - Asti: I contemporanei.
LA LANTERNA - Alessandria: Piccoli invito di P. Giorando
LA PARISIANA: P. Ruggieri, scrittore.
LE BELLAGINI: G. Aristide Sartorio.
MARCHINO: Grafica di Felice Casorati.
SIBRA (corso Cairoli 32, tel. 877.344): Omaggio a Mario Lisa
SUSA CERAMICHE (tel. 0772.610): Presepi in ceramica di 21 artisti
SANT'AGOSTINO - Nuova Sede (Giovanni 11, 835 983): Antologica F. Menzio.
TUTTAGRAFICA (piazza Carlina): «Omaggio a Piazza Carlina».
TUTTAGRAFICA: Incisioni originali, litografie e varie.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): Cinema d'animazione: alle 18 e 21,15 Yellow submarine, di G. Dunning (G. B. 1968, col. min 76) e altri cinque cortometraggi.
MUSEO DELLA MARIONETTA - TEATRO GIANDUJA (via S. Tomaso 6, tel. 650.236) ore 10-12; 14-18.

STAMPA SERA

Editore l'ente morale senza scopo di lucro
Carlo Gramondo vicedirettore

Stampa LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Vittorio Chiusano, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mandelli, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alberto Ferraris (presidente), Luigi Gerbaldi, Giovanni Ferdinando

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1982 Editrice LA [redacted] S.p.A.

CERTIFICATO N. [redacted] DEL [redacted]

DOPO LA CHIUSURA DI VILLA AZZURRA

PERQUISITO L'UFFICIO DELL'ASSESSORE

Lo scandalo di Collegno e Grugliasco. Chiesto l'elenco di tutte le persone che hanno tutelato infermi di mente

L'inchiesta della magistratura sulla «mangiatoia» di pazienti degli ospedali ha portato alla perquisizione degli uffici dell'assessore alla sicurezza sociale della Provincia Fernando Giattini. Il magistrato ha sequestrato una serie di documenti e le lettere (parecchie firmate dal funzionario Mario Arcari) di un [redacted] teggio fra l'assessorato e i parenti dei ricoverati.

Proprio i [redacted] degenti avevano sollevato il caso sulle deleghe per la riscossione [redacted] pensioni e [redacted] alcuni depositi in banca registrati sotto altri nomi. Gli inquirenti negli uffici di via Maria Vittoria 12 hanno richiesto l'elenco di tutte le persone che hanno avuto in carico tutele di infermi di mente e di subnormali.

Quando l'inchiesta della magistratura affidata al sostituto procuratore della [redacted] pubblica [redacted] Torino, Antonio Rinaudo, ha [redacted] il via, si è scoperto che tanti impiegati, dirigenti, operai consideravano [redacted] materiale dell'ospedale di Collegno e il denaro delle pensioni dei ricoverati come cosa propria.

Erano in parecchi che si servivano delle lenzuola, degli attrezzi e del materiale acquistato dall'amministrazione. Ma, soprattutto, si è scoperto [redacted] qualcuno rubava sulle pensioni dei malati. [redacted] carcere sono finite una dozzina di persone che, dopo gli interrogatori della prima fase istruttoria, sono st[redacted] rilasciate [redacted] libertà provvisoria o è stato concesso loro il regime degli «arresti domiciliari».

In prigione [redacted] per il momento [redacted] direttore [redacted] rio Giacomo Valenta, il vicecapo della sartoria Elvira Isabello e il capo-operaio [redacted] Cola.

E' stata decisa la chiusura [redacted] reparti «34» e di «Villa Azzurra». Non [redacted] garantita [redacted] di sicurezza. La decisione sollecitata dal pretore Cervetti e dal prefetto Sparano è stata presa dal sindaco di Grigliasco. Ci sono ricoverati una settantina di malati, alcuni handicappati gravissimi, che dovranno essere trasferiti altrove.

I due reparti chiusi e, specialmente, il «34» erano stati oggetto di una denuncia della cooperativa «Folsir» [redacted] ciazione che si occupa del recupero degli emarginati cui la Unità sanitaria locale 24 aveva appaltato la conduzione del reparto. Proprio al «34» era ricoverato un handicappato, Nino Ferri, morto all'inizio di novembre in circostanze poco chiare sulle quali si sta indagando. Il giovane era stato [redacted] sciato nel suo letto per qualche giorno. Dicevano che aveva «problemi intestinali». In realtà aveva un'appendicite che lo stava a poco a poco uccidendo. Di fatto, non gli hanno fatto analisi né controlli.

Mario Arcari

L'assessore Giattini

Ecco quella aperta in via Reiss Romoli 60

NUOVE EDICOLE PIU' BELLE E FUNZIONALI

Il «parco» edicole si arricchisce di numerose nuove rivendite: alcune sono già in funzione, altre apriranno entro la fine dell'anno. Per tutte è stata scelta una struttura funzionale alla più ampia esposizione di giornali e riviste, possibile grazie al «profondo» bancone centrale e alle vetrine laterali.

Nella fotografia compare la nuova edicola di Mauro Meriotto, in via Reiss Romoli 60: [redacted] esempio del servizio offerto [redacted] lettori di quotidiani e periodici.

Un libro [redacted] De Rolandis [redacted] Perno

TORINO DEL DOPOGUERRA UN «COME ERAVAMO»

Libero Ghidoni, classe [redacted] è in pensione da pochi anni: uno dei fotoreporter storici del giornalismo torinese. [redacted]lo abita in campagna, vicino ad Asti; ma ieri sera è venuto alla libreria Fogola dove si presentava il [redacted] «*1945 — 1955, dieci anni della nostra vita attraverso le immagini di Torino dopoguerra*». Il volume (edito da Daniela Piazza) è firmato da Ito De Rolandis, già giornalista della Rai e della Gazzetta del Popolo, e oggi «free», e Giovanni Perno fotografo torinese ancora in servizio alla «Gazzetta».

«*Non è un libro amaro* — ha detto Luigi Firpo commentando le immagini — *ma certamente istruttivo soprattutto per i giovani e per chi il passato prossimo della città non lo conosce. Utile per vedere da dove siamo partiti per arrivare al punto in cui siamo oggi*». In [redacted]ti le immagini sono già passate nella storia, anche se si tratta di un periodo di pochi decenni fa.

Le 353 fotografie, stampate con fatica e amore da Giovanni Perno utilizzando materiale dell'archivio della Gazzetta del Popolo, fortunatamente scampato ad una [redacted] nata [redacted] dopo l'ultima chiusura [redacted] glorioso quotidiano nel luglio '83, [redacted] no fatti grandi e piccoli, manifestazioni, cerimonie, problemi di tutti i giorni. Si comincia con immagini inedite della Liberazione: i reparti inglesi schierati in piazza Castello, i partigiani che sfilano lungo il Po. Poi la lenta e faticosa ripresa della normalità, la ricostruzione, le fabbriche che ricominciano a lavorare.

Ghidoni, Motaio e [redacted] ni (padri del giornalismo fotografico torinese dopo la guerra) sono [redacted] tutto insieme ai colleghi più giovani e mettono [redacted] eme quello che oggi è un patrimonio fotografico prezioso e unico. «*E' stata una grande fatica* — dice De Rolandis — *scegliere fra la sterminata di foto sacrificando una montagna di materiale eccezionale. Perciò in questo libro ci siamo limitati a un periodo di dieci anni. Non è escluso che per l'anno prossimo se ne pre[redacted] pari un secondo, arrivando fino al 1965*».

r. bo.

Lo ha deciso la Regione

PIU' DISTRIBUTORI

VIA RAMI SECCHI E DOPPIONI, IMPIANTI DOVE LAVORINO ANCHE NEI COMUNI PICCOLI E ISOLATI

Sarà ridisegnata la grande «ragnatela» che porta benzina, gas e gasolio a 1209 tra paesi e città. Gli impianti in funzione. Già chiuse 240 stazioni di servizio

Cambia la mappa dei distributori in Piemonte

Via rami secchi e doppioni, più impianti dove servono e lavorano, anche nei Comuni piccoli o isolati. Cambia, in Piemonte, la mappa dei distributori di benzina. Lo chiede il governo, lo farà la Regione. E' un altro passo verso un servizio migliore.

Un grande censimento ha contato le stazioni di servizio, le ha classificate e chiuse in un progetto. Se ne sta parlando a Palazzo Lascaris. Nelle prossime settimane scelte e tagli saranno discutere.

Il confronto ha già coinvolto politici e sindacati. Bisogna «ridisegnare» la grande ragnatela che porta benzina, gasolio e gas a 1209 Comuni. E non è affatto [illegible] da anni. Ora però c'è una «fotografia» scattata pochissimo tempo fa. Ritrae 3405 impianti in funzione. Millecrecentoventitré lavorano a Torino e nei paesi della cintura dove viene smerciata la maggior parte del carburante bruciato in Piemonte. Cuneo ha invece 322 «punti-vendita», Alessandria ne conta 448, Vercelli 302, Novara 275, Asti 248. Le sorprese non mancano. Si scopre così che ben 240 «stazioni di servizio» sono chiuse da tempo per le ragioni più svariate, a volte coperte d'edera, o «dimenticate» lì sono un tempo nevralgiche del traffico, ora tagliate fuori dalle grandi direttrici di scorrimento.

Torino ha [illegible] impianti fermi, Vercelli 44, Alessandria 42, Asti 24. Vercelli è al primo posto con l'11,3 per cento degli impianti inutilizzato. Segue a ruota Cuneo con 63 distributori abbandonati: dieci ogni cento. Novara è all'ultimo posto [illegible] 19 «rami secchi».

Quali [illegible] Piemonte «devono» più carburante? I dati, non recentissimi, indicano ovviamente Torino e dintorni come l'area che brucia il maggior numero di litri di benzina e di gasolio. Poi, ma a parecchie lunghezze, ci sono Cuneo, Novara, Alessandria, Vercelli.

Ancora una pioggia di dati. Nell'ultimo ritratto di gruppo gli impianti «self-service» della [illegible] erano 147: 71 vanta nella provincia di Torino, 17 a Novara, 13 a Cuneo, 11 ad Asti. Ogni notte le luci restano accese in 91 impianti di rifornimento notturni raggruppati, generalmente, nei capoluoghi di provincia o nell'immediata periferia delle cittadine.

Sono molte di meno le «stazioni di gpl» cioè del gas per auto: appena 143 per tutta la regione, il 3,9 per cento degli impianti. Proporzionalmente al primo posto c'è Alessandria con 27 distributori. La seguono Cuneo con 17, Novara con 16, Vercelli con 18, Asti con 6.

Ora la grande rete dei «pezzi» potrà essere modificata con tagli là dove negli anni si sono concentrati troppi punti vendita, con ristrutturazioni o spostamenti di impianti dai centri storici. L'operazione per riuscire deve saper coniugare molte esigenze: rendere migliore il servizio, far diminuire o crescere le licenze senza calpestare le richieste e gli obiettivi degli utenti, dei gestori, della società. E' un compito molto difficile. Gli amministratori regionali, l'assessore Bruciamacchie, funzionari, esperti ci stanno provando attraverso un serrato confronto [illegible] gli interessati.

Bisognerà rivedere coraggiosamente scelte, sbagliate del passato. Per farlo, cancellando le carenze, i ricercatori sono andati a scartabellare tra i libri-vendite dei distributori. Hanno scoperto che soltanto il 55 per cento delle «stazioni di servizio» vende oltre 300 metri cubi di carburante l'anno. Gli altri smerciano molto meno: 481 mediamente da 200 a 300 metri cubi; 284 non superano i 200; 245 sono sotto i 149 metri cubi; oltre 600 impianti [illegible] riescono a vendere più di 100 metri cubi. Su tutte queste differenze indagano [illegible] esperti. Scriveranno le «sentenze» all'inizio dell'84.

Gian Mario Ricciardi

Scongiurata la paralisi del traffico

ACCORDO NELLA NOTTE I CIVICH LAVORANO

Dovevano scioperare da domani a sabato. Trattative sino alle due di notte dopo un incontro [illegible] l'assessore Almondo

Ci saranno i civich [illegible] domani a sabato

Una notte di trattative conclusasi solo alle due con il tanto sospirato accordo tra i «civich» e l'amministrazione. La vertenza ha rischiato di provocare la paralisi del traffico in città proprio nei giorni delle feste natalizie, quando la circolazione [illegible] centro è più intensa che mai. Da una parte i delegati sindacali dei vigili urbani, dall'altra il [illegible] vigili, l'assessore al personale Mancini e l'assessore alla polizia urbana Almondo.

Al confronto si è arrivati ieri sera, dopo il Consiglio comunale, verso le 22. Nel pomeriggio c'era già stato un incontro tra i rappresentanti dei civich e l'assessore Almondo, ex vigile urbano, ora in pensione. [illegible] era concluso con un nulla di fatto. L'amministratore civico aveva chiesto di aggiornarsi ad una seduta in cui fosse presente anche il sindaco e l'assessore al personale poichè i temi in discussione non erano soltanto di sua competenza.

«*Ci sono richieste che vanno* [illegible] *te* — aveva detto — *per tutti i dipendenti comunali*». A questo tipo di risposta le rappresentanze sindacali, soprattutto quelle della Uil, hanno reagito duramente.

Le organizzazioni Cisl e Uil avevano proclamato tre giorni di sciopero, da domani a sabato, dalle ore 7 alle 9 e dalle [illegible] alle 20, due ore per turno. Le richieste: erogazione delle indennità (di vigilanza urbana, di turno, di reperibilità); revisione [illegible] ganici delle sezioni territoriali e delle tabelle dei riposi con la programmazione dei servizi in applicazione del regolamento e in funzione del decentramento; assegnazione di locali idonei per le sedi di quartiere della vigilanza urbana; revisione della rete '82 e pagamento delle differenze delle ore straordinarie come da contratto.

L'accordo stipulato tra i delegati dei vigili urbani e l'amministrazione si articola essenzialmente su tre punti. Dice un sindacalista: il signor Vercellino: «*Si è concordato che da parte dell'amministrazione ci sarà l'erogazione dell'indennità di vigilanza e dell'indennità di turno per gli aventi diritto. Le indennità* [illegible] *erogate dal primo gennaio 1983, con relativi arretrati da giugno. L'amministrazione già oggi dovrebbe presentare le delibere necessarie. Inoltre saranno* [illegible] *dei provvedimenti di servizio (circolari, ordini del gi*[illegible] *non concordate in passato con i delegati dei vigili. Già oggi alle due ci sarà un nuovo incontro su questo tema per una verifica su provvedimenti di servizio*».

Se i rappresentanti dei vigili urbani si dichiarano abbastanza soddisfatti dell'accordo, anche l'assessore alla polizia urbana Almondo non è scontento: «*Evidente che l'avere scongiurato uno sciopero in questi giorni è un fatto positivo. Rimane riaffermato che la ristrutturazione del servizio voluta dall'amministrazione comporta più impegno. Oggi ci saranno delle verifiche sul salario accessorio da parte dell'assessore al personale Mancini che sulla normativa, da parte mia, per vedere se davvero in passato sono stati violati degli accordi*».

ARRESTATI TRE TRUFFATORI

Rifornivano il loro negozio in via Santhià 23

COMPRAVANO TUTTO CON ASSEGNI RUBATI

Carlo Plattino

Domenico Meduri

Carlo Risso

Il negozio aveva aperto [illegible] poco più di due mesi. Avrebbe [illegible] vendere dei pendoli ma ogni giorno che passava arrivava sempre merce nuova, di ogni genere, per soddisfare quanti, con i soldi della tredicesima, avevano deciso di rammodernare la casa, farsi un guardaroba, togliersi qualche recondito desiderio per qualche pezzo antico.

L'intervento della polizia in via Santhià 47 non è servito a sventare un'attività commerciale di merce rubata, ma ad evitare che si perpetuasse un [illegible] di truffe che avrebbe coinvolto ditte e rappresentanti. Infatti, a quanto risulta dai [illegible] accertamenti, si trattava di un commercio avviato con assegni rubati o senza la dovuta copertura.

Il titolare, Domenico Meduri, con assegni nella maggior parte «falsificati», approfittando di questi giorni di fine anno acquistava, [illegible] badare troppo ai prezzi, ogni genere di [illegible] posticatti.

Ma sono arrivati improvvisi gli arresti che il dirigente della mobile è riuscito a fare prima che le truffe aumentassero. Si tratta [illegible] due ricercati da tempo, [illegible] proprio per due truffe aggravate e un altro per ricettazione: si tratta di Carlo Plattino, 45 anni, via Bardonecchia 44 e Carlo Risso [illegible] 47 anni, abitante [illegible] in viale Indipendenza 67.

Stamane l'incidente [illegible] basse di Stura in via Reiss Romoli

MUORE SOTTO IL SUO CAMION

Neve in montagna - Si sciò a Sestriere e in Valsesia

La bisarca che ha ucciso Adriano Paolo (nel riquadro)

Stamane, poco prima delle 8, [illegible] basse di Stura, in via Reiss Romoli, è avvenuto un incidente stradale in cui ha perso la vita un camionista di Macerata, Adriano Paoli, 40 anni, residente [illegible] a Sarnano. Il camion [illegible] gli è finito sotto le ruote del suo camion. L'uomo doveva consegnare i furgoni caricati sulla sua «bisarca» ad una ditta in via Reiss Romoli 122.

Poco pratico delle Basse di Stura, ha imboccato una stradina sbagliata e si è trovato costretto a complicate manovre per ritornare indietro. Ad un certo punto è sceso per raddrizzare le ruote del rimorchio, ma malgrado avesse lasciato innestata la marcia il camion si è mosso a causa del pendio. Inutili i soccorsi.

Domani, in coincidenza con l'ultimo giorno [illegible] scuola per gli scolari e l'inizio delle va[illegible] di Natale, apriranno quasi tutti gli impianti di sport invernali della Val Susa.

Le precipitazioni dei giorni scorsi avevano già di per sè consentito di preparare il fondo. La situazione è ulteriormente migliorata con la nevicata di questa notte. A Ulzio già domani saranno in funzione al completo gli impianti di risalita, al Sestriere invece non verranno ancora aperte alcune piste più alte. Tutte le discese, sia al Sestriere che a Borgata, saranno però perfettamente battute per il fine settimana che darà il via alla stagione degli sciatori. Con la neve sono arrivate anche le conferme per le prenotazioni dei turisti.

Alle [illegible] i [illegible] del giovane marinaio morto sull'autobus militare

L'ULTIMO SALUTO AL MARO'

Torino ha dato stamane l'ultimo saluto a Umberto [illegible] Mare, il [illegible] venne morto — con altri 33 militari — nell'incidente di domenica scorsa sull'automezzo militare che da Aulla doveva portarli nel capoluogo piemontese per assistere alla partita Juventus-Inter. La chiesa parrocchiale della «Sacra Famiglia», in viale dei Mughetti 18, era gremita di persone. Il quartiere delle Vallette [illegible] è stretto intorno alla famiglia [illegible] duramente colpita dalla tragedia: ai genitori, il papà Alessandro, 43 anni e la mamma Antonietta Cipresso, 40 anni; ai fratelli, tutti più giovani di Umberto: [illegible] di 17 anni, Maria di 15, Rita di 13, Giuseppe di 6.

Presen[illegible] il sindaco di Torino, Diego Novelli, il vicepresidente in rappresentanza del governo, il presidente del Consiglio di quartiere, autorità militari, ha celebrato la messa funebre monsignor Franco Peradotto, vicario generale della diocesi torinese. Il quale ha portato l'espressione di dolore ed il conforto del cardinale Anastasio Ballestrero. Due picchetti d'onore resi da giovani di leva erano schierati ai fianchi della bara coperta dal tricolore, il berretto da marinaio posato sopra.

Umberto, si è detto, era il più grande dei cinque fratelli. S'era arruolato nella Marina perché [illegible]. Terminata la ferma, aveva in progetto di entrare nella Polizia Stradale. Era un sostegno indispensabile per la famiglia. Il padre è ambulante, se[illegible]ato fino nei mercati, [illegible] gnor Peradotto, nella sua omelia, ha invitato i presen[illegible] continuare ad esprimere an[illegible] in seguito questa solidarietà concreta alla famiglia: «*La chiesa dove ci troviamo è intitolata alla Sacra Famiglia. Oggi, la comunità cristiana deve sostituirsi ad Umberto ed aiutare questa famiglia nel cammino che il figlio primogenito ha avviato e che sognava di poter concludere*».

Umberto, l'unico torinese tra i 34 giovani di leva periti nel tragico volo dell'autobus a Nervi, non aveva detto ai genitori che domenica sarebbe stato a Torino: voleva far loro «una sorpresa». Si sarebbe congedato nell'agosto prossimo.

[illegible]dio a Umberto Del Mare, vittima dell'incidente

Sospese le pubblicazioni il 31?

GAZZETTA DEL POPOLO DI NUOVO IN CRISI

La [illegible] del Popolo è di [illegible] spettro della chiusura: l'azionista di maggioranza, [illegible] Rubatto, [illegible] intenzionato infatti a sospendere le pubblicazioni della testata a fine anno, per procedere ad una ristrutturazione societaria.

Una prospettiva che ha inevitabilmente gettato nello sconforto giornalisti e poligrafici, già passati attraverso due chiusure, una autogestione durata quattordici mesi e vicissitudini di tutti i tipi. Il problema che costituisce l'ostacolo maggiore è quello della compatibilità fra Caprotti (lo stampatore che già nel '74 aveva tentato il passaggio ad editore, sempre con la Gazzetta) e Rubatto, in fatto di proiezioni future del giornale. Caprotti non riesce ad assicurare, con i suoi impianti, [illegible]ura regolare della Gazzetta, tanto che è ricorso all'espediente del cosiddetto «accorpamento» delle pagine provinciali, che si è rivelato un grave er[illegible], non solo. Ma anche la tiratura di Tuttosport, che si stampa nella stessa tipografia, corre il rischio di essere compromessa.

In questa situazione è comprensibile come giornalisti e poligrafici della Gazzetta siano fortemente preoccupati per il [illegible] prio futuro, reso ancor più nebuloso dalla situazione di mercato presente oggettivamente [illegible] Piemonte, con l'Unità che sta vivendo un momento difficile e con sbocchi professionali [illegible] ridotti. D'altra parte la Gazzetta ha prodotto, in quindici [illegible] di pubblicazioni, cento milioni di passivo al mese, per un totale di un miliardo e mezzo, del quale Mario Rubatto ha proposto la ricapitalizzazione. Caprotti, però, ha rifiutato. Forse si è parlato anche di un cambio di direzione, soluzione ventilata qualche tempo fa e poi accantonata. Ora la situazione è di stallo. Concretamente resta la minaccia di cessazione delle pubblicazioni alla fine dell'anno. Se dovesse realizzarsi per giornalisti e poligrafici della Gazzetta la breve parentesi lavorativa, durata esattamente dall'autunno scorso, sarebbe già finita.

ASSEGNATI I PREMI CASALEGNO

Saranno consegnati domani — presso la sede [illegible] Centro giovanile Crocetta, via Plana 25 — i premi «Carlo Casalegno 1983». Il riconoscimento, intestato al vicedirettore de «La Stampa» assassinato dalle Brigate rosse, viene attribuito ogni anno a persone o enti che [illegible]o molto una azione sociale di particolare entità, prolungata nel tempo e che goda la stima dei quartiere.

Quest'[illegible] all'unanimità, la commissione ha deciso di assegnare il premio «Casalegno» a don Pietro Rota, sacerdote [illegible]ano. Il premio speciale di un milione di lire messo a disposizione dalla famiglia del giornalista è s[illegible] attribuito ad una religiosa, suor Giuseppina Sala.

Le segnalazioni pervenute alla co[illegible] sono state [illegible] Pur ritenendo che tutte le persone ed istituzioni erano meritevoli, la giuria ha deciso di non prenderne in considerazione alcune, perchè relative a gruppi di recente formazione o che svolgono attività prevalente fuori del quartiere.

La manifestazione s'inizierà alle ore 21, con un concerto del coro del Teatro Regio.

PROFUMI

Servetti

Via Bertola 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi • Piazza Sabotino 1
Corso Giulio Cesare 214 • Via Tripoli 7 • Via Carlo Alberto 31 • Via Mazzini 21

Lettera aperta al sindaco Novelli

SALVIAMO DALLA ROVINA IL CENTRO STORICO

Il professor Pier Franco Quaglieni, direttore del «Centro Pannunzio», interviene sul problema del degrado del centro storico indirizzando al sindaco Novelli una lettera aperta che volentieri pubblichiamo.

Caro Sindaco,

le Giunte comunali torinesi da lei presiedute, che si sono succedute in questi anni a Palazzo Civico, hanno cercato di [illegible] con serietà il problema del [illegible] storico con provvedimenti di varia natura, primo tra i quali quello, com'era [illegible] di un'abitazione dignitosa a chi era [illegible] a vivere in case malsane. Ci sono stati anche interventi intesi a rivitalizzare il centro storico come il ri[illegible]cato e la pedonalizzazione di via Garibaldi [illegible] alla luce di analoghe esperienze [illegible] in altre città europee. La buona volontà non è mancata e neppure l'impegno finanziario.

Qualche anno fa è stato attuato il cosiddetto «piano del colore», inteso a far riacquistare agli antichi palazzi il volto originario: l'iniziativa ha suscitato interesse ed approvazione, ma ha anche sollevato polemiche. Tuttavia «Il piano del colore» ha contribuito a dare [illegible] qualche [illegible] un volto [illegible] dignitoso al centro [illegible] stava degradando in modo sempre più preoccupante.

QUALCUNO CHE LI SGRETOLANO

[illegible] Casalegno nel [illegible] scriveva con toni [illegible] «I vecchi quartieri che univano un tempo fantasia barocca e [illegible]neoclassica, grazia rococò e austerità militaresca, li sgretolano e imputridiscono... Abbiamo lasciato decadere non solo un patrimonio di bellezza, ma una fervida eredità di sentimenti e di tradizioni».

Qualcosa, da allora, è stato fatto. Anche alcune aziende ed istituti bancari hanno contribuito a ripulire facciate di chiese e di antichi palazzi di importanza storica. Il ministero per i Beni culturali ha provveduto al restauro delle facciate di Palazzo Madama e [illegible] Palazzo Carignano, anche se quest'ultimo progetto ha sollevato notevoli perplessità.

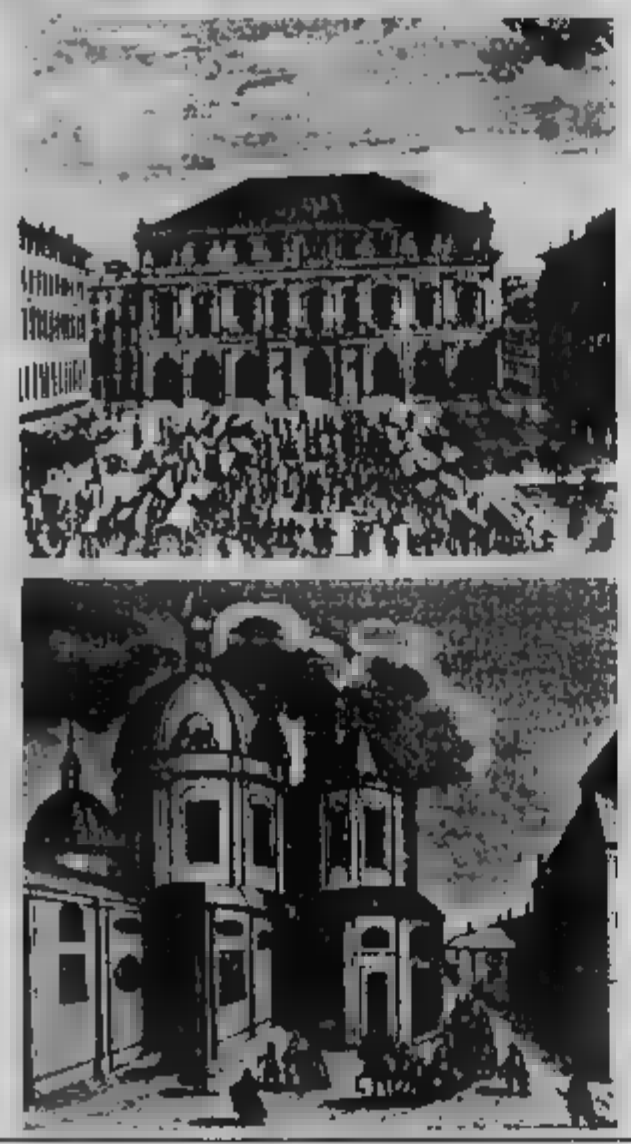
Se è vero che qualcosa si [illegible]muove, è però altrettanto vero che [illegible] parte del centro storico di Torino versa in una situazione critica allarmant[illegible].

Via Garibaldi pedonalizzata — quando, alle 19,30, si chiudono i negozi — diventa [illegible] di nessuno», o meglio [illegible] prediletta per gli [illegible]tori, i drogati, i piccoli spacciatori, i topless. Sono all'ordine del giorno le aggressioni. Vige quasi un coprifuoco invisibile che rende praticamente morta questa via dopo [illegible] certa ora. Non c'è un bar aperto, non c'è nessuna attrattiva, neppure dei mezzi pubblici. Gli esperimenti che sono stati fatti all'estero son di [illegible] altro tipo: ci sono negozi e [illegible] aperti fino a [illegible]; si promuovono continuamente iniziative per [illegible] viva l'isola pedonale. A Torino non si è [illegible] quasi nulla, se si eccettuano [illegible] mostre agli «Antichi Chiostri» e quattro discu[illegible]bili panchine in via [illegible]. Ma se poi guardiamo, [illegible] esempio, alle vie che [illegible]sano via Garibaldi, [illegible]mo tanto di un centro [illegible] profondamente degradato: sono strade buie, sporche, mal frequentate, con la pavimentazione in uno stato pietoso.

Piazza Castello, via Cernaia, Porta Susa, corso Regina

CITTA' SCOMPARSA, «QUADRATO» DI STORIA CHE E' ANCORA POSSIBILE RECUPERARE

Via Palazzo di Città è una delle strade più agonizzanti. La piazza del municipio è in condizioni di allarmante abbandono. La [illegible] di via Garibaldi di giorno è intasata dalle auto, alla sera è impraticabile. Per i torinesi il declino del vecchio centro è [illegible] spettacolo che stringe il cuore



In alto, sotto il titolo: un particolare di Palazzo Madama in una incisione di B. G. Tasnière (1675). Accanto: il mercato in Piazza delle erbe inciso da [illegible] Borra nel 1749 (sopra) [illegible] chiesa della Consolata incisa da Friedrich Bernard Werner 1730 (sotto)

Nel quadrato tra piazza Castello, via Pietro Micca, via Cernaia, Porta Susa, piazza Statuto, corso Principe Eugenio e corso Regina ritroviamo i segni di una storia torinese assai significativa: si tratta di una città ormai scomparsa e che non può risorgere, ma [illegible] è [illegible] possibile far qualcosa per recuperare questa parte di Torino.

Via [illegible] [illegible]a muore lentamente, è una delle strade più agonizzanti. Eppure è la via che conduce al Municipio. La stessa piazza dove sorge il palazzo municipale è in condizioni allarmanti di abbandono.

Oggi Torino è una metropoli violenta, una grande città industriale con le sue luci e le sue ombre, ma per i torinesi — non solo per quelli più o meno nostalgici — è cosa che stringe il cuore [illegible] impotenti al lento, inesorabile declino del vecchio centro.

Le strade [illegible] strette che affiancano via Garibaldi [illegible] giorno sono intasate dalle automobili, dal via vai frettoloso e indifferente della gente; alcuni edifici sono fatiscenti, ridotti a rifugio di una umanità dimenticata, lasciata a se stessa nel vortice freddo e disumano della grande città.

Alc[illegible] [illegible] vie impraticabili. [illegible] qualche commerciante [illegible] si salvare il proprio negozio attuando qualche piccolo intervento: [illegible] luce, un po' di colore nel basso di muro che delimita il suo esercizio. Nulla di più.

Forse Torino è [illegible] delle pochi grandi città che a quattro passi dal municipio e da piazza Castello dà un'immagine di sé [illegible] squallida, deludente e mortificante.

BISOGNA AGIRE SUBITO!

[illegible] sono infiniti problemi, [illegible] attanaglia la città nella [illegible] della disoccupazione, [illegible] qualcosa si può fare, coinvolgendo tutti gli interessati, dal Comune ai singoli cittadini, dalle aziende pri[illegible] a certi enti pubblici.

[illegible] [illegible] urbano è stato detto recentemente un raffinato uomo di cultura qual è il professor Marziano Guglielminetti. La sua sensibilità può essere una garanzia per chi ha a cuore le sorti del centro storico. E' un patrimonio di storia e di civiltà che bisogna salvare nel suo insieme. Fino alla sua morte Valdo Fusi, che ha amato Torino come forse pochissimi torinesi, ha difeso con rabbia mista ad intenso lirismo questo centro storico, quegli angoli di Torino che stanno diventando preda dell'incuria, della maleducazione, della violenza e del degrado.

Signor Sindaco, finché siamo a tempo, facciamo qualcosa al di là delle divisioni di parte, per salvare un patrimonio che sta andando in rovina. Lei che è persona attenta ai problemi della città e dalla sua tradizioni può fare molto per porre almeno un argine all'avanzare inesorabile di una morte lenta e penosa di una [illegible] significativa di Torino che forse lei [illegible] può vedere ogni mattina, affacciandosi al balcone principale [illegible] Sono in molti i torinesi che sentono con preoccupazione questo problema.

Lo solleri in Consiglio comunale, apra un dibattito ed [illegible] confronto: avrà dalla sua tutti coloro che, al di sopra delle polemiche contingenti, pongono Torino, la tutela del suo passato, la garanzia del suo avvenire.

F. Franco Quaglieni

Nel giorno dell'anniversario [illegible] scomparsa di papà ci ha lasciato

Giulio Robecchi Vaciago

Diana e Salomon Ambrosini, i figli Paolo con Alberto e Carla, Tele con Mariti, Nipoti, nipoti e parenti tutti. Si ringraziano i dottori Danese, Vanni, Calcinai, Cacciamuggi e il personale del reparto pneumonumi delle Molinette per l'affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo giovedì alle ore 9.45, via Santorre - Ospedale Mauriziano.
— Torino, 20 dicembre 1983

I Medici e la Scuola della Divisione di Neurochirurgia dell'Ospedale Mauriziano piangono la scomparsa della signora

Giulia Robecchi

— Torino, 20 dicembre 1983.

Villetta e Laura Garino
Barbara e Mattia Chiabrando
Monica e Maria Barbara Viano
partecipano affettuosamente al dolore dei figli

Partecipano al dolore
Lorenzo Capussotti
Mauro Morucci
Vittoria Fornaciari

Nel ricordo del maestro e gran Signore Mario Vitali, con i familiari, ed i Medici della Divisione di Neurochirurgia di Pinerolo Ligure prendono viva parte al dolore dei figli per la scomparsa della signora

Giulia Vaciago ved. Robecchi

— Pinerolo Ligure, 20 dicembre 1983.

Giancarlo Mila Giannasso con Angelo Filippo Lully Gianmaria con Alessandro
Ada Leonardi con Filippo ed Elisabetta
profondamente commossi partecipano al dolore di Pupi, Alberto, Carla e di tutta la [illegible]

Partecipano al dolore del prof. A. Robecchi
Mario Calderi
Umberto Calosso
Franco Carrea
Gian Ruggero Fenoglio
Silvio Gala
Corrado Garrone
Franco Pierangeli
Mario Scagliola
Assunto Scelio
Angelo Sedran
Giancarlo Serra
Rosa Maria Sotia
Giuseppe Spitaleri
Mauro Tappino

Gli Amici del Circolo degli Atleti partecipano al lutto di Tullio per la scomparsa della MAMMA.

Addetti ai lavori piangono
Fausto e Irma Bramanti
Nuccio Chirico
Renzo Cortagna
Rosalia Guerriero
Ugo e Antonia Vallauri

Mimì Fabbi angosciato piange la cara AMICA.

Guglielmo e Ella Guglielmini partecipano al dolore dell'amico Tullio per la scomparsa della cara mamma

[illegible] Vaciago Robecchi

— Torino, 21 dicembre 1983.

Silvana e Renato Calabi, Tiziana Giachino e Giulia Lora piangono la carissima GIULIA.

Piangono la cara GIULIA le amiche compagne di liceo:
Adriana Bongiovanni
Rosetta Bonzanelli
Nicolla Brenta
Evelina Dubosc
Eugenia Genovini
Carla, Marisa Guglielminetti
Sandra Lattes
Josette Motta
Bianca Meynier
Lalla Migliorini
Tilling Negro
Elda Nota
[illegible]
Gina Vaghera

Sono affettuosamente vicini a Tullo e Mariti
Marco Renato Berlini
Kai Giuliana Bosco
Sergio Pietro De Marchi
Giorgio Mortarotti Sinatra

Giorgio e Grazia Vertua sono affettuosamente vicini a Tullo e figliuoli

Partecipano commossi al dolore di Tullo gli amici Gianni e Luisa Rebaudo.

Il prof. Sergio Abrate[illegible] con gli altri e gli assistenti partecipano al dolore del prof. Antonio Robecchi per la perdita della MADRE.
— Torino, 20 dicembre 1983

Edda ed Emilio [illegible] e Pupi e Tullo nel loro grande dolore

Partecipano al lutto Ilo e Giorgio Mortara, Giulio e Paola Ragazzi

Antonio e Maria Franca Sacco si uniscono al dolore del amico Tullo per la scomparsa della MADRE.

Francesco e Lucetta Marino sono affettuosamente vicini al caro Antonio nel doloroso momento della scomparsa della [illegible]

N.O.

Giulia Robecchi Vaciago

— Torino, 21 dicembre 1983

Il Direttore prof. Francesco Marino, gli Aiuti, gli Assistenti ed il Personale tutto della I Clinica Chirurgica Generale dell'Università di Torino condividono partecipando al grande dolore che ha colpito il professor Antonio Robecchi per la scomparsa della mamma

N.O.

Giulia Robecchi Vaciago

— Torino, 21 dicembre 1983

Paolo e Sandra, Marcella e Mariella sono affettuosamente vicini a Tullo nel suo grande dolore

Partecipano al dolore di Tullo e Pupi per la scomparsa della MAMMA Anna e Mario Deregibus, Pupi e Lella Cordero.

Partecipano con affetto al dolore di Tullo gli amici.
Rodolfo Marino Bellotti
Mimì Maria Cillerino
Dino Collino
Paolo Mio Cocco
Gabriella Salerno.

Sono affettuosamente vicini a Tullo e Pupi gli amici Gianfranco e Ina, Paolo e Gabriella.

Silvana e Paola con Emilio, Franca e Myriam sono affettuosamente vicini a Tullo e Pupi nel loro grande dolore per la scomparsa della mamma

Giulia Robecchi

— Torino, 20 dicembre 1983.

Ciao nonnina

Pietro Berbero

La annunciano la moglie figli, nipoti, nipote e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Collegno mercoledì 21 ore 16 partendo da via Silvio Pellico 25.
— Collegno, 20 dicembre 1983.

La ditta D. & B. Petroli si associa al dolore della famiglia per la scomparsa del proprio PRESIDENTE e lo ricorda con invariato rimpianto.

E' mancata

Elio Ramasso

con la dolcezza nella coscienza dei suoi sentimenti e preghi. Lo ricordano Brigetta, Ellena, Cristina, mamma Clelia, Massimo, amici e parenti tutti. Funerali giovedì 22 ore 8,30 camposanto Meridiana Sud (Cruglasco). Non fiori offerte all'Associazione italiana ricerca cancro. Duomo 9 Milano
— Torino, 21 dicembre 1983.

Cristina Alberti PAPA' sono un'immensa mancanza

Collaboratori e Maestranze della Ditta Sandrone partecipano al grave lutto della famiglia per la scomparsa del loro caro

Elio Ramasso

— Torino, 21 dicembre 1983

Gigi e Rosanna Cerrocchi profondamente colpiti partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del loro caro

Elio [illegible]

— Torino, 21 dicembre 1983

Beppe Maria Bellissimi con Rita, Umberto e famiglie partecipano al dolore della famiglia Ramasso.

La famiglia Turtle ricevuta ricorda con affetto il caro ELIO.

Beppe Rosso e collaboratori tutti di Magliano Alfieri profondamente commossi per la scomparsa di

Elio Ramasso

partecipano al dolore della famiglia e della Esperanto
— Torino, 20 dicembre 1983

Castellani, Diamanti, Collaboratori della Esperanto si associano al dolore della famiglia per [illegible] scomparsa del

geom. Elio Ramasso

Castellania e
Amministratore unico

e ne ricordano doverosamente [illegible] e generosa schiena
— Monastero, 21 dicembre 1983.

Si uniscono al dolore della famiglia
Italo Maria Brasavola
Grazia Olevol Casorio

Pina e Italo Rossetto sono vicini e ricordano in quest'ora di lutto

Cristianamente come visse è mancata

Carina Tersilla ved. Bergadano

Le annunciano con infinito rimpianto figli Bernardino, [illegible] nuora Aida e rispettive famiglie, nipoti, pronipote e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alle suore dell'[illegible]silio [illegible] nasio d'Alba e alla cara Albina per le premurose cure prestate. I funerali si svolgeranno mercoledì 21 alle ore 15 nella parrocchia di Pertosi d'Alba, con partenza dal Fenestrello.
— Cornelliano d'Alba, 20 dicembre 1983.

Cristianamente come visse è mancata

Margherita Antonioli ved. Serramoglia

Lo annunciano gli amici Tilde e Gino, la figliastra Rita Allasiano e famiglia, nipoti e famiglie, gli amici Fedele, Chiara, Carlagna, Chiavazza, Ilaria, Franca, Prandi, Gabriella, Volta, Debiaso, Allasia, Debiaso e Consonni di Via Aurelio Vice 80. Funerali giovedì 22 ore 9,30 parrocchia Maria Ausiliatrice. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 20 dicembre 1983.

E' mancato

[illegible]

Le annunciano i figli Alfredo e Sergio, l'affezionata Lucia, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali domani alle 11, dall'abitazione di via Conte San Martino Quinto all'Immacolata a Rivarolo
— Castelfranco, 20-12-1983

Laura Costa partecipa con commozione

cav. Francesco Morletto

— Chivasso, 21 dicembre 1983.

Rosetta, Anna Fabiani partecipano

Famiglia [illegible] partecipa

Cristianamente è mancata

Maria [illegible] ved. Pella [illegible]

Con infinito dolore l'annunciano le figlie Elda, il genero Armando Marcellino, il nipote Alberto, congiunti e nipoti. Un sentito ringraziamento ai medici pass divisione di medicina e al personale del giorno soccorso dell'ospedale S. Croce di Moncalieri. Benedizione oggi ore 13,45 ospedale S. Croce. La salma sarà rimossa a Bielle
— Torino, 21 dicembre 1983

Fernanda, Miranda e famiglie, Marisella e famiglia sono con immenso dolore vicine.

Dante, Mary, Rinaldo, Manuel, Jole e Enzo affettuosamente partecipano al dolore.

Elvira Cavio Degli Esposti, Angelica, Pier Nicola Bilaudel, Tony Ghisoni, sono vicini al dolore di Elda per la perdita della cara MAMMA.

Sono affettuosamente vicini ad Elda, Armando ed Alberto.
Susanna, Enzo con Antonella e Riccardo Anselmo
Paola e Gianni Battaglia
Rosanna e Nino Cocolicchio
Maria, Luciano con Anna e Franca Ferè
Adriana, Ghisi e Franco Russi
Thea Prestini
Piera e Andrea Quadri
Gisa e Marco Room.

E' mancato

[illegible] Satusso (Dino)

Lo annunciano la moglie Maddalena e figli Gianni la figlia Franca col marito Marcello il nipote Claudio. Funerali giovedì 22 c.m. ore 10,15 in chiesa del S.S. Redentore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 dicembre 1983

Rispettando il desiderio del caro estinto, ai funerali avvenuti, annunciano il decesso del

[illegible] Arturo [illegible]

già amministratore delegato del Credito Italiano

spentosi serenamente a Lugano il 18 dicembre dopo una malattia, sopportata coraggiosamente. La moglie Carolina nata Sanvenero, i figli Adriana ved. Sessi con i figli Luisa Rossi e famiglia, Virginia Rossi con Giorgio, Arrigo Arturo con la moglie Marisanna ed i figli Andrea, Nicolas e Lucrezia e cognati, nipoti ed i parenti tutti
— Lugano - Bellinzona, 21-12-1983

Cristianamente è mancata

Vittoria Ferraro ved. Dellarole

Ne danno il doloroso annuncio i figli [illegible] e [illegible] genero nuora e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì ore 10,15 alle ore 15 Sacramento con partenza ore 9,50 casa Mantini, I go Colombo, ove la cara salma verrà domiciliata in Cappella. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 dicembre 1983.

La famiglia Fasoglio commossa partecipa al lutto.

I Giudici Aggiunti Giudiziari di Torino annunciano la scomparsa del loro

[illegible] Lorenzo Varsi Alfredo Gavazzi[illegible]

— Torino, 20 dicembre 1983.

[illegible] Consorte Ines [illegible] di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Generoso [illegible]

ispettore del lavoro in quiescenza.
— Torino, 20 dicembre 1983.

I Consiglio di Amministrazione, Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Esso Italiana - [illegible] di Vado Ligure partecipano [illegible] profondo dolore al lutto per la scomparsa del Dirigente

dr. Ing. Giovanni Forni

— Genova, 20 dicembre 1983

La Esso[illegible] Mediterranee S.p.A. partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del Direttore dello stabilimento Esso Italiana di Vado Ligure

Ing. Giovanni Forni

— Vado Ligure, 20 dicembre 1983.

L'Unione Industriali della Provincia di Savona partecipa al grave lutto della famiglia per la scomparsa del

Ing. Giovanni [illegible]

— Savona, 20 dicembre 1983

La Direzione e il Personale della Sarpom partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

Ing. Giovanni Forni

— Novara, 20 dicembre 1983

Famiglie Nina e Attilio Nasoni costernati piangono l'amico

Nicola Bussetti

— Torino, 21 dicembre 1983.

La Società Agip S.p.A. e la sede Nord partecipano al lutto del fondatore per la perdita del

cav. Nicolò Bussetti

— Ardigliana, 20 dicembre 1983

Michele e Raffaella Morelli partecipano al dolore della famiglia Bussetti.

Laura, Mariarosa, Piergiacomo, Piero sono molto vicini ad Aurelio e alla famiglia Bussetti in questo tristissimo momento.

Rosanna, Antonio [illegible] ricordano il caro NICOLA.

Il Direttore editoriale, la Redazione ed i Collaboratori tutti della rivista Tecnimed annunciano la scomparsa del loro Direttori responsabile

[illegible] [illegible] Colombano

apologia illustre e luminoso esempio di giornalismo moderno e di laboriosità.
— Milano, 20 dicembre [illegible]

Addolorati e commossi si associano al lutto della famiglia
Emiliano e Liliana Gosso
Marisa Losa
Rosetta Capelli
Giovanni Pecoraro
Silvana Gorzi

L'Editrice Pantaleo & C. partecipa al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa dell'

arch. Pietro Colombano

direttore responsabile della rivista Tecnimed.
— Milano, 20 dicembre 1983

A tumulazione avvenuta giunta della dipartita dell'amato consorte e fratello

Giovanni Gobetti

Cavaliere Vittorio Veneto

anni 83

L'annunciano i figli Rosa, Antonietta con rispettive famiglie, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 21 dalle ore 14,15 dall'abitazione via Lamarmora 28. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Lanzo, 20 dicembre 1983.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Ing. [illegible]

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, le figlie, sorelle, fratelli e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 22 c.m. alle ore 9, ospedale Mauriziano, Via Santorre. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Mario Poli, Beppe e Manuela Vaccaro partecipano con grande affetto al dolore della famiglia.

Gli amici Claudio, Laura, Paola, Paolo e Renato sono affettuosamente vicini a Gioconda ed ai suoi cari nel loro immenso dolore.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Molina ved. Berta

Profondamente addolorati lo annunciano il marito Stefano ed i figli Angelo e Francesco con i nipoti [illegible] e Alessandro, Carla e Rosetta e parenti tutti. Le esequie avranno luogo il giorno 22, giovedì c.m. alle ore 8,30 presso la cappella del Cimitero Maggiore via Tabano. La salma sarà tumulata a Castelnuovo Belbo (Alessandria).
— Torino, 20 dicembre 1983.

Franco Mondo e famiglieri partecipano.

La moglie e figlie con parenti e nipoti, con profondo cordoglio annunciano la morte del caro

[illegible] Martino

Funerali giovedì 22 corr. ore 10,15 parrocchia Sacro Cuore via Reggio 38.
— Torino, 21 dicembre 1983

Beatrice Micalizzi, Fulvia, Paola partecipano al dolore della famiglia.

Condomini, Amministratore, inquilini stabile di via Ormea 126 partecipano commossi al dolore della famiglia.

Graziella e Renzo partecipano al dolore di Marcella e Ciro per la perdita del loro grande PAPA'.

Gianna e Piero Mariani si uniscono al dolore di Piero Romero per la scomparsa del papà

prof. Orestis Romero

— Torino, 20 dicembre 1983

Ricordando la cara

Maria [illegible]

è affettuosamente vicina la famiglia Maria Pierle con Titti e Vale[illegible]
—Torino, 20 dicembre [illegible]

Antonio Scarpa

sarà per sempre in noi Papà Nino Pulling [illegible]
— Torino, 21 dicembre [illegible]

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Allisot, commossa per la affettuosa partecipazione al lutto per la scomparsa della cara

Idaly D'Herin [illegible]

ringrazia tutti coloro che le sono stati vicini.
— Torino, 20 dicembre 1983.

I famigliari di

Maria Cristina Roppolo [illegible]

sentitamente ringraziano parenti, amici e conoscenti per l'affettuosa partecipazione ed in particolare coloro che con gli scritti, al loro grande dolore, per la stimata figlia cara memoria

La famiglia Bella sentitamente ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al suo dolore per la scomparsa della cara mamma

Natalina Puppione ved. Boria

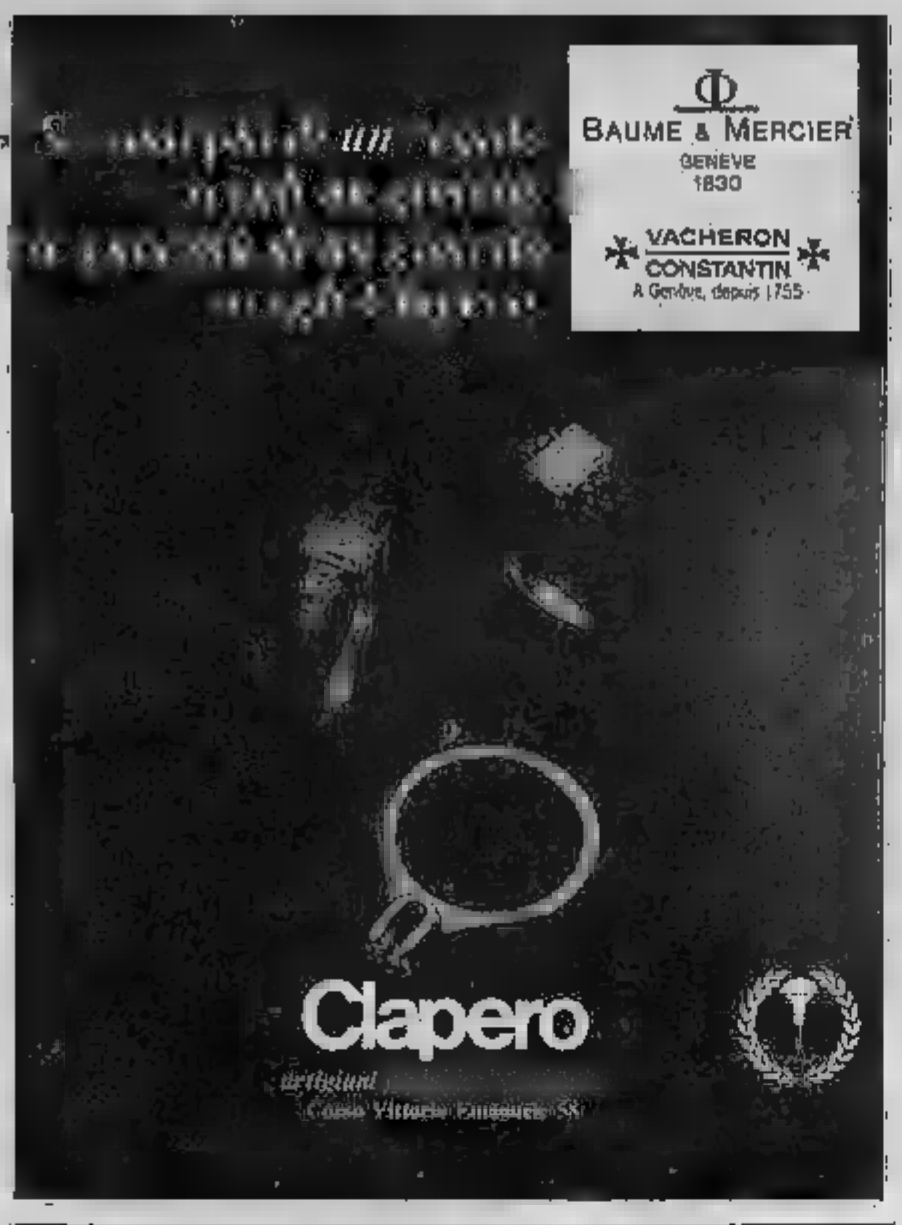
Borla Mauro di Vigevano e giorno 19-1-1984 in via Borgomanero 90
— Torino, 21 dicembre 1983

ANNIVERSARI

Carmen Canson Traversa

Nel nostro cuore, sempre
— Torino, 20 dicembre 1983

(Continua a pag. 7)



Qualche suggerimento per Natale

DIRLO CON UNA PIANTA SI', MA QUALE?

In vista delle prossime feste abbiamo chiesto a un noto fiorista torinese alcuni suggerimenti sulle piante da regalare. Per ciascuno, in relazione all'età, al tipo di vita, al rapporto che si unisce a noi, c'è la varietà adatta.

«Se si tratta della ragazza del cuore — dice — è di rigore la piantina della felicità».

Al professionista sono adatte «mini-aiuole trasportabili per rallegrare l'austerità dell'ufficio». La scelta migliore per la donna che svolge un'attività, e che ha poco tempo da dedicare alla casa, è una piccola collezione di piante grasse.

«Chi riceve un "regalo verde" — è il consiglio — ricordi che è sufficiente dieci regolette per farle vivere bene».

Per poterci spiegare tutti i segreti delle piante che in questi giorni arriveranno nelle vostre case siamo andati a trovare un vero esperto del «verde», Giovanni Casola, nel suo negozio magnificamente allestito per la settimana natalizia.

— Quali piante si devono regalare a un uomo d'affari o a un professionista?

«Anche in questo caso è consigliabile una pianta robusta perché deve resistere a tutto e sfavorevoli che si possono trovare in ufficio. Sceglierei un philodendron scandens o pertusum, con un bel portavaso che si intoni all'ambiente. Oppure, per un regalo più importante, è adatta una pianta grande accostata ad altre piccole e medie con foglie a colori diversi che formano una piccola aiuola alla base. In tal caso il contenitore deve essere moderno, e colori vivaci. Per l'ufficio sono inoltre adatte le piccole aiuole trasportabili che vanno rinnovate ogni sei mesi».

— Quale pianta si deve regalare a un uomo d'affari o a un professionista?

«Se l'uomo d'affari, o la sua segretaria — prosegue — non hanno tempo da dedicare alle piante, meglio infine una collezione di piante grasse che resistono a lungo senza richiedere particolari. Ogni donna, in

Tante piante di appartamento riunite in un'aiuola

quindi il suo "tipo" di pianta. Facciamo allora una piccola digressione e parliamo della varietà adatte in occasione battesimi e matrimoni».

«Quando nasce un bimbo è sempre di rigore inviare rose rosa o azzurri. Sono però tutte le piante fiorite, tipo azalee, santpaulia, ciclamini, primule, che dovranno essere confezionate con fiocchi colorati e nastri ad hoc. Per un matrimonio, non si sbaglia scegliendo una composizione decorativa o una pianta stretta e alta, non molto ingombrante, perché possa essere collocata in qualsiasi angolo della casa».

— Su quali specie converrà orientarsi per un regalo a una signora che lavora e che alle piante può dedicare poco tempo?

«Come per il professionista, suggerisco le piante grasse che si possono acquistare in misure differenti per una piccola collezione. Altre qualità indicate per la signora indaffarata sono le varie specie di sansevierie; in particolare la laurentii e la hanii».

TRUSSARDI
NUOVA SEDE
1 - TORINO - TELEFONO
ORARIO - 19,30

Perchè accontentarsi di un videogame?

Oggi c'è VIC 20 a prezzo speciale!

Speciale, specialissimo! Invece dei soliti videogiochi prova VIC 20, e guarda quante cose fa in più!

1. VIC 20 ha una valanga di videogiochi, uno più bello dell'altro, uno più nuovo dell'altro.
2. Ma VIC 20 è un computer e fa molto di più.
3. Lo usi per la scuola, o per la casa, o per la professione. Ci sono, pronti pronti, un mucchio di programmi. Metti la cassetta e via con cose utili.
4. Puoi imparare il BASIC, la lingua del futuro (ed è facile facile imparare a programmare).
5. Nel mondo sono stati venduti più di un milione di VIC, a gente sveglia, quelli del 2000.
6. VIC 20 oggi lo puoi avere a prezzo davvero speciale: approfittane però perchè sta andando a ruba.

Perchè accontentarsi di un semplice videogioco?

Computing!

10129 Torino - Via Marco Polo 40
Telefono (011) 501512

ditelo..... ma ditelo con i fiori

Carlo fiori
ATELIER FLEURIST

TORINO
Corso Einaudi, 1 - Tel. (011) 564.644/564.089
Galleria S. Federico, 26 - Tel. (011) 515.549/542.564

QUESTO
alla ditta
Carlo fiori
RICEVERETE IN OFFERTA SPECIALE
UN'ORCHIDEA IN SCATOLA A LIRE
6.000

NON DIMENTICATE QUESTE 10 FACILI REGOLE SE VOLETE CHE VIVANO A LUNGO

Spesso le piante muoiono appena sistemate in casa

— I fioristi ci hanno chiedendoci come mai nei negozi dei fiorai le piante sono così belle, mentre appena arrivano a casa muoiono.

«La domanda è molto pertinente. La maggior parte della gente è convinta che solo gli specialisti siano in grado di mantenere in buona salute le piante. Noi floricoltori invece non ricorriamo a nessun trucco e a nessuna forzatura speciale. Il segreto sta nel seguire tutto il ciclo vegetativo della pianta, e nell'osservare con la massima cura qualche regoletta essenziale. Ve le riferisco:

1) *la luce*: è elemento importante nella vita delle piante. Sistemate pertanto i vostri vasi in luoghi ben illuminati, ma fate attenzione che il sole non arrivi direttamente sulle foglie, perchè è dannosissimo;

2) *la terra*: ogni pianta che arriva in casa vostra avrà della terra sufficiente per circa un anno. Sarà indispensabile eseguire il cambio. Questa operazione dev'essere sempre effettuata in primavera (nel periodo del risveglio vegetativo); la terra migliore da usare è quella del tipo «universale» che troverete in vendita da un buon fiorista specializzato;

3) *i vasi*: anche i vasi sono una voce fondamentale nella coltivazione delle piante verdi. Tra le varie qualità in commercio, consiglio quelli in terracotta, che lasciano respirare meglio le radici;

4) *il drenaggio*: prima di cambiare il vaso, non dimenticate mai (è importantissimo) di compiere quest'operazione, che consiste nel sistemare sul fondo del contenitore alcuni cocci e sassolini in corrispondenza del foro di scolo. Si evita così il pericoloso ristagno di umidità intorno alle radici;

5) *la polvere*: è uno dei peggiori nemici delle piante ornamentali. La pulizia delle foglie deve essere eseguita almeno una volta alla settimana. Il sistema migliore è di passarle regolarmente con una morbida spugna o un batuffolo di cotone inumidito;

6) *le correnti d'aria*: per tutte le piante è importante respirare l'aria pura, perchè soffrono molto se coltivate in ambienti con aria viziata. Fate però attenzione a non esporle in modo dannoso e provoca un rapido essiccamento della terra e delle foglie. E' causa della corrente, di solito, se le foglie ingialliscono e marciscono da un giorno all'altro senza apparente motivo;

Un negozio del centro: tanti fiori per Natale

7) *umidità*: ogni pianta desidera umidità. Purtroppo nei nostri appartamenti moderni non è facile ottenerla. Per aiutarvi a risolvere il problema vi consigliamo di acquistare le speciali pompette e spruzzare alla base dei fusti e sulle foglie almeno due volte alla settimana. Questa cura è di particolare importanza nel periodo del riscaldamento. Anche i sostegni con muschio che vengono usati per le piante d'interno devono essere sempre umidi. Lasciate scolare l'acqua dall'alto in basso, mai di sotto, altrimenti provocherete tutte le volte una specie di trauma alle radici e alle foglie;

8) *annaffiature*: questa operazione deve essere regolare. Ogni pianta desidera una certa quantità di acqua, mai troppo abbondante. Le dosi vanno aumentate nel periodo della vegetazione e diminuite nel periodo invernale (fatta eccezione agli ambienti molto caldi). Attenzione: non mettete mai l'acqua nel portavaso, ma direttamente sulla terra. Tranne qualche rarissima eccezione, l'abitudine di far assorbire l'acqua dal foro di scolo del vaso è dannosa per ogni pianta. Usate sempre acqua «morta», cioè lasciata a riposare qualche ora dopo averla fatta scorrere dal rubinetto;

9) *alimentazione*: le piante in vaso dispongono soltanto di una piccola quantità di terra; per supplire alla mancanza è necessario l'uso di un buon concime solubile, di pronta azione. Questo prodotto è il concime ideale per tutte le piante d'appartamento, perchè contiene in forma assimilabile tutti gli elementi nutritivi per la vita delle piante;

10) *i parassiti*: i nemici peggiori delle piante d'appartamento sono i parassiti animali e i parassiti vegetali. Quelli animali sono dotati di un apparato boccale masticatore, capace in pochi giorni di rovinare le foglie e di assorbire la linfa. Quelli vegetali provocano le malattie crittogamiche (piccoli organismi, batteri e funghi) che si annidano all'interno dei tessuti vegetali. Per prevenire questi danni, si trovano in commercio ottimi prodotti che, oltre a uccidere i parassiti, puliscono.

Come abbiamo detto, basta ubbidire a queste regole per mantenere le piante in ottima salute.

Giorgio Vogli

Il presidente regionale è ancora latitante

ARRIVA DA ROMA LA SOFFIATA IN FAVORE DI ANDRIONE?

DAL NOSTRO INVIATO

AOSTA — I sei mandati [illegible] firmati ieri dalla magistratura torinese che indaga sugli illeciti di Saint-Vincent hanno, a quanto pare, [illegible] quel muro compatto di silenzio e mutuo [illegible] eretto da quanti hanno a che fare con la casa da gioco.

Il provvedimento che, più di tutti, ha sconvolto una larga fascia dell'opinione pubblica valdostana è il mandato di cattura nei confronti del presidente della giunta regionale, avvocato Mario Andrione: «Ma sono vere — ci si domanda in giro — tutte quelle accuse nei suoi confronti? Non è possibile. [illegible] davvero ha fatto qualcosa deve essere stato [illegible] stretto».

Letteralmente scatenati sono i familiari dei funzionari arrestati ieri: «Eseguivano degli ordini. La suddivisione avveniva senza lotterizzi. Quelli che rubavano [illegible] sono stati licenziati».

L'insieme delle operazioni compiute attorno alla casa da gioco di Saint-Vincent rappresenta un gigantesco rompicapo per chi cerca di chiarirle.

Antiche «consuetudini» si sono sovrapposte a [illegible] iniziative. Quando i parenti [illegible] controllori dei giochi parlano di ordini presi nella suddivisione (non si sa bene se si riferiscono agli incassi o alle mance) dicono la verità. Tutto ciò che avveniva attorno ai tavoli da gioco non era frutto di improvvisazione ma [illegible] dato evidentemente anche [illegible] sede politica. Sappiamo tutti come vanno queste [illegible] accordi valgono fino a quando la barca [illegible] accenna ad affondare. Quando viene lanciato il «si salvi chi può» gli accordi non vengono più rispettati e chi si è esposto in prima persona paga.

La magistratura avrebbe informato altri organi dello Stato degli arresti che stavano per essere compiuti. Una «talpa» ha avvertito anche il principale ricercato?

L'assessore Augusta Rollandin, che sostituisce temporaneamente il presidente della giunta

E' accaduto per lo «scandalo petroli», un contrabbando che è andato avanti per più di dieci anni con l'appoggio di esponenti politici ad altissimo livello. Quando la magistratura ha sollevato il coperchio, i «padrini» si sono ritirati.

La stessa cosa sembra sia [illegible]ta per quanto riguarda il Casinò di Saint-Vincent. [illegible]e scorsa settimana [illegible] Andrione si è recato a Roma con una motivazione ufficiale. In [illegible]ve a [illegible]dato al ministero degli Interni dove potrebbero averlo rassicurato. Poco dopo la magistratura torinese ha deciso di emettere un mandato di cattura nei confronti del presidente della giunta che è anche prefetto di Aosta.

L'arresto di un prefetto non pare, a quanto risulta, che richieda particolari procedure ma è possibile che per motivi di opportunità la magistratura torinese, prima di [illegible] alla Guardia di Finanza, abbia avvertito qualche [illegible] dello Stato di ciò che stava per compiere. Questo spiegherebbe il fatto che Andrione [illegible] avvertito in tempo che stavano per arrestarlo.

[illegible] che avveniva a Saint-Vincent da anni aveva dimensioni troppo grandi perché il potere centrale ne fosse [illegible] oscuro. Il fatto che il ministro [illegible] scopra l'esistenza delle irregolarità e che i suoi predecessori le abbiano ignorate crea più di [illegible] perplessità. Ora il fronte comincia a sgretolarsi e potrebbe emer[illegible] la verità.

Cosimo Manaini

BIELLA Prosciolti invece [illegible] medici

INPS TRUFFATO A GIUDIZIO 2 INDUSTRIALI

Per anni venivano fatti figurare ammalati lavoratori che invece erano regolarmente presenti

BIELLA — Il giudice istruttore di Biella ha concluso il procedimento a carico [illegible] 88 imputati per una vicenda di falsi certificati di malattia rinviando a giudizio solo due noti imprenditori edili [illegible]esi, i fratelli Giulio e Carlo Gubernati di 56 e 53 anni.

Nella storia [illegible] sono coinvolti 28 medici: Lucio Antonelli, Marino Ripalta, Gilberto Leonesi, Lorenzo Bracchi, Carlo Bragatto, Aldo Sola, Giancarlo Ceffa, Umberto Maggio, Franco Brovarone, Gaetano Salvemini, [illegible] Bobba, [illegible] Antonini, Giorgio Gianferoni, Riccardo Motta, Vito Antonio Natrella, Giovanni Buscaglia, Pier Felice Debnastro, Giovanni Bianciotto, Luciano Cremona, Giovanni [illegible] Ore, Luciano Formati, Antonio Novelli, Romano Peskian, Vincenzo Piccinelli, Graziano Leone, Giovanni Rovetti, Giovanni Squillario e Giuseppe Ottobelli.

I professionisti [illegible] accusati di aver effettuato false attestazioni di visite ai lavoratori dell'impresa G[illegible]i grazie [illegible] quali la ditta avrebbe percepito compensi non dovuti dall'Istituto nazionale assistenza mutualistica. I medici sono stati assolti dall'accusa di truffa perché il fatto non sussiste.

Analoga formula il giudice ha adottato per assolvere i [illegible] dipendenti: Antonio Anselmi, Carmelo Alongi, Raimondo Aru, Andrea Atzori, Mario Astorino, Rose Avignone, [illegible]pelo Battaglia, Egidio Beuf[illegible] [illegible]eppe Biarla, Antonio Bonifacio, Guido Bonifacio, Luigi Bonifacio, Luigi Bozzo, Armando Brandolin, Pietro Brandolin, Antonio Brocco, Enrico Cagna, Filippo Chiesa, Graziano Collegari, Erminio Collegher, Sergio Cappelletti, Aquilino Carratello, Gaetano Catalano, Francesco Cecchetin, Luigi Celli, Giuseppe Ciano, Gino Corradin, Gaetano [illegible], Ernesto Criano, Bartolo [illegible]milini, Paolo Di Luciano, [illegible] Finotello, Maria Gamb[illegible] Di [illegible] Ghirardi, Secondo [illegible]tiato, Giuseppe Grano, Giulia Greggio, Giancarlo Lacchia, Francesco Lacchia[illegible] Luigi Luminasi, Antonio Manasco Royal, Tiberio Marchese, Florindo Mazzarotto, Enzo Medea, Carmo [illegible], Francesco Miccoli, Angelo Morsello, Ivan Noric, Mattia Nuzzo, Pietro Passarella, Biagio Pescuma, Egidio Porro, Vittorio Salmistraro, Renzo Sattini, Nello Scomparin, An[illegible] Silvia, Salvatore [illegible]o, Giuseppe Spinello, Remigio Talpo, Franco Turello, Adolfo Tasso, Antonio Tedesco, Nicola Terlizzi, Ennio Tonet, Secondino Trevisio, Giuseppe Turricciano, Alessandro Verdoia, Walter Ermindo Viero.

La vicenda s'era iniziata nel '77 quando l'ispettorato del lavoro di Vercelli, nel corso di [illegible] ispezione all'impresa Gubernati [illegible] Vigliano, [illegible] delle maggiori del Biellese, rilevò delle irregolarità. C'erano cioè delle discordanze tra le ore di lavoro attribuite in uno [illegible] periodo di tempo e determinati operai. [illegible] indagini degli ispettori del lavoro rivelò che diversi lavoratori erano presenti in [illegible] nonostante risultassero [illegible]mentalmente inabili al lavoro.

I titolari dell'impresa, i fratelli [illegible] e Carlo Gubernati, furono [illegible] accusati di aver percepito indebitamente oltre cinque milioni dall'Inps e 142 mila lire dall'Inail

m. m.

BOARNAFICI — Le indagini per scoprire chi ha ucciso il margaro Nicolao Risso, [illegible] anni, si [illegible] a diventare lunghe e complesse: i primi febbrili controlli [illegible] accertamenti [illegible] di Savigliano non [illegible] permesso di giungere subito [illegible] che domenica [illegible] si sono trasformati in assalto. I militari del capitano De Ieno hanno immediatamente pensato ad una banda di ladri di bestiame tramutatisi in «killer» perché sorpresi sul fatto, ma le persone di cui sono stati verificati [illegible] alibi perché [illegible] qualche precedente in materia hanno potuto dimostrare la loro estraneità.

Per [illegible] non [illegible] quindi che raccogliere tutti gli elementi e le testimonianze ed attendere al varco i tre rapinatori-assassini se prima o poi commetteranno un [illegible] fallo. L'autopsia effettuata [illegible] sul corpo di Nicolao Risso ha accertato che il proiettile che l'ha ucciso trapassandogli il torace è stato sparato [illegible] stessa pistola che ha esploso l'altra pallottola andata a vuoto e terminata in un [illegible] di cruscо.

Altri elementi importanti [illegible] le tracce lasciate nei campi [illegible] assassini fuggiti a piedi: i carabinieri hanno ricostruito ieri con precisione i momenti [illegible] tragica rapina.

I due fuggiti a piedi per i campi [illegible] stati costretti ad [illegible] in quel [illegible] perché il loro complice, quando ha sentito le detonazioni, si è impaurito ed è fuggito mettendo in moto il furgone su cui dovevano essere caricati i capi di bestiame rubati.

I malviventi h[illegible] sparato [illegible] perché sconcertati dal trovarsi innanzi Nicolao Risso oppure il delitto è stato commesso per un'altra ragione? Naturalmente i carabinieri hanno anche esaminato questa eventualità. [illegible] non pare proprio che ci possa essere un movente più logico. E' quasi certo che i rapinatori, già nel cascinale quando i Risso sono rientrati [illegible] trascorsa in paese, si attendevano di dover affrontare solo il vecchio Giorgio Risso, [illegible] anni, zio dell'ucciso.

I banditi erano nascosti in casa, hanno atteso che l'uomo [illegible] gettasse sulla [illegible] brandina nella stanza dietro [illegible] indirizzare la pistola in bocca per spaventarlo maggiormente. Il loro obiettivo era [illegible]rio a consegnare i soldi che immaginavano [illegible]se in casa da qualche parte, ma quando si sono visti davanti un'altra persona, il povero margaro, hanno perso [illegible] [illegible] di loro ha premuto il grilletto.

m. v.

I banditi hanno perso la testa trovandoselo di fronte

E' STATO VITTIMA DELL'IMPREVISTO IL MARGARO UCCISO A BOARNAFICI

TIFOSI ASSOLTI

Fu fortuito l'incendio al pullman della squadra livornese in trasferta a Casale - Archiviata l'istruttoria

CASALE MONFERRATO — *Non fu incendiato da teppisti il pullman della squadra del Livorno Calcio (campionato C2) distrutto dal fuoco nella notte del 27 novembre, alla vigilia dell'incontro Casale-Livorno. Lo ha stabilito la perizia ordinata dal procuratore della Repubblica, Marcello Parola, e d[illegible] ieri in tribunale.*

Secondo il perito, geometra Paolo Perracino, l'incendio non venne [illegible] azioni [illegible] dall'esterno dell'automezzo, ma probabilmente da un mozzicone di sigaretta gettato sul pavimento, ancora acceso da uno degli occupanti del pullman. Come al[illegible] spiegazione dell'incendio si avanza quella di [illegible] corto circuito o [illegible] un guasto dell'impianto elettrico dell'automezzo. Il magistrato ha quindi chiesto al giudice istruttore l'archiviazione del fascicolo riguardante l'episodio.

Le fiamme divamparono nella notte del 27 novembre: il pullman era posteggiato di fronte ad un albergo dove aveva preso alloggio la squadra toscana. Verso le 3 del mattino i calciatori furono svegliati dalle sirene dei vigili del fuoco e scoprirono l'automezzo completamente in preda alle fiamme. Il danno fu [illegible] circa [illegible].

L'ipotesi di un gesto teppistico venne subito respinta in modo ufficiale dagli ambienti [illegible] tifo [illegible] casalese, ma il dubbio che potesse [illegible] stato veramente compiuto un atto doloso rimase e creò tensione e preoccupazione in città.

La perizia, depositata ora in tribunale, restituisce serenità [illegible] sportivi monferrini.

m. f.

Approvato a Cigliano il [illegible] centro

ALLOGGI PER ANZIANI

Spesa prevista un miliardo e 740 milioni

CIGLIANO — Con una spesa [illegible] miliardo e 740 [illegible]ni di lire (finanziata dalla vendita dei terreni del disciolto Eca), il Comune di Cigliano realizzerà in primavera il centro d'incontro socio-assistenziale e culturale, [illegible] quattro comunità alloggio.

Il progetto è stato affrontato lunedì sera dal Co[illegible]glio comunale nella [illegible] riunione pretaliana, con 13 voti favorevoli (dc e indipendenti) e 3 astenuti, l'opposizione comu[illegible], che ha però votato con la maggioranza l'alienazione dei terreni secondo una stima eseguita dall'Ufficio tecnico.

L'opera sorgerà in via Giuseppe Rigallo, su cui avrà l'ac[illegible] principale, [illegible] vita anche da una seconda strada, a Sud, collegante direttamente piazza Alleati. Al di là della sua denominazione moderna, la finalità della costruzione ricalca da un lato il concetto della casa di riposo per autosufficienti e dall'altro vuol essere un servizio di incontro e socialenza.

L'edificio monoblocco, progettato dall'architetto Giovanni Bianco, sorgerà a un piano rialzato con due comunità alloggio per 24 persone, ubicate a due piani nello stesso stabile, a Est e a Ovest rispetto agli altri servizi. In particolare cucine, lavanderie e guardaroba troveranno ubicazione nel seminterrato, mentre il piano rialzato ospiterà sale per riunioni e di incontro con funzione polivalenti, sale da pranzo, lettura, televisione. Vi [illegible] anche la cappella per il culto e i locali per il custode.

m. f.

(Segue da pagina 5)

21-12-1981 21-12-1982
[illegible]
PROFESSOR DOTTOR
Alessandro Forchino
ricordandone la scomparsa dob d'amore e di tristezza.

1971 1983
Teresa Parussa
Adorata mamma.

1911 1983
rag. Lorenzo Grassi
Sempre presente nel cuore dei tuoi cari. Santa Messa 24 dicembre ore 18,30 basilica di Pompei, via S. Secondo 80.

1974 1983
Ettore Canale
Piangendo è stato (mary accanto - passo ora passo mio cammino - dal Cielo proteggi la tua Gioietta.

21 dicembre 1973
PROFESSOR DOTTOR
Giglio Ferrando
Evocandoti ancora l'Eterno ricompensi il Noi.

PREFERISCI UN REGALO ANONIMO O UNO FIRMATO?

CASSETTE·VR·DI VECCHIA ROMAGNA. HANNO TUTTO IL PRESTIGIO DI UN REGALO FIRMATO.
IN OGNUNA LA CARTOLINA PER PARTECIPARE AL CONCORSO GRAN NATALE.

Aut. Min. Pr. 4/234/83

TORINO
Scambi vivaci

TORINO — Qualche incertezza affiorata [illegible] fasi centrali della seduta non ha tuttavia annullato i recuperi messi a segno dal mercato già nella riunione precedente. L'intonazione positiva è stata un po' attenuata ma comunque prosegue tra scambi vivaci e dinamici.

Ben tenuti anche i valori industriali dove anche se si ha qualche lieve cedimento per le Fiat ordinarie e per le Olivetti il resto del [illegible] migliora.

Buono invece l'andamento delle Ifil priv. e delle Ifil, progressi anche per le Pirelli +1,03 per cento. Mercato dunque abbastanza [illegible] anche se con qualche incertezza. [illegible] l'interessante è che aumenti l'attività e che gli affari ritornino cospicui sul mercato. I valori locali appaiono interessati da una lieve corrente di offerta che ne ridimensiona lievemente i corsi. Buono l'andamento delle Cir +0,40 per cento e delle Ciiardini +0,74 per cento. Reddito fisso discretamente attivo con prezzi resistenti. Prezzo unico di chiusura della Borse di Genova, Roma e Torino: Fiat ord. 3130, Fiat priv. 2330, Generali 33.300, Mediobanca 212,50.

FIXING: Fiat ord. 3343, priv. 2328.

Rialzo

ORO
Sparano al rialzo

LONDRA — L'oro ha aperto a Londra a 376,50 - 378,00 dollari, poco più sopra i valori di chiusura che erano stati di 375-375,50 e in linea con le indicazioni provenienti da Hong Kong.

Sulla piazza asiatica l'oro ha aperto a 375-372.

Cambi Bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro USA	1681,25-1681,75
[illegible]	[illegible]
Marco tedesco	807-807,25
Franco svizzero	788,75-789,25
Franco francese	199-199,25
Franco belga	[illegible]
Fiorino olland.	646,25-646,50
Sterlina	98,10-98,12
Yen	7,14-7,16

MILANO
[illegible] modesti

MILANO — Seduta molto equilibrata in Borsa con movimenti di modesto rilievo. La settimana prenatalizia sta registrando [illegible] un buon volume [illegible] scambi sulle basi della vigilia confermando con qualche lieve arretramento i livelli già raggiunti dalla quota specialmente fra i titoli industriali; ben tenuti anche oggi i patrimoniali con oscillazioni nai due sensi e buon rialzo delle Toro. Nel settore dei [illegible] industriali ancora [illegible] buona [illegible] Fiat, Viscosa, quest'ultimo in denaro, analogo andamento per le due Olivetti attivi [illegible] scambiate. In buona vista sempre le Burgo. Per quanto riguarda il gruppo Pesenti i titoli si sono mantenuti abbastanza sostenuti con movimenti modesti per Italmobiliare, Italcementi e Ras.

Il settore [illegible] Ilsco [illegible] ha presentato particolari movimenti, [illegible] intonazione resistente per Bot e Carte di [illegible] e obbligazioni indicizzate.

[illegible] vi: Generali 33.250, dopobors 33.200, 33.150; [illegible] 3343, 3325; Fiat priv. [illegible] 2320; Montedison 213, 212,50, 212,75; Viscosa [illegible]; Olivetti 3811, [illegible] Olivetti priv. 3399; Toro 11.500; Sai 11.580.

[illegible]
Continua [illegible]

ROMA — Dollaro improntato al rialzo all'avvio della giornata valutaria europea in un clima di scambi modesti legati all'imminente pausa festiva. La valuta statunitense ha iniziato [illegible] seduta a quota 1679,50 lire [illegible] piazze italiane per portarsi successivamente intorno alle [illegible] e superare così il record di 1680 lire toccato venerdì [illegible].

Ieri [illegible] moneta Usa concludeva [illegible] scambi a quota [illegible] [illegible] nostro piazze per scendere poi in nottata a New York a quota 1677 lire.

Sugli altri mercati, [illegible] avanzata moderata sul marco (2,7680 marchi contro i 2,7650 di ieri), e con guadagni lievemente più cospicui sulle altre valute.

Il tono positivo [illegible] oggi dal [illegible] in parte da collegarsi [illegible] dichiarazioni effettuate [illegible] nottata dal presidente statunitense Reagan circa l'ottimo stato di salute [illegible] cui gode l'economia statunitense.

Dollaro saldo sui valori precedenti in [illegible] sulle piazze asiatiche. A Tokyo ha concluso gli scambi a 235 yen, contro 235,05 di ieri. [illegible] l'attività del mercato, anche in vista delle [illegible] di fine anno.

IVA, SI EVADONO OGNI ANNO 7-8 MILA MILIARDI

ROMA — Potrebbe [illegible] entro la fine di gennaio il [illegible] per l'incorporamento Iva. Per il prossimo mese, [illegible] sarà messo a punto un «pacchetto» di [illegible] di intervento nel settore delle imposte indirette, capace di fruttare alle casse dello Stato qualche migliaio di miliardi.

A confermare che il ministro Visentini intende muoversi nel campo delle [illegible] indirette, intervenendo [illegible] provvedimenti che riordino l'esistente [illegible] in un'intervista, il sottosegretario alle Finanze, il socialista Domenico Susi, con delega per le tasse e le imposte indirette e sugli affari.

«L'urgenza di accorpare la aliquota Iva — sostiene Susi — è incontestabile, quantomeno perché dobbiamo adeguarci alle direttive della [illegible] materia. Il problema resta però quello di mettere a punto un provvedimento che sia perfettamente in linea con il programma economico del governo, e non generi quindi alcuna spinta inflazionistica».

Dunque, nessuno abbandona del progetto, ma tempo per studiare la soluzione migliore. Quanto al pacchetto di proposte in materia di imposte indirette si [illegible] — spiega Susi — «di interventi [illegible] rimettendo in ordine l'amministrazione finanziaria, permettono [illegible] aumentare [illegible] entrate dello Stato».

[illegible] margini di agibilità in questo senso le cifre, del resto, parlano chiaro: un contenzioso [illegible] pendente [illegible] oscilla tra i 40.000 e i 50.000 [illegible] tra imposte dirette e indirette [illegible] 3000 miliardi di Iva già accertata e da riscuotere ed un'evasione, sempre nel settore Iva, stimabile, [illegible] pur [illegible] approssimazione, intorno ai 7000-8000 [illegible] annui.

«Riuscire ad incidere su questa grossa fetta di entrate dovute, [illegible] non ricevute dallo Stato — [illegible] Susi — avrebbe già un risultato positivo. Basti pensare in effetti che il gettito che potrebbe derivare dalla riscossione delle imposte indirette più accertate sarebbe praticamente quasi il quadruplo di quanto le finanze pubbliche hanno incassato con la Socof».

Un progetto del ministero delle Finanze per stanare gli evasori e mettere ordine nella materia. Per [illegible] riscossione delle imposte indirette si opera [illegible] una legge del 1918

Per individuare la cura necessaria il sottosegretario ha preposto un gruppo di [illegible] in [illegible] di esaminare la [illegible] di riorganizzazione di tutto il [illegible] [illegible] imposte indirette.

«La nostra azione — spiega Susi — dovrebbe svolgersi in quattro fasi: innanzitutto quella [illegible] Si tratta di riuscire a combattere l'evasione, aumentando il numero di controlli delle attività economiche, allo stato attuale bassissimo, e contestando contemporaneamente il processo di autonomazione degli uffici delle imposte indirette».

«Andrebbe inoltre incrementato il numero di verificatori, compiendo però parallelamente anche un salto di qualità dal punto di vista professionale».

La seconda fase, dovrebbe invece riguardare la riorganizzazione degli uffici del personale, il trattamento economico dei dipendenti e la riforma del contenzioso. «Nella sostanza — afferma Susi — si tratta di individuare quei punti della riforma dell'amministrazione finanziaria già approvata nella scorsa legislatura dal Senato, che si ritengono validi, e [illegible] rapidi provvedimenti ad hoc. Praticamente una [illegible] "stralcio" delle parti [illegible] riforma che [illegible] ritengono [illegible] urgenti».

Nell'ottica del miglior funzionamento dell'amministrazione dovrebbero nascere [illegible] tutti degli uffici accentrati a livello [illegible] che [illegible] no le attività delle sedi periferiche, ma in materia di imposte indirette che dirette. Quanto al trattamento [illegible] nomico del personale il governo sembrerebbe [illegible] a riconoscere la peculiarità di funzioni che ricoprono le [illegible] aspe medio alta di funzionari del ministero delle Finanze.

«Solo riconoscendo questa peculiarità — afferma [illegible] — potremo fermare lo "fuga" dei migliori funzionari e dirigenti verso il settore privato».

Tra [illegible] cardine [illegible] che il ministero delle [illegible] intende svolgere nel campo delle imposte indirette [illegible] [illegible] «Allo stato attuale — [illegible] plifica il sottosegretario alle Finanze — siamo costretti ad operare con una legge che risale al 1918».

Con i risultati, in termini [illegible] mancato gettito, già visti. L'ultimo asso di questa «terapia intensiva» che [illegible] ministero si accinge ad adottare, per curare i mali della amministrazione, l'elemento [illegible] controllo. Sul banco degli imputati, questa volta, soprattutto i supersospettori tributari: «La struttura dei Secit — sostiene Susi — era nata per lavorare soprattutto all'esterno controllando i gruppi economici. Questa attività invece [illegible] svolta solo parzialmente, mentre [illegible] Secit [illegible] è spesso dedicato [illegible] controlli periferici, rallentando così un duplicato con l'azione degli ispettori compartimentali».

Formazione professionale

[illegible] DI MICHELIS SI SPRECANO QUATTRINI NEI CORSI

ROMA — *I soldi destinati alla formazione professionale, allo stato attuale, sono soldi gettati al vento, mentre una seria riforma del settore potrebbe valere punti e punti [illegible] nella piaga [illegible] della formazione professionale in Italia. è stato il ministro del Lavoro Gianni [illegible] Michelis, intervenendo al convegno organizzato su questo tema dalla Internazionale Formazione, una società [illegible] Bsa, con compiti [illegible] selezione e addestramento del personale. «Siamo gli unici — ha aggiunto il ministro — a non avere una mappa di come [illegible] spesso formato il capitale umano da qui a 10 anni». E questo mentre ci troviamo di fronte «ad un analfabetismo di ritorno che colpisce in [illegible] proporzionalmente maggiore le classi più alte».*

In sostanza, [illegible] spiegato De Michelis, continuando così, avremo degli occupati analfabeti, che non riescono a tenere il passo con la velocità dell'innovazione tecnologica, e degli inoccupati alfabeti, che non trovano sbocco nel mondo del lavoro, nonostante la loro preparazione. «Per adeguarci al [illegible] [illegible] formazione professionale [illegible] vranno quindi [illegible] introdotte — ha concluso il ministro — novità vincenti».

[illegible] diagnosi impietosa, quella di De Michelis, condivisa però da tutti gli altri relatori del convegno. «In Italia — ha detto il ministro della Pubblica Istruzione Falcucci — non esiste nessun collegamento tra sistema normativo e mondo professionale lavorativo e la mancanza di attenzione verso questi problemi rischia di emarginarci dagli altri Paesi».

«[illegible] questo contesto — ha osservato [illegible] ministro — il ruolo della scuola [illegible] fondamentale ma non può essere esclusivo; bisogna quindi operare una revisione dell'apprendistato, del part-[illegible] dalla leggi sulla formazione professionale - perché la sfida che ci troviamo di fronte — ha concluso la Falcucci — è enorme».

LE AZIONI A TORINO

TITOLI	21-12	20-12
ALIMENTARI		
Alivar	4780	4720
Eridania	7180	7120
Fiorio	190	190
Milanogr. Vittoria	6030	6000
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	18300	19300
C. Ass. Milano risp.	10100	9950
Comp. Latina ord.	630	620
Comp. Latina priv.	420	420
Generali	33800	33400
RAS	47850	47000
SAI ord.	[illegible]	11900
SAI priv.	[illegible]	11800
Toro Ass. ord.	11840	11550
Toro Ass. priv.	8060	8050
BANCARI		
B. Comm. Italiana	26800	26600
Banco di Roma	24780	24600
Credito Italiano	3248	3220
Interbanca priv.	16840	16700
Mediobanca	49150	49050
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	2750	2800
Burgo priv.	2400	2400
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	78	78
Pozzi Ginori risp.	70	70
Ebrnit ord.	425	418
Ebrnit priv.	430	430
[illegible]	18850	18000
Unicem risp.	11150	11300
CHIMICI		
Italgas	1068	1070
Mira Lanza	33400	33400
Montedison	212 50	214 75
Montefibre	3280	3320
Pierrel ord.	1371	1390
Pierrel risp.	815	798
Saffa ord.	6630	6650
Saffa risp.	[illegible]	[illegible]
SAIAG	[illegible]	1130
Sele S.P.D. ord.	[illegible]	1270
Sele S.P.D. risp.	[illegible]	1280
COMMERCIO		
Rinascente ord.	[illegible]	[illegible]
Rinascente priv.	248	240
Stoc Genova	1118	1125
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	[illegible]	[illegible]
Autostrade To-Mi	[illegible]	5850
Italcable	8900	[illegible]
NAI	27 50	28
SIP [illegible]	[illegible]	1709
SIP risp.	1835	[illegible]
FINANZIARI		
Bastogi IFRB	[illegible]	136
Borgosesia ord.	6800	[illegible]
Borgosesia risp.	3400	3900
Centrale ord.	[illegible]	1350
Centrale risp.	[illegible]	780
Centrale r. 1-7-82	[illegible]	750
CIR ord.	6940	[illegible]
CIR risp.	5650	5000
Fidis	[illegible]	3245

TITOLI	21-12	20-12
Finsider	48	48
Fiscambi	2800	[illegible]
Gim ord.	3650	[illegible]
Gim risp.	2040	2040
IFI priv.	4740	4730
IFIL ord.	6130	6100
IFIL risp.	4170	4120
Invest	3540	2930
Lanificio	1280	1300
Pirelli & C.	2720	2720
Pirelli S.p.A.	[illegible]	1470
Pirelli S.p.A. risp.	1460	1460
SAROM	1830	1830
Schlapparelli	804	804
[illegible]	826	826
SMI	1630	1690
SMI risp.	1375	1375
STET ord.	[illegible]	[illegible]
STET risp.	[illegible]	1740
[illegible]		
Attività Immobiliari	2500	2500
B.I.I. ord.	[illegible]	[illegible]
B.I.I. ord. 1-7-83	605	605
B.I.I. risp.	595	595
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—
Centrale Acque	—	—
Fer-Co	—	—
Gas. Imm. Sogene	730	730
I.P.I.	1650	1650
ITALMOBILIARE	22000	22000
Napoletana Napoli ord.	7500	7500
Napoletana Napoli risp.	6400	6400
SIFA	2635	2635
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castelgarelli	1330	1320
Fiat ord.	3330	3335
Fiat priv.	2328	2324
Ciiardini	6400	6750
Magneti Marelli ord.	666	665
Magneti Marelli risp.	850	850
Olivetti ord.	3818	3870
Olivetti priv.	3380	3320
Olivetti risp.	3620	3600
Olivetti r. 1-7-83 n. a.	2720	2750
Saffa priv.	3100	3120
Westinghouse	18600	18600
METALLURGICI		
Dalmine	330	324
Ferraris	138	138
Talco Grafite	12000	12000
TESSILI		
Cantoni	2400	2400
Fisac ord.	6900	6900
Fisac risp.	7150	7150
DIVERSI		
Acque Potabili	3440	3440
Ciga Hotels	3760	3820
Peschiera	70	70
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	248	248
Centrale 13% 81/88	98	98
IFI Bas 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	—	—
M.S. Spirito 7% 73/88	344	344
B.I.I. 13% 80/85	170	170
M. Me(all) 12%	86	86
M. Sele 13% 80	122	122
Olivetti 13% 81/91	93	93
Pirelli 13% 81/91	109	109

REDDITO FISSO A TORINO

TITOLI	21-12	20-12
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	[illegible]	103 10
C. Cr. Tes. ECU 14% 83/89	106 65	106 95
C. Cr. Tes. 1-1-84	99 75	99 75
C. Cr. Tes. 1-3-84	[illegible]	99 90
C. Cr. Tes. 1-3-84 II	[illegible]	99 95
C. Cr. Tes. 1-4-84	[illegible]	[illegible]
C. Cr. Tes. 1-6-84	[illegible]	[illegible]
C. Cr. Tes. 1-8-84	[illegible]	100
C. Cr. Tes. 1-8-84 II	[illegible]	[illegible]
C. Cr. Tes. 1-7-84	99 80	99 85
C. Cr. Tes. 1-8-84 II	99 80	99 75
C. Cr. Tes. 1-9-84	99 90	[illegible]
C. Cr. Tes. 1-10-84	[illegible]	99 75
C. Cr. Tes. 1-11-84	[illegible]	99 85
C. Cr. Tes. 1-12-84	99 90	99 85
C. Cr. Tes. 10% 78/85	91	91
C. Cr. Tes. 1-1-85	[illegible]	[illegible]
C. Cr. Tes. 1-3-85	99 90	99 90
C. Cr. Tes. 1-3-85	[illegible]	[illegible]
C. Cr. Tes. 1-4-85	[illegible]	99 85
C. Cr. Tes. 1-5-85	100	100
C. Cr. Tes. 14% 1-6-85	[illegible]	99
C. Cr. Tes. 1-6-85 II	100 10	100
C. Cr. Tes. 1-7-85	100 10	100 10
C. Cr. Tes. 1-8-85	99 90	99 85
C. Cr. Tes. 1-9-85	99 75	99 75
C. Cr. Tes. 1-10-85	99 70	99 70
C. Cr. Tes. 1-11-85	99 75	99 85
C. Cr. Tes. 1-12-85	100 05	100 05
C. Cr. Tes. 1-1-87	99 90	99 70
C. Cr. Tes. 1-3-87	99 90	99 80
C. Cr. Tes. 1-3-87	99 85	99 80
C. Cr. Tes. 1-4-87	99 90	99 85
B.T.N. 12% 1-10-87	97 75	97 80
B.T.P. 12% 1-1-84	99 75	99 75
B.T.P. 12% 1-4-84	99 70	99 85
B.T.P. 13% 1-4-84	100 25	100 20
B.T.P. 13% 1-10-84	99 85	99 55
B.T.P. 13% 1-1-88	100 05	100 05
B.T.P. 17% 1-1-83	100 10	100 15
[illegible]		
Enel 77/84 Indicizzato	[illegible]	144 30
Enel 77/84 II Indicizzato	141 90	141 95
Enel 80/87 Indicizzato	99 30	99 30
Enel 81/88 Indicizzato	[illegible]	100
Enel 82/89 Indicizzato	104 85	[illegible]
Enel 82/89 II Indicizzato	[illegible]	104 20
Enel 82/89 III Indicizzato	[illegible]	103 20
Enel 82/89 IV Indicizzato	103 80	103 80
Enel 83/90 I Indicizzato	103 10	103 10
Enel 83/90 II Indicizzato	[illegible]	102 60

TITOLI	21-12	20-12
Kredi 83/90 III Indicizzato	102 30	102 30
Autostrade 6% 68/88 I	79 50	79 [illegible]
Autostrade 6% 67/87	83 10	81 [illegible]
Autostrade 7% 73/88	86	86
C.C. OO. PP. 4%	86 80	86 50
C.C. OO. PP. 4,5%	84 80	84 80
C.C. OO. PP. 5%	86 80	[illegible]
C.C. OO. PP. 7%	86 80	86 80
C.C. Ind. St. 6% 86 I	84 [illegible]	84 10
C.C. Ind. St. 6% 87 II	80 [illegible]	80 80
C.C. Ind. St. 6% 88 III	78	78
C.C. Ind. St. 7% 78 I	79 [illegible]	79 80
C.C. Ind. St. 7% 71 II	70 [illegible]	70 90
C.C. Aut. 7% 78 I	80 [illegible]	80 80
C.C. Aut. 7% 72 II	86	86
FF.SS. 6% 86 I	86 [illegible]	85 30
FF.SS. 6% 87	81 [illegible]	81 10
FF.SS. 7% 72 I	89 [illegible]	89 20
Asem. FF.SS. 7% 79	73	[illegible]
Asem. FF.SS. 10% 78 I	94	94
Asem. FF.SS. 12% 78 I	82 75	82
Asem. FF.SS. 83/90 Indicizz.	101 10	100 80
ICIPU vent. 8,5%	100	100
ICIPU vent 6%	80 80	80 60
ICIPU 7% 71 I	87	87
IMI 80/88 Indicizzato	99 90	99 90
IMI 81/88 Indicizzato	100 30	100 20
IMI 81/90 Indicizzato	103 10	103 10
IMI 81/90 II Indicizzato	102	102
IMI 81/90 III Indicizzato	101 80	101 00
IMI 81/90 IV Indicizzato	102	102
IMI 81/90 V Indicizzato	101 80	101 80
IMI 81/90 VI Indicizzato	103	103
IMI 82/90 VII opt. Indicizz.	101 80	101 50
Montedison 13,5% 78	158	157 50
Olivetti 82/87 Indicizzato	103 10	102
Pirelli 82/89 Indicizzato	100 80	100 90
Fiat 81/88 Indicizzato	101 30	101 25
Città Torino 6% 83/84	90	90
Pr. To AEM 6,5% 80/88	90 80	90 60
Pr. To AEM 6,5% 82/88	90 80	90 50
Ist. S. Paolo To 6%	86	85
Ist. S. Paolo To 6%	84 80	84 75
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	83 10	83 35
Ist. S. Paolo To 7%	79 80	79 50
S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	91 40	91 40
S. Paolo OO[illegible] 6%	83 20	84
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	92 30	92 35
S. Paolo OO. PP. 81 19° Indic.	101 80	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 21° Indic.	101 80	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22° Indic.	101 80	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23° Indic.	101 80	101 80
S. Paolo OO. PP. 81 24° Indic.	102 80	102 50
Fond. [illegible] V.A. [illegible]	48	48
Fond. [illegible] S.A. 7% 74	71	71
Fond. Plan. V.A. OO. PP. 7% 74	80	80

LE AZIONI A MILANO

TITOLI	21-12	20-12
ALIMENTARI		
Alivar	4820	4850
Bonomi Pav.	25000	25000
Cremonini	coop.	coop.
Eridania	7180	7100
Ind. Buitoni ord.	2730	2720
Ind. Buitoni risp.	2540	2595
Ind. Zuccheri	coop.	coop.
Milanogr. Vittoria	6015	6010
Perugina ord.	1870	1820
Perugina risp.	1561	1550
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	33400	32000
Aurelia Ass.	852	859
C. Ass. Mi ord.	19370	19320
C. Ass. Mi risp.	10140	10000
C. Latina ord.	636	621
C. Latina priv.	416	420
FIRE ord.	1140	1200
FIRE risp.	845	845
Generali	33300	33300
Italia Assicurazioni	10980	10250
L'Abeille	30200	30600
La Fondiaria	29000	29720
RAS	47850	48000
SAI ord.	11600	11630
SAI priv.	11910	11600
Toro Ass. ord.	11600	11550
Toro Ass. priv.	8130	7990
BANCARI		
B. Catt. Veneto	4610	4700
B. Comm. Italiana	26700	26710
Banco Roma	24200	24000
Banco Lariano	4000	4405

TITOLI	21-12	20-12
Cred. Italiano	3240	3230
Cred. Varesino	6200	[illegible]
Interbanca priv.	[illegible]	[illegible]
Interbanca 1-7-83	[illegible]	[illegible]
Mediobanca	[illegible]	49600
CARTARI-EDITORIALI		
Burgo ord.	[illegible]	2822
Burgo priv.	[illegible]	[illegible]
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	2000	2551
Mondadori ord.	[illegible]	4700
Mondadori priv.	2301	[illegible]
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	[illegible]	[illegible]
[illegible]	76	76
Pozzi Ginori risp.	71	71
Ebrnit ord.	[illegible]	385
Ebrnit priv.	429	429
[illegible]	37320	[illegible]
Italcementi risp.	36200	[illegible]
Unicem ord.	17810	16980
Unicem risp.	11000	[illegible]
CHIMICI - GOMMA		
Saffa	6400	6600
Caffaro ord.	425	420
Caffaro risp.	443	445
Farmit. Erba	6735	6840
Italgas	[illegible]	1075
Lepetit ord.	[illegible]	24300
Lepetit priv.	[illegible]	24200
Mira Lanza	[illegible]	33380
Montedison	[illegible]	214 50
Perlier	[illegible]	[illegible]
Pierrel ord.	[illegible]	1375
Pierrel risp.	[illegible]	800

TITOLI	21-12	20-12
Rol	1358	1365
[illegible] ord.	8630	8780
[illegible]	8630	5480
Sinalgabo	14600	14400
Sele S.P.D. ord.	1286	1248
Sele S.P.D. risp.	1279	1280
COMMERCIO		
[illegible]	361	360 50
La Rinascente priv.	242	240
Stoc	1131	[illegible]
Standa ord.	8360	[illegible]
[illegible]	8395	8395
[illegible] - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	784	770
Autostrade	7000	7000
Autostrade To-Mi	[illegible]	[illegible]
[illegible]	8900	[illegible]
NAI	27 75	28
Nord Milano	3180	3150
SIP ord.	1734	1710
SIP risp.	[illegible]	1627
Tripcovich	[illegible]	[illegible]
Italc[illegible]	[illegible]	2360
FINANZIARI		
Acque Marcie	1830	1820
Agricola Fin. ord.	[illegible]	16500
Agricola Fin. risp.	[illegible]	12500
Bastogi IFRB	[illegible]	[illegible]
[illegible] Meta	[illegible]	26800
[illegible]	[illegible]	6800
Borgosesia risp.	[illegible]	2690
Brioschi	[illegible]	1087
Bulgari	3470	3480

TITOLI	21-12	20-12
La Centrale ord.	1230	1261
La Centrale risp.	750	750
La Centrale r. 1-7-83	745	745
CIR ord.	[illegible]	4980
CIR risp.	5191	[illegible]
Euromobiliare	4150	4100
Fidis	3230	3200
Fin. Bindo	3060	3051
Finanziaria	26	26 25
Finrex	1315	1310
Finsider	48	48
Fiscambi	2880	2820
Gemina ord.	408	411
Gemina risp.	402	403
GIM ord.	[illegible]	3430
GIM risp.	2000	2035
IFI priv.	4730	4690
IFIL ord.	6140	6100
IFIL risp.	4160	4120
Invest	2881	2910
[illegible]	30100	[illegible]
Lanificio	1300	[illegible]
Partec. Finanz.	[illegible]	[illegible]
Pirelli & C.	2720	2720
Pirelli SpA ord.	1460	1467
Pirelli SpA risp.	1443	1437
Rejna ord.	13000	13000
Rejna risp.	[illegible]	20000
Rivo Finanz.	4080	4100
Sarom	[illegible]	[illegible]
Schlapparelli	810	808
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	1880
SMI risp.	1361	1380
Stet ord.	1715	1730
Stet risp.	1723	1739

TITOLI	21-12	20-12
Terme Acqui	1086	1080
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
[illegible]	8950	8020
Attività Immobiliari	2500	2500
B.I.I. ord.	[illegible]	[illegible]
B.I.I. ord. 1-7-83	605	605
B.I.I. risp.	605	605
B.I.I. risp. 1-7-83	n.r.	n.r.
Cogefar	1373	1372
Cond. Acque Rome	coop.	coop.
De Angeli Frua	1575	1559
Gen. Imm. Sogene	748	736
Industrie Edilizie	28400	28000
Ivrea	23400	23400
La Milano Centrale o.	4481	[illegible]
La Milano Centrale r.	4310	[illegible]
Risanamento ord.	7490	[illegible]
Risanamento risp.	6401	6401
Sifa	2834	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fiat ord.	3343	[illegible]
Fiat priv.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Franco Tosi	[illegible]	16200
Magneti M. ord.	[illegible]	665
Magneti M. risp.	836	840
Olivetti ord.	3811	3489
Olivetti priv.	3398	3222
[illegible]	3180	3080
Olivetti r. 1-7-83 n.c.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	3811	[illegible]
Saffa priv.	[illegible]	3100
Westinghouse	[illegible]	18650
Worthington	[illegible]	3450

TITOLI	21-12	20-12
MINERARI - METALLURGICI		
Breggi Iser	339	340
Cantieri Navali Ital.	4440	4440
Dalmine	[illegible]	336
Falck ord.	7[illegible]	1430
F[illegible] risp.	1368	1375
Ilva-Viola	556	561
La Metalli	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	530
Trafilerie	[illegible]	[illegible]
TESSILI		
Cant. e Zinelli	38 60	38 25
Cantoni	2400	2430
Cucirini	[illegible]	1490
Cucirini 1872	[illegible]	3380
Eliolona	1861	[illegible]
FISAC ord.	6801	6901
FISAC risp.	7167	7185
Linif. e Can. o.	[illegible]	[illegible]
Linif. e Can. r.	[illegible]	1745
Marzotto ord.	1300	[illegible]
Marzotto risp.	1550	1500
[illegible]	36 50	36 50
Rotondi	11300	11200
Unione Manif.	13240	13240
Zucchi	3620	3620
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Acq. De Ferrari ord.	[illegible]	1851
Acq. De Ferrari risp.	[illegible]	1840
Acque Potabili	[illegible]	[illegible]
Calcest. Varese	coop.	[illegible]
CIGA Hotels	3750	[illegible]
Jolly Hotel	4750	4780
Peschiera	70 50	72
Tecnos	14150	[illegible]

Oggi fra De Michelis, sindacato, industriali

COSTO LAVORO: NUOVO ROUND CON GUERRA DELLE CIFRE

ROMA — Siamo al secondo round dell'incontro triangolare per la «grande verifica» dell'accordo sul costo del lavoro, ma anche questo è destinato a concludersi senza risultati concreti, come il primo. La «guerra delle cifre» è infatti ancora in alto mare, e al di là dei buoni propositi e delle dichiarazioni ufficiali, la vera trattativa inizierà soltanto dopo le feste, precisamente il 10 gennaio, ad un anno esatto dalla firma dell'accordo Scotti.

Ad ogni buon conto, questa sera i grandi leaders tornano al ministero del lavoro per rispettare l'appuntamento preso e fare il punto della situazione. Intorno allo stesso tavolo, saranno il ministro De Michelis a nome del governo, Lama, Carniti e Benvenuto per il sindacato, Merloni e Mandelli per gli imprenditori privati, Paci e De Cesaris in rappresentanza dell'industria pubblica. Ma poiché l'unica possibilità di dialogo è ancora vietata dalle diverse interpretazioni dei dati oggettivi, la riunione è destinata a concludersi semplicemente con i tradizionali auguri di buone feste, e un arrivederci a gennaio.

Che la matematica non sia affatto una scienza esatta, lo ha dimostrato ampiamente le riunioni «tecniche» che dovevano preparare il grande meeting di questa sera, e che si sono trascinate fino alla tarda mattinata, ma senza un risultato comune. La base oggettiva, dalla quale far partire proposte e iniziative, non c'è ancora, perché i dati forniti dal ministero del lavoro sono ancora in discussione.

In particolare, Cgil, Cisl e Uil giudicano «fortemente sottostimati» i dati di previsione sull'andamento delle retribuzioni nel prossimo anno: il documento governativo prevede un aumento del costo del lavoro del 12 per cento, ma il sindacato denuncia un errore di almeno tre punti. Il sindacato però, contesta anche i dati [illegible] retribuzioni nel 1985, e questa sera presenterà, sull'intera questione «cifre», un proprio documentino.

Se può sembrare comprensibile una divergenza sulle cifre di previsione appare assurda la totale discordanza sui dati già acquisiti. Ma è così, ad esempio: le retribuzioni dell'industria nel [illegible] cresciute [illegible] il ministero (fonte Istat) del 14,9 per cento; secondo il sindacato invece, del 13,5 per cento; e [illegible] la Confindustria, infine, del 13,4 per cento.

Anche la Confindustria dunque non riesce a far coincidere i suoi dati con quelli di De Michelis; e, pur dichiarandolo, si è detta ieri disposta a prendere per buone tutte le cifre fornite dal governo, purché [illegible] a trattare. Ma difficilmente anche il sindacato mostrerà tanta condiscendenza.

Nonostante ciò, tutti i protagonisti della «grande verifica» si dichiarano [illegible]. «Da noi è possibile solo la terapia graduale — minimizza De Michelis — e non quella d'urto. E questa volta non occorre una mediazione, ma una proposta chiara e convincente». Gli risponde Merloni: «Se il governo riesce a contenere il deficit dello [illegible] i 90 mila miliardi, l'inflazione al 10 per cento, e garantire il 2 per cento di crescita del reddito, si tratterebbe di un grosso [illegible] in avanti, anche se questi obiettivi non sono l'ideale».

Ma Lama ribatte a tutti e due: «C'è una concretezza anche troppo spinta per le questioni dei redditi da lavoro dipendente, mentre per il resto ci sono solo indirizzi e supposizioni. Insomma, per una politica dei redditi, non ci sono ancora misure precise e concrete».

Per chi non avesse capito, spiega più dettagliatamente Carniti: «Non basta comparsi della scala mobile, se non si prefigurano seri interventi su prezzi e tariffe, e sulle entrate fiscali».

Gianni Pennacchi

Pierre Carniti

Conti in rosso

CAMOMILLA DOPPIA PER GORIA

Il ministro del Tesoro Goria si agita. La Camera ha votato ieri la legge finanziaria, ma fosche nubi sfiorano all'orizzonte. «Sono preoccupato per la crescita del deficit pubblico che continua — *ammette Goria* — e ritengo più che [illegible] la previsione di un [illegible] di 10 [illegible] miliardi».

I sonni di Goria sono agitati. Nonostante la [illegible] doppia camomilla serale, il ministro del Tesoro soffre di incubi: il debito delle Usl ha superato i 17.300 miliardi; il deficit dell'Inps si allarga; i Comuni, non contenti di poter spendere 22.300 miliardi per l'84 battono cassa.

E le recenti polemiche nel governo non preannunciano niente di buono: l'unico rigore che alcuni settori della maggioranza sono disposti a concedere è quello che viene assegnato nelle partite di calcio.

Povero [illegible] del Tesoro. Pare che da giovane [illegible] fare il cantante. Avrebbe fatto un figurone con il duo Righeira: No tengo dinero!

m. s.

Alle 21,22, 6° grado Scala Mercalli

POZZUOLI, TERREMOTO NOTTE DI TERRORE

NAPOLI — Un'altra scossa di terremoto, un'altra notte di paura mentre padri, madri, figli davano gli ultimi ritocchi all'albero di Natale e al presepe. Erano [illegible] quando la terra si è fatta nuovamente sentire ieri sera con una spaventosa improvvisa e spaventosa, dopo un periodo di relativa calma.

Sesto grado della scala Mercalli la spinta registrata dai sismografi: epicentro ancora nell'area della solfatara a Pozzuoli, interessata da oltre un anno al fenomeno del bradisismo. Un [illegible] intensità che ha liberato dal sottosuolo energia [illegible] in questo periodo di «letargo». Subito dopo lo sciame sismico si è protratto per circa due [illegible] quarantina di brontoli e sussulti.

E' tornata così in tutti [illegible] paura ed [illegible] una notte di veglia, di [illegible] nel timore che potesse verificarsi qualcosa di tremendo. [illegible] avvertita nell'area flegrea ma anche a Napoli nei rioni che si affacciano sul [illegible] di Bagnoli, Fuorigrotta, Pianura, Soccavo, Vomero, Posillipo, nei centri più lontani: Arzano, Casoria, Villaricca, con un raggio di diverse decine di chilometri.

Uno sciame sismico che non ha provocato incidenti, gravi danni, feriti. Una sciagura di grosse proporzioni è stata evitata nella zona del lungomare di [illegible] dove, dal monte Gaurano, da una parete di tufo e roccia si [illegible] staccati [illegible] grossi massi precipitati [illegible] sottostante strada ferrata [illegible] ferrovia Cumana, che collega Napoli ai Comuni della piaga flegrea.

[illegible] prima era transitato [illegible] convoglio [illegible] molti viaggiatori

Adriaco Luise

Ancora un delitto della camorra a Napoli

UCCISA «PESCA VELLUTATA» VEDOVA DEL «BOSS» CASILLO

NAPOLI — Ancora un delitto di camorra a Napoli. La vedova del «boss» [illegible] Casillo — detto «'O Nirone» e «'O Professore» — già braccio destro del «boss» Raffaele Cutolo, Giovanna [illegible], di 29 [illegible], è stata uccisa. Il cadavere della donna è stato trovato in un fosso, coperto dalla calce, vicino ad un ponte alla periferia di Napoli, sulla strada per [illegible]

La scoperta del cadavere sarebbe [illegible] possibile [illegible] le rivelazioni di un nuovo «pentito» della camorra, [illegible] Marra, arrestato [illegible] giorni fa a Calvano. Sarebbe lui il sicario della donna che «sapeva molto sulla attività della malavita». La donna era [illegible] «a» dopo che [illegible] rimase ucciso per l'esplosione della sua macchina, nel quartiere «Primavalle». [illegible] Nell'attentato un altro [illegible] morirista, che [illegible] Casillo, [illegible] riportò [illegible] alme amputazioni.

Giovanna Matarazzo, prima di andare a vivere col numero [illegible] «nuova camorra organizzata» [illegible] locale notturno, a Roma.

Soprannominata la «Pesca Vellutata» negli ambienti dei locali notturni, Giovanna Matarazzo aveva [illegible] come [illegible] all'estero, in particolare in Francia, dove [illegible] Casillo le avrebbe acquistato un appartamento a Grenoble.

Matarazzo, originaria di Atripalda, vicino ad Avellino, [illegible] conosciuto il «numero due» della nuova [illegible] organizzata, Vincenzo Casillo, quando questi gestiva [illegible] in viale Italia nel capoluogo d'Irpinia. Non si [illegible] dettagli i particolari dell'uccisione della donna, dato il riserbo degli investigatori, i quali hanno «raccolto» le confessioni del «pentito».

A quanto pare, dopo la morte di Casillo, avvenuta a Roma nello scoppio della «Golf» imbottita di tritolo, Giovanna [illegible] sarebbe rimasta vicina ad «elementi del [illegible]po». Poi — secondo le rivelazioni che avrebbe fatto Marra — l'amica di «'O Nirone» avrebbe cominciato a «deviare» [illegible] cui [illegible] stata [illegible]ata.

Tra l'altro, Giovanna Matarazzo sarebbe [illegible] stata [illegible] allontanata [illegible] gruppo di Pasquale Scotti, elemento di primo piano della «Nco» di Raffaele Cutolo.

Secondo quanto si [illegible] so, Giovanna Matarazzo sapeva troppe cose sull'organizzazione [illegible] in quanto [illegible] le avrebbe [illegible] confidato tutto. La giovane di Atripalda viaggiava in auto lussuose, [illegible] elegantemente e frequentava locali alla moda. Amava possedere gioielli.

Supera del 15 per cento la cifra dell'82

SENATO SPENDACCIONE, PER L'83 COSTA ALLO STATO 107 MILIARDI

ROMA — Il Senato spende [illegible] oltre 107 miliardi, il 15,80 per cento in più rispetto all'anno precedente. Aumento inevitabile — spiega il progetto di bilancio interno distribuito ieri — per il continuo sviluppo delle attività parlamentari e la conseguente [illegible] di adeguamento [illegible] servizi e delle strutture; ma anche per lo [illegible] del trattamento dei senatori e del personale dipendente, e per i costi dell'inflazione.

La spesa totale rappresenta lo 0,039 per cento di quella dello Stato, «percentuale [illegible] la più bassa mai registrata». Il capitolo di spesa tocca il «tetto» [illegible] dei 165 miliardi, raggiungendo una «partita» di giro che comprende come voce più rilevante il finanziamento che lo Stato concede ai partiti (per il Senato è di 27 miliardi 639 milioni).

L'uscita più consistente è quella delle retribuzioni: il Senato spende oltre 38 miliardi per il personale e 24 miliardi per le varie indennità [illegible] senatori; in quest'ultimo capitolo di spesa sono previsti fra l'altro 4 miliardi per i rimborsi di viaggio e 2 miliardi e 600 milioni per le spese di soggiorno a Roma dei parlamentari [illegible] miliardi vengono stanziati per gli assegni vitalizi dei senatori, e 80 milioni come «contributi a spese funerarie».

Due miliardi per stampare gli atti parlamentari

Tra le pieghe del bilancio interno è possibile rinvenire anche qualche curiosità: 50 milioni stanziati per «medaglistica parlamentare», ad esempio; 120 milioni di spese di rappresentanza; 500 milioni per scorte vigilanza e guardia d'onore.

Gli stampati dei lavori parlamentari costano a Palazzo Madama 2 miliardi e 190 milioni. I resoconti stenografici [illegible] milioni; l'acquisto di giornali e riviste incide [illegible] oltre 95 milioni, le rilegature per 70. La biblioteca ha anche investito 113 milioni in acquisti di opere varie.

Anche il «Palazzo» ha un suo costo: nell'83, tre miliardi sono stati spesi in riparazioni e 100 milioni in impianti di sicurezza; il centro elaborazione dati ha richiesto 450 milioni. Tra le uscite «fisse», l'energia elettrica ha «pesato» per 275 milioni; posta, telefoni e telegrafi hanno sfiorato il miliardo (960 milioni). Il ristorante e la buvette dei senatori sono costati 345 milioni, quasi il doppio (648) i servizi del personale.

Sul piano «politico» 330 milioni hanno richiesto le varie «inchieste parlamentari» e 150 le «indagini conoscitive». Il parco auto del Senato è stato in parte rinnovato: le vetture hanno inciso per 150 milioni.

Da segnalare infine [illegible] alla [illegible] «varie» sono previsti anche [illegible] milioni [illegible] suoli».

Centoventiquattro ordini di cattura

MAFIA, IMMUNICHI NELLA NOTTE CATTURATI I NUOVI IN CALABRIA

• Segue dalla prima pagina

mi avrebbe chiesto l'autorizzazione a procedere, per gli stessi reati dai quali dovranno rispondere le persone colpite dagli ordini di cattura, nei confronti di un esponente politico che attualmente gode dell'immunità parlamentare.

Questo l'elenco degli arrestati: Michele Bellocco, di 39 anni, Pasquale D'Agostino, (38), Francesco, Giovanni e Giuseppe Sibio, di 35, 34 e 31 anni, Salvatore La Rosa (29), Cesare L[illegible] Domenico Pisano (28), Bruno Pisano (36), Giuseppe Ascone (32), Antonio Ascone (28), Mario Ferraro (34), Ferdinando Delmiro (29), Rocco Messina (32), Gregorio Cacciola (22), Vincenzo Puntoriero (27), Benito Rosario (47), Rocco Spadaro (47), Rocco Paladino (30), Giovanni Facchinetti (34), Saverio Daminello (36), Cosma Grasso (24), Rocco Grasso (33), Francesco De Bartolo (18), Francesco Consiglio (34), Antonino Pace (33), Vincenzo Cellini (30).

Angelo Bilia (31), Benito Sergi (19), Santo Pisani (34), Raffaele Napoli (36), Vincenzo Condoluci (46), tutti di Rosarno (Reggio Calabria); Salvatore [illegible]fito (47), di Anoia (Reggio Calabria); Salvatore Scarfò (50), Vincenzo Macrì (46), di Siderno (Reggio Calabria); Francesco Cerravolo (34), di Vibo Valentia (Catanzaro); Ferdinando Massara (31), di San Calogero (Catanzaro); Francesco Famà (35), di Milsto (Catanzaro); Antonio Sena (43), di Cosenza; Rocco Malone (56) e Camillo Bruni (28), di Taurianova (Reggio Calabria); Giuseppe Marmone (27), di Cittanova (Reggio Calabria); Rocco Varone (38), di Maropati (Reggio Calabria).

Arrestato Papalia (32), di Delianuova (Reggio Calabria); Saverio Mammoliti (41) e Domenico Rugolo (48), [illegible] Castellace (Reggio Calabria); Agostino Galluccio (32), di Cinquefrondi (Reggio Calabria); Antonio Parnell (45), di San Ferdinando (Reggio Calabria); Girolamo Raso (34), e Guerino Anselmo (57), di Cittanova (Reggio Calabria) e Antonio Avignone (52), di Taurianova (Reggio Calabria).

TRUFFA 15 MODELLE ARRESTATO

LEGNANO — Un pregiudicato milanese, Giovanni Mastuoco, 39 anni, è stato arrestato dagli agenti del commissariato [illegible] di Legnano [illegible] avevano in precedenza «salvato» da una quindicina di fotomodelle inferocite [illegible] «presso agenzi», Giovanni Mastuoco le aveva assunte (dopo averle scelte in una scuola di «portamento», a Milano) per alcuni spettacoli che si sono poi rivelati inesistenti, ma che avevano portato nelle tasche del pregiudicato le [illegible] pagate per l'assicurazione.

QUALE DEI DUE DISCHI È PIU GRANDE?

Il più grande è il più piccolo!

È il Compact Disc, la più grande rivoluzione nell'Hi-Fi, l'informatica applicata alla riproduzione del suono.

È più solido: un puntino: un raggio laser "legge" le informazioni digitali del disco – e solo quelle – senza toccarlo. Non c'è polvere che influisca, non c'è graffio che disturbi. È così che il suono viene restituito identico a quello memorizzato al momento della registrazione, senza crepitii né [illegible]

Il risultato è entusiasmante: solo con un Compact potrai veramente apprezzare [illegible] la variegata gamma di sonorità di una sinfonia, il pianissimo nel [illegible] più [illegible] al crescendo fino al fortissimo da 90 "pulitissimi" decibel. Una qualità che è godrai identica negli anni dal momento che il Compact Disc non si deteriora, è per sempre. È già una vasta e crescente offerta di Compact [illegible] da parte delle più grandi case discografiche, presto [illegible] C.D. anche [illegible] entro il [illegible] – questo è [illegible] – il vecchio [illegible] gli sarà soppiantato come lo fu a suo tempo il [illegible] giri.

Il Compact Disc è ancora più grande se lo ascolti con il [illegible] XR-270 Toshiba. È [illegible] lettore della [illegible] generazione che adotta circuiti esclusivi [illegible] leggere il Compact [illegible] con [illegible] precisione e [illegible] purezza mai raggiunte. [illegible] XR-270 ti offre inoltre numerose funzioni esclusive: caricamento frontale, ricerca [illegible] dell'inizio di qualsiasi brano, [illegible] per 16 [illegible] in qualsiasi successione, visualizzazione del tempo di ascolto trascorso e rimanente e, soprattutto, telecomandabilità di tutte le funzioni.

chi [illegible] e Toshiba [illegible]

In vendita a TORINO presso:
AUDIOVISIONE C.so V. Emanuele 65 - BOERO Via Cecchi 50 - CENTRO STEREO C.so Vercelli 108 - GALLO Via Tiziano 34 - JULINI Via S. Francesco da Paola 46 - RELF C.so Palermo [illegible] - SETTENOTE C.so [illegible] - STEREO C.so [illegible] - STEREO [illegible] Paschiero 228/H - STEREO [illegible] 15 - TELEKTRA [illegible] Germanasca [illegible]

HiFi
VENDITA SPECIALE
PIONEER
Telec [illegible] TORINO - Tel. [illegible] Basilopoli 235

Telexvision [illegible] Verdi 21 Torino Tel. [illegible]
PER IL VOSTRO [illegible]
TV
VIDEO REGIST[illegible]
COMPACT DISC - HI-FI
PHILIPS

[illegible]to in Canada «difensore» [illegible]

QUEBEC — Per aver intralciato le operazioni [illegible] cacciatori di foche nel tentativo di impedire [illegible] animali [illegible] golfo di [illegible]. Lawrence, nella primavera scorsa, l'ecologista Paul Watson è stato condannato da un giudice canadese ad una multa [illegible] 5000 dollari e ad una pena detentiva di 15 giorni.

L'imbarcazione di Watson, «*The Sea Shepherd II*», inoltre, è stata confiscata [illegible] trova ora [illegible] ormeggi nel porto [illegible].

[illegible] è stato riconosciuto colpevole di sette capi di accusa, tra cui quello [illegible] [illegible] in pericolo vite umane [illegible] la sua azione e di sabotaggio per delinquere avendo agito con altri. Altri capi di [illegible] erano relativi a violazioni [illegible] legislazione canadese sulla pesca e sulla navigazione.

Cuore-polmone trap[illegible] Deceduto paziente inglese

LONDRA — Il giornalista sportivo [illegible]s Llungberg, primo paziente ad essere sottoposto in Gran Bretagna ad un trapianto cuore-polmone, è deceduto ieri sera «dopo una *tremenda lotta per la vita*», ha annunciato un portavoce dell'ospedale di Harefield.

Il decesso è stato provocato dal collasso dell'apparato renale e di altri organi, ha precisato il portavoce. L'intervento chirurgico per il doppio trapianto era avvenuto [illegible] giorni fa.

[illegible] [illegible] positivo Il terz[illegible] collaudo

WASHINGTON — L'aeronautica [illegible] degli [illegible] Uniti ha annunciato che si è concluso con successo il terzo lancio sperimentale del missile intercontinentale balistico MX. Il lancio è avvenuto dalla base aerea di Wandeberg, in California.

Il missile, che non portava testata esplosiva, ha colpito, centrandolo, un obiettivo situato a 4600 miglia nautiche di distanza, circa 800 km a Nord-Ovest dell'isola di Guam nel Pacifico. L'annuncio precisa che il missile ha impiegato 30 minuti per coprire la distanza.

[illegible] Usa [illegible] Grecia: in vigore l'accordo

ATENE — Il nuovo accordo quinquennale che [illegible]te la permanenza di quattro [illegible] militari americane in Grecia è in vigore da oggi. Lo ha reso nota un portavoce governativo riferendo di uno scambio di lettere fra le parti sul completamento di tutte le procedure [illegible] [illegible] nali relative. L'accordo era stato firmato in settembre dai due governi dopo nove [illegible] di difficile trattativa.

[illegible] [illegible] Harrods [illegible] [illegible]

LONDRA — La polizia londinese avrebbe operato quattro arresti nel quadro delle indagini sull'attentato ai grandi magazzini Harrods. Lo afferma l'agenzia «Press Association» sottolineando che gli arresti sono avvenuti nell'arabito di una serie di operazioni effettuate dalla polizia prima dell'alba. Nell'attentato, rivendicato dai terroristi irlandesi dell'Ira, erano morte cinque persone.

Medio Oriente, economia: discorso di Reagan

I MARINES RIMANGONO

«HANNO UNA MISSIONE CHE COMINCIA A DARE FRUTTI» - «SUPERIAMO LA CRISI»

WASHINGTON — Il presidente Reagan ha insistito in una conferenza stampa televisiva che i marines a Beirut «hanno una missione» e che questa sta ottenendo «risultati e progressi» nel promuovere il negoziato di riconciliazione in Libano. Reagan ha però confermato che i *marines* rimarranno dove [illegible] fino a quando «non avranno completato la loro missione» e ha solennemente [illegible] che «nessuna» decisione coinvolgente le loro vite e la loro sicurezza» sarà presa da lui per «motivi di politica» elettorale.

Reagan ha proclamato ancora che, pur essendo possibile e desiderato evitare una *escalation* con la Siria, le forze Usa non possono essere poste in una situazione di pericolo senza il diritto di difendersi.

Interrogato sulle eccezionali misure di sicurezza in vigore intorno alla Casa Bianca, Reagan ha dapprima risposto ironicamente che «tanta popolarità deve essere ben meritata». Poi ha assicurato che si tratta di misure prese non per minacce specifiche ma per «normale» precauzione di fronte alla generale intensificazione della violenza terroristica nel Medio Oriente e nel mondo. «Non mi stanno disturbando [illegible] il sonno né il lavoro», ha aggiunto.

La conferenza stampa è stata la prima rilasciata da Reagan da oltre due mesi, du[illegible] cui sono intervenuti grossi sviluppi internazionali quali l'attentato contro i marines a Beirut, l'invasione di Grenada e l'aggiornamento «sine die» dei tre negoziati in corso con l'Urss per la riduzione degli armamenti. Ma le domande dei giornalisti hanno completamente ignorato sia gli eventi di Grenada sia i rapporti Est-Ovest, per concentrarsi solo sul Libano e [illegible] mettere in particolare difficoltà il presidente, che è apparso comunque sulla difensiva.

L'unica domanda di politica estera al di fuori del Medio Oriente ha riguardato il Salvador e le polemiche [illegible] «squadre [illegible] morte» di estrema destra operanti nel Paese, con le pressioni del Congresso Usa per tagliare gli aiuti al regime. Reagan ha ripetuto che il regime deve combattere da una parte contro i guerriglieri di sinistra che vogliono rovesciarlo e dall'altra contro coloro [illegible] che «non vogliono [illegible] democrazia nemmeno loro» e cercano di pugnalarlo alla schiena». Non si può «punire un governo per gli atti degli estremisti delle due parti», ha concluso Reagan affermando che il regime salvadoregno sta facendo «grandi progressi» nell'instaurazione della democrazia» e «non ha avuto nulla da obiettare» alle pressioni fatteglì ultimamente dallo stesso vicepresidente Bush, a nome di Reagan, perché sia stroncata l'attività [illegible] squadre della morte.

In un'atmosfera sempre più chiaramente pre-elettorale, Reagan ha tenuto a cominciare la conferenza-stampa con un richiamo ai positivi dati economici che continuano a susseguirsi e con l'invito all'opinione pubblica e al Congresso a perseverare nella sua politica per «fare del [illegible] un anno di forte ripresa economica per l'America».

«La fiducia è nell'aria, sono felice di vedere che gli americani si stanno facendo a vicenda il migliore regalo di Natale possibile: una economia forte», ha detto Reagan cogliendo l'occasione per spezzare una lancia in favore di ulteriori tagli alla spesa pubblica

LIBANO: RAID ISRAELIANO CONTRO BASE SCIITA SBARCATI A CIPRO 500 FEDAYN DI ARAFAT

[illegible] — [illegible] militari israeliani hanno attaccato stamani una base [illegible] guerriglieri iraniani dislocata nella cittadina libanese di Baalbek dove [illegible] addestrati gruppi che hanno attaccato forze israeliane e contingenti della multinazionale italo - franco - anglo - statunitense stazionata a Beirut, ha annunciato il portavoce militare a Tel Aviv.

Gli aerei hanno compiuto «accuratamente» la missione e sono rientrati indenni alle loro basi di partenza, ha concluso la fonte. Posizioni guerrigliere a Baalbek erano state attaccate dall'aviazione militare francese il 17 novembre passato. Gli israeliani avevano bombardato il giorno prima una base iraniana sita ad Est di Zahle, sempre nella Valle della Bekaa.

Stando alle informazioni in possesso della radio libanese il principale obiettivo [illegible] bombardamento [illegible] è stata la caserma «Sceicco Abdullah», situata su una collina che [illegible] sovrasta Baalbek. Dense nuvole di fumo, è stato aggiunto, circondano la zona.

La caserma, appartenuta un tempo all'esercito libanese, è stata occupata dalle guardie rivoluzionarie islamiche iraniane giunte nella valle della Bekaa per appoggiare i guerriglieri sciiti del movimento «Amal islamico». Gli iraniani e gli [illegible] libanesi sciiti controllano la località, che si trova a circa cinquanta chilometri a Nord-Est di Beirut, nel territorio libanese controllato dalla Siria.

Negli ultimi tre giorni sono stati compiuti alcuni attacchi contro l'esercito israeliano nella regione meridionale del Libano. Almeno quattro soldati sono rimasti feriti.

Il comando militare sirtano, da parte sua, ha diffuso un comunicato in cui si definisce il raid israeliano una «escalation dell'aggressione nemica», e vi aggiunge che nei pressi di Baalbek sono stati feriti sette civili, due dei quali si trovano in gravi condizioni.

Secondo Damasco, il bombardamento, iniziato «alle 10,30 (ora locale) e durato mezz'ora, è stato compiuto da tre squadriglie di jet israeliani. «Le nostre difese [illegible] — si legge nel comunicato — hanno affrontato gli aerei nemici costringendoli a tornare verso i territori occupati».

Circa cinquecento palestinesi evacuati da Tripoli (Libano) sono intanto arrivati questa mattina a Cipro sulla nave greca «Naxos». Da lì saranno trasferiti in Irag a bordo di due apparecchi iracheni.

La nave, riferiscono le autorità portuali, è entrata nel porto di Larnaka alle 8 ora locale (le 7 ora italiana). Altri[illegible] sul ponte, i palestinesi sventolavano ritratti del loro capo, Yasser Arafat. I due aerei iracheni che li trasporteranno a Baghdad sono già [illegible] attesi all'aeroporto della città. Si attendono anche apparecchi sovietici.

Le altre quattro navi greche con a bordo i palestinesi evacuati [illegible] proseguono invece il loro viaggio verso l'Algeria, la Tunisia e lo Yemen del Nord. L'«Odysseas Elytis», a bordo della quale si trova Arafat con 1200 uomini a lui fedeli, sta facendo rotta verso Porto Said dove, a quanto indicano fonti palestinesi e egiziane al Cairo, è attesa per il tardo pomeriggio.

FINISCE A TORTE IN FACCIA LA VISITA DI SUA MAESTA'

Londra. La «risposta» del principe Carlo

LONDRA — [illegible] una ragazza di 15 anni, Kati Slater, ha avuto [illegible] [illegible] privilegio di [illegible] una torta [illegible] faccia del principe di Galles, futuro re d'Inghilterra. Questi s[illegible] visitando un centro sociale di Manchester quando una ragazza di colore gli si è avvicinata e gli ha chiesto timidamente: «Le dispiace se le sbatacchio una torta di [illegible] sul viso?».

«Non domandarlo. Fallo subito», ha risposto Carlo con spiccato senso dell'umorismo.

Carlo ha riso sportivamente, si è [illegible] alla meglio gli occhi poi ha esclamato: «Non mi lascerò sopraffare», ha [illegible]d una manciata di panna e l'ha spalmata non solo sul viso della ragazzina ma anche [illegible] quello [illegible] direttore del teatro del centro, ch'era p[illegible] alla [illegible] Tutto è finito [illegible] una risata generale.

TRE ATTENTATI IN TURCHIA FORSE SONO TERRORISTI SCIITI

ISTANBUL — Due esplosioni sono avvenute oggi a Istanbul e Ankara poche ore dopo che a Smirne, nel pressi di un club per ufficiali americani e di un centro culturale francese, era stato sventato un attentato con un'auto imbottita di tritolo. Le autorità militari di Ankara e Istanbul hanno vietato la pubblicazione di [illegible] sulle due esplosioni.

Secondo fonti della polizia ad Ankara, un'auto imbottita di tritolo è esplosa alle 3,40 ora italiana, nel centrale quartiere di Tandogan. Ci sono danni agli edifici circostanti, ma non si ha notizia di vittime.

Sempre secondo le fonti l'esplosivo sarebbe stato piazzato da una persona di origine araba, e sarebbe stato anche compiuto un arresto. Quanto all'attentato di Istanbul, secondo persone che risiedono nella zona esso è avvenuto attorno alle 5 ora locale nel quartiere di Macka. Sembra che gli esplosivi fossero stati piazzati accanto a una fontana di pietra nei pressi del consolato iracheno.

Le autorità militari [illegible] Smirne hanno invece diffuso un comunicato secondo il quale ieri notte le forze di sicurezza hanno disinnescato l'esplosivo che si trovava a bordo di un'auto parcheggiata tra un club di ufficiali statunitensi e un centro culturale francese. A scoprire l'auto noleggiata a Istanbul da un cittadino di un Paese del Medio Oriente, erano stati abitanti della zona.

Un agente di guardia all'edificio ha tentato di impedire l'attentato, ma è stato aggredito e tramortito. Si sospetta che gli autori degli attentati siano militanti sciiti filo-iracheni.

Parla uno degli attentatori

«L'ECCIDIO DI SARAJEVO FUMMO SOLO [illegible]»

MILANO — A settant'anni dall'eccidio di Sarajevo, l'unico superstite del gruppo degli attentatori si è deciso a parlare. Vaso Cubrilovic, che il 28 giugno [illegible] aveva 17 anni e partecipò all'attentato armato di pistola e bombe a mano, rivela, in un servizio pubblicato dal settimanale «Gente», i retroscena della congiura.

Cubrilovic — scrive «Gente» — scampò alla forca perché allora era minorenne. Oggi ha ottantasei anni e lavora ancora all'accademia serba delle scienze. Per trent'anni è stato docente di storia all'università di Belgrado. L'aspetto nuovo nelle rivelazioni di Cubrilovic — secondo il settimanale — è che gli stessi attentatori dopo la condanna scoprirono di essere stati [illegible] strumento inconsapevole di oscuri intrighi.

«Mentre scontavamo le nostre condanne — ha dichiarato Cubrilovic — perfino noi che eravamo stati i protagonisti dell'attentato ci chiedevamo com'era veramente successo». «Oggi — prosegue il professor Cubrilovic — sappiamo che a certi ambienti dell'impero austro-ungarico poteva far comodo che qualcuno togliesse di mezzo l'arciduca Francesco Ferdinando. Infatti la sua visita a Sarajevo era [illegible] provocazione [illegible]ta.

FREDDO NEGLI USA: 22 MORTI

WASHINGTON — Un freddo polare con temperature che hanno raggiunto punte di meno 42 gradi Celsius si è abbattuto sugli Stati Uniti causando indirettamente la morte di 22 persone negli ultimi quattro giorni.

POLO [illegible] la'mille'
con una ricca dote

[illegible] ancora più ricca
nelle tre versioni speciali della Polo
a prezzi speciali
[illegible] in [illegible] limitato.

POLO Oxford
- cerchi in acciaio
- pneumatici 165/70 SR 13
- rivestimento montanti [illegible]
- rivestimento dei sedili in tessuto particolare
- volante imbottito
- orologio [illegible]antichiaramente perdute

POLO Fiordaliso
- ruote in lega leggera
- pneumatici 165/70 SR [illegible]
- protezioni alla base
- rivestimento montanti centrali
- rivestimento esterno in nero
- volante versione GL
- tappeto al pavimento

POLO [illegible]
- cerchi in acciaio
- pneumatici 155/70 SR 13
- protezioni alla base
- paraurti con modanature cromate
- due specchietti retrovisori esterni regolabili dall'interno
- rivestimento montanti centrali
- sedili sportivi, quello del [illegible] regolabile in altezza
- volante sportivo a tre razze
- rivestimento esterno in Cina
- cruscotto [illegible]
- accendisigari porta-oggetti alla portiera
- tappeto al pavimento in tessuto
- tergicristallo con temporizzazione
- copertura e rivestimento del vano bagagli in tessuto

un motivo in più per innamorarsene

[illegible] punti di vendita e Assistenza in Italia.
Vedere nelle pagine gialle alla voce Automobili.

VOLKSWAGEN c'è [illegible] fidarsi.

C. VADOR
TORINO - CORSO MARIO CESARE, 39/bis
Secondo piano - Scala sinistra
Telefono (011) 859.449 - ore 9-12
PINEROLO - VIA BORGIA, 77
Per appuntamenti
telefonare ore 14-19
telefono (0121) 78.286
Mercoledì ore 9-19 - Sabato ore 9-12
Esperta cartomante, veggente, chiromante, psicologa e grafologa risolve ogni problema d'amore, salute, affari
esito assicurato e massima serietà

Salone
LA STAMPA
accettazione inserzioni
sulla Gazzetta Ufficiale
Via Roma 80
Telefoni 511.668 - 535.533 - 536.173

Cartier
les must de Cartier

Le Maison Cartier
comunica l'apertura di un nuovo punto vendita in Torino
LINUS
Piazza Castello 71/bis
telefono 54.43.28
Orario continuato 9-20
per tutto il mese di dicembre.

Chi possiede e chi sta costruendo la bomba

IL CLUB DELL'APOCALISSE

DOVE PUO' SCOPPIARE LA GUERRA ATOMICA

Sono sei i Paesi che posseggono un arsenale nucleare (per con differenza notevolissima di potenza): Stati Uniti, Unione Sovietica, Gran Bretagna, Francia, Cina, India.

Altri dieci sono in grado già ora di produrre armi atomiche. Sono: Argentina, Canada, Germania Occidentale, Israele, Italia, Pakistan, Sud Africa, Giappone, Svizzera e Svezia.

Undici Paesi sono in grado di dotarsi di un arsenale nucleare entro i prossimi sei anni. Sono: Belgio, Austria, Brasile, Australia, Corea del Sud, Olanda, Danimarca, Iraq, Norvegia, Taiwan e Spagna.

Quattro, infine, si prevede che potranno avere bombe atomiche entro sei anni: Egitto, Finlandia, Libia, Yugoslavia.

Secondo varie indiscrezioni alcuni di questi Paesi avrebbero già, anche se ufficialmente lo hanno sempre smentito, un fantasma arsenale.

Il *Club dell'Apocalisse* si va aprendo ad un numero sempre maggiore di adepti. Mentre il mondo occidentale è travagliato dalle polemiche sui missili, mentre migliaia di pacifisti europei stanno dando le basi Nato dei Cruise e dei Pershing, i «apprendisti stregoni», soprattutto nel Terzo Mondo, pongono le premesse per un olocausto nucleare.

Le contese tra le due superpotenze, la rottura dei negoziati, le schermaglie della propaganda tra Mosca e Washington, fanno spesso dimenticare che il destino del mondo, ormai, può essere deciso anche in una capitale «periferica» del Medio Oriente o dell'America Latina.

Secondo gli esperti, sei Paesi hanno già un arsenale nucleare; altri dieci sono in grado in qualunque momento di costruire ordigni atomici; altri undici possono costruire bombe H entro sei anni. Infine, quattro, infine, possono dotarsi di arsenali nucleari nei prossimi dieci anni. Del *Club dell'Apocalisse* fanno dunque parte trenta Paesi. Di questi, nove sono esponenti del Terzo Mondo.

A disporre di tecnologie sufficienti per produrre ordigni nucleari sono quasi tutti i Paesi europei. Solo Gran Bretagna e Francia, però, possiedono già un arsenale atomico.

Le maggiori preoccupazioni non vengono dall'Europa. E, sembra assurdo, forse neppure dagli Stati Uniti e dall'Unione Sovietica. Nonostante le apprensioni e le polemiche di questi giorni per gli euromissili, la maggior parte degli osservatori ritiene che le probabilità di un utilizzo delle armi nucleari siano più alte in altre zone del mondo.

Non è certo un caso che la «mappa delle atomiche» coincida sovente con quella dei «punti caldi» del pianeta. Così, hanno potenzialità nucleari ben tre Paesi del Medio Oriente (Israele, Iraq ed Egitto) e cinque nelle sono più «effervescenti» del continente asiatico (Cina, India, Taiwan, Corea del Sud, Pakistan).

Dei 31 Paesi «atomici», cinque sono ufficialmente in guerra (Cina, Taiwan, Israele, Iraq e Sud Africa) e, tralasciando gli europei, altri sei sono stati coinvolti in conflitti negli ultimi anni (India, Pakistan, Argentina, Corea del Sud, Egitto e Libia). Dieci Paesi, inoltre, sono governati da militari o, comunque, gli alti gradi delle Forze ad imporre la ricerca di potenzialità nucleare (Argentina, Pakistan, Brasile, Iraq, Taiwan, Sud, Egitto, Libia, e Sud Africa).

Le potenzialità nucleari di questi Paesi sono relativamente limitate. Il loro arsenale atomico non dovrebbe essere tale da causare paradossi per l'intero pianeta neppure tra un decennio. Ma proprio questo che spaventa gli esperti. Chi garantisce che la localizzazione conflitto non possa «indurre in tentazione»? E chi è in grado di affermare che «piccola guerra atomica» non rischi poi di innescare una «reazione a catena»?

I dubbi e i timori sono ulteriormente ingigantiti dal fatto che la maggior parte di questi *apprendisti stregoni* hanno condotto o conducono politiche avventuristiche, incontrollabili da parte di chiunque. Si pensi all'Argentina dei generali e alle Falkland-Malvine, ad esempio, o alla Libia di Gheddafi.

Ma si pensi anche altri scenari possibili: cosa farà l'Iraq se la guerra con gli iraniani rischierà ridursi in catastrofe? E cosa potrebbe fare Israele nel caso la sua esistenza fosse minacciata? E il Sud Africa? E Taiwan?

Pensioni

PENSIONE INVALIDITA' IN QUALI CASI VIENE SOSPESA

Sono dei tanti pensionati di costretto a lavorare data l'esiguità della mia Prendo infatti 436 mila lire al mese, ho quarantotto anni, una moglie e due figli a carico. Come dovrei campare? Io vogliono dire quei politici (che magari anche votato) che hanno approvato una legge assurda quanto ingiusta? E' vero, lavoro, perché sono costretto a farlo! Se avessi un milione mese lascerei certo il posto a qualche disoccupato!

Scusatemi per lo sfogo ma penso in Italia a pagare sempre e soltanto Pantalone che non protesta mai!

Questa è la mia da: dato ancora vorrei sapere che fine farà la mia pensione di invalidità. Cosa dice pratica questa legge? Mi verrà tolta, come temo? In questo caso sarò felice contributo a pagare almeno in qualche bidello pado al lavoro in tram) di uno di quegli onorevoli che hanno votato questa legge... Prego di non mettere la mia firma, stufo di far la figura fesso, bbalone...

Lettera firmata
Samone di Sviea

Comprendiamo perfettamente l'amarezza e l'ironia del lettore, a lavorare suo malgrado. Vediamo cosa dice la legge in proposito:

«La pensione di invalidità non è stabilita, o se attribuita ne resta sospesa la corresponsione, nel caso cui l'assicurato ed il pensionato, età inferiore a quella prevista. Il trattamento di vecchiaia, percettori reddito da lavoro dipendente, con esclusione dei trattamenti di fine rapporto comunque denominati, e di reddito da lavoro o autonomo o professionale o d'impresa per importo lordo annuo, al netto dei soli contributi [illegible] dell'ammontare del trattamento minimo del Fondo pensioni lavoratori dipendenti calcolato in misura pari a volte l'importo mensile in vigore al 1° gennaio di anno...».

Il che, tradotto in termini più semplici, sta a significare che nostro pensionato possiede redditi superiori per quest'anno a lire all'anno (807.162 lire al mese) ed a 12.467.500 lire annue (1.040.550 lire mensili) per il 1984, fatalmente ridurre alla sua pensione invalidità sospesa sin quando continuerà a lavorare... La legge che il lavoratore è tenuto a denunciare per iscritto al proprio datore di lavoro la qualità di pensionato di invalidità. In caso di omissione, dovrà versare all'Inps una somma pari al doppio di quella indebitamente percepita.

Sanzioni (e piuttosto salate) anche per il datore di lavoro che alle proprie dipendenze assume pensionati di invalidità. Entro il 31 dicembre quest'anno, per i pensionati in servizio, ovvero giorni dall'assunzione, dovrà segnalare circostanza all'Inps, indicando l'importo della retribuzione corrisposta. In caso di mancata comunicazione, o di comunicazione infedele, dovrà sborsare una sanzione amministrativa di un

Mi consenta di tornare ancora una volta sull'argomento del contributo malattia dei liberi professionisti. Svolgo la libera professione di commercialista contemporaneamente a quella di insegnante in una scuola statale. Come dipendente pago naturalmente i contributi per l'assistenza sanitaria e pur ritenendo ingiusto e anticostituzionale la doppia imposizione anche per la libera professione ho versato recentemente i contributi per gli anni 80-81-82 e 83 per poter beneficiare del condono. collega mi fa sapere che tutto quanto ha finora fatto non è sufficiente e che io dovrei ancora presentare all'Inps un'ulteriore domanda di condono per vedermi abbuonate le sanzioni. Lo stesso collega, in sede di associazione, ha comunicato che la domanda dovrà essere presentata su moduli appositamente approntati. Ora desidererei sapere se sono ancora in tempo per utilizzare questo ulteriore condono.

Prof. Amilcare Pizzi
(o Pirri) - Pavia

Il modulo per presentare domanda di condono (limitatamente sanzioni per ritardato versamento) per il nostro professionista sarà prossimamente distribuito agli sportelli dell'Inps. Il termine è fissato al 31 gennaio venturo.

A cura di
Mario Stratta

Gli Stati Uniti sono i maggiori fornitori

UN FLORIDO «MERCATO NERO» PER LA PESTE NUCLEARE

Il fungo atomico a Yucca nel '62

Sono varie e misteriose le vie attraverso le quali le tecnologie nucleari si beffano dei confini geografici e dei trattati internazionali. Come le altre armi, anche le atomiche, infatti, hanno i loro mercati. Ed è un commercio fiorente che vede la leadership mondiale degli Stati Uniti, ma che registra in buone posizioni anche Francia, Gran Bretagna, Germania Occidentale ed Italia.

Negli anni immediatamente successivi al secondo conflitto mondiale, la corsa al nucleare passava soprattutto attraverso vicende di spionaggio. E' stato questo uno dei temi della «guerra fredda» tra Stati Uniti ed Unione Sovietica ed è stata la causa principale della rottura tra Pechino e Mosca (i russi si sono sempre rifiutati di fornire a Pechino tecnologia nucleare).

La «caccia alla segretezza» hanno cominciato ad allargarsi negli Sessanta, fino a diventare «autostrada» nel decennio successivo. Giocando sull'equivoco tra tecnologia ale e militare, impianti e conoscenza diventata quasi una merce comune. Il caso più paradossale è quello dell'India. Il governo di Nuovo Delhi attende addirittura un prestito dalla World Bank per acquistare un reattore nucleare dal Canada. La richiesta era naturalmente motivata da «scopi cifici», ma quel reattore serve a produrre energia.

I grandi Paesi occidentali procurano tecnologia e impianti. La finzione degli «scopi pacifici»

La rivista americana Newsweek ha pubblicato questo mese una tabella sui che fanno parte del «Club dell'Apocalisse», indicando, per ognuno, il fornitore di tecnologia e impianti. Ecco l'elenco.

Argentina (fornitori: Canada e Germania Occidentale); Germania Occidentale (Stati Uniti Unione Sovietica); Israele (Stati Uniti); Italia (Stati Uniti e Gran Bretagna); Giappone (Stati Uniti, Gran Bretagna e Australia); stan (Stati Uniti, Cina e varie industrie europee); Sud Africa (Stati Uniti e Francia); Svezia (Stati Uniti); Svizzera (Stati Uniti e Germania Occidentale); Australia (Stati Uniti e Gran Bretagna); Austria (Stati Uniti e Germania Occidentale), Belgio (Stati e Francia); Brasile (Germania Occidentale); Danimarca (Stati Uniti); Iraq (Francia e Italia); Corea del (Stati Uniti, Canada e Francia); (Stati Uniti e Germania Occidentale); Norvegia (Stati Uniti); Spagna (Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia); Taiwan (Stati Uniti e Canada).

La tabella di Newsweek cita anche Egitto, Finlandia, Libia e Yugoslavia, ma senza specificare fornito a questi Paesi strumenti per avviarsi sulla strada nucleare.

E' curioso notare che nell'elenco pubblicato dal settimanale americano l'Unione Sovietica compare una sola volta fra i Paesi fornitori (in riferimento alla Germania Occidentale) ed in «coabitazione» con gli Stati Uniti.

I militari Terzo Mondo apprendisti stregoni

I GENERALI FELICI

Negli ultimi dieci giorni due esperimenti sono stati effettuati da Francia e Stati Uniti rispettivamente su un atollo del Pacifico e nel deserto Sono i segnali di una attività che non conosce soste anche se le notizie relative a questi esperimenti sono coperte da un eccezionale velo di «discrezione».

Sono «discreti», invece, sembrano essere i governanti e i vertici militari dell'India, dell'Argentina e del Brasile.

Sabato scorso il ministro per la Scienza e la Tecnologia indiano ha affermato in Parlamento che Nuova Delhi possiede ormai sufficienti riserve di uranio per il proprio programma nucleare, senza dover dipendere da nazioni straniere per approvvigionamenti. Forniture di uranio arricchito avrebbero dovuto essere acquistate Francia. Il ministro ha precisato che le riserve indiane del prezioso metallo hanno ormai superato le 75 mila tonnellate.

Anche l'attività nucleare sta facendo passi da gigante. Sempre nei giorni scorsi, il generale Hugo Piva, responsabile del centro tecnico aerospaziale di San José do Campos, ha affermato che il suo Paese è ormai in grado di costruire ordigni atomici e che la loro produzione dipende «solo da una scelta politica». Nel centro diretto dal generale Piva si sta sperimentando tra l'altro l'arricchimento di uranio tramite laser.

L'Argentina è invece leggermente in ritardo rispetto al Brasile. L'ammiraglio Carlos Madero, responsabile del programma argentino, ha reso pubblici dati in base ai quali si deduce che Buenos Aires sarà in grado, entro la fine del 1985, di produrre materiale fissile per costruire quattro bombe atomiche.

L'ultima notizia sul fronte nucleare arriva dagli Stati Uniti. Una commissione di esperti ha annunciato che forse sarà possibile rendere abitabile l'atollo di Bikini. Occorrerà spendere alcuno centinaia di miliardi ed intraprendere lavori che durerebbero almeno fino al 1990.

L'esplosione a Bikini era avvenuta oltre trent'anni fa.

Servizi di
Silvano Costanzo

Assicurazioni

SE SI VUOLE UN AUTO ALL'ESTERO SENZA CARTA VERDE

«Domenica — scrive un lettore di Novara — ho fatto una gita in auto a Briançon. Ho attraversato il confine senza nessuna difficoltà ma, giunto a pochi chilometri dal predetto centro urbano, ho tamponato leggermente una Simca francese. Ci siamo scambiati le generalità con l'autista della Simca e, quando si è parlato di Carta Verde, mi sono accorto di essermi sprovvisto. Col francese non concluso nulla, mentre beghe le ho avute con la mia compagnia di assicurazioni di Novara. Infatti, l'incaricato ha subito detto che loro avrebbero pagato il danno ma che in seguito avrei dovuto rimborsare quanto questa anticipato. Ritengo la versione dell'assicuratore un pochino fuori luogo e, se i doganieri mi hanno autorizzato a varcare la frontiera, vuol dire che ero perfettamente in regola. E' giusto il mio pensiero?».

A quanto risulterebbe, non sono pochi gli che, nei giorni va- fine settimana, si spostano oltre confine provare piste sciistiche del versante francese. Pare anche che taluni di questi, conoscendo l'inesistenza di controlli per la «carta verde», si avventurino comunque in Francia. Ciò è un grosso rischio per l'automobilista se è privo del documento internazionale di assicurazione poiché, se si ha un sinistro con responsabilità, anche parziale, la compagnia assicuratrice che ci assicura per la circolazione in Italia è tenuta, in base a convenzioni internazionali, a rifondere i danni vittima. Naturalmente però questa potrà poi rivalersi nei confronti del proprio cliente. Quindi è come se il trattasse di automobilista non assicurato (per l'estero). Ciò, inoltre, farà anche scattare il famigerato «malus».

«Dopo anni di attesa — scrive lettore Cassano Jonio — ricevo finalmente l'assegno per risarcimento danni. Quando sono stato invitato dall'avvocato nominato dalla mia agenzia, ho dovuto aborrire una somma per "spese ". al salatissimi costi assicurativi, le lunghe attese per il risarcimento, l'enorme perdita tempo, lo scomodare testimoni e carrozzieri, ora mi vedo costretto a firmare fuori soldi per una "assistenza legale" che, guarda caso, non compare nella mia polizza di assicurazione. tratta forse di un abuso?».

Diciamo subito che, nella stragrande maggioranza casi, le richieste di risarcimento danni sono comprensive di onorari per Quindi, nella trattativa, il legale ha tenuto conto anche di questa voce. Vale a che, volta concordato il danno, l'avvocato concorda con la compagnia avversaria le proprie spese e competenze. In parole povere, il danneggiato non sborsa una lira. Vi sono poi dei casi in cui il «concorso spese legali», pagate compagnia, non copre integralmente gli onorari.

A cura di
Giuseppe Alberti

NON RISCHIATE L'INVERNO!

VACANZE ALITALIA
PER DIVERTIRVI DI PIÙ. ANCHE NEI PREZZI.

Avete lavorato molto [redacted] l'estate è ancora lontana.
Concedetevi una pausa, una vacanza, una delle splendide vacanze che Alitalia ha pensato per voi. Alitalia ha 3.000 programmi, realizzati dai migliori tour operators italiani.

[redacted]

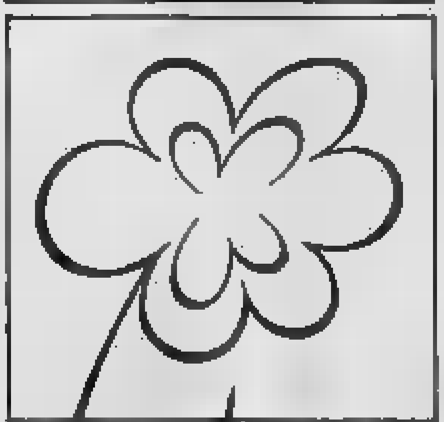
Nei migliori hotels, con un'organizzazione che è sempre al vostro servizio.

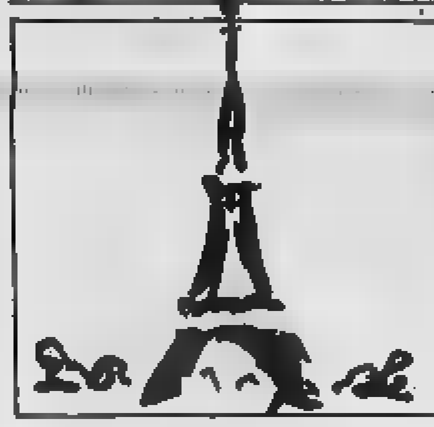
Dove

A Londra o a Parigi per vivere il fascino della vecchia Europa.
Distesi al sole di Rio, immersi nella modernità di New York, o in Egitto circondati da millenni di storia.
Nei posti più affascinanti [redacted] mondo.

Quanto

Ai prezzi più convenienti in rapporto [redacted] livello degli hotels e dei servizi offerti.
Nessuno può darvi di più.





I tour Alitalia [redacted] in vendita [redacted] i migliori Agenti di Viaggio. Per ogni informazione potete rivolgervi a:

Visitando [redacted] Mondo - [redacted]
6 notti in hotel di 1ª categoria e ingresso all'ONU. **L.1.340.500**

Veronelli - **RIO [redacted] JANEIRO**
[redacted] notti in hotel di 1ª categoria + 1ª colazione e transfers. **L.1.949.000**
(escluso il periodo di Carnevale).

Chiariva - **JOHANNESBURG**
7 notti in hotel di 1ª categoria + 1ª colazione e transfers. [redacted]

Turisanda - **EGITTO**
11 notti di cui 7 notti [redacted] navigazione sul Nilo, [redacted] pensione completa sulla nave, e 4 notti a il Cairo in hotel di lusso [redacted] 1ª colazione e transfers. **L.2.125.000**

Best Tours - [redacted]
7 [redacted] in hotel di 1ª cat. con mezza pensione e transfers. Voli speciali. **L.665.000**

Vacanze - [redacted]
3 notti in hotel di 1ª categoria [redacted] 1ª colazione, giro [redacted] città. **L.501.000**

Olympia - [redacted]
[redacted] ogni venerdì [redacted] ritorno il lunedì, hotel di lusso [redacted] 1ª colazione e transfers. **L.370.000**

I [redacted] 3 Gennaio 1984 e sono soggetti a fluttuazioni dei cambi ed a variazioni senza preavviso.
Prezzi [redacted] partenza da Milano.
Escluse eventuali [redacted] di iscrizione.

Alitalia

ECONOMICI

La tariffa è di L. 2800 la riga. Rubrica 8: operai/impiegati L. 1800, tecnici L. 1800 dirigenti L. 2400. Rubriche 9 e 11 (domande) L. 1000. Avvisi urgenti data fissa o nerelli: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgenti neretti il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2100 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. FINCOTEX presta personali immediati e mutui ipotecari anche in 3 giorni, rimborsabili fino a 120 mensilità. Tassi minimi, serietà, riservatezza assoluta. Corso Francia 15, tel. 749.6203 - 779.626 / 06.474.4046.

A. FIPAT finanziamenti fiduciari ipotecari su stipendio leasing. Chiarezza e professionalità. Si informi. Via Garibaldi 68, telefoni 519.290 - 534.422.

ACCOGLIAMO richieste di finanziamento alle massime rapidità da privati commercianti industriali liquidazione immediata. Telefonare 011.452.9961.

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccola e media industria. Via S. Teresa 23, telefono 530.009.

ELLEASING finanziaria concede prestiti fiduciari con riservatezza e rapidità. Tassi molto interessanti. Interpellateci. Tel. 485.314.

FINANZIARIA TORINESE prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tagliere 3 angolo via Nizza. Tel. 011.632.433 - 831.304 ore ufficio.

S.FIN.GE. finanziaria anche a Torino puoi avere un prestito con la conveniente «formula risparmio». Telefonare al 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12.

3 Aziende, negozi

A.A.A.A. AVETE intenzione di cedere la vostra attività? Interpellateci società Lucca Roma di serietà. Tel. 650.3873.

A.A.A.A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato 011.650.21.18 compravendita attività di ogni genere e prezzo.

A. SALVOLDI cede su via commerciale boutique uomo/donna giro affari L. 130 milioni cantri ben avviata. Tel. 650.2198.

A. SALVOLDI cede in Rivoli avviata salumeria gastronomia con retro abitabile 2 vetrine 50 mq. Tel. 650.2198.

4 Terreni

A.L. 400.000
più 10 rate da L. 100 mila mensili il Punto Immobiliare S.p.A. vende 1000 mq al termine servito da strada. Tel. 658.236.

VILLARBASSE panoramico terreno edificabile di 3500 mq cubatura 0,32 ottima esposizione. Grimaldi Rivoli 953.2832.

5 Locali e [redacted]

domande

A. CASAMERCATO si assumono incarichi vendita locazione negozi magazzini capannoni ogni altro immobile commerciale industriale. Tel. 011.650.2176.

offerte

BOX recente via Monterosso vendesi possibile installare ascensore per auto L. 22 milioni. Tel. 515.009.

GABETTI 5767 vende libero Mirafiori via Richelmo negozio mq 50 seminterrato mq 65 e alloggio mq 50.

GABETTIMARK affitta ad uso ufficio adiacente p. Adriano in casa signorile ingresso 4 camere servizi cantina annuo L. 6 milioni 400 mila. Telef. 011/5767.

GABETTIMARK 5767 vende libero corso Vigevano muri negozio con 2 luci servizio interno cantina mq 60.

LIBERO zona Porta Nuova muri negozio con retro per complessivi mq 45 ottima posizione commerciale. Tel. 696.273.

LIBERO corso Belgio locale angolare 4 vetrine 180 mq altezza 4,5 m anche cantina soppalco. TC immobili 471.527.

MAGAZZINO libero piazza Crispi Barriera Milano 90 mq passo carraio. Dilazioni. Tel. 443.223 - 441.787.

PIAZZA Bengasi vuoto magazzino con passo carraio, L. 65 milioni vendesi. Telefonare 346.183.

UFFICI zona ristretta stesso piano ristrutturati abitabili signorile tassati signorile piazza Statuto. Tel. 538.211.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A. A L. 1 milione mensile cerchiamo giovani ambosessi per facile lavoro via Mazzini 3 angolo via Lagrange.

15 Autovetture

ACQUISTA auto Giffa piccola e grossa cilindrata e semestrali pagamento contanti. Corso Umbria 35 tel. 481.674.

ACQUISTA vetture pagando massime contanti anche semestrali tel. 739.2364, piazza Marmo 18 ang. corso Grosseto.

ACQUISTASI auto piccola grossa cilindrata anche semestrali massima valutazione contanti. Via E. Orsello 52 aperto anche il sabato mattina. Tel. 677.242.

ACQUISTIAMO vetture grandi e piccole cilindrate pagando il massimo in contanti. Lincarauto corso Principe Oddone 56 (anche il sabato). Tel. 472.047.

SCOPRI autovetture nuove d'importazione Fiat Alfa Lancia tutti sconti dilazioni permute leasing. Tel. 504.336.

SUPER occasioni usato unico alla Lincarauto nuova concessionaria Lancia Autobianchi usato con garanzia 1 anno sistema usato sicuro, permute anticipo consegna 12 ore. Lincarauto, corso Orbassano 72, anche il sabato.

TOYOTA Land Cruiser [redacted] vettura in [redacted] 336.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTO monocamere o bicamere libere anche mansardate pagamento contanti. Tel. 011/650.3004 - 650.6584.

ACQUISTEREI in Torino centro/semicentro mansarda o monolocale anche da riattare. Tel. 741.3129.

ALLOGGETTO camera cucina bagno qualsiasi zona Torino spese limite L. 30 milioni. Tel. 639.181.

ALLOGGI acquisti vie casello, Casamercato pagamento contanti Aperto sabato pomeriggio. 011 650.3605, corso Massimo d'Azeglio 22.

ALLOGGIO libero acquistasi in Torino 2 camere cucina servizi pagamento con contanti. Tel. 741.3129.

CON urgenza acquisto libero 2 camere cucina/tinello zona Francia possibilmente basso L. 70 milioni. Tel. 532.409.

EDILCASE

20ennale esperienza nel settore immobiliare mette a vostra disposizione la propria organizzazione per la più rapida realizzazione in contanti del vostro appartamento. Telefonare 648.154.

FUNZIONARIO acquista subito 3 camere cucina bagno casa decorosa massimo L. 73 milioni. Tel. 639.181.

MONOLOCALE libero zona Torino centro con servizio in casa anche d'epoca ma decorosa. Tel. 639.181.

PER contanti acquisto 2 camere tinello cucinino bagno se libero presto anche da ristrutturare. Tel. 532.409.

SPOSI acquistano libero in Torino camera tinello cucinino bagno spese limite L. 37 milioni. Tel. 639.181.

19 Vendita alloggi

A. VIA Abesca 4 zona S. Paolo liquidiamo al piano terreno 2 camere uso negozio magazzino occupato. Lux Casa 546.476.

A. VIA Fortuna 7 (via Bligezio) alloggi 2 camere tinello cucinino bagno box auto vende Lux Casa, telefono 546.476.

ABICASE C libero lato di via Ventimiglia soggiorno 2 camere cucina servizi cantina L. 93 milioni. Tel. 510.883.

ADIACENTE corso Marconi monocamera spaziosa vendesi L. 16 milioni 500 mila. Tel. 758.883.

ADIACENTE corso Racconigi libero 2 camere cucina bagno termo L. 83 milioni dilazionabili. Tel. 758.883.

ADIACENTE corso Grosseto libero recente camera tinello cucinino bagno L. 32 milioni più mutuo. Tel. 758.883.

ADIACENTE Lungo Dora Napoli libero recente camera tinello cucinino bagno L. 40 milioni vendesi. Tel. 758.883.

ADIACENTE piazza Statuto monocamera libera con bagno vendesi L. 8 milioni più mutuo. Tel. 758.883.

ADIACENTE Università mansarda libera ampia vendesi affare L. 3 milioni più mutuo. Tel. 758.883.

ADIACENTE via Bregio libero camera tinello cucinino bagno L. 32 milioni più mutuo. Tel. 758.883.

ADIACENTE via Lagrange libero camera cucina servizio L. 16 milioni dilazionabili. Tel. 741.3129.

ADIACENZE corso Ferrucci libero in stabile decoroso 3 camere tinello cucinino servizi. Grimaldi tel. 596.485.

ADIACENZE corso Vittorio libero 3 camere cucina servizi anche uso ufficio L. 125 milioni. Grimaldi tel. 596.485.

ALLOGGIO libero in stabile decoroso corso Inghilterra via D. Jolanda camera tinello bagno. Tel. 540.009.

CAMBIANO centro libero in villetta 5 camere bisservizi box orto L. 80 milioni più mutuo. Grimaldi 640.6326.

CARMAGNOLA via Torino libero recente 4° piano camera tinello cucinino bagno cantina L. 30 milioni. Gabetti 011/5767.

CASABIANCA liberi zona San Paolo stessa casa camere tinello cucinino servizi da L. 36 a 43 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero corso Orbassano camera tinello [redacted] cottura servizi L. 38 milioni dilazionabili. Tel. 537.310.

CASABIANCA libero zona corso Tassoni ultimo camera tinello cucinino servizi L. 36 milioni dilazioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero zona piazza Adriano 2 camere cucina servizi posto auto, L. 41 milioni dilazionati. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero Grugliasco ottimo 2 camere tinello cucinino servizi L. 56 milioni dilazionabili. Tel. 531.310.

CASABIANCA libera Pianezza villa indipendente su 2 piani mq 100 per piano garage giardino mq 2000. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero corso Emilia camera cucina servizio piano 7°, L. 30 milioni pagamento dilazionato. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero Settimo signorile 2 camere tinello cucinino servizi piano alto L. 60 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero corso Moncenisio ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi L. 56 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA 531.310 libero corso Racconigi salone 3 camere cucina servizi soffitta giardino L. 125 milioni.

CASABIANCA 531.008 liberi zona piazza Massaua subentrati 1-3 camere tinello cucinino servizi da L. 38 a 46 milioni.

CASAMERCATO 011.650.3605 liberi 1-2-3 camere tinello casa semicentro quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.

CERVAJA via libero casa d'epoca appartamento 290 mq volendo divisibile posto auto termo ascensore. Bi 442.369.

COLLEGNO via Rosolino camera tinello cucinino bagno 2 balconi 3° piano termo ascensore L. 36 milioni. Gabetti 5767.

CORSO Belmonte 81 alloggi 2/3/4 camere anche liberi portineria termo bagno ascensore Lux Casa vende. Tel. 546.476.

CORSO Brunelleschi libero ampio camera cucina angolo cottura bagno soleggiato 4° piano. Tel. 380.231 Quadri.

CORSO Montecucco libero signorile doppi ingressi salone 2 camere cucina bisservizi cantina. Grimaldi tel. 596.485.

CORSO Regina (via Livorno) vendesi alloggio stabile recente 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 544.586.

CROCETTA libero signorile saloncino 3 camere cucina bisservizi piano alto L. 145 milioni. Tel. 519.259 - 540.153.

CROCETTA via Piazzi (via Torricelli) vendesi alloggio decoroso 3 camere cucina bagno. Furbetta 540.009.

EXPOCASE libero Cit Turin via Belli 2 camere tinello cucinino servizi ingresso L. 73 milioni. Tel. 504.263.

EXPOCASE via Bazzino libero signorile saloncino 3 camere cucina bisservizi mq 136 L. 145 milioni. Tel. 608.453.

FISIM liberi presso piazza Sengesi in palazzina camera tinello cucinino servizi L. 50 milioni. Tel. 561.759.

FISIM libero centralissimo in stabile d'epoca salone 4 camere cucina servizi dilazioni permuta. Tel. 561.769.

FISIM libero presso piazza Rebaudengo ampia camera cucina servizi terrazzo L. 35 milioni. Tel. 656.273.

FISIM libero centro Europa recente signorile 3 camere cucina servizi box giardino mutuo permuta. Tel. 501.970.

FISIM libero corso Lombardia spazioso 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni permuta. Tel. 599.897 - 591.980.

FISIM libero zona Barca affare 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo L. 42 milioni 500 mila. Tel. 695.902.

FISIM libero Isola ... piano alto ampio camera tinello cucinino servizi dilazioni permuta. Tel. 695.902.

FISIM libero Falchera ampio salone 2 camere cucina servizi giardino L. 65 milioni dilazionabili. Tel. 561.970.

FISIM libero corso G. Cesare ampio economico 3 camere cucina servizio L. 36 milioni dilazionabili. Tel. 561.752.

FISIM occupato presso piazza B. Rina vero affare 2 camere tinello cucinino servizi L. 33 milioni. Tel. 591.980.

GABETTI 5767 vende libero Mirafiori corso Cosenza recente piano alto 2 camere tinello cucinino bagno L. 65 milioni.

GABETTI 5767 vende Madonna di Campagna via Cardinal Massaia spaziosa 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio.

GABETTI 5767 vende libero centro piazza della Repubblica ingresso 2 camere cucina servizio cantina con mutuo.

GABETTI 5767 vende Santa Rita piazza Carlo Livio Bianco casa 1970 3 camere tinello cucinino bagno cantina piano 7°.

GABETTI 5767 vende libero San Salvario via Ormea mansarda con bagno L. 20 milioni dilazionabili ottimo investimento.

GABETTI 5767 vende libero corso Tassoni casa d'epoca con ascensore 2 camere tinello cucinotta bagno cantina.

GABETTI 5767 vende libero via Sette Comuni angolo corso Traiano camera cucina bagno L. 28 milioni 600 mila.

GABETTI 5767 vende via Peyron presso corso Tassoni primo piano 2 camere tinello cucinino bagno L. 55 milioni.

GABETTI 5767 vende libero centralissimo piazza Carignano salone camera cucina bagno L. 86 milioni dilazionabili.

GRAN MADRE libero signorile saloncino 3 camere cucina servizi recente box doppio L. 190 milioni. Tel. 518.329.

GRIMALDI Mirafiori libero saloncino 2 camere cucina servizi cantina possibilità box auto. Tel. 508.917.

GRUGLIASCO libero recente piano alto camera cucina servizi L. 37 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 590.581.

GRUGLIASCO piazza Papa Giovanni libero recente piano alto 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Gabetti 5767.

GRUGLIASCO via Olevano vende recentissimo [redacted] ascensore 2 camere tinello bagno L. 39 milioni 500 mila. Gabetti 5767.

LARGO Brescia libero recente 2 camere cucina servizi termo ascensore 5° piano portineria. Tel. 540.153 - 518.229.

LEUMANN Terracorta libero in palazzina recente 2 camere cucina servizi box. Grimaldi Rivoli 953.2832.

LIBERI via Boccaccio stessa casa alloggi abitabili di 1/2 camere tinello e bagno. Studio A. 650.341 - 650.7818.

LIBERO via Nicomede Bianchi 3°/6° piano 1/2 camere cucina termo bagno prezzo affare vende Lux Casa, tel. 544.107.

LIBERI 1-2-3 camere cucina servizio casa abitabile recente semicentrale ottimo prezzo. Dilazioni. Casamercato 650.3605.

LIBERO A Barriera Milano camera tinello bagno posto auto come nuovo L. 25 milioni e mutuo. TC Immobili 489.789.

LIBERO A via della Rocca (Centro) camera cucina servizi 2° piano L. 18 milioni e mutuo. TC Immobili 472.498.

LIBERO A via Gassel (Cit Turin) 2 camere cucina bagno cantina L. 36 milioni mutuati. TC Immobili 489.973 - 472.498.

LIBERO Mercati Generali 2 camere tinello cucinino servizi anche uso ufficio L. 68 milioni. Grimaldi tel. 596.485.

LIBERO Parella buono stato camera cucina servizi cantina L. 39 milioni dilazionabili. Grimaldi tel. 596.485.

LIRE 49.500.000 libero subito via Bardonecchia 2 camere cucina bagno termo mq 70 cantina soffitta. Bi 442.369.

MADONNA di Campagna camera cucina servizi cantina L. 33 milioni facilitazioni di pagamento. Grimaldi tel. 596.485.

MANSARDA centrale 2 vani libera spaziosa arredata ristrutturata termo doccia L. 20 milioni. Astro-mobili 690.762.

MANSARDA
piazza S. Carlo libera signorilmente ristrutturata. Tel. 613.445 - 626.760.

MONCALIERI libero recente costruzione ampio camera tinello cucinino servizi ripostiglio cantina. Grimaldi 640.6326.

MONOCAMERA libera adiacente corso Svizzera con doccia affare L. 7 milioni più mutuo. Tel. 758.883.

NICHELINO via Pinerolo camera tinello cucinino bagno cantina casa del 1960 affare L. 28 milioni. Gabetti 5767.

PINO Torinese liberi nuovissimi appartamenti signorili di salone 2-3 camere cucina servizi. Grimaldi tel. 596.485.

RACCONIGI corso presso corso Vittorio libero subito ingresso 2 camere cucina bagno termo ascensore. Bi 442.369.

RIVOLI Cascine Vica libero 3° piano in palazzina con giardino camera tinello cucinino bagno ben tenuto. Gabetti 5767.

RIVOLI libero recente signorile salone 4 camere cucina triplo servizi posto auto dilazioni permuta. Tel. 501.970.

S. GALVARIO libero salone 3 camere cucina bisservizi mq 160 costruzione liberty portineria. Tel. 518.229.

TROFARELLO liberi appartamenti varie metrature e villa. Facilitazioni di pagamento. Grimaldi tel. 640.6326.

TROFARELLO via Roma in fondo recente casa 3 camere tinello cucinino bagno 2° piano L. 63 milioni. Gabetti 5767.

UTIP 547.628 vende adiacenze largo Francia via Capua 12 monolocali 1-2 camere cucina termo bagno da L. 8 milioni 500 mila. Personale in loco.

VOLPIANO libero nuovo 2 camere cucina bagno box L. 40 milioni più mutuo vendesi. Tel. 758.883.

20 Domande affitto

A. ATTENZIONE senza vostra spesa Immobiliare Lunica sempre cerca 2-3-4 vani o villette in Torino e cintura. Tel. 383.808.

21 Offerte affitto

A. INTERPELLACI se sei alla ricerca di alloggio. Cercheremo di risolvere il vostro problema abbiamo alloggi stesse case. Tel. 687.025 Immob. Lunica srl.

AFFITTASI Martini nuovo (via Montebello) signorile monolocale mq 40 arredato uso transitorio. Tel. 551.750.

AMMOBILIATI ampio appartamento e monolocali in Torino stessa casa impiegati e studenti. Tel. 757.264.

BRITISH LION affitta inizio corso Francia uso ufficio grande salone 3 camere 2° piano casa signorile. Tel. 741.3084.

PIED-A-TERRE soleggiati e riservati arredati stessa casa a minimo 30enni L. 140 150 350 mila. No abitazione. Tel. 551.736.

ZONA verde mezz'ora centro residence libera eleganti appartamenti arredati ampio cottura tutti i servizi. Tel. 749.0921.

36 Nautica

COLOMBO Motornautica vi ricorda la sua officina specializzata per manutenzioni riparazioni revisioni di cantieri e motori con garanzia. Corso Umbria 47, tel. 484.713.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.L. 18.500.000
Il Punto Immobiliare SpA vende nell'Astigiano rustico in collina composto da 4 vani con 1000 mq di prato pagamento rateale senza interessi no finanziaria. Tel. 658.236 - 658.303.

CASA [redacted] A 011 5058 compravendite rustici, casette, cascine, baite, terreni, ville in ogni zona. Pagamenti dilazionati. Aperto sabato pomeriggio.

CASETTA abitabile subito Val Varaita comoda impianti sci 5 vani servizi vende L. 25 milioni. Tel. 0121/718.21.

CASETTE indipendenti cascinotte vari prezzi dimensioni località. Mutui, dilazioni, permute. Casamercato 011.650.3605.

CUORGNE' libero 2 camere cucina bagno L. 36 milioni dilazionabili. Tel. 380.231 Quadri.

LOANO Pietra Ligure 50 mt mare iva 9% vendiamo nuovi appartamenti termoautonomo bi-bilocali boxes auto mutuo dilazioni. Tel. 019/671.561/2.

LOANO 500 mt mare in zona residenziale vendiamo nuovi bilocali vista mare termoautonomo garage cantina iva 9% dilazioni. Telefonare 019/671.561/2.

RUSTICI di ogni tipo vari prezzi dimensioni e località da ristrutturare e ristrutturati. Mutuo Casamercato 650.3605.

[redacted] Informazioni

ALLA Stinga investigazioni controllo [redacted] indagini riservate. Via Bucarest 3 angolo via Roma, tel. 534.010.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli investigazioni. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 011.504 - 539.662.

52 Varie

A.A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete platino. Prezzi massimi. Corso Peschiera 151, tel. 354.032.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria orologeria gioielleria vecchia, antica, valutazione massima. Tel. 876.327 via Mazzini 27.

CARTOMANTE Mira medianica radiestesista risolve fortuna contrarietà lega persone amate ecc. Telefonare 309.7735.

È NATALE!
mille regali da fare: amici, parenti, colleghi... quanti soldi dovrò spendere?
Non ti preoccupare vieni a comprare da noi,
[redacted] le [redacted] marche di profumi per Lei o per Lui
e tanti altri articoli in confezio[redacted]sime e... con i nostri famosi sconti!
[redacted]
Torino, via V. Avogadro 19, tel. 544.393
Per aziende, rappresentanti, professionisti, sconti particolari con fatturazione immediata
Dal 9 al 24 dicembre siamo aperti con il seguente orario: 9/12,30 - 15/20
Camurati
IL PROFUMIERE

Altobelli festeggia domani contro Cipro la sua ventesima gara azzurra

«NON HO MAI TRADITO BEARZOT»

IL SUO PROBLEMA PERO' E' QUELLO DI TORNARE A FARE GOL

DAL NOSTRO INVIATO

PERUGIA — Prima nel mondo, ultima (o quasi) in Europa: l'Italia [illegible] edizioni si accinge ad affrontare Cipro. Proprio i [illegible] rappresentanti dell'isola mediterranea furono tra i primi ad ingaiare la truppa di Bearzot che, forse ebbra di gloria spagnola, non ce l'ha fatta a trovare la strada per Parigi. [illegible] vengono da noi e noi [illegible] aspettiamo a già fermo per vendicare (ma a tanti siamo ridotti!) l'onta subita [illegible] loro.

Una partita, quella di domani a Perugia, che si disputerà per esclusivo [illegible] di calendario, visto che sia gli azzurri, sia i loro capaci hanno perduto da tempo le speranze di qualificazione per i campionati europei. Un incontro dal quale a malapena gli sportivi si rammentano, d'interesse [illegible]adito e totalmente privo di suspense.

[illegible] nonostante, il match propone motivi di squadra e individuali non indifferenti. Bearzot, infatti, lo considera come tappa d'avvicinamento nella lunga marcia che deve condurre l'Italia a difendere il titolo in Messico e pertanto utile per collaudi e esperimenti, mentre qualche azzurro ha valide ragioni per anmettere alla gara di domani un notevole significato tecnico e morale. E' questo il caso di Altobelli, il quale festeggerà contro Cipro la sua ventesima partita con la maglia della Nazionale. «Non sono una prima donna dice l'attaccante dell'Inter e per me è una bella soddisfazione. Quando Bearzot mi [illegible] chiamato, non ho mai tradito la sua fiducia e credo di poterni far onore anche questa volta».

Il c.t. considera l'incontro di Perugia come tappa d'avvicinamento nella lunga marcia che condurrà l'Italia a difendere il [illegible] titolo mondiale in Messico

Come dimenticare [illegible] da troppo abituiamo i tifosi interisti aspettano un suo gol? «Effettivamente è da qualche tempo che non mi riesce [illegible] la palla in porta e questo non contribuisce a darmi serenità. Per me attaccante, [illegible] è tutto e quando [illegible]na risento anche il [illegible]rale. L'ultimo mio successo personale [illegible] maglia azzurra, tuttavia, [illegible] lontanissimo nel tempo: risale infatti alla partita [illegible] disputammo con [illegible] Cecoslovacchia a Milano».

[illegible] a questo punto Altobelli [illegible] sente ferito nell'amor proprio e ricorda: «Non dimentichi comunque che nella finalissima [illegible] Madrid segnai anch'io. Quindi, sono un campione del mondo a tutti gli effetti».

Quale significato avrebbe un gol contro Cipro? «Per me sarebbe molto importante perché convaliderebbe la [illegible] presenza [illegible] Nazionale e contribuirebbe a darmi stimolo anche in campionato».

Considerata la [illegible] levatura tecnica degli avversari, non dovrebbe essere un evento troppo improbabile. «Andrei piano con l'ottimismo — ribatte il centrattacco nerazzurro — perché questa partita con Cipro può rappresentare un'arma a doppio taglio: le goleade, infatti, non [illegible] riescono più a fare neppure con [illegible] squadre di quarta categoria».

Non negherà di essere ormai diventato un contravanti piuttosto atipico. «Nell'Inter raccogliemmo un punto in quattro gare e dovetti adattarmi a ripiegare. Ora però che veniamo da una lunga serie [illegible] risultati positivi, interrotta soltanto dalla partita di Torino, credo che tornerò all'antico. [illegible] non toglie che in Nazionale, soprattutto nelle gare esterne, possa fungere da punto di riferimento. Giocando [illegible] alla Bettega, tanto per intenderci».

[illegible] è sfiorato l'argomento Juve e allora tanto vale rimanere [illegible], sia pure per un [illegible]. «A parte le considerazioni mie e dei miei compagni di squadra su certi episodi della partita di domenica [illegible] al Comunale [illegible] Torino, devo dire che soprattutto due giocatori juventini mi hanno veramente impressionato e sono Platini e Vignola. Il francese è un grande giocatore e purtroppo l'ho dimostrato anche contro di noi. Il suo compagno [illegible] squadra, infine, è migliorato moltissimo ma non mi stupisce: [illegible] maestro che si ritrova a fianco [illegible] potrebbe [illegible] altrimenti».

Pier Carlo Alfonsetti

Franco Baresi «libero» davanti allo stopper

E DOSSENA CAMBIERA' PARTNER

Il granata: «Non è il suo ruolo, ma è giusto provare»

Beppo Dossena

DAL NOSTRO INVIATO

PERUGIA — E' stato protetto in patria, segnando il gol vincente nella sua Milano: Beppo Dossena, dopo l'exploit in campionato, lo sarà anche in Nazionale? Domani, contro Cipro, gli toccherà reggere le fila di un centrocampo che cambia nuovamente volto e impostazione, rispetto a quello di Praga che, oltre al granata, era composto da Tardelli e Ancelotti (poi Antognoni). La novità è l'esperimento di Franco Baresi come libero davanti allo stopper.

Il milanista non è entusiasta ma [illegible] si tira indietro, pur di giocare. Che [illegible] pensa Dossena di un simile partner? «Non [illegible] quanto vale Baresi a centrocampo — risponde —. E' l'occasione per provare anche se non è il suo ruolo. Poiché c'è tempo, è giusto che Bearzot cerchi ogni soluzione, anche la più remota, in un settore dove si cincrono o si perdono le partite e in cui ci vuole esperienza».

Dossena si augura di acquisirne a sufficienza per Messico '86, [illegible] avrebbe preferito disputare la [illegible] finale agli «Europei» di Parigi '84. «Sarebbe stata molto importante, [illegible] solo per me, se ovviamente il prescelto fossi stato io. Quelli che in Spagna si sono laureati campioni del mondo ci hanno impiegato sette anni».

In questa Nazionale manca un [illegible], un elemento cioè dotato [illegible] carisma e qualità di condottiero. Che ne pensa Dossena che, nel Torino, ha acquisito questa etichetta?

«Il leader [illegible] c'era neppure prima sul piano, diciamo così, tattico — spiega Dossena —. Il punto [illegible] riferimento fisso in campo [illegible] sempre deleterio. L'esempio di Maradona in Spagna è eloquente: è bastato marcarlo stretto. In una squadra ci sono undici giocatori che debbono sentirsi leaders nel momento in cui entrano in possesso del pallone».

E fuori campo non [illegible] la necessità di un elemento [illegible] faccia [illegible] uomo-guida?

«Certo, ma [illegible] campo [illegible] leader deve essere al tempo stesso portatore d'acqua. Se non lo fa sbaglia. E' importante mettersi al servizio dei compagni».

L'esempio del Cruyff nell'Olanda è ripetibile?

«Rappresentava la ciliegina su una torta di alta qualità. Quello era un completo [illegible] di fuoriclasse. [illegible] se [illegible] credo di poter vincere [illegible] partite da solo: vuol dire che non ha capito niente. Il calcio è [illegible] fatto collettivo. La prestazione del singolo dipende dal proprio rendimento, ma anche dalla collaborazione che dà e riceve dagli altri».

[illegible] momento in cui Bearzot le ha riaperto le porte della Nazionale, ha alternato brillanti prove ad altre più anonime. Contro i dilettanti di Cipro, cosa rischia?

«Se giocano è normale. Prepararsi o addirittura perdere, significherebbe aggiungere altra carne al fuoco...».

E bruciarsi definitivamente?

«L'importante è dimostrare che le qualità ci sono per conquistare la fiducia del commissario tecnico. Qui c'è una squadra giovane, con gente collaudata ed altri che deve maturare. L'intesa migliora in rapporto del numero di partite disputate».

Per Dossena, come per gli altri azzurri del [illegible]o corso, [illegible] esami continuano: Bearzot, per ora, non boccia [illegible], [illegible] fra un anno tirerà le somme. E Dossena conta di figurare nei programmi e nella formazione-base che sarà chiamata a difendere il titolo. Per il momento, contro Cipro, c'è [illegible] riscattare, soprattutto sul piano del gioco, l'annata-nera del calcio azzurro, che solo [illegible] 1912 ebbe un analogo poker di sconfitte.

Bruno Bernardi

Galderisi oggi trascina gli azzurrini [illegible] fronte ai tifosi del [illegible] Sud

UNDER 21, GIOCO E GOL

Galderisi azzurro di fronte al pubblico di casa

CAVA DEI TIRRENI — La Nazionale Under 21, chiude oggi il girone eliminatorio del campionato europeo di categoria affrontando Cipro in una partita decisiva. Se infatti gli azzurrini di Azeglio Vicini vogliono accedere [illegible] «quarti» del torneo Uefa devono battere, [illegible] qualunque punteggio, la modesta formazione cipriota. Vicini [illegible] vuole giustamente parlare di tiro al bersaglio contro i modesti avversari. Per far compagnia ad Albania, Francia, Inghilterra, Polonia, Scozia, Spagna e Jugoslavia (o Bulgaria) la giovane formazione azzurra (l'unica [illegible] battuta per un traguardo di prestigio alla fine di questo 1983 disastroso) dovrà dare prova di estrema concretezza cercando in fretta la vittoria. [illegible] questa splendida squadra, molto più adulta [illegible] quanto non [illegible] dica [illegible] carta d'identità di molti suoi componenti, [illegible] ha certo bisogno di raccomandazioni particolari perché [illegible] parecchi [illegible] dimostrato maturità nelle più aspre battaglie.

Il desiderio di vincere ad ogni costo non condiziona Vicini, che manda in campo una formazione equilibrata. Il tecnico azzurro infatti rinuncia ad un attaccante, Mancini, gettando sul fangoso campo di Cava [illegible] coppia di punte formata [illegible] Galderisi e Monelli ai quali sapranno dare un valido aiuto in zona gol anche Battistini e Vignola. Galderisi in particolare ci terrebbe [illegible] fare [illegible] la figura di fronte al pubblico di casa. Nato a Salerno, Nanu è cresciuto calcisticamente nel Vietri Raito, ovvero ad una decina di chilometri da Cava. Sogna un gol, guarda caso, ma più di tutto una prestazione [illegible] [illegible]sacampione anche agli occhi degli amici, dei tifosi che l'hanno visto crescere ed affermarsi nel grande calcio.

[illegible] IN DIRETTA DALLE 14,25

ITALIA		
Bacigalupo	1	Kharitov
Ferri	2	Anastasi
Evani	3	Ellia
Icardi	4	Kantanas
Bonetti	5	Michael
Rontini	6	Loisou
Mauro	7	Andreou
Battistini	8	Lambrou
Monelli	9	Nicolau
Vignola	10	Kitton
Galderisi	11	Kollandri

Arbitro: Snoddy (Irl. del N.)

Cervone	12	Tsiokos
Carboni	13	Cristou
Pari	[illegible]	Stephanou
Mancini	15	Avgousti
Vialli	16	Monelaou

TV — Ore 14,55: telecronaca diretta sulla Rete Uno.

Forse non è ancora guarito

GENTILE DOLORANTE OGGI NUOVO «TAC»

Claudio Gentile

Nuova grana per Gentile. Nei giorni scorsi, al termine degli allenamenti, il difensore della Juventus ha ancora avvertito dolori [illegible] resi colpito nell'incidente del 20 novembre (fortuito scontro con Tardelli durante la [illegible] in famiglia). A [illegible] precauzionale, i sanitari che [illegible] hanno in cura lo hanno nuovamente bloccato e oggi il giocatore viene sottoposto ad un'altra «Tac» (Tomografia [illegible]ssiale computerizzata) per verificare se il l'ematoma renale è stato completamente [illegible]assorbito o

Fino al verificarsi di queste nuove complicazioni, il rientro in squadra [illegible] giocatore era previsto per la prossima partita ad Avellino, ma ora non sarebbe da escludere un ulteriore rinvio. «Speriamo in bene — commenta Gentile — perché non ne [illegible] più di stare fuori. Pur di giocare [illegible] anche disposto ad allenarmi [illegible] solo il giorno di Natale».

TERREMOTO DEI PREZZI

HOLDING DEL MOBILE RISPARMIOSO

[illegible] - TORINO
VIA PINEROLO [illegible] TUTTOMOBILI

DOVE TUTTO COSTA MENO

salotto con letto matrimoniale	390.000
armadioni veneziani	550.000
[illegible] ragazzi assortimento	465.000
salotto montagna matr. in pino	850.000
salotto barocco pelle capitone	1.650.000
camera letto veneziana	1.750.000
divano letto	150.000
poltrona letto	180.000
salotto matrimoniale	450.000
materassi lana	100.000
soggiorno moderno	950.000
tavolini doppio cristallo	50.000
soggiorno completo tavolo, [illegible] sedie	750.000
divani in stoffa matrimoniali	280.000
materasso ortopedico	100.000
scarpiere da	60.000
materasso a molle	40.000
salotto pelle	1.450.000
sedie impagliate	20.000
ingressi	180.000
studio con libreria, scrittoio e sedia	950.000
letto ottone	380.000
attaccapanni porta ombrelli	30.000
armadione stag. in rovere [illegible] ante	550.000

[illegible]. COSSA 15 - VIA S. DONATO 74
e VIA M. CRISTINA 22
[illegible] esposizione di cucine [illegible] migliori
Visitateci anc[illegible] ALP[illegible]OUR 93

ossola

CENTRO PILOTA SABA

Tv [illegible]
Video registratore
Telecamere
3 ANNI GARANZIA

Torino - Corso Vercelli 94 - Tel. 287.021
Città - P.za S. Giovanni 1 - Tel. 920.0243

ROLEX GMT-MASTER

PER LEGGERE DUE ORE ESATTE.

Il Rolex GMT-Master è un crono- permette di conoscere simultaneamente l'ora esatta in due fusi orari diversi. Una lancetta supplementare determina l'ora su una funzione girevole in 24 è l'orologio dei piloti, delle dell'uomo d'affari che viaggia. Movimento automatico "Perpetual" antiurto, cassa "Oyster" e di carica "Twinlock" a doppia per garantire l'impermeabilità fino a 50 mt. Regolazione rapida la data. GMT-Master è disponibile oro giallo ct. 750, in metallo acciaio/oro ct. 585 o in acciaio, con differenti bracciali.

Illustrato il modello G. 16750 con bracciale "Oyster".

ROLEX
di Ginevra

La vendita degli orologi Rolex è effettuata esclusivamente dai concessionari autorizzati, che espongono la targa "Agenzia Ufficiale", attesta la completa originalità del prodotto e la validità certificato di garanzia.

La collezione Rolex è in visione e vendita presso i seguenti Concessionari

Torino: Aurea S.r.l. - Via Roma 38
Alessandria: - Milano 11
Asti: Trossello - Via De Tillier
Aosta: E. Zanzotti - Via Cavour 58
Asti: E. Gisio - Corso Alfieri 270
Biella: Degiorgis Gioielli - Via Italia 11
Cuneo: di E. & C. - Via Manzoni 22
Courmayeur: Trossello - Via Roma
Cuneo: A. Vissallo - Corso Giolitti 12
Giaveno: Croce-Fiorio - Via Cozzie 22
Ivrea: D. Cobello - Corso Nigra
Novara: E. Albini - Corso Cavour 1
Novi Ligure: R. Rizzo - Viale Saffi 23
Savigliano: A. Dupanloup - Piazza Marconi 27/H
Vercelli: Gioielli di Castellotti T. - Corso Re 3

SQUADRA APPENA NATA MA CRESCERA' MOLTO PRESTO

Il Volley Ball Carmagnola si è presentato con un torneo regionale che ha riscosso ottimo successo di pubblico. Stasera finalissima tra Accornero Scarnafigi Verdemini Torino.

— Accornero Scarnafigi contro Verdemini Torino, per la conquista del trofeo «Natale con lo sport», questa sera nella palestra Manzoni di Carmagnola (ore 20,30). Volley Ball Carmagnola e Cambianese se la dovranno invece vedere per il terzo posto.

«*La partita lunedì hanno riservato sorprese* — spiega Renzo Bola, general manager del Volley Ball Carmagnola —, *laureando per la finale le due formazioni più forte del momento. Nonostante le vittorie siano state nette, si è trattato comunque di una spettacolo di buona lega tecnica e agonistica, che non ha mancato d'interessare il folto pubblico presente*».

Un successo, dunque, questo primo torneo ufficiale organizzato dalla società carmagnolese? «*Senza dubbio* — risponde Bola —: *i nostri obiettivi erano quelli di dare agli appassionati sport, e soprattutto ai giovani, una manifestazione d'alto livello in questa festa natalizia, presentando al tempo stesso la nostra squadra. Entrambi questi traguardi possono dirsi raggiunti*».

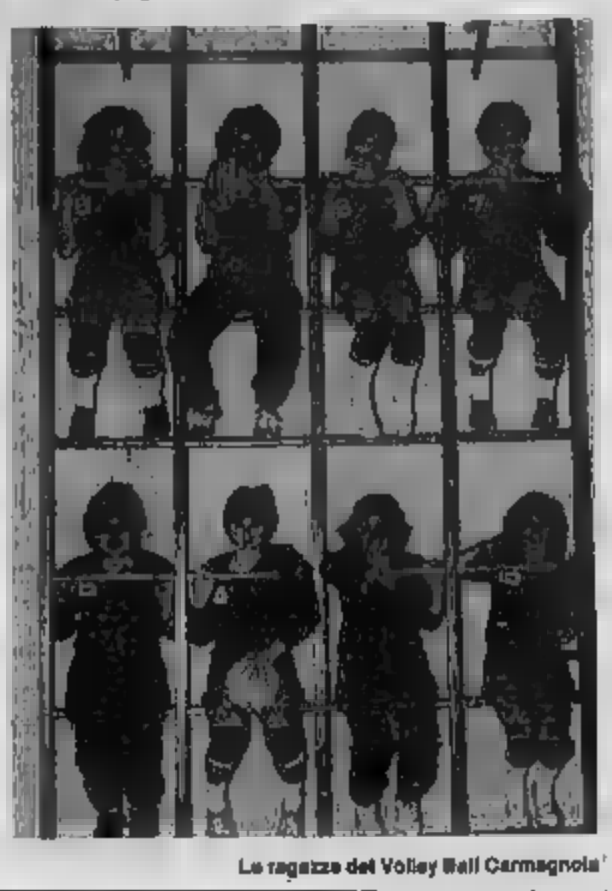
Il Volley Ball Carmagnola è pochi mesi fa dalla sezione pallavolo del Gruppo Sportivo S. Michele e Orato. Come mai questa scissione? «*Non nascondiamo di obiettivi ambiziosi* — spiega Renzo Bola —: *puntiamo a diventare una realtà di rilievo regionale e, perché no?, nel gennaio nel campionato seconda categoria e il nostro traguardo immediato è salire in serie D nel giro di cinque anni*».

Ma Carmagnola c'è spazio per una società di pallavolo femminile? «*Ritengo proprio di* — risponde —. *Per una ragazza che voglia praticare sport pallavolo, non è molta scelta. Fatta eccezione per la pallacanestro e la danza, non esistono altri sbocchi.*

«*Senza contare* — prosegue Bola — *che il Volley Ball Carmagnola si propone diventare il punto d'aggregazione per tutta una Comuni quanto ad attività sportive in campo femminile*».

Il Volley Carmagnola presenta formazioni, rispettivamente nei campionati di seconda categoria, Under 16 e Ragazze. La prima squadra, allenata Alessa, schiera Laura Bosco, Maura Bosio, Luciana Cassis (capitana), Patrizia Cordola, Mirella Lerda, Erminia Modica Angela Montemarco, Silvia Pettiti, Antonina Quaranta, Wanda Rabbone, Wilma Torassa e le cairesi Daniela Garbarino, Luciana Marazzini e Maria Grazia Dalbera.

Marco Sannazzaro



Le ragazze del Volley Ball Carmagnola

IMPEGNATI IN CAMPO E RAGAZZI A QUADRETTI

A Carmagnola una serata di festa con la pallacanestro - Premi per tutti

CARMAGNOLA — bimbi , questa sera nella palestra di corso Bacchitrone (ore 20): una festa proiettata nel futuro. «Proiettata nel futuro non solo perché avrà come protagonisti i bambini — spiega il presidente della Pallacanestro Carmagnola, Luigi Vaschetti —, ma perché sarà anche l'occasione per ufficializ nostro nuovo sponsor, la Jumbo Sport».

Parliamo bambini. «Bambini campo e bambini sulle tribune — prosegue Vaschetti —: questa è la loro festa, celebrata all'insegna dello sport. I 65 min delle d'età comprese nella scuola dell'obbligo che militano nella nostra società offriranno ai loro coetanei dimostrazione di quanto sanno fare. E poi saranno tutti premiati. estratti a sorte tra il pubblico favolosi premi messi a disposizione da Michelotti, il locale concessionario Olivetti.

«Possiamo ben dire di aver fatto la cosa in grande — conclude il presidente —: sono stati cinquemila inviti, soprattutto tra i giovanissimi. La nostra speranza è che qualcuno di loro, vedendo giocare al basket, decida di scendere anch'egli sul parquet».

E la Jumbo Sport? «Dalla scorsa settimana è il nostro sponsor ufficiale — risponde Vaschetti —: il suo nome compare nella nostra denominazione ufficiale, che d'ora in poi sarà Pallacanestro Carmagnola Jumbo Sport, ed il suo marchio sulle maglie dei nostri atleti. Per noi questo è un grosso risultato soprattutto in prospettiva futura: la prima squadra infatti sta comportandosi egregiamente nel campionato di , dove guida la classifica a punteggio pieno, e tutto lascia sperare che il prossimo anno possa fare il gran salto in serie D. Con uno sponsor come la Jumbo Sport la promozione non ci farà paura».

m. sal.

il giardino dei profumi
cosmesi, bigiotteria, estetica
Torino - corso Fiume 3 - Tel. 660.8144
Centro commerciale
Augura Buone Feste

piatino
solo pizzeria/forno!
Via Pa. 6 - Tel. 839.75.09 Torino

Oltre 10'000 computer vengono venduti nel nostro paese ogni anno. Noi, che siamo dei produttori di software e quindi conosciamo le esigenze di chi acquista un computer, selezioniamo e prepariamo operatori e programmatori basic da inserire in questo nuovo, entusiasmante e remunerativo settore.

per informazioni:
ITALSYSTEM
BAGETTI, 31 - TEL. 745

MONFERRATO
Tel. 835.861
(solo pomeriggio sabato e
18
DEFINITIVA CHIUSURA
entro il
APPLICHIAMO PREZZI... ISSIMI
sui rima firmati
dell

Agenda del giornalista

1984 / Anno XVII

L'Agenda del Giornalista 1984, nella quale la nostra «testata» figura nell'elenco ufficiale, è il più qualificato strumento di lavoro del settore. Essa offre una panoramica presenché completa della stampa italiana in tutte le sue strutture con precisi riferimenti a dati ancora sconosciuti.

L'Agenda del Giornalista 1984 che è giunta alla sua XVII edizione pubblica, infine, l'elenco completo di tutti gli iscritti all'Ordine dei Giornalisti: professionisti e pubblicisti.

L'Agenda del Giornalista 1984, il cui prezzo di vendita è di L. 25.000 più IVA e spese postali, può essere richiesta, anche telefonicamente, al Centro di Documentazione Giornalistica, 00187 Roma / Piazza di Pietra, 26 Tel. (06) 679.14.98 / 679.74.62

Nel torneo di serie

IL VALPELLICE E' CAMPIONE A META' STRADA

giornate archiviate, il campionato di Serie B di hockey ghiaccio arrivato per quanto turni eliminatori. Poi, a partire dal 22 febbraio, le quattro migliori squadre del raggruppamento occidentale (Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia) daranno vita con prime quattro classificate del gruppo (Valli he e Adige) al play-off, che si protrarranno fino al 10 marzo, giorno in cui sarà assegnato lo della serie cadetta.

usiamo un linguaggio viene sottolineare che il titolo di campione d'inverno raggruppamento occidenè stato conquistato dal Valpellice. La squadra di Torre Pellice partite fin qui giocate ha conquistato 14 punti contro i 13 del Como, i 7 dell'Aosta, i 6 del Bergamo. Milano è ancora fermo a quota 0.

Nelle ultime due partite giocate fra domenica e lunedì il Valpellice ha «passeggiato» contro il Milano imponendosi per 9 a 2. L'Aosta è invece incappata in una imprevista sconfitta contro il Bergamo: 9 a 4. Il Como ha il turno di riposo.

Tanto il confronto giocato sul ghiaccio di Torre Pellice quanto quello di Bergamo hanno contribuito a proporre lo spettacolo che è tipico dell'hockey su ghiaccio. Non si è affatto dannato il Valpellice, che ha fatto un autentico tiro al bersaglio nella gabbia milanese. Ha vicoversa lottato a denti stretti l'Aosta, ma taluni avversari in difesa e un Longhi fra i pali in non buone condizioni di forma (e se lo stress del lungo campionato finisse danneggiare questo ragazzo di app anni promessa?) si sono rivelati negativi nell'economia dei risultati.

Questa sera, si riprende con l'undicesima giornata, che è poi la prima dell'andata numero due. Questo campionato è infatti strutturato doppi confronti di andata che di ritorno.

Il Valpellice gioca nuovamente l'incitamento del pubblico amico contro un avversario, il Bergamo (forte dell'orlando Cava e del ritirato Promelli), che dopo un titubante inizio campionato adesso sta gradatamente trovando una perfetta. ghiaccio di Torre Pellice avrà inizio alle 20,30.

Nell'altra partita il Como (Palaghiaccio di Casale Lario, 18,30) fa fronte al Milano. L'Aosta questa sera sta a guardare.

La classifica marcatori, limitatamente a Valpellice e ad Aosta, è la seguente — Valpellice: Di Paolo 11 reti, Cogno 10, Vigilanco 9, Penna, Odin, Orsina, Rivoira, Pron e Galetta 3, Canavosio 2 e Di Datd 1. Aosta: Lo Presti e Testi 7, Mauro Flou 5, Ramella e Casadei 4, Marchetti 3, Casadei 2, Azzenzi 1.

Ruggero Quadrelli

E' accaduto nell'incontro con la Lucchese

ASTI E' GRANDE (MA IN DODICI)

Un reclamo perché per qualche secondo i piemontesi hanno avuto in più

— giornata che l'ha proclamato definitivamente tra le protagoniste della stagione, l'Asti, nella foga di condurre porto splendido successo, sul campo della Lucchese ha commesso incredibile leggerezza che potrebbe costargli cara.

A un minuto termine, i «gialletti», mentre conducevano meritatamente il big-match della quattordicesima giornata (oltre ai gol di Marchesa avevano colpito un palo), più per far camminare le lancette del cronometro che per effettive necessità tattiche, hanno provveduto alla sostituzione Venturini Frara. L'attaccante, però, invece di abbandonare il terreno di gioco, si è attardato ad uscire, cosicché, in campo, per qualche secondo, l'Asti schierato dodici giocatori.

La Lucchese, che sul rettangolo verde non era riuscita a superare gli avversari, al termine della partita ha annunciato un reclamo, ma secondo l'allenatore Volpi, i bianconeri non pericoli. «Non corrisponde a verità quel che sostengono i toscani — spiega il "mister" —. La sostituzione è avvenuta a gioco fermo. L'arbitro ci ha assicurato che partita stata regolare».

Anche l'Alessandria non è stata da meno cugini e pur se ripresi i grigi hanno superato l'ostico Carbonia. La squadra da, imbattuta da nove domeniche, ha opposto una fiera resistenza a un undici che ribadito il splendido momento di forma.

In virtù di questi risultati, Alessandria e Asti hanno fatto suolo alle loro spalle e dalla ripresa del campionato, fissata l'8 gennaio, potranno concentrarsi sull'inseguimento un Livorno che non perde un colpo.

L'ultima per l'ennesima ha messo in le qualità di un Derthona andando al di là ogni più rosea previsione, mentre il Casale, impegnato Natal Palli con il Sant'Elena, ha dovuto forzatamente rinviare ogni proposito di vittoria. L'abbondante nevicata di sabato ha, infatti, reso inagibile il terreno di gioco.

Nota meno lieta per le compagini piemontesi del girone B. Il Novara ha deluso per l'ennesima volta i suoi tifosi, sconfitto dal comunale di Crema. La squadra di Massai, non solo in classifica è a quattro punti dalla capolista Pavia, ma è preceduta cinque formazioni. Se gli azzurri nella prossima trasferta di Venezia otterranno il bottino pieno, per il terzo anno consecutivo dovranno riporre i sogni di promozione.

Ancora una battuta a vuoto per la Biellese a Montebelluna, pur giocando discretamente, per l'ennesima volta ha subito il gol della sconfitta in zona Cesarini, non finisce di stupire la giovane Omegna, specialista in pareggi. I rossoneri hanno collezionato sul campo del forte Piacenza la decima divisione della posta in palio della stagione.

Roberto Eynard

ACCOMIATO E ADDIO DEFINITIVO A CHIERI

Sono appaiati al comando nel «Trofeo Corriere» di bocce. Trofeo Scilp, ultimo round

L'ultima serata di gara prima d nasia (lunedì 26 non si gioca e si riprenderà il 2 gennaio). Alla 5ª one del torneo bocciatico a quadretti «Trofeo Corriere», che si disputa nel bocciodromo rese, ha ulteriormente visto rafforzarsi la posizione di leader delle due squadre — la «Autotrasporti Piccin» (Agheni, Avena, A. Barberis, G. Barberis) e la «Schiavone Arredamenti» (Accosato, Berruto, Cavallo, Varetto) — che hanno sempre vinto, inanellando sette vittorie su altrettanti incontri giocati.

Il duo di testa ha ora un palo di lunghezza di vantaggio sui più immediati inseguitori e si annuncia di massimo interesse la partita-clou del 2 gennaio, arbitro Giovanni Ansaldi, quella fra la quadretta del campionissimo Umberto Granaglia e quella di Accosato.

Il successo del quartetto guidato dall'asmar Agheni non è mai stato in forse anche perché la squadra del «Saluminificio B to», piazzata dal Mometto, non impensierita più di tanto, usando una tattica gretamente , dopo aver accumulato un forte margine di vantaggio (12 a 1), ha lasciato che gli avversari si sfogassero in ripetuti salvataggi sul pallino e poi, al primo errore, li ha puniti.

Più risicata, invece, l'affermazione della quadretta di Accosato: di fronte aveva la squadra di Gino Vigliano (Ferrero d'Asti), che gli ha dato parecchio filo da torcere e che è andata anche vicinissima al successo. Accosato, però, confermando il felice momento di forma che sta attraversando, ha «chiuso» in suo favore l'incontro.

Ultimo round, stasera, del «1° Trofeo Scilp» nel bocciodromo dal G.S. Bartolla scenderanno in campo (ore 21), arbitro Martino, le due quadrette finaliste: quella del «Lagni Gallo di Cumiana» (Tonietto, G. Baldo, G. Caselle, Giorio) e quella della «Madonna del Pilone» (F. Negro, Gastaldo, Greppi, Fanatto).

Guido Tolassi

OLIVA STASERA AFFRONTA MURRAY A POZZUOLI (PER TV) UN TEST PER IL MONDIALE

Per Patrizio Oliva, campione europeo dei pesi superleggeri, l'incontro di stasera [illegible] ring [illegible] contro il giovane americano Anthony Murray può [illegible] to la prima tappa [illegible] avvicinamento al campionato del [illegible]do di categoria. Che il pugile napoletano abbia a mente delle concrete possibilità di diventare campione mondiale è un argomento per ora prematuro. L'importante è che il promesso di Rodolfo Sabbatini e del manager genovese Rocco Agostino si traducano — come sembra — in realtà.

Oliva è già preparato d'accordo [illegible] Agostino e con Sabbatini, [illegible] tabella di marcia che parte appunto dal match di stasera, una passerella utile per presentarsi me[illegible] anche al pubblico americano. Il combattimento [illegible] Murray infatti sarà trasmesso in diretta da Raiuno alle [illegible] per «Mercoledì sport».

Dopo il match di Pozzuoli, il campione d'Europa si concederà una [illegible] pausa natalizia, poi riprenderà la strada del ritiro [illegible] Bogliasco e [illegible] palestra genovese [illegible] Rocco Agostino, per prepararsi ad un altro e più severo collaudo previsto per il 28 gennaio (probabilmente [illegible] Saint-Vincent) nel sotto-clou della riunione imperniata sul campionato [illegible] mondo dei pesi mosca Wba tra l'argentino Lujar ed il messicano Herrera. In marzo dovrebbe poi difen[illegible] il [illegible] europeo [illegible] le [illegible] designato dall'Ebu (potrebbe essere il giamaicano McKenzie, mai anche il francese di colore Nkalankete) e poi entrare [illegible] dirittura d'arrivo verso la [illegible] rona mondiale di Curry.

Perché questo programma [illegible] si discosti dai binari fis[illegible] bisogna innanzitutto che Patrizio confermi stasera quei progressi, sul piano della combattività, della partecipazione maggiore alle esigenze dello spettacolo, già mostrati a Milano, in occasione dell'ultima difesa [illegible] titolo europeo contro Gimenez. Solo così i telespettatori americani [illegible] i loro «interpreti» della «Top Rank» [illegible] convinceranno che val la pena di puntare sul napoletano come avversario di Bruce Curry o [illegible] chi dovesse succedere nel frattempo all'attuale campione del mondo.

Anthony Murray, un giova[illegible] di Nashville, è compagno di scuderia di quel Jeff Lampkin che così bene [illegible] figurato la settimana scorsa [illegible] Lenno contro Fulgencio Obel. Que[illegible] è già [illegible] buona garanzia [illegible] del resto la lettura del [illegible] record, con tutte vittorie e due sole [illegible] (tra cui un'onorevole resistenza ai punti di fronte [illegible] picchiatore Hector Camacho, mondiale dei superpiuma) induce a pensare che il giovanotto del Tennessee possa impegnare a fondo Oliva.

Gianni Pignata

[illegible]va: i suoi pugni valgono il titolo mondiale?

Due uomini già arrestati, [illegible] le indagini continuano

TROVATI I LADRI DELLA COPPA RIMET?

RIO DE JANEIRO — La maggiori reti televisive brasiliane hanno dato la notizia che due uomini sono stati arrestati in relazione al furto della Coppa Rimet, il pesante trofeo d'oro aggiudicato definitivamente dalla Federazione internazionale di calcio al Brasile.

La coppa, 18 chili di oro puro, è denominata in onore e memoria di Jules Rimet, primo presidente della Fifa. Dopo la Coppa Rimet la Federazione internazionale ha istituito un trofeo [illegible], la Coppa Fifa, che viene consegnato per un quadriennio alla squadra campione [illegible] mondo. Attualmente la Coppa Fifa è in assegnazione all'Italia campione del mondo.

Il presidente della Federcalcio brasiliana, Giulite Coutinho, ha lanciato un appello [illegible] cretinizzano «questa [illegible] che appartiene al tesoro storico nazionale». La banca di Rio [illegible] Janeiro, che assicura il trofeo, ha promesso una ricompensa di cinquemila dollari a chiunque contribuisca a ritrovarlo.

Un portavoce della polizia [illegible] ha voluto confermare la notizia dei due arresti, ma ha detto che un ispettore capo si sta interessando delle indagini e che alcuni «sospetti» sono stati fermati.

La polizia sta vagliando molto accuratamente il racconto del guardiano notturno che è stato aggredito da una persona incappucciata, stordito e legato. [illegible] inquirenti hanno rilevato alcune «contraddizioni» nel racconto della guardia e non escludono la possibilità che il colpo sia stato organizzato con l'aiuto di una persona interna alla Federazione Calcio.

ERREMME
gioielli esclusivi
ERREMME REGALA FORTUNA!
Erremme regala la fortuna, con lo stile imprevedibile che [illegible] il piacere di un regalo a sorpresa. Per festeggiare [illegible] nuova collezione 1983/84 Erremme mette in palio ricchi premi: basta acquistare un gioiello, compilare, presso il negoziante, l'apposita cartolina e il gioco è fatto.
SUPERCONCORSO
Il 6 Gennaio '84
in diretta televisiva
di
1 Fiat UNO [illegible] Ciclomotori
1 TV Color

Al prestigio di un regalo sofisticato e originale, Erremme aggiunge il piacere di tentare [illegible] fortuna.
ERREMME, via Carlo Alberto 53 - Torino
IMAGE STUDIO Aut. Min. Fin. DM N°4/2 del [illegible]-83

CASA DEL SALOTTO
pradotto
invita [illegible] visitare
il rinnovato negozio
in CORSO GIULIO CESARE 58
[illegible]
Nei nuovi spazi espositivi vengono presentati salotti classici e moderni, in pelle ed in tessuto, di grande prestigio.
Un valido richiamo per ottimi acquisti

La Nazionale di pallavolo pensa già alle Olimpiadi

PARTIRA' DA TORINO IL VIAGGIO AZZURRO VERSO LOS ANGELES

Lanfranco giocherà in Nazionale in una posizione per lui inedita

Una corsa quasi disperata verso Los Angeles. La Nazionale azzurra di pallavolo ha un'ultima possibilità per partecipare alle Olimpiadi e se la giocherà dal 4 all'8 gennaio a Barcellona nel torneo che promuoverà una squadra su un lotto di sei agguerritissime concorrenti, tra le quali Cina, Bulgaria e Corea nella parte di favoritissime. Per preparare nel miglior modo possibile la trasferta spagnola, [illegible] c. t. Silvano Prandi ha radunato la squadra a Torino dove gli azzurri giocheranno domani [illegible] amichevole contro una selezione composta dai giocatori argentini emigrati in Italia, praticamente una Nazionale in piena regola, per bissare venerdì sera a Cuneo.

I problemi non mancano. Prandi deve trovare innanzitutto un sostituto per Gianni Ercolelio che verrà operato solo il 27 dicembre e quindi quasi [illegible] non potrà essere in campo a Barcellona. Spiega Prandi: «Sono partito da un presupposto ben preciso e cioè che ho troppo poco tempo per cambiare gioco alla squadra. Devo quindi cercare di sfruttare le pedine in modo tale da non stravolgere l'assetto già che collaudato del sestetto. Il problema del giocatore esposto all'alzatore potrei risolverlo con Vullo, ma la Nazionale adotta la formula dell'alzatore unico, quindi sarà solo Rebaudengo a ricoprire questo ruolo. Scartato Vullo restano Lanfranco e Pier Paolo Lucchetta. E dovrebbe proprio essere Gianni a ricoprire questo ruolo. Per questo ho convocato De Luigi che, oltre [illegible] affiatato [illegible] i compagni della Kappa, è una validissima alternativa per il ruolo di centrale».

Oltre a problemi di carattere tecnico, Prandi si trova a dover risolverne altri di carattere psicologico. I giocatori del Santal infatti, giunge a questo raduno di fine anno in condizioni non certo ideali. Le due consecutive sconfitte in campionato rischiano di consegnare al tecnico gante enormemente a terra. Prandi però non si spaventa e crede che due settimane passate insieme potranno rimettere tutti in sesto e poi affrontare al meglio la trasferta spagnola. Cosa al solito le sue dichiarazioni non sprigionano ottimismo: [illegible] al [illegible]mo quindicinovanti per cento di possibilità di qualificarsi per le Olimpiadi. La Cina è favoritissima e subito dopo veniamo noi con Bulgaria e Corea. Questo non significa che andiamo a Barcellona già rassegnati, ma bisogna essere realisti, questo sì».

L'assurdo è che l'Egitto, per esempio, va a Los Angeles senza problemi avendo vinto le qualificazioni africane, mentre ci sono squadre che meriterebbero quasi di diritto di andarci ed invece si devono scannare a vicenda per un solo posto. Vedremo comunque già domani sera se la Nazionale di Prandi è nelle condizioni ideali per tentare il colpaccio. L'incontro, [illegible] vera strenna natalizia per i tifosi torinesi, si disputerà alle 20,30 al Palasport. I biglietti [illegible] in vendita fino a questa sera [illegible] il comitato regionale pallavolo di via S. Quintino 40.

Fabio Vergnano

Ancora sorprese nei tornei regionali

VOLLEY, CADONO ALTRE GRANDI

Classifiche sconvolte dalle sconfitte di ben cinque squadre capolista nei rispettivi gironi

L'ultimo turno del campionati regionali di pallavolo [illegible] 1983 non si è sottratto alla regola che in questo inizio di stagione vuole, ad ogni giornata, lo sconvolgimento di buona parte delle classifiche e la caduta di parecchie squadre di vertice. Ben cinque sono state [illegible]ò le capoli[illegible] che non hanno conservato la loro posizione di preminenza mentre anche in coda si comincia a notare il risveglio [illegible] alcune formazioni che, partite col piede sbagliato, a poco a poco risalgono la china sgambettando anche rivali molto più quotate.

[illegible] MASCHILE — Seconda sconfitta stagionale per la Style House Borgofranco, battuto per 3 a 1 nello scontro [illegible] con il Cuneo. Fatta la giusta autocritica per un match giocato sottotono, i canavesani lamentano però [illegible] arbitraggio per [illegible] all'al[illegible] di una partita [illegible] importante. La [illegible] Borgia conserva comunque, grazie a questo sofferentissimo successo, la leadership della graduatoria assieme all'altra grande pretendente alla promozione, quella Stamperia Alicese che è stata capace di tornare da Chivasso con un prezioso [illegible] e significativo 3-0 in tasca.

Risultati: Cuneo-Borgofranco 3-1; Chivasso-Stamperia Alicese Santhia 0-3; Galliano-Casalì 3-0; Ciacolon-Valdocco 3-2; Olimpia Ad-Sanmartinese No 1-3; Mondovì-Isolcar To 3-1. Classifica: Cuneo e Stamperia [illegible]; Borgofranco e Ciacolon 10.

[illegible] MMINILE — Gran giornata per il Cogne che vince al quarto set a Canale nel bi[illegible]ch del settimo turno e si trova da solo al comando grazie al regalo fattogli dall'Accornero che supera in tre sole partite l'altra battistrada Unimorando. [illegible] chiudono con la prima fase del campionato con due punti di vantaggio su di un quartetto che, oltre a Bistefani e Unimorando, comprende anche Kwt e Borgonuovo, outsiders che vanno facendosi sempre più pericolose.

RISULTATI: Accornero Scarnafigi-Unimorando At 3-0; B[illegible] Casale-Cogne Ao 2-3; Borgonuovo-Agts No 3-0; Novi-Maroso 1-3; Kennedy To-Sanmartinese No 3-2; Kwt Bra-Ottica Casali Cn 3-2. Classifica: Cogne 12; Unimorando, Bistefani, Borgonuovo e Kwt 10.

D MASCHILE — Due trasferte apparentemente senza grosse difficoltà hanno causato a Dima Acqui e Pavic Romagnano le prime sconfitte stagionali. Protagoniste dei «colpacci» della giornata sono state Lasalle e Opel Santhià, squadre di medio-bassa classifica, [illegible] hanno così consentito a Valsalice e Ongliancio, compagne di fuga [illegible] due battute nei gironi B e C, di chiudere l'anno in beata solitudine in testa.

[illegible]rone A: Savigliano-Colle Ito Stige 3-1; Oravelli-Albese 1-3; Boves-S. Damiano 0-3; Lib. S. [illegible] At-Canelli 3-2; Racconigi-La Loggia non disputata per mancato arrivo arbitro; Unimorando At-Aurora Venaria 3-1. Classifica: Savigliano 14; Unimorando e S. Damiano 12; Canelli 8.

[illegible] B: Valsalice-Casali [illegible] 3-0; S. Paolo Cipa-Alpini Valentra 3-0; Lib. Vercelli-Elettromarket Al 1-3; Saluggia-Edil M Ovada 3-1; Villata-Valléausa Condove non disputata per mancato arrivo arbitro; Lasalle-Dima Acqui 3-2. Classifica: Valsalice 14; Dima 12; S. Paolo 10.

[illegible]ne C: Ongliancio-Bellavista Ivrea 3-2; [illegible] Smet-Scurato No 3-2; Cirmasse-Alfiera Pallanza 1-3; Galliate-Vallemosso 1-3; Settimese-Occhioppo 0-3; Opel Santhià-Pavic 3-1. Classifica: Ongliancio 14; Pavic e Och[illegible] [illegible] Va[illegible]o 10.

D FEMMINILE Girone A: Casali To-Fortituto Chivasso 0-3; Volpiano-Cogne Ao 3-2; Cirié-Montalto 1-3; Venaria-Fulgori To 1-3. Riposa Sacar Ve. Classifica. Montalto, Fulgori e Fortitudo 10; Cirié 6.

Girone B: Alfiera-Vallemosso 3-1; Delfini-Vendemini 1-3; Valdocco-Arona 1-3; Pavin-Meneghetti To 3-0; riposa 2D Lingotto. Classifica: Pavic e Vendemini 10; Valdocco 8.

Girone C: Ancel Cn-Cambianese 2-3; Montalbert-Manhattan Gallup 2-3; Victoria Moretta Alba-Comauto Cn, 0-3; Artauto Savigliano-[illegible] Perosa 1-3; Dima Acqui-Edil M Ovada 3-0. Classifica: Manhattan [illegible]; C[illegible]to 10; Cambianese 8.

Roberto Condio

STAMPA SERA
LE ALPI IN ELICOTTERO
10 VOLI PER 2 PERSONE

NOME...
COGNOME...
VIA... N...
CITTA'... TELEF...
CLUB POOL
SCEGLI LA TUA MONTAGNA PER VOLARE... E SCIARE VOLARE E FOTOGRAFARE
TORINO
[illegible]
AOSTA
[illegible]

Pagliano
a
Torino
l'Arte...
...la Classe...
...la Tradizione...
.....nel regalo
via Mazzini, 25

ECCO UN NATALE «POSTMODERNO» INSIEME AL PIACERE DELLA TRADIZIONE

E' scattata la caccia ai regali dell'ultima ora. Spulciando fra vecchi indirizzi e nuove proposte emerge un gioco ricco spesso di allegria senza bisogno di grandi capitali

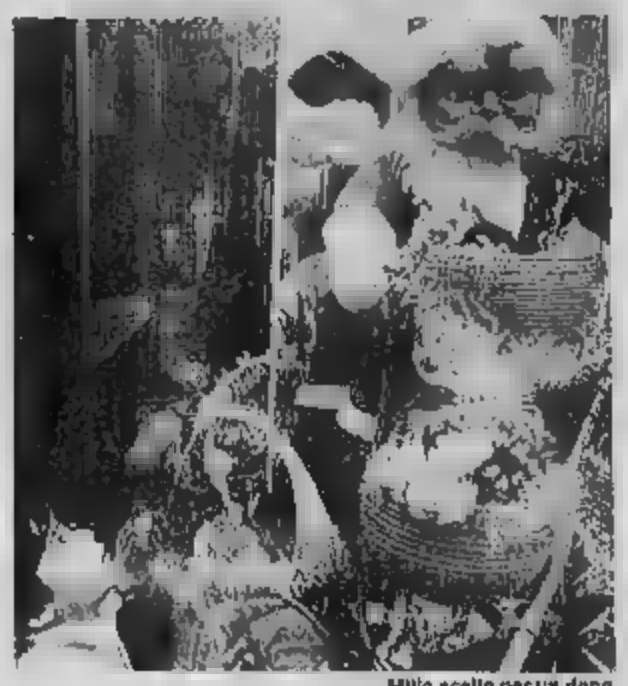
Nonostante reiterate ricerche (e prontissimi a ricrederci se qualcuno all'ultimo momento illuminerà), dobbiamo ammettere di essere riusciti a rintracciare l'ormai celeberrima «kabbage patch kid», la pupattola «nata nell'orto dei cavoli» per cui i genitori americani han perso la testa e zuffano a sangue; e neppure le nuovissime pillole d'ostrica antisenescenti (furoreggiano in Giappone) i dolcetti di frutta «jelly beans» che piacciono da morire a Ronald Reagan.

D'accordo, forse alla caccia al regalo di Torino manca qualcosa. Anche a tutti noi che ci partecipiamo possiamo affrontarla in queste ultime battute alla vigilia senza complessi di inferiorità, sicuri almeno con l'immaginazione di poterceli cavare restando all'altezza dei suggerimenti più di moda.

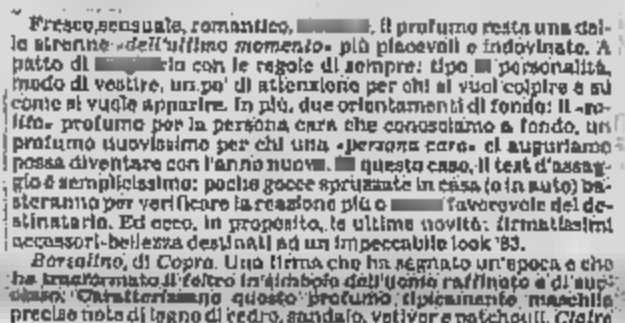
Forse, spulciando vecchi indirizzi e nuove proposte, anche di più. E il risultato è un gioco che, senza bisogno di grossi capitali, basta da solo a regalare un pizzico di allegria.

Sta a Grugliasco, per esempio, la ditta Valcer che destina a Vip il suo materasso climatico Lawrence Camelair, l'unico realizzato in straordinario, lussuosissimo pelo di cammello. Mentre, se non ricordiamo male, vive in via Frejus 96 il Milton, che in un recente convegno ha offerto la disponibilità di maestro stregone per chi voglia frequentare o regalare un magico corso a base di colombe ammaestrate.

Resta solo l'imbarazzo della scelta. Anche se sarà meglio servolare sul numero della casella postale che, a Torino Centro, si pubblicizza pronta a fornire, oltre ad un catalogo gratuito di «altissima qualità», indimenticabili videocassette Hard Core in grado di anticipare notti tutte meno le sante. In alternativa, meglio piuttosto l'opuscolo ricevuto a casa e spedito da Borgaro con la firma di un meglio identificato International Service in si offrono misteriosi ed efficientissimi oggetti che traduttore istantaneo al dirottatore telefonico sino all'orologio portapillole dotato di memoria e all'allarme antiintercettazioni, senza dimenticare orologi viatosamente simili ma evidentemente non identici a prototipi di aristocraticissima marca che costano sei o sette più.


Mille scelte per un dono

Addirittura meno cari, quei «gioielllini» made in Borgaro delle novità top dedicate da Servetti a chi cerca il meglio a quanto meno te-



Fresco, sensuale, romantico, il profumo resta una delle strenne «dell'ultimo momento» più piacevoli e indovinate. A patto di ia con le regole di sempre: tipo personalità, modo di vestire, un po' di attenzione per chi si vuol colpire e su come si vuole apparire. In più, due orientamenti di fondo: il «nostro» profumo per la persona cara che conosciamo a fondo, un profumo nuovissimo per chi una «persona cara» ci auguriamo possa diventare con l'anno nuovo. questo caso, il test d'assaggio è semplicissimo: poche gocce spruzzate in casa (o in auto) basteranno per verificare la reazione più o favorevole del destinatario. Ed ecco, in proposito, le ultime novità: firmatissimi accessori-bellezza destinati ad un impeccabile look '83.

Borsalino, di Copra. Una firma che ha segnato un'epoca e che ha trasformato il feltro in'dabbolo dell'uomo raffinato e di successo. Caratterizzano questo profumo, dipiacevole maschile preciso nota di legno di cedro, sandalo, vetiver e patchouli. *Claire de Jour*, di Lanvin. Una fragranza fresca, giovane, leggera. A ispirarla è l'armonia di bouquet di fiori: narcisi, giunchiglie, mughetti, giacinti. Sullo sfondo, un sentore di bosco muschiato e vetiver. *Courrèges in blue* Courrèges. Delicato nelle note di testa che abbinano il mandarino di Natale al garofano d'India, abbocia poi in arcobaleno di fiori, spezie e legni pregiati dalla scia intensa e persistente. Un profumo da donna-donna, insomma. *Diorissimo* di Dior. Presentato nella versione «spirito parfum», più concentrata dell'eau de toilette e meno cara dell'estratto, piacerà a chiunque è fedele alle inconfondibili

mughetto che caratterizzano questo grande classico della moda.

Ed ecco *Diva*, di *Ungaro*, che dedicato al gusto più attuale degli anni '80 firma una calda, sensuale armonia di fiori e di ambra preziosa. In alternativa, *Hanorable* di *Hanorah*, con note verdi, sentore di gelsomino e di rosa, un sottofondo di muschio di quercia, vetiver e benjoin del Siam, da violette, patchouli e vaniglia mediterranea nella fragranza calda e briosa di *Italian Style*. l'ultima proposta di *Ellen Beatrix*. Mentre *Kiara Uomo* di *Fiorbath* si ispira invece a bergamotto e mandarino fusi un corpo-base molto speziato.

Per un gentleman al passo coi tempi, *Rothschild* e il suo esclusivo bouquet di note speziate e legnose combinate con sottigliezze appena fruttate. Per il tipo esigente e raffinato, *Trussardi Uomo* di *T.C.R.*, armonioso equilibrio di note aromatiche sottolineate da un accordo di muschio e tabacco emulsionato con una ricca nota di bosco.

Poi, due profumi decisamente femmina: il sentimentale *Paloma* di *Payot*, il cui aroma dolcemente retrò raccoglie tuberose, gelsomini, giacinti, rosa, una sottile sfumatura di ribes nero e vetiver oppure il trionfante *Nombre Noir* di *Shiseido*: novità viva, brillante e sofisticata dal corpo sontuoso in una cornice chypré.

Infine, i profumi unisex ugualmente validi per un lui come per una lei che vanno richiamo sexy del *Musk* *Alyssa Ashley*, a base di muschio tonchino, cino al fascino spontaneo, agrumato e po' country del nuovissimo *Trophée* di *Lancome*.

Da Cossia: bischetti di conifere fiabesche che son minuscoli horsani da interno, coroncine dell'Avvento guarnite dalle quattro candeline che ricordano le quattro domeniche di attesa, centritavola teneri come un ricordo d'infanzia. Oppure, da «Carlo», il «giardino d'inverno» più affascinante della città, dedicato a far felice la più esigente «regina delle navi»: ceppugli di «stelle di Natale» dalle brattee a sfumatura di madreperla, decorazioni che son bolle di sapone in vetro soffiato, candidi sogni in cui anturjum bianchi si mescolano a bianchissimo euphorbio.

Ritorna il piacere di «dirlo con i fiori», si riaffacciano abitudini che il nuovo stile postmoderno propone più affascinate dal passato che amiche del futuro.

Così, non è forse per caso se al Game Centre dedicato ai buontemponi maggiorenni vanno per la maggiore i giochi «di ruolo», in cui c'è almeno la soddisfazione di giocare su un canovaccio prestabilito, interpretando una parte precisa importa da elfo, da guerriero o da pellegrino che non concede né ansie né

Mentre chissà non nascondano una loro logica le numerose richieste di ritratti ottocenteschi che in questi giorni si indirizzano alla Libreria Piemontese, tanta gente che spendendo meno che per un frigorifero si toglie lo sfizio di appendere in salotto, nella sua cornice umbertina o Carlo Alberto, un «antenato di famiglia» adottato giusto Natale.

la pelliccia dei sogni
per il Tuo caldo inverno
Il Tuo sogno si realizza alla ECOLOGY FUR.
Il nuovo centro della "pelliccia in tessuto" senza la morte di animali, perché Tu li ami.
ECOLOGY FUR ti offre qualità, modelli eleganti e sportivi nelle varie taglie e nelle più svariate imitazioni.
I tessuti utilizzati e la lavorazione provengono dall'alta moda parigina. Le pellicce della ECOLOGY hanno durata, praticità e calore.
Non sei più schiava di un capo prezioso.
ECOLOGY FUR
pellicce pratiche, economiche e utili per il Tuo caldo inverno.
ECOLOGY FUR
Via Milano
Tel. 531325 - 10122 TORINO

PORTA
Via C. Battisti 3
TORINO
Tel. 54.65.085

TAPPETI ORIENTALI
C.I.T.O.:
IL MIGLIOR PREZZO
DELLA MASSIMA
QUALITA'.
Il risultato dell'importazione diretta, senza intermediari in grandi quantità. Nessun segreto, solo la certezza di un prezzo a prova di confronto!
I PREZZI MIGLIORI D'ITALIA
L'ASSORTIMENTO PIU' GRANDE D'EUROPA
LE DILAZIONI PIU' COMODE MONDO
a Rate con il minimo di formalità
Torino, via Lagrange 10
Milano, viale Tunisia (ang. v. Settala)
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
C.I.T.O.
orario 9-12,30 15-19,30

Chloé
"la fragranza per la donna di classe"
PROFUMI Servetti
Via Borgaro 20 angolo Via Francesco di Nicola
Piazza Statuto 1 - C.so Duca Abruzzi 214
Via Trieste 7 - Via C. Alberto 31 - Via Magenta 21

PER I VERI
BERRY
Via Roma 33
C.so Peschiera 285
Torino

ramello
LE PELLICCE
la
dal 24 ottobre
ha vendita
COLLEZIONE 83/84
a
PREZZI DI PURO REALIZZO
ramello
LE PELLICCE
S. 18
ORINO
AUTORIZZAZIONE

FELCIERI:
perché la vista ha valore

DI CLASSE
VALCER
PELLETTERIE
VALIGERIE
ARTICOLI REGALO
V. Duchessa Jolanda 8/e

Per i servizi promozionali rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Marocco 32 Torino
PK
publikompass spa

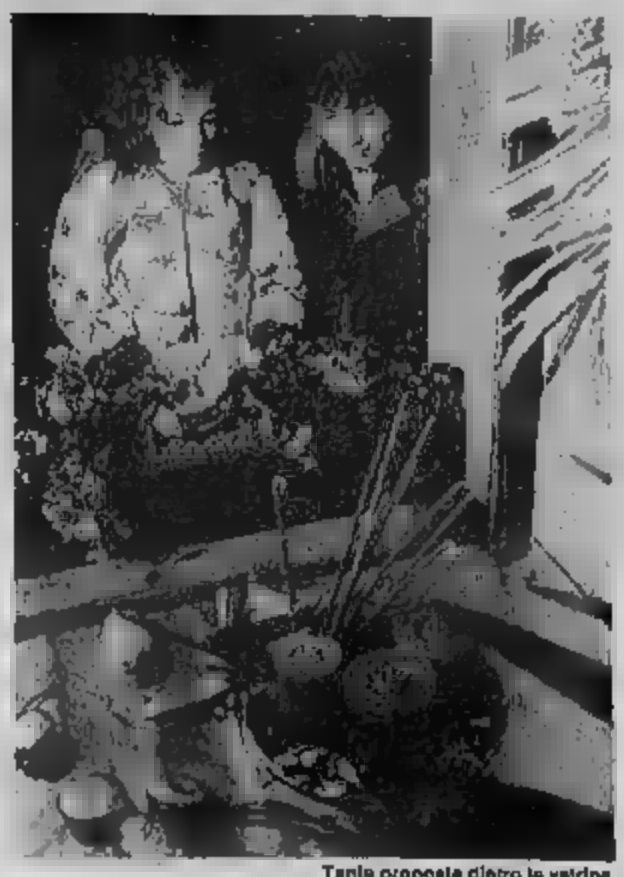
LEGNO ROSSO, VETRO BIANCO COLORI, DONI DI FINLANDIA

Decorazioni stilizzate, babbucce di panno, le evanescenti creazioni del maestro vetraio Mikko Merikallo. I riflessi lattei di porcellane e ceramiche in via della Rocca

Questo che segue è un itinerario tra idee e spunti dalla vigilia raccolti nella maniera disarmata e frettolosa tipica di queste ore piene di impegni. Un'esplorazione guidata dal caso, dai ricordi personali e da suggestioni dell'ultimo minuto che, com'è ovvio, ognuno potrà sostituire con indirizzi e scelte alternative collegate ai propri gusti e abitudini. Perché ciò che conta, in fondo, è una cosa sola: lasciarsi guidare dalle vetrine più invitanti e orientarsi presso i negozi cui si lega, non solo a Natale, un buon servizio ed un piacere di amicizia.

Ed ecco Torino sotto la neve, aperta su scorci biancogrigi da paesaggio nordico. Lo sfondo giusto per far risaltare colori e atmosfere che sembran sognate dalla piccola fiammiferaia di Andersen. Li propone, a «La Piastrella», in via dei Mille, la giovane finlandese Ingrid, appena tornata dal suo Paese dove rientra e abita fan parte del paesaggio quotidiano. Così, adesso, il suo albero di Natale fiorisce in mille deliziose decorazioni di legno stilizzato, tutte quante ritagliate su sottili profili rosso fuoco che son campanelle, cuori, angeli, cristalli di neve. In alternativa, motivi in legno color naturale oppure in vetro svedese, sullo stesso tipo dei più grandi rosoni o riquadri in trasparente vetro soffiato che, a motivi quali gufi, tortorelle, ramoscelli portafortuna appesi a lunghi nastri rossi ornano le finestre lassù al Nord, luminosi come schi ghiaccioli.

Sono di panno rosso vivo anche le gonfie, caratteristiche babbucce che in Finlandia per l'inverno calzano grandi e bambini appena chiude la porta di casa sul freddo e sul Hanno invece sfumature di aurora le evanescenti creazioni firmate Mikko Merikallo, il maestro-vetraio che ha abbandonato una prestigiosa carriera di dirigente per insufflare nel vetro le sfumature più segrete di boschi e di stagni; e pulviscoli di luce caratterizzano i vasi e le ampolle da collezione a grandezza naturale e in miniatura dell'artigianato Mentre le pentole di inconfondibile design hanno manici di legno tornito e rivestiture di smalto antitossico, i vassoi più piacevoli risultano grandi dischi ricavati da tronchi di betulla e guarniti da vetrature concentriche, i servizi da tavola e i copritelera rosso b e r porpora sono realizzati in filati a minuscole strisce in che riprendono, in chiave lusso, l'uso nordico con cui i poveri anticamente riutilizzavano i corredi usurati e buttati via dai più ricchi. A scelta, le ceramiche a lavorazione Raku impastate con erbe misteriose oppure, accanto ai celebri sgabelli blandi di Alvar Aalto, gli orsi, i conigli, i corvi gli uccelli «riekko» padroni dra, realizzati in pesante ceramica grès da un artista-poeta del Circolo Polare.



Tanta proposta dietro le vetrine

Novità di fascino continua pochi passi più in là, in via della Rocca, nel negozio sotto l'insegna di Siro Bevilacqua ottant'anni riforniace chi tra i torinesi porcellane e ceramiche di dipingere personalmente con i motivi preferiti. Un'abitudine, spiega l'attuale titolare Aldo Rasco, che riservata in passato a poche signore ricche anche di tempo sta adesso sorprendentemente coinvolgendo scolari e insegnanti, impiegati e professionisti che qui possono, se lo desiderano, sottoporre i loro lavori al «terzo fuoco» definitivo, nonché impratichirsi nell'arte in un apposito centro addestramento. Anche se i vasi, i portaorologio, le teiere, i piatti, i soprammobili e i che qui con tremila proposte diverse gli scaffali in una specie di arredo di nove straordinari anche così: puristimi, quasi magici nei loro immobili riflessi lattei.

INASPETTATE CURIOSITA' ELETTRICHE ANCHE L'ARTIGIANATO REGALA SCINTILLE

C'è lo stabilizzatore che di primo mattino riscalda l'ambiente alla temperatura giusta. C'è il nuovissimo «Spazzafumo» elettronico che dona al salotto l'aria del bosco. Ma ci sono anche gli angeli barocchi in ceramica maiolicata, i legni intagliati di Strambino, le collane in tormaline. Regalo dell'anno: il «lifetool» per sopravvivere il giorno dopo

Ma Natale è soprattutto luce ed allegra elettricità nell'aria. Per ricordarsene, basterà passare ad esempio da Leparati; e dedicare qualche attimo alle sue tante «ricette a spina» che anticipano le promesse dei futuribili, casalinghi robots.

può scegliere il «fi» che di primo mattino accende all'ora pre e riempie di tepore un bagno una cucina altrimenti gelidi, la caffettiera a centrifuga prepara lo stesso caffè della più prestigiose macchine a pressio costa un terzo in meno, lo sbucciavegetali elettrico che ci aiuterà a festeggiare il ritorno dalla dieta mediterranea col suo contorno di vitamine. Per tipi meticolosi, il telefonino con registratore e amplificatore incorporati; per gli igienisti il nuovissimo «spazzafumo» elettronico che con i suoi ioni purificatori regalerà al salotto una terza atmosfera di bosco alpino; per camminatori stanchi la vaschetta per idromassaggi con cui mettere circolazione e sconfiggere ponfiori; per capelli resi moscì dall'umidità il pettine a batteria che sta in borsetta e un attimo regalerà volate barocche o domerà controproducenti increspature, provvidenziale quasi quanto il nuovissimo ferro da stiro smontabile dalle dimensioni di una scatola di sardine.

Infine, le novità più spettate: l'orologio tempo che automaticamente accende lampade e stufe, fa piovere acqua sui fiori, riscalda notturni biberon, dà il via a termosifoni e del caffè; lo «stop magnetico» per telefono, che permette di sfogarsi a voce alta senza che l'interlocutore all'altro capo del filo inorridisca e tolga il saluto; la provvidenziale spina telefonica, fornita con segnale acustico che provvede lo scatto del Tut e i soldi che da gennaio ci costeranno le fanno urbane lunghe.

Una prospettiva poco allettante, da scongiurare insieme con tante altre ombre grazie un piccolo rimedio portafortuna. Per esempio con i fi in terracotta grondanti colori che nel cortile di via Cernaia 4 espone ragazza appassionata di cose belle. Si trovano qui, a fischio», i tradizionali colacola (conosciuti anche come brubù e cucù) a forma di gallo «capofamiglia» da cui pendono piccole figurine del parentado e ancestrali amuleti popolari. Oppure i fischietti personaggio, simbolo di potere e stanto sopportato e volentieri messo barlina: il carabiniere, il panciuto possidente, il canonico, la prosa prostituta che anche lei guadagna arrotondando la debolezza altrui, tutti quanti con il loro bravo fischio a fondoschiena.

Son già stati venduti i fischietti ispirati al povero Enzo Tortora in catene cui gli artigiani più autentici, insieme a madonnari e cantastorie, dedicato la loro ultima ornana fantasia. Si può ancora scegliere, invece, tra fischietti che raccontano stieri, gliostrine, maschere, musicali a complete processioni di paese. Mentre l'angelone del presepe fischio ha lo stesso faccione ottimista delle sirene da carretto siciliano, e gli decorati a grappoli rievocano grandiosi brodi di Natale rinvigoriti dal vino nuovo.

Poi, altre offerte ispirate ad un artigianato carico di suggestione storia, va dagli splendidi angeli barocchi in terracotta armati dal maestro Bonaa Caltagirone a «lumere» che sembrano uscite da gattopardesco «Donnafugata», del presepe composto da formine per budino da cui usciranno deliziosine stelle comete e Sacre Famiglie di zucchero agli stampi a decori in rilievo per conservare le marmellate di mela cotogna; bottiglie soffiate uguali a quelle che escono dagli scavi Magna Grecia fino ai celesti legni intagliati da un artigiano di Strambino, con una maestria ed una passione al cui confronto il copre di noia e di banalità tutta la solita paccottiglia «rustica», grottesca dell'amicizia comprese.

Artigianato per ogni gusto e per qualsiasi possibilità, insomma. Lo stesso cui si ispira, questa volta in Francia, «Casalsta» con la mostra di tofele, bracieri, ciotole, brocche tutte quante prodotte da Oscar Balmas nella sua bella succursale in valle Po. Che piacciono i passanti, di via Nicola Fabrial, di fronte alle vetrine del maestro orafo Cosimo di Lilla, incantati di fronte al collier «da schiena» in tormaline riflessi da vetrata, i pendenti forma di e di ippogrifo, gli a fasce snodate, le spille cubiste a giochi di smalto; i tarocchi d'argento appena usciti dall'ottocentesco bancone di laboratorio su cui un pittoresco disordine bulini e di lamine d'oro rivela un mestiere prezioso come i sogni di

E, infine, l'immancabile «regalo dell'anno», da De Carlo piazza Castello offrire con gli auguri Costa 65 villa nuovissimo «lifetool» (in Italia, «attrezzo della sopravvivenza»), che si presenta come una piccola lastra in acciaio speciale lavorato ad incavi e intagli in arrivo, naturalmente, dall'America. Dove ruba tra gli arnesi, i quali lo tengon da parte in previsione del boom atomico e della necessità del «dopo». Sicuri grazie a questo piccolo aggeggio di scuoiar animali, aprire noci di cocco molluschi, non perdere la bussola, lanciare segnalazioni, tagliare il legno, spolpare le recuperar cartucce o ami da rischiare il ghiaccio e tante altre cose ancora. Mentre per i meno apocalittici son disponibili lastre in pietra che permettono cuocere direttamente in tavola e senza grassi qualsiasi cibo, saldini portacenere da barzelletta, speciali tegami per «paella» o «raclette», tagliapane e tagliasalmone, da popcorn, set cucina completi di «indispensabili» lepatorzoli e schiacciaaglio.

Servizi di **Luisella Re**

IL GRAPPOLO

Bottega del Vino

Vini selezionati commissioni O.N.A.V. e A.E.I.

Siamo un gruppo di produttori del miglior vino delle colline astigiane (Agliano - Castagnole Lanze - Costigliole d'Asti - Moncalvo)

Vini in bottiglie, bottiglioni e damigiane
Cassette e confezioni regalo

- Corso Brunelleschi 7/4 - Tel. 79.37.08

LA PICCOLA CANTINA DEL VINO «DOC»

di ONORI Mario

VASTO ASSORTIMENTO DI VINI del Veneto, Piemonte, Marche

Esclusivista:

VERDICCHIO «VAL DI NEVOLA»

TORINO - Corso Francia 391 - Tel. 011/790.870

MI REGALATA

(DOPO AVER TUTTE LE ALTRE)

— Perché è più completa (Fa le maglie cuce, fa il traforato con solo carrello, ecc.)

— il (5 anni garanzia, scuola gratuita, registrato su cas)

— Perché è più conveniente (p tutto compreso invariato fino al 31 dicembr pagamento dilazionato senza interessi)

PIU' ACQUISTATA PERCHE' LA

— Non cercate FEMAC-SUPERFACILE in Fiera o Mostre.

Per contenere i prezzi, il distributo esclusivamente da:

FEMAC - Via San Quintino 4/C - TORINO Nuova) - Tel. (011)

Potete richiedere una dimostrazione gratuita a casa vostra

SIAMO APERTI ANCHE AL E LE DI

02

il regalo di classe per Natale prestigiaso

morosini
V. Nicola Fabriel (P. Risorgimento) 26
Torino - Tel. 749.3595

idee giovani per un Natale risparmioso

morosini due
Piazza Risorgimento 30
Torino - Tel. 749.3609

VIOLETTA AVOGADRO
VIA DI NANNI 120
TEMPO LIBERO = REGALO NATALE

IL MARCHIO CHE DISTINGUE
MODA Borse - Pellicceria tessuti pelle - Maglie
Secchi foulard - Shopard ed altre
VIAGGI Veglia samsonite - Del sey - Tessuto casale - Bauer escursioni - 24 ore - Carbella - Valigette svedesi ecc.

Luciana Garbelli
pellicce d'artigianato in Torino
augura alla sua affezionata clientela Buon Natale
Via Cupico 2 Tel. 011/67.94.49
presente Mostra idea per Dono

IL REGALO DI NATALE DELL'ANNO

Natale uguale regali. Regali sempre più difficili, sempre meno originali. Eppure quest'anno un'idea in più c'è. Regalate regalatevi l'iscrizione ai corsi cucina NASTRO D'ORO. Un motivo in più perché chiunque possa scoprire tutti i segreti della cucina italiana nella sua migliore tradizione per stupire, con regalo affascinante, chi ci sta più a cuore.

nastro d'oro
DI CUCINA ITALIANA in Torino

G. MEDICI 72 - TORINO

dal 1861 PROCHET
Via Pietro Micca - TORINO - tel. 519.109
le cose belle e preziose di sempre

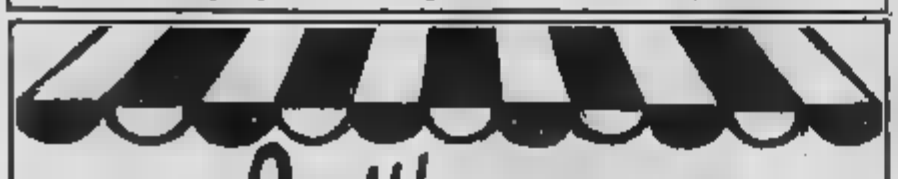
STRUMENTI MUSICALI
LAJOLO
CONCESSIONARIO UFFICIALE
Pianoforti: Schled W. uter
Yamaha
TORINO Maurizio Tel. 876.445

Protagonisti delle vostre serate
con ABITI da GRAN SERA FIRMATI

rosalba
ALTA MODA donna-uomo

Dal 12 al 24 dicembre
orario continuato dalle 9 alle 19,30

rosalba atelier corso vittorio emanuele 32 torino tel. (011) 874055
rosalba boutique piazza carlo felice 57 torino tel. (011) 512316



St. Martin
boutique

C.so S. Martino 1/M - 10122 Torino - Tel. 515.232

Per illuminare le vostre feste con qualche cosa di scintillante, di sexy, di spiritoso, di elegante, di caldo...

Perché il Natale deve essere festosissimo ed il Capodanno... da capogiro!!!

Vi aspettiamo nella boutique più accogliente della città!

Sì! alla Boutique St. Martin in C.so S. Martino n. 1 (quasi angolo P.zza Statuto) orario continuato sino fine mese 9,15-19,30

LUCIA FRANCHINI

LF

MAXMARA
SPORTMAX
I BLUES
PIANOFORTE
WEEKEND
ALBINEA
MARINA RINALDI
(taglie comode)
LE SPORTSAC
GUY LAROCHE
★
VIA NIZZA 166

PETIT MONDE®
abbigliamento bimbi e giovani

TORINO
corso Marconi 17 (angolo c.so Principe Tommaso)
telefono 011 651.963

JERRY MAZZONE

BOUTIQUE ABBIGLIAMENTO

Via XX Settembre 51 - Tel. 011/515.970
Via Santa Teresa 20 - Tel. 011/511.001

DICEMBRE orario continuato
dalle ore 9 19,30

abbigliamento
bimbi
& premaman
le migliori marche
da 0 a 14 anni
c/so francia 46
collegno/to/
tel. 411.65.03
BABY SHOP
Augura all'affezionata clientela Buone Feste

Fra alta moda e grande serie

BOUTIQUE E' MEGLIO

Un'espressione vivace, estrosa, gaia e raffinata di moderna eleganza nell'abbigliamento pronto

Uno dei punti magnetici facilmente individuabili nel campo moda è la boutique considerata l'espressione più vivace, estrosa, gaia e raffinata della moderna eleganza. Questo componenti generano l'interesse di un sostenuto numero di acquirenti alla ricerca di un tipo di abbigliamento che rappresenti via fra l'alta moda sartoriale e la confezione di grande serie.

L'esigenza di una larga fascia consumatori di avere un abito «pronto da portare» realizzato con buoni tessuti, caratterizzato dall'impronta di un taglio elaborato sottolinea nella ricercatezza dei dettagli viene soddisfatta in boutique con il modello siglato dall'etichetta di prestigio che a differenza del industriale possiede tutti i requisiti per salvaguardare la personalità oltre che il gusto individuale così profondamente radicato negli italiani.

Le boutiques offrono continue sorprese identificabili nella ricca scelta dei capi qualità carichi di idee fresche, brillantissime che scacciano noia e la banalità senza tuttavia sfiorare l'esasperazione e nemmeno arrivare a toccare prezzi vertiginosamente alti. Vestirsi è facile, più difficile è invece vestire bene senza spendere una follia. Le proposte delle firme cosiddetto sovente inadeguato alla validità di un capo rispetto al prezzo con molti zeri. Indubbiamente le grandi firme sono il fiore all'occhiello del made in Italy ma quel che conta è la presenza sul mercato dell'abbigliamento di un prodotto di alto livello che risponda alle esigenze una clientela amante delle belle a prezzi contenuti.

Il prêt-à-porter è una delle grandi conquiste del secolo che ha dato una forte spinta all'evoluzione del costume polarizzando sul fenomeno «moda» l'attenzione di sociologi e psicologi. Stile e gusto dei designers italiani, accuratezza di una produzione non proprio massificata hanno costituito il nucleo questa formula dell'abbigliamento sintonizzata perfettamente al dinamismo della vita attuale.

La vistosa del prêt-à-porter hanno largamente contribuito le rassegne di notevole rilievo atte per fare conoscere quanto creato produttori erano e sono capaci di fare. Fra queste manifestazioni «Pitti Donna» ha rivestito un ruolo di guida contestato attualmente dal più recente Modit lombardo e dalle «passerelle» individuali dei celebri stilisti che appunto corrono da isolati.

Oltre a lanciare le idee pilota con faraoniche sfilate riservate ai buyers di tutto il mondo i «baroni» della moda hanno maldonalizzato loro attività stabilendo uno stretto rapporto con l'industria.

E' il caso di Armani che per il gruppo Finanziario Tessile crea e cura la produzione della linea «Mani» in cui si risente la «mano» (tanto per fare un gioco di parole) del famoso stilista. Una produzione questa altamente qualificata e conveniente venditissima in boutique.

Mettere in guardaroba un Valentino «alla moda» costringerebbe la stragrande maggioranza delle donne ad accendere un mutuo e, trattandosi di un abito, non sarebbe morale tanto più che l'ambizione un capo dal numero della moda nostrana è facilmente appagabile con un modello etichettato «Miss Valentino» realizzato sempre dal O.F.T. torinese con tessuti esclusivi a prezzi abbordabili. Ciò significa che lo styling, la solida struttura industriale e la politica dei prezzi saggiamente studiata diventano gli elementi determinanti quella garanzia richiesta dal to dell'abbigliamento specie in questo momento economico difficile per tutti: venditori e consumatori.

E per la testa un bo[illegible] piuma

Che cosa offrono i templi del prêt-à-porter

LA GRANDE FIRMA, IL CAPO DI QUALITA' SENZA DOVERSI INDEBITARE

Moltissime aziende prestigio sviluppano quelle che vengono chiamate «seconde linee» come ad esempio Gaiap produttrice anche di Complice abile nel distribuire un alto contenuto «moda» tanto nella prima quanto nella seconda collezione. Altre imprese come Helyette hanno rinnovato la loro vasta stilistica con l'impronta di Franco Moschino, un designer che sta conquistando ampi spazi nell'industria del prêt-à-porter. L'indiscutibile gusto Armani affiora nella produzione della Emmino che confeziona e distribuisce centomila capi l'anno a prezzi equilibrati.

Oltre alle grandi industrie che come si è detto affiancano alla confezione di serie la sezione «per boutique» avallata firme di fama mondiale, centinaia di altre medie e piccole aziende sono impegnate a dare prêt-à-porter un'immagine stilistica credibile costruita sulle della qualità. I costi di produzione sono ormai su livelli che impongono scelta molto attenta del prodotto non solo da parte di chi compera ma anche di coloro che vendono.

In tempi crisi risuona sempre più sovente il vecchio adagio «chi più spende meno spende». L'aspetto visibile del ritorno alla meditazione prima di spendere allegramente è nitidamente riflesso nel comportamento del consumatore di oggi differenza di quello di ieri in occasione delle spese natalizie ha concentrato gli acquisti in quest'ultima settimana dopo valutato attentamente prezzi prodotti.

Il risultato di una approfondita indagine mercato segnala un buon andamento delle vendite nelle boutiques dei capi importanti, confezionati materiali di pregio, tecnicamente perfetti, dotati di una personalità ben definita. Tramontato il tempo del capriccio per lo straccetto gari divertente, da prezzo offerto nei negozietti che definirli boutiques sarebbe improprio, si nota l'orientamento verso il capo rassicurante che per le sue caratteristiche prestore è destinato a vivere non soltanto stagione.

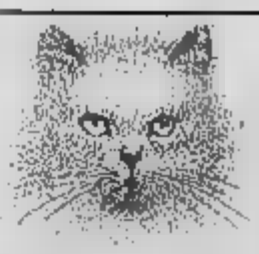
Svariate le interpretazioni delle tendenze dominanti la moda ed altrettanto diversificato sono le immagini delle boutiques che la vendono. Ognuna di esse ha stile particolare nella maniera di proporre e fare accettare senza pressioni le novità che stagionalmente si affacciano sulle scene del prêt-à-porter. Le boutiques alle quali si fa riferimento hanno conquistato la notorietà per il gusto raffinato nel selezionare scrupolosamente il meglio del meglio delle collezioni riuscendo in molti casi a conferire con la loro influenza una spiccata personalità di clientela. Consigli preziosi allo scopo di elevare il gusto nel rispetto delle preferenze del consumatore convincendolo ad esprimere se stesso.

Elsa Rossetti

Doppiopetto, ancora sempre classico

Alexander

calzature pelletterie e abbigliamento
via cibrario 60
tel. 774667 - torino



IL GATTO
calzature - pelletteria

ENRICO COVERI
G.A. BY ARMANI
LARIO
COLETTE
LINEA LIDIA

Via Bertola 6 - Tel. 511.239
Torino

Nata a Londra è già fra noi

LA MODA E' FANGO

Un dono che veste è d'obbligo per Natale, creazioni italiane di gusto anglosassone

Lo shopping di Natale nelle boutiques dell'abbigliamento più che necessità è un obbligo perché il dono che veste è di moda. Scegliere qualcosa di nuovo, di veramente speciale da inaugurare nell'occasione della festività più suggestiva dell'anno è di buon auspicio. La panoramica delle tentazioni nelle boutiques alla moda, centrali o periferiche è vastissima ed oltre al piacere di trovare le belle novità da indossare noi stessi o da porgere con «tanti auguri» ai familiari ed agli amici strettamente confidenziali consente l'aggiornamento su tutto quanto fa moda.

Jerry Mazzone suggerisce le «grandi maglie» di sua creazione trattate a coste in una ridda di colori stemperati con arte su fondi scuri, siglate «Bandagia» esportate in tutto il mondo. Alle ragazze in vena di esperienze nuove dodici originali cascacchi tipi-rati alla «moda-fango», ultima invenzione anglosassone interpretata all'italiana con molta misura. Per la montagna offre le stelle di neve trapuntate sui candidi giacconi dotati di cappuccio da accostare alla tuta in lycra. Senza età sono i softshell sexy pull «Silvan» da sera impreziositi da ricami floreali stile Liberty disseminati su lievi roll a schermare abissali scollature.

Da Monique lo stilista Pino Dal Cin accoglie la clientela con il dono di una raffinata composizione natalizia. La gentilezza, l'affabilità sono i mezzi di comunicazione usati per stabilire un'immediata corrente di simpatia determinante il successo ottenuto in vent'anni di attività che pro- nelle boutiques

Caldi, di lana, i maglioni dell'inverno

Colpo d'occhio fra le boutiques torinesi: le «Grandi maglie» di Gerry Mazzone, tailleurs, mantelle, cappotti da Monique, blazer e pantaloni di flanella da Castino, vestire «firmato» da Ergad, i giubboni blu di Hartnell

Teresa, via XX tembre o in quella completamente rinnovata di via Nizza. Nella scenografica cornice di quest'ultima tutta moquette grigia si snoda articolata tra maglie, tailleurs, cappotti, mantelle, abiti da giorno e da sera. Il grigio e il nero colori ufficiali dell'anno sono ravvivati dal blu elettrico e dal rosso incandescente. Euforici gli effetti abbaglianti delle paillettes per accendere di bagliori il più profondo nero.

Castino ha vestito la boutique a festa con un fantastico décor di luci e fiori rossi e bianchi. Affollati i due reparti «uomo-donna» da acquirenti impegnati a scegliere cravatte e sciarpe di Valentino, Dovers ed altre firme prestigiose. Favorite le giacche maschili a minuti disegni a comporre gli spezzati sulla base dei pantaloni di flanella su cui si intonano anche i classici blazer blu stile club completati da raffinate camicie. Nella sezione femminile vanno a ruba le sottane di velluto; le maglie «splendore» nere o bianche ricamate con lustrini a formare disegni geometrici sovente marcati dai contrasti del rosso e grigio.

Argad divide la propria attenzione tra uomo e donna abituati a vestire «firmato». A scatola chiusa, per così dire, vende le maglie Maison Blu caratterizzate da bellissimi, inediti inserti in pelle; i giacconi a quadrottoni e i cappotti spigatoni in bianco, nero o grigio di Timmy. La donna di Covert, affascinante, sicura di sé è presa a modello dalla numerosissima clientela. «Mani» soddisfa invece le giovani signore che adorano Armani, mentre Montana gratifica le ambizioni maschili con superbe giacche e giacconi su cui figurano elaborati inserti di pelle.

Hartnell per soli uomini regista un interrotto via di donne in cerca di regali importanti come ad esempio i giubboni blu con vivaci interni scozzesi, oppure i giacconi in lana melange imbottiti di Valentino da abbinare ai pantaloni di velluto a coste. Le signore non troppo generose verso il partner o i figli limitano la spesa scegliendo cravatte, camicie, maglioni di Chagall o pull in cachemere.

Fra le curiosità dell'ultima ora

IL FASCINO SGARGIANTE DELLE PAILLETTES COMBINATO COL NERO ASSOLUTO

Sir Wilson come indica l'insegna veste «lui» con capi tipicamente inglesi incominciando dai richiestissimi classici cachemere Ballantine per passare alle giacche Dake anch'essere realizzate con il nobilissimo filato suddetto ed arrivare poi ai cappotti in tessuto Rodex apparentemente ruvido ma di mano morbida.

Mary Bontempo è tutta una chicchierata di modelli firmati Touche, Brigatti, Coveri, Vicedomini alternati alle creazioni esclusive di propria produzione. Giovani signore si contendono le mantelle in alpaca puntando sul rosso, nero e anche sul bianco. Soggiogate dal fascino abbagliante delle paillettes compernano i fatali blouson a pipistrello immancabilmente neri. I tailleurs di velluto sempre neri delineati da un taglio di alta classe non hanno un attimo di tregua tanto sono reclamati dalle amanti del classico.

Fagli è assillata dalla domanda frenetica dei modelli Genny fa sfoggiare nelle serate importanti. Si tratta di abiti nel più schioccante stile Anni Cinquanta realizzati in velluto, satin nero e sempre neri che rivelano maliziose trasparenze occhieggianti tra pizzi e chiffon intarsiato con seriche foglie a rivelare un alto quoziente sexy.

Alexander la boutique «indi via Olbrario nel labirinto

Lana, pelle e paillettes per il maglione

luminoso dei tubi di acciaio scintillano i manichini che indossano giacconi di pelle color tè de nègre e montoni simpaticissimi rallegrati da inserti scamosciati, lacci e laccetti di cuoio. In questo momento ti stanno spogliando per soddisfare le richieste poiché la collezione «pelle» è presa d'assalto. Il nuovo folk evoca nonna Speranza con le gonnelline a ruota in flanella stampata, a balze, le bordure in velluto, le camicette in glia molto retrò completate dal romantico scialletto. Assoluta la novità della felpa chic

St. Martin scintilla alla luce delle paillettes che brillano sugli abiti, sulle maglie a pipistrello, sulle cinture, sui pellion che le giovani hanno scoperto per portare con le camicette sottostanti gli smoking con la giacchetta corta, la sottana a tubo spaccata davanti.

Rosalba come sempre è indaffaratissima nelle confezioni degli abiti che brillano. Specializzata in abiti da sera e da sposa la sua fantasia non può che correre a brillanti astolle. Esplosiva la combinazione dei ricami luccicanti che invadono le toilettes in georgette, crêpe de Chine e chiffon. Splendono i colori dell'arcobaleno riflessi dai lustrini che ricoprono interamente abiti fascianti stile sirena indirizzati alla mallarda di turno. Il romanticismo emerge in tutta la sua leggiadria negli abiti nuziali sontuosi da principessa delle favole. Anche in questi giorni le promesse spose prenotano i vestiti per il fatale giorno delle nozze puntando il dito su quelli sfarzosi zeppi a giganteschi fiori nei delicati colori pastello sfumati.

Lucia Franchini propone le creazioni Mara, Sport - Max e individuabili negli stupendi giacconi a in lana color panna profilati di pelle con collo ad imbuto, nei cappottoni in lana mohair grigio fumo, nei pratici paltò in tweed grigiato e nelle mantelle da star hollywoodiane. Le signore con problemi di linea trovano modelli di taglia abbondante, creati proprio per le donne robustelle, da Marina Rinaldi la cui messaggera dell'eleganza «grandi forme» è Sandra Milo.

e. f.

Papik donna — Papik bimbi
MANI — SCAPA
LES COPAINS — ASPESI
ICEBERG — C.P. COMPANY
MICHIKO — BATTIDI
GENTRY PORTOFINO — STAR RITE
n. 24 di via Valperga Caluso n. 22
Tel. 687.282 TORINO Tel. 688.884

MERY BOUTIQUE

Via Nizza, 57
Tel. 011/68.25.28
10125 Torino

BOUTIQUE
Hartnell
per l'uomo elegante
MODA INVERNALE
Via Arsenale - Torino - Tel. 533.973

castino
abbigliamento uomo-donna
Torino - Via Breglio 50 - Tel. 296.182

ALTA MODA UOMO-DONNA
ERGAD
Via Di Nanni 73, tel.

ALTA MODA UOMO-DONNA
Erzegovaz
Via 104, 69.64.101

Unmistakable English Style
Sir Wilson
Piazza Carlo Felice 8 angolo via Roma
Tel. 512.482

dal 1932...
Fabris ABBIGLIAMENTO
10120 TORINO - C.SO ALCIDE DE GASPERI 17 - TEL. 581636
ha legato il suo NOME
di vestire pratico ed elegante
ai migliori stilisti per un modo
ARMANI
MISSONI
YVES SAINT LAURENT
CHRISTIAN DIOR
OSVALDO TESTA
VALENTINO
sono alcune delle sue proposte

monique
alta moda
Via 96 - Tel. 69.03.08
Via XX Settembre 54 - Tel. 54.06.43
monique tricot - Via S. Teresa - Tel. 53.59.35
monique uomo - Via Nizza 135

Da

Badini pipe

Troverete un vasto assortimento di pipe ed articoli per fumatori delle migliori marche italiane e estere.

a Torino in Via Di [illegible]
numero [illegible]

TABACCHERIA BADINI
Torino - Via Di Nanni, [illegible] - Tel. 383.588

GIBUS di Abbiati Giovanni
Via Cibrario 69 - TORINO - Tel. 746.754

Per chi fuma:
Pipe: Savinelli - Dunhill - Charatan - Peterson
Accessori Nazareno Gabrielli - John Sterling, Savinelli - Designer Porsche
Accendini: Cartier - Ungaro - Celine - Dunhill, Dupont - Savinelli - Porsche - John Sterling, Nazareno Gabrielli

Per chi gioca:
Giochi per adulti di ogni tipo.
Produzione articoli professionali per casinò

Per chi regala:
Oggetti per la casa e l'ufficio

gibus TORINO

Augura Buon Natale e felice Anno Nuovo

LA TABACCHERIA DELLA [illegible]
E'

GAIDANO

Vasto assortimento articoli da fumo e gioco souvenirs

Concessionario accendini
DUPONT - CARTIER - YVES [illegible] LAURENT

TORINO - Piazza Sabotino 8/D - Tel. 331.992

Tobaccos & Smoking

AUGURANO AGLI AMICI TABACCAI
BUON NATALE
E FELICE ANNO NUOVO

NOVITA' DAL MONDO

la casa del tabaccaio

di PALATINI SILVANO [illegible] C. s.n.c.

ARTICOLI PER FUMATORI
DA GIOCO E DA REGALO
FORNITURE PER TABACCHERIE
RIPARAZIONI ACCENDISIGARI
CHINCAGLIERIE - PELLETTERIE
SOUVENIRS - PRODOTTI BASSA
PROFUMERIA (TOILETTE)
VASTO ASSORTIMENTO
ACCENDINI [illegible]

VENDITA INGROSSO

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO:
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
[illegible]

ANDRÉ DENIS PARIS

PALATINI... FA I PREZZI FINI!

10134 TORINO - [illegible] Da Brescia 63 - Tel. 011/329.0028

Nel mondo delle pipe per un regalo

IL «BEL FUMARE»

Momenti di serena distensione dove non c'è nulla di automatico e tutto va preparato con molta cura

Che cos'è fumare [illegible] pipa? Per alcuni un mo[illegible] [illegible] di[illegible]stensione per altri, addirittu[illegible]; la quintessenza del fumo. Un [illegible] è certo: la pipa [illegible]ter[illegible] davvero un «bel fumare». C'è ben poco [illegible] automatico, come accade quando [illegible] ac[illegible] [illegible] sigaretta, perché la preparazione è voluta, pensata in anticipo, quindi pregustata. Non solo, anche la fase successiva alla fumata ha la sua importanza: non si può spegnere la pipa [illegible] una sigaretta che si usa e poi si getta con [illegible]. La pipa [illegible] pulita e «rivissuta», accuratamente molto spesso perché [illegible] un oggetto [illegible] cui bisogna «diventare amici» se la si vuole poter gustare appie[illegible]. Ognuna è [illegible]a dall'altra, [illegible] «capita».

L'origine della pipa in Europa è ancora molto nebulosa: tra gli appassionati le discussioni sull'anno esatto di introduzione sono oggetto di animate discussioni. Alcuni arrivano a sostenere che ancor prima della scoperta dell'America in medicina si usasse delle rozze pipe di terracotta per fumare erbe disseccate, ma esistono seri dubbi su tali affermazioni. E' invece assodato che furono i navigatori di ritorno dall'America nel XVI secolo a diffondere pipe e tabacco. Gli indiani delle [illegible]teria usavano abitualmente pipe di argilla, la più nota [illegible] il «calumet», ed al tabacco attribuivano peraltro carattere sacrale e terapeutico.

Queste presunte qualità terapeutiche del tabacco influirono non poco nella rapidissima diffusione della pipa dall'Inghilterra alla Sicilia. In tutte le regioni sorsero fabbriche artigiane che in alcuni casi esistono ancora oggi portando[si appresso un patrimonio di cognizioni e di segreti del mestiere che spesso rendono i prodotti dei piccoli capolavori. L'incredibile fantasia degli artigiani ha permesso di realizzare nel corso di secoli delle collezioni di pipe, di migliaia di pezzi, che hanno del meraviglioso e spesso gli esemplari più belli o più curiosi vengono [illegible]od[illegible] [illegible] musei. Esistono [illegible]pe di fuoco, pipe [illegible] tasca e da tavolo, ma la [illegible] [illegible] vera e propria [illegible] base [illegible] materia [illegible] cui [illegible] fatti i fornelli.

Molte pipe per i fumatori «professionisti»

Pipe di schiuma. Le ricercatissime straordinarie pipe in «schiuma di mare» derivano probabilmente il loro roman[illegible] [illegible] dall'usanza francese [illegible] [illegible] de...» diverse [illegible] naturali. Anche la sepiolite, ovvero il silicato di magnesio poroso e leggero, subì tale sorte ed il nome è rimasto. La sepiolite è di colore biancastro, molto tenera, facile all'incisione ed anche alla scultura. In «schiuma di mare» [illegible] stato realizzato [illegible] scolpite davvero meravigliose e [illegible] dimensioni a volte imponenti al punto [illegible] venir considerate lavori plastici di grande qualità arti[illegible] [illegible] prezzi da «amatore».

Pipe di radica. Sono le più apprezzate dai fumatori per la [illegible] [illegible] fumo. Dice [illegible] esperto, il signor Peiretti [illegible] la tabaccheria in corso Vittorio70: «*Non c'è pipa che possa [illegible] paragonata a quelle di pura radica ma esse della Calabria, della Sardegna o anche della Maremma. Sono ancora pipe fatte artigianalmente e non hanno nulla a che vedere, ad esempio, con quelle inglesi, belle anche loro, ma tutte uguali. La differenza tra le nostre pipe e quelle d'oltre manica è proprio questa: le loro sono standard e le nostre tutte diverse l'una dall'altra. Possono costare le pipe di radica, molto adatte [illegible] un [illegible] regalo natalizio, dalle 60 alle 150 mila lire e si è certi di aver donato [illegible] oggetto davvero [illegible] qualità e prestigio*».

Pare che in Italia le pipe di radica col fornello [illegible] dal ciocco dell'«Erica arborea» si siano diffuse non prima [illegible] [illegible] secolo fa. La prima vera fabbrica delle pipe di «bruyère» [illegible] [illegible] a Parigi solo nel 1851. [illegible] al giorno d'oggi [illegible] [illegible] semplici e lineari al contrario in passato, [illegible] quelle di schiuma, [illegible] lo erano affatto. Perché gli artigiani si abituarrivano a scolpire la dura radica trasformando i fornelli in [illegible] di personaggi celebri, navi, teschi, animali, orologi, castelli o via dicendo.

Pipe di terra. Esistono molto pipe in terracotta smaltata e no dai fiocchi di forma e mi[illegible] [illegible] diverse riproducenti [illegible] o figurette umane ed anche animali. Sono più rare invece le pipe in [illegible] nera il [illegible] [illegible]niello è talvolta foggiato a testa di moro. Un discorso a sé meritano le pipe di porcellana, perché già nel Diciassettesimo Secolo le fabbriche europee di porcellana producevano fra l'altro anche diversi tipi di pipe. Le pipe di gesso invece, [illegible] impropriamente così perché non [illegible] affatto di [illegible]sso, ma di una speciale argilla plastica di colore biancastro, [illegible] diffusissime in passato soprattutto nelle [illegible]. Corte, lunghe o lunghissime e assai fragili (spesso avevano il bocchino e il fornello fabbricati in un solo pezzo) venivano conservate in speciali [illegible]uoi foderati di velluto.

Qualcuno è arrivato ad affermare che fumare la pipa «è rimasto l'unico modo serio [illegible] fumare». [illegible]sa è forse [illegible]; però è certo che colui che appresa il tabacco ha modo di crearsi la miscela preferita di trinciati mescolando il tutto secondo le proprie preferenze. C'è solo [illegible] ragione per preferirle le normali sigarette: essere pigri e non aver voglia di pulirla ogni tanto.

Bisogna sapere scegliere la pipa

ECCOVI QUALCHE UTILE CONSIGLIO PER CHI COMINCIA ADESSO

Sono molte le persone che, armate [illegible] buona volontà, hanno tentato di avvicinarsi alla pipa ed alla prima delusione, un po' scoraggiati, hanno abbandonato i [illegible] propositi. Forse al tempo [illegible] loro sfortunato tentativo non si sono resi conto che quella della pipa è [illegible] disciplina piacevole, leggera sì, che [illegible] vuole ma pur sempre disciplina. E' il [illegible] loro di badare ad alcune [illegible] versione accettando i consigli.

Molto importante è [illegible] prima pipa che si fuma. Bisogna acquistare (o meglio ancora farsi regalare) una pipa [illegible] buona qualità spendendo magari qualche lira in più di quel che ci si era prefisso. E' consigliabile scegliersi di forma preferibilmente dritta o solo leggermente curva. Una pipa tenuta bene e con [illegible] caratterizza il buon fumatore, non si deve però nemmeno eccedere con accendini, curapipe e grattapipe. Il rischio è di scalfire pericolosamente il fornello [illegible] la preziosa «crosta» facilitando[illegible]no la bruciatura. Assolutamente sconsigliabile usare i solventi spray che hanno il difetto di lasciare un sapore sgradevole che altera anche il gusto del tabacco. Volendo per la pulizia si possono usare anche le carte assorbenti tuttavia l'importante è non lasciarle [illegible] pipa. Questa deve poter «arieggiare» dopo ogni fumata.

Quale comperare?

I filtri sono piccoli cilindri di metallo cavo che quasi tutti i fabbricanti di pipe inseriscono. Forse qualcuno rimarrà scandalizzato, ma molti esperti pensano che [illegible] immediatamente gettato subito dopo aver acquistato la pipa. Un altra cosa molto importante non è solamente la scelta della pipa, ma la scelta di chi vende la pipa. A Torino quasi tutte le tabaccherie hanno anche pipe in vendita, [illegible] solamente pochi negozi sono specializzati ed i proprietari se ne intendono veramente. E' solamente [illegible] questo [illegible] si può sperare [illegible] trovare un consigliere di fiducia. Inoltre [illegible] questi negozi si trovano spesso dei «pipatori» sempre pronti ad aiutare un neofita con consigli sui vari modelli. Spesso anzi tra i fumatori di pipa avvengono vere e proprie discussioni [illegible] pregi di questo o quel modello.

E per finire una notizia curiosa, ma da riferire perché dimostra come la passione della pipa si stia diffondendo anche presso popoli che in passato non avevano alcuna tradizione in materia. Il pi[illegible] Yutaka Takaoka ha vinto [illegible] quinto campionato mondiale di fumo lento di pipa svoltosi l'anno scorso a [illegible]lma di Majorca. Il concorrente giapponese, che ha iniziato di aver iniziato a fumare la pipa da appena due anni, ha consumato tre grammi di tabacco in due ore 58 primi e 16 secondi stabilendo addirittura [illegible] record mondiale. Il suo primato ha battuto il record stabilito nel 1978 dall'italiano Vinci Viris con due ore e 51 primi.

[illegible] Marco Vaglietti

Clay Pipe Club

ARTICOLI PER FUMATORI
PIPE
Le migliori marche (assortimento di 6000 pipe)
ACCENDINI - ACCESSORI
OGGETTI REGALO
SILVER e ARGENTO
GIOCHI PER ADULTI
CARTE DA COLLEZIONE
Clay Pipe Club
TORINO - Via Carlo Alberto 36, tel. [illegible]

PEIRETTI
[illegible] [illegible]
Esclusività FRDOR
Corso Vittorio Emanuele 70
TORINO - Tel. 54.49.48

Renzo Arbore e Pietra Montecorvino in una scena del film

FF. SS. in prima visione a Eliseo e Romano

ARBORE E L'ASINO

FF.SS. cioè che mi hai portato a fare sopra a Posillipo se non mi vuoi più bene? *Il film con Renzo Arbore, Pietra Montecorvino, Roberto Benigni. Comico italiano a colori. (Cinema Eliseo e Romano).*

C'è chi riesce simpatico e racconta bene le barzellette ma non va oltre la cerchia dei vecchi amici. Chi, più fortunato, possiede il dono dell'antipatia e racconta male le barzellette, talora sfonda nel mondo dello spettacolo. Renzo Arbore, con le doti che non ha e con la fortuna che ha, può andare oltre lo spettacolo. La politica, la scienza, la santità sono il suo passatempo preferito: basta volerlo e saranno sue.

Trama — Arbore e De Crescenzo, impegnati nella rivalutazione del Sud, sfondano nel cinema seguendo alla lettera le indicazioni d'un copione di Fellini (FF.SS. non indica le Ferrovie dello Stato ma significherebbe Federico Fellini, Ital Story). Infatti Arbore, che si scopre vesti da protagonista, accompagna invano la sua scoperta Pietra a cantare in tv private e in ceterie alla moda. Nemmeno le raccomandazioni — socialiste per fare la figurante in Rai, democristiane per fare la serva in casa d'un capo di governo — portano bene alla ragazza.

Anzi portano male alla ragazza che ha rubato una mela per sfamare il suo ingombrante pigmalione. Il fantasma di Sophia Loren, che tuttora alleggia nelle carceri femminili, insegna a Pietra certe furbizie che la porteranno a trionfare nel Festival di Sanremo né più né meno che un altro grande, il Benigni.

Giudizio — *Il pap'occhio* aveva segnato con l'esordio di Arbore regista una visione confusionale tra cinema e tv, tra serata d'onore e ripresa sul «set», tra allegria e confusione. Con *FF.SS.* Arbore arricchisce una parodia di Fellini ma il fatto di maneggiare estranei pellicola non li pone sullo stesso piano. Arbore dà l'impressione di non avere mai letto qualcosa in vita sua né di avere frequentato poeti così come una fiera o uno stadio. Rimane l'amico burlone che fa le corna nella foto di famiglia e che per giunta ora capitalizza la sua disinformazione e la sua arroganza.

Capace di seppellire Bergman o di ingaglioffire Guttuso con una sola sequenza, Arbore merita di sedere in perpetuo sul banco dell'asino a leggere libri di Wodehouse, consultare copioni di Feydeau, vedere comiche di Chaplin e ascoltare interviste di Allen.

p. par.

Saranno sei puntate di 45 minuti per Raitre

IL VECCHIO SHERIDAN CONVINCE UBALDO LAY A TORNARE

Ritorna Ubaldo Lay con la regia di Casacci, Ciambricco e Rossi

«Non è vero che Sheridan m'impediva di essere me stesso. Lo amavo allora e lo amo adesso e spero lo amerà ancora il pubblico»

E' tempo di ritorni: dopo Sean Connery nei panni di «007» è ora la volta di Ubaldo Lay che rimette il bianco impermeabile del tenente Sheridan. Si sono infatti concluse da pochi giorni le riprese di una nuova serie di 6 puntate di 45 minuti ciascuna che vedremo tra un paio di mesi sulla terza rete televisiva; autori: Casacci, Ciambricco e Rossi; regista il giovanissimo Claudio Bastieri.

Di questo ritorno abbiamo parlato con Ubaldo Lay che, «invecchiato e sfiduciato», ma solo nella finzione scenica, riceve un'offerta dalla televisione: indagare sui sentimenti.

— E' cambiato il tenente Sheridan rispetto a quello che abbiamo conosciuto nelle serie precedenti?

«Certamente in qualcosa è cambiato. Sono passati dodici anni, è più disincantato ma più maturo dentro la sua amarezza. Il personaggio, però, è mutato assai meno: gli stessi gesti, la stessa sigaretta, lo stesso abbigliamento che sono le caratteristiche che hanno contribuito a fare la fortuna di Sheridan».

— E i suoi agenti?

«Non ci sono più, ora sono solo. I miei collaboratori sono gli intervistati, sui cui comportamenti sono stato incaricato di indagare per farne specchio dei modi di vivere di oggi con tutte le contraddizioni che ne conseguono: cerco di capire Beethoven e al tempo stesso la folla della curva Sud dello Stadio Olimpico».

— Il quadro urbano in cui si muoverà Sheridan sarà dunque italiano?

«Italianissimo: il tenente ha lasciato la polizia, come racconta una voce fuori campo, e abita in una casa in Italia che è un tempio di ricordi e si arrangia per vivere».

— Ma come sarà giustificato il suo arrivo dall'America?

«In nessun modo, anche se saranno raccontati gli anni passati attraverso vecchi filmati che si accompagneranno alle nuove avventure di carattere prettamente psicologico pur se condotti sul filo del giallo».

— Lei, all'epoca del maggior successo del tenente Sheridan, si lamentò per l'identificazione che si faceva tra Ubaldo Lay e Sheridan che, disse, riduceva il suo spessore di attore soprattutto di teatro, cosa ne pensa oggi?

«Non è esatto quello che lei ricorda, ma perché a suo tempo le mie parole furono travisate. Me ne dispiacque molto e me ne dispiace ancora adesso, ma non è nel mio carattere lamentarmi. Ubaldo Lay e il tenente Sheridan sono indissolubili e su questo non c'è dubbio; ma non c'è altrettanto dubbio che quel personaggio non ha annullato la mia personalità di attore versatile tanto che dalla mia ultima separazione con lui, undici anni fa, ho fatto televisione, prosa, film, testi letterari e doppiaggio. Ho amato Sheridan e continuo ad amarlo come, spero, lo continuerà ad amare anche il pubblico».

— Di quali mezzi si servirà il tenente Sheridan per indagare nell'animo umano? Il computer è molto di moda...

«Vecchi metodi. Il computer è affascinante, obbiettivo, ma non ha un'anima».

«Una splendida invenzione», film su Arturo Malignani

STORIA DI UN GENTILUOMO ILLUMINATO DAL GENIO

Amico-rivale di Edison, migliorò con un brevetto l'efficacia delle lampadine

Tutti sanno che la lampadina fu scoperta dall'americano Edison. Forse nessuno sa, invece, che il procedimento per realizzare il vuoto, all'interno dell'ampolla e quindi aumentare la durata e migliorare il funzionamento delle lampadine stesse, è opera di un inventore friulano, Arturo Malignani, nato e vissuto a Udine tra il XIX e il XX secolo.

Vita, esperimenti, passioni e realizzazioni di Malignani (1865-1939) sono state raccolte in un film: *Una splendida invenzione*, presentato il 13 dicembre in prima assoluta a Udine alla presenza di personalità del mondo dello spettacolo, della cultura e della politica friulane. Il lavoro, con la regia di Roberto Serrani, è stato girato quasi tutto nel capoluogo friulano a partire dal novembre dello scorso anno, soltanto gli interni si sono svolti a Strassoldo, un paesino poco fuori Udine.

Il film nel suo complesso è semplice, ma efficace. Il regista Serrani ha effettuato una storicizzazione evocativa del personaggio Malignani, cosicché il lavoro, alla fine, coglie i risultati previsti. Lo ha precisato il nipote dello scienziato, Paolo. *«La ricostruzione è fedele, rigorosa. Io ho offerto una supervisione per i testi in modo di renderli attinenti ai miei ricordi e ai documenti in possesso della famiglia. Certo qui emerge la statura di mio nonno quale scienziato e industriale. Diverso fu il tratto umano, come è rimasto scolpito nella mia memoria».*

La trama del film non è tortuosa ma lineare. Il giovane Arturo, curioso, si aggira per le strade di Udine, attento e botanici, quelli sulle centrali elettriche e così via.

Il film è stato prodotto dall'Istituto friulano di studi teatrali e cinematografici, testi e dialoghi sono di Rodolfo Ossi. Edmondo Pisani ha curato attratto soprattutto da quella lampada a gas che lui avrebbe dovuto di lì a poco trasformare completamente. Quindi gli studi e gli esperimenti fatti molto spesso rubando ore al sonno, l'invenzione dell'aggeggio «infernale» che permise allo scienziato friulano di creare il vuoto all'interno dell'ampolla e quindi aumentare la resistenza al calore del filo di tungsteno.

Poi quando il successo già gli arrideva lo storico incontro a Menlo Park (Filadelfia) con Edison («Eccezionale la sua invenzione, mister Malignani»). Rimane la divulgazione delle sue invenzioni, la illuminazione e la elettrificazione delle città, la costruzione dei cinematografi, gli studi il montaggio e il doppiaggio. La fotografia è di Paolo Baron. Arturo Malignani è interpretato dall'attore Gianni Nistri, Antonietta Parussini è la sorella Adele, Rita Barzaghi la moglie Maria, Enzo Messciani il mecenate Marco Volpe, Nevio Ferraro l'industriale tedesco che incoraggiò Malignani a brevettare la sua lampadina, Luisa Zilli la fedele segretaria Tullia, Enzo Drussi il segretario, Eddy Bartolussi l'amico-rivale Edison.

Foto di gruppo con Edison

Mick Jagger dei Rolling Stones con il regista Herzog (a destra)

Arriva in Italia «Cuore di vetro» di Herzog

IPNOTISTA, SI GIRA

Sta per arrivare in Italia, doppiato nella nostra lingua, «Cuore di vetro», uno dei più famosi film del regista tedesco Werner Herzog. Si tratta di una pellicola del 1978 (cioè precedente a «La ballata di Stroszeck», «Nosferatu» e «Fitzcarraldo») che finora non aveva trovato distributori. A presentare «Cuore di vetro», che ha per interpreti principali Josef Bierbichler, Clemente Scheitz, Stefan Guttler, Sonja Skiba, è la Difilm di Roma.

Caratteristica di «Cuore di vetro», che ne fa una delle opere più originali di tutta la storia del cinema, è che durante le riprese gli attori hanno recitato in stato di ipnosi. Il soggetto ha, infatti, stimolato il metodo della recitazione in «trance» che Werner Herzog ha applicato in modo efficace.

Esso ha come figura centrale un personaggio tipico della campagna bavarese, che possiede la terribile capacità di predire il futuro: un domani pieno di avvenimenti contrari. Si tratta di un storia sulla follia collettiva, sui sogni di gruppo.

«L'ipnosi — ha spiegato Herzog — *è uno stato della mente assai naturale e semplice da attuare. Volevo che i miei attori si muovessero come in uno stato di incoscienza. Volevo che essi stessi fossero la causa della catastrofe per poi precipitarsi alla ricerca di un colpevole come risvegliati da un sogno collettivo».*

«La cosa naturalmente — ha spiegato ancora Herzog — *è venuta a seguito della materia che avevo fra le mani. E' la vicenda di gente che comunica quasi in stato di "trance". Mentre scrivevo la sceneggiatura mi chiedevo come avrei fatto a dirigere gli attori. Ho sempre avuto l'impressione che dovessero essere come dei sonnambuli e ad un tratto mi è venuta l'idea di metterli in ipnosi per recitare. Ho tenuto spesso un ipnotizzatore professionista, perché dovevo fare una ricerca di base per scoprire se fosse possibile ottenere uno stato di "trance" molto profonda, in cui diversi soggetti potessero aprire gli occhi, comunicare fra loro, e altre cose di questo genere. Una volta chiariti questi punti abbiamo cominciato a scegliere gli attori. Per oltre 6 mesi ho fatto una seduta alla settimana con una quarantina di persone, selezionandole tra quelle psicologicamente più stabili, più disposte a collaborare e che potevano essere facilmente ipnotizzate anche in circostanze avverse. Su quasi 200 candidati ne ho scelti 16».*

Herzog ha aggiunto che dopo due o tre sedute si è liberato dell'ipnotizzatore di professione, perché non gli piaceva il suo atteggiamento per il soprannaturale, per cui ha cominciato a fare da sé.

«L'ipnosi — ha concluso Herzog — *è stato soltanto un metodo stilistico, una soluzione per far sognare il pubblico. Ciò di cui abbiamo bisogno nel cinema sono nuove immagini, nuove visioni.*

DOMANI AL CAPITOL
Gli allegri personaggi amati da tutti

Al film è abbinato il nuovo cartone animato
Canto di Natale di TOPOLINO
Basato sul racconto di Charles Dickens
Distr. CIC

DISCOTECA
MAGIQUE CLUB
Via Lagrange 11 - Trofarello
GIOVEDI' 22/12 ore 22
GRANDE FESTA
di Riapertura
Prenotazioni veglioni, regionalismi
Telefoni: 840.61.58
849.70.71 - 849.89.70

AL RISTORANTE
DEL CAMBIO
PRANZO DI NATALE
CENONE DI S. SILVESTRO
Prenotazioni telef. 648.690

Tam-tam

IL NATALE NEI BASSI DI NAPOLI

Al Natale dei napoletani è dedicato un servizio televisivo che Ugo Gregoretti ha girato nei giorni scorsi per il settimanale del Tg1 «Tam Tam» che lo trasmetterà sabato prossimo 24 dicembre. Nel servizio di Gregoretti il Natale è visto come il momento in cui più evidente è il filo che lega di nuovo la città alla sua cultura.

Un esempio del rifiorire della cultura tradizionale a Napoli è la rappresentazione della «cantata di Natale», una manifestazione tra concertistica e scenica realizzata da Roberto De Simone su spartiti del 600 e 700, frammisti con sue reazioni musicali. La ripresa della «cantata di Natale», nella chiesa di San Domenico Maggiore, costituisce nel servizio di «Tam Tam» una sorta di «basso continuo» da cui affiorano via via varie incursioni nel cuore della tradizione natalizia napoletana, a cominciare dal presepe.

Gregoretti ha visto al lavoro il più vecchio e il più giovane dei modellatori di pastori, è entrato nella piccola bottega di un calzolaio trasformata in un grande presepe e si è fatto accompagnare da una vecchia devota in una chiesa dove è stato allestito un presepe a grandezza naturale.

La troupe di «Tam Tam» è poi andata a curiosare nei bassi, ai mercati e nelle ricevitorie del Lotto. Secondo Gregoretti, Napoli è oggi un esempio, unico in Europa, di grande città dove la tradizione ha radici profonde e non è colore locale ma realtà, vita, cultura.

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

UNA FAVOLA
mai sentita prima agli Intradossi

Teatro

Teatro Carignano. Per il cartellone in abbonamento dello Stabile, prima replica questa sera (ore 20,30) di *La brocca rotta* di Heinrich von Kleist nell'allestimento del Teatro Stabile di Genova, con Lina Volonghi (che in questa stagione festeggia i cinquant'anni di palcoscenico), Eros Pagni e Ferruccio De Ceresa. La regia dello spettacolo è di Marco Sciaccaluga. *La brocca rotta*, scritta nel 1808, è considerata uno dei classici del teatro tedesco e, per la sua brillante comicità, appare anomala rispetto alla produzione di von Kleist, morto suicida a 33 anni dopo una tormentata esistenza. Lo spettacolo si replica fino a lunedì 26 dicembre. Il prezzo del biglietto, posto unico, è di L. 13.000.

Teatro Regio. Continuano le rappresentazioni, alle ore 20, di *Romeo e Giulietta*, balletto in tre atti dalla omonima tragedia di William Shakespeare, musica di Sergej Prokofiev. Il balletto, nella celebre coreografia di John Cranko, viene presentato dallo Stuttgarter Ballett. Lo spettacolo è in abbonamento al turno E.

Sala degli Intradossi. Questa sera alle 21,15, al centro culturale di via San Massimo 21, la Cooperativa Teatro Zeta presenta *Una favola mai raccontata*. Scritto e diretto da Pier Giorgio Gili per i bambini, lo spettacolo narra le tragicomiche avventure di un gruppo di attori-cantastorie alle prese con l'allestimento di una «favola nuovissima». Per festeggiare la duecentesima replica questa sera l'ingresso è libero.

Sala Valentino-Teatro Nuovo. Sarà il favolatore è protagonista assoluto, questa sera alle 21, di un Concerto in fantasia. E' uno spettacolo di favole e poesie scritte e interpretate da Saro con trasformismi, rapsodie e pittura sul palcoscenico. La regia è di Anna Pavone, che ricopre anche il ruolo di cantante. Il costo del biglietto è di L. 6000.

Piccolo Regio. Oggi alle 15, per il ciclo delle «Audizioni discografiche», Giorgio Gueleri parla di *Melodramma e storia: Lucrezia Borgia*. L'ingresso è libero.

Cinema

Movie Club. Oggi pomeriggio alle 16,30 e questa sera alle 20,30, proiezione del film di Cecil B. De Mille *Il segno della croce* (The sign of the cross). Il film, del 1932, è interpretato da Fredric March, Claudette Colbert, Elisa Landi e Charles Laughton. Ingresso soci.

Museo del Cinema. Per la rassegna *Cinema d'animazione*, proseguono a Palazzo Chiablese, fino a tutto il 23 dicembre, le proiezioni di *Yellow Submarine* di G. Dunning (GB - colori, 1968, 75 min.) e dei cinque cortometraggi animati americani (ore 16 e 21,15). Il biglietto d'ingresso, L. 1000, dà diritto anche alla visita al museo.

Mostre

Hiroshima appello 1983. E' il titolo della mostra allestita agli Antichi Chiostri (via Garibaldi 25) su iniziativa del comitato comunale per la festività di pace e di cooperazione internazionale. Torino è una delle città gemellate dai sindaci di Hiroshima e Nagasaki, devastate dall'atomica il 6 e il 9 agosto 1945, per promuovere un'azione solidale volta all'abolizione delle armi nucleari. Il comitato comunale ha ritenuto di mettere a disposizione dei cittadini un'ampia documentazione sugli effetti dei bombardamenti atomici. La mostra, che comprende fotografie, diapositive, filmati documentari e libri, rimane aperta al pubblico fino a tutto il 25 dicembre e vuole essere insieme ricordo e ammonimento.

Informagiovani. Fascismo, antifascismo e Resistenza è il titolo dell'esposizione allestita nello spazio-mostre dell'Informagiovani di via Assarotti 2. Organizzata dalla sezione Anpi-Municipio di Torino, la mostra è aperta al pubblico tutti i giorni dalle ore 10 alle 18 (chiuso la domenica).

Unione culturale. Prosegue fino al 13 gennaio, nei locali di via Cesare Battisti 4/b, la mostra *Le ricerche dell'uomo* organizzata da Renato Mancini in collaborazione con Politecnico e Regione. L'orario di apertura al pubblico è dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. Domenica chiuso.

Scenografie di Giancarlo Quaglia. Prosegue, al Teatro Colosseo (via M. Cristina 71), la «personale» dello scenografo torinese. L'esposizione rimarrà aperta al pubblico fino a tutto il 31 dicembre, orario 15-18.

Museo della Montagna. Al Monte dei Cappuccini, rimane aperta al pubblico fino a tutto il 15 febbraio la mostra *Guida alpina, immagine e ruolo di una professione* con il seguente orario: 9,45-12,15 e 14,45-18,15.

Avvenimenti

Arci Torino. L'associazione ricreativa torinese comunica che da alcuni giorni sono in vendita gli abbonamenti speciali al Teatro Stabile: quattro spettacoli a scelta, previsti in cartellone per il 1984, a lire ventimila. Per informazioni rivolgersi direttamente in via Accademia Albertina 10, secondo piano, oppure telefonare allo 839.7407/8 - 839.8740.

Università della Terza Età. Sono aperti i termini delle iscrizioni per l'anno accademico '83/'84 (dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18, via Cavora 3).

La pazza. Il programma condotto da Tommy, uno dei più simpatici intrattenitori radiofonici della Torino notturna, va in onda su Radio Centro FM 95 Mhz dalle ore 2 alle 5, tutti i giorni escluso il sabato.

Punto Fisso. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di mimo e teatro di movimento, a cura del mimo e attore Franco Cardellino. Per informazioni, telefonare al 576.843.

Il Melograno. Alla scuola di cucina di via Borg Pisani 16, proseguono i corsi di Romana Bosco. Per informazioni, telefonare al 366.472.

In poltrona davanti alla TV

TRADIMENTI
di tutti i tipi su Raidue

Raiuno

ORE 21,20: Wagner, sceneggiato. Ludwig, re diciottenne, attaccantissimo e favolosamente ricco è uno dei più fervanti ammiratori di Wagner e non vede l'ora d'incontrarsi col cinquantenne compositore che ha deciso di proteggere. Il musicista, sempre più amareggiato e scontroso, starà a vedere alla propria fortuna, ma dopo aver saggiato direttamente la veridicità delle promesse del monarca che immediatamente gli sana tutti i debiti comincia a pretendere da lui ogni sorta di aiuto con inesauribile voracità.

Ludwig lo accontenta in tutto pur di poter finalmente rappresentare le sue opere, soprendolo di ventidi costosissimi, costruendogli un teatro e regalandogli una villa. Il suo comportamento gli aliena le simpatie dei ministri che giudicano Wagner alla stregua di un criminale disapprovando le sue spese folli e la sua relazione con Cosima, figlia illegittima e chiacchiatto moglie di un altro.

Il re è all'oscuro delle cose, ed alla prima di Tristano e Isolda vede con piacere che Hans von Bulow, marito di Cosima, è il direttore dell'orchestra. I ministri giudicano eccessiva questa ipocrisia e rivelano al re l'inganno giocatogli da Wagner scatenando la sua ira. Ancora una volta il musicista viene cacciato, ma fortunatamente il nuovo esilio ha breve durata.

Raidue

ORE 22: Tradimenti, film drammatico 1978. Film prodotto per la tv, di quelli solitamente usati come riempitivo dalle reti principali ma non per questo meno interessanti di molte pellicole nate innanzitutto per il mercato cinematografico. La vicenda che si narra è quella dei coniugi Maple, che risiedono nei dintorni di Boston, ricordano momenti felici, ma si accorgono del destino inesorabile del loro matrimonio.

Parallelamente alla fine della loro avventura coniugale i Maple assistono all'inizio di quella dei figli che nel frattempo crescono e si affacciano per la prima volta alla realtà della vita.

Italia 1

ORE 22: A mezzanotte va la ronda del piacere, film commedia 1975. La critica ha quasi ignorato questo divertente film di Fondato che unisce praticamente due commedie in una, riesce a non scadere mai di tono e regala anche piacevoli colpi di scena che contribuiscono a rendere più interessante la vicenda.

Sullo sfondo di un improbabile processo mediante le rievocazioni del tormentatissimo amore tra la Vitti e Giannini, due barocchi che si amano, si picchiano di santa ragione, si respingono e si rincorrono abbondantemente, e ad alcuni scorci della vita matrimoniale della ricca Claudia Cardinale, moglie dell'intraprendente Vittorio Mezzogiorno, corteggiata senza troppa fortuna da un goffo Renato Pozzetto.

La Cardinale fa parte della giuria che deve giudicare la Vitti colpevole o innocente relativamente al misterioso assassinio del suo compagno. Ascoltando i racconti dell'imputata capisce che ciò che manca nella sua esistenza è l'amore, scopre la chiave del giallo e alla fine si decide a divorziare.

Il raffinato regista Marcello Fondato concesse poco ai gusti delle grandi platee ottenendo lo stesso scarso successo di pubblico che ottenne pochi anni dopo facendo fare recentemente l'attore a Bud Spencer in Charleston lasciando i pugni e convincendolo addirittura a cantare e danzare.

Canale 5

ORE 20,25: Il grande paese. Uno western 1956. Western meno appassionante e intenso di quanto le varie anticipazioni che ci hanno martellato in questi giorni possano far pensare. Gregory Peck è un armatore navale che fa una scappata nel Far West per impalmare la bella figlia di un ranchero con la quale si è fidanzato tempo addietro. La casa del futuro suocero è in subbuglio per la guerra che si combatte contro un vicino e che ha per posta un terreno su cui scorre l'unica torrente della regione.

Le reiterate dichiarazioni di neutralità dell'armatore gli alienano le simpatie di tutti, e alla fine comportano la rottura del fidanzamento, cosa che avrà poco peso per Peck nel frattempo innamoratosi (ricambiato) della maestrina proprietaria del terreno conteso.

Film di grande respiro, con mandrie in corsa e suggestivi paesaggi, appeso più gli occhi che il gusto dell'avventura. Pare che la pellicola sia nata male, fra continui litigi, e continuata dalla sfida di Charlton Heston che non voleva un ruolo secondario e si calmò soltanto quando la produzione gli promise la parte del protagonista in Ben Hur.

Data la molteplicità di situazioni tipiche del genere e l'indubbia maestria del regista William Wyler, il film è comunque ritenuto uno dei classici del western dei tempi d'oro.

Subalpina

ORE 20,30: Il porto delle nebbie, Francia drammatico 1938. Una vera festa per i cinefili è costituita da questo capolavoro del cinema francese d'anteguerra che compare poco sui circuiti privati minori pur essendo presente anche nei cataloghi più agguerriti e noleggiabile a prezzi ragionevolissimi. Jean Gabin, Michèle Morgan, Michel Simon e Pierre Brasseur interpretano magistralmente la cupa vicenda di un disertore che a Le Havre s'innamora di una ragazza e la contende ad un lasco tutore, capo della malavita del porto.

Lei cerca di scappare, il tutore reagisce violentemente, il disertore lo raggiunge e lo uccide sia per subire la medesima sorte poco dopo. Diretto da Marcel Carné, il film nacque dalla collaborazione temporanea fra il regista e il poeta Jacque Prévert (come Alba tragica e altri).

L'opera venne premiata nel 1939 alla Mostra di Venezia e ricevette anche il prestigiosissimo riconoscimento Louis Delluc.

La critica parlò di «realismo poetico» del film definendo così le trasfigurazioni sottilmente fantasiose della realtà che il regista opera conferendo magia e fascino ad un soggetto che in altre mani sarebbe stato facilmente ridotto a drammone.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
14 — **Pronto Raffaella?**, l'ultima telefonata
14,05 **Sulle strade della California: L'altra faccia della medaglia**, telefilm
15 — **Musica musica**, varietà
15,30 **Il carbone**, documenti. Seconda puntata: **Estrazione e trasporto**
16 — **Ulisse 31: Scilla e Cariddi**, cartoni animati — *A bordo dell'astronave Odissea, Ulisse capta un messaggio proveniente da un cargo rimasto intrappolato nella costellazione dei Gemelli fra il pianeta del ghiaccio Scilla e quello del fuoco Cariddi*
16,25 **Tg1 ore 17: La Madonna di Campiglio: supergigante maschile**
16,50 **Oggi al Parlamento**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Forte, fortissimo tv top**, varietà. Con Corinne Cléry, Barbara D'Urso, Sammi Barbot
18 — **Tg1 cronache**, attualità
18,30 **Taxi: Elaine sindacalista**, telefilm. Seconda parte — *Il proprietario del garage è disposto improvvisamente ad accettare tutte le richieste dei taxisti. La sola condizione che pone è che Elaine, la loro sindacalista, accetti a sua volta di passare una serata con lui. Elaine è dubbiosa, ma si sacrifica anche abbastanza volentieri per l'interesse comune*
19 — **Italia sera**, fatti, persone e personaggi presentati da Enrico Bonaccorti e Mino Damato

Vanessa Redgrave

19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tribuna politica**, conferenza stampa del pli
21,20 **Wagner**, sceneggiato. Con Richard Burton, John Gielgud, Ralph Richardson, Laszlo Galffi, Laurence Olivier, Vanessa Redgrave, Gemma Craven. Quinto episodio
22,10 **Telegiornale**
22,20 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
22,25 **Mercoledì sport**, telecronache dall'Italia e dall'estero - **Tg 1 notte**

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Capitol**, telefilm. Con Carolyn Johns, Rory Calhoun. Seconda/terzissima puntata
14,15 **Tandem...** in partenza, notizie, curiosità, sommario
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, attualità, giochi, cenni, videogames. Nel corso del programma: Parolando, gioco a premi in collegamento con la sede di Firenze - Anna, Cino e compagnia, telefilm. Con Francesco e Giuseppe Pezzulli
17 — **Visita a domicilio: Mio figlio anarchico**, telefilm — *Un paziente si sta lasciando morire vinto dal dolore per la lontananza del figlio, pericoloso rivoluzionario ricercato dalla polizia. Per salvarlo Charley ed Ann cercano di ritrovare il ragazzo cercandolo dappertutto e passandone di tutti i colori. Alla fine scoprono che ha cambiato nome ed è diventato un cittadino modello*
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Vediamoci sul Due**, attualità, cinema, moda, teatro, libri e altre cose presentate da Rita Dalla Chiesa. Nel corso del programma: La coppia si confessa - Sistemone flash - Dolce casa - Musica maestro - Rosa Play
18,15 **Spazio libero**, i programmi dell'accesso: Confederazione italiana coltivatori
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Una storia del West**, telefilm — *Lasciate Evansville la famiglia Chisolm si dirige verso Independance con Lester alla guida. Minerva diffida dell'avventuriero, ma Hadley ha invece fiducia in lui. Bonnie Sue, non ancora abituata all'astinenza, si lascia facilmente incantare e gli cede. Una mattina Lester scompare col cavallo di Paul. Will e Gideon lo inseguono, mentre il resto della famiglia prosegue la sua marcia*
19,45 **Tg2**
20,30 **Colombo: Bella ma letale**, telefilm — *Un laboratorio scopre una crema in grado di eliminare le rughe per 24 ore consecutive. La cosa scatena la cupidigia delle industrie e un chimico ci rimette la pelle. Colombo indaga. Nell'episodio compaiono Vera Miles e Martin Sheen*
21,50 **Tg2 stasera**
FILM 22 — **Tradimenti**, di Fielder Cook, con Blythe Danner, Doran Clark. Usa drammatico 1978. Vedi a fianco la rubrica In poltrona davanti alla tv
23,40 **Tg2 stanotte**

Raitre

14 — **Tradizioni popolari religiose in Italia**, documenti
15,05 **Cento città d'Italia: Parma**, documenti
15,20 **Scienza della Terra**, documenti. Seconda parte: **Le leggi di Newton**
15,50 **Archivio metropoli: camere del lavoro e sindacati 1891-1913**
16,20 **40 anni dopo - Immagini in nero**, antologia televisiva del Fascismo e della Resistenza
18,25 **L'orecchiocchio**, musicale
19 — **Tg3**
19,35 **Gente come noi**, documenti. Undicesima puntata
20,05 **Viaggio nel paesaggio pittorico del 1300**, documenti
20,30 **In diretta dalla Scala «Turandot»**, con Placido Domingo
22,20 **Dalla nascere oggi.** — *I primi giorni di vita sono un momento delicatissimo dal punto di vista psicologico, ed è essenziale che madre, padre e bambino abbiano subito la possibilità di iniziare un rapporto ottimale. La cosa non è sempre possibile all'interno delle attuali strutture ospedaliere*
23,05 **Tg3**

Montecarlo

13 — **Allonzanfanfa**, gioco a premi
13,30 **Bolle di sapone**, sceneggiato. Terzo episodio
14 — **Un paio di scarpe per tanti chilometri**, sceneggiato. Terzo episodio
15,15 **Medicina interna: Quando Paolo passa troppo**, documenti
16,15 **Cartoni animati**
17,40 **Orecchiocchio**, musicale
18,10 **Sky**, telefilm. Quinto episodio: **Il tempio delle stelle** — *Sky è un extraterrestre misteriosamente giunto una notte in una cittadina inglese. Le sue avventure sono finalizzate ad uno scopo misterioso*
18,40 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protesi
18,50 **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,15 **Notizie flash - Bollettino** meteorologico
19,30 **Gli affari sono affari**, quiz
20 — **Pacific International Airport**, sceneggiato. Cinquantaquattresimo episodio — *Amore, dramma, tensione, commozione e sentimento in un grande aeroporto internazionale*
20,30 **Cronaca di un avvenimento sportivo**
22,30 **E adesso andiamo a incominciare**, varietà. Con Gabriella Ferri e i Pandemonium. Prima parte
23,45 **Incontri fortunati**, attualità - Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

Claudia Cardinale

14 — **Cara Cara**, sceneggiato
14,45 **Febbre d'amore**, sceneggiato
15,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato
16 — **Bim Bum Bam**
17,40 **Spazio 1999**, telefilm
18,40 **Il principe delle stelle**, telefilm
20 — **I Puffi**, cartoni animati
20,30 **OK, il prezzo è giusto**, gioco a premi con Gigi Sabani
FILM 22 — **A mezzanotte va la ronda del piacere**, di Marcello Fondato, con Claudia Cardinale, Vittorio Gassman, Renato Pozzetto, Monica Vitti, Giancarlo Giannini. Italia commedia 1975. Vedi a fianco la rubrica In poltrona davanti alla tv - **Motor show**, automobilismo - **Cannon**, telefilm

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
14,30 **General Hospital**, sceneggiato
15,30 **Una vita da vivere**, sceneggiato
16,50 **Hazzard**, telefilm
17,40 **Il mio amico Arnold**, telefilm
18,15 **Popcorn**, musicale
18,50 **Zig Zag**, gioco a premi
19,30 **Bartic**, telefilm
FILM 20,25 **Il grande paese**, di William Wyler, con Gregory Peck, Jean Simmons, Carroll Baker, Charlton Heston. Usa western 1958. Vedi a fianco la rubrica In poltrona davanti alla tv
23,25 **Canale 5 news**
FILM 0,35 **I giorni del vino e delle rose**, di Blake Edwards, con Jack Lemmon, Lee Remick, Charles Bickford. Usa drammatico 1963 — *Si narra il dramma di due coniugi ubriaconi che decidono di disintossicarsi e cominciare una nuova esistenza. Lui ce la fa, lei no. Tutto il cast recita magnificamente*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

14 — **Agua viva**, sceneggiato
FILM 14,50 **La più bella avventura di Lassie**, di Don Chaffrey, con James Stewart, Stephanie Zimbalist. Usa commedia 1978 — *Due fratelli vivono col nonno e con Lassie. Uno sconosciuto dimostra di essere il padrone del cane e se lo porta via. Tutti sono tristissimi, ma nel «giorni del Ringraziamento» arriva Lassie stanchissima e riprende il suo posto*
16,20 **Ciao Ciao**, cartoni animati
17,20 **Il meglio mondo di Peul**, cartoni animati
17,50 **James**, telefilm
18,50 **Marron glacé**, sceneggiato
19,30 **M'ama non m'ama**, gioco a premi
20,30 **Un milione al secondo**, gioco a premi presentato da Pippo Baudo. Fra gli ospiti di oggi: Renzo Arbore che presenta il suo ultimo film «FF SS che mi hai portato a fare sopra Posillipo se non mi vuoi più bene?», Antonella Steri e Riccardo Cocciante
23,30 **Sialom**, sport invernali e turismo
24 — **A tutto gas**, automobilismo
FILM 0,30 **Alle donne ci penso io**, di Sud Yorkin, con Frank Sinatra, Lee J. Cobb, Barbara Rush, Jill St. John. Usa commedia 1963 — *Un giovane di provincia abbandona la casa paterna per raggiungere il fratello a New York. Il fratello conduce una vita da playboy, e lui cerca di imitarlo superandolo in bravura*

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,30 **Master.** La musica giorno per giorno
15,05 **Radiouno per tutti: Habitat** a cura di Lino Matti
18 — **Il Paginone.** Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno jazz '83** con Billy Banks
18,30 **Microsolco, che passione!** Novità discografiche nella musica classica
19,35 **Audiobox Urbe.** Spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — **Operazione teatro Mary** dei mesti di Adele Marziale e Francesca Parisi
20,07 **Canzoni italiane**
21,35 **Musicisti di oggi: Girolamo Arrigo** a cura di Flaminia Rinonapoli
22 — **Stanotte la sua voce.** Colloqui con gli ascoltatori di Romano Bracalini

RAISTEREOUNO

15 — **Tu mi senti...** con F. Biagione e P. Boncompagni
19,15 **Stereosera**
20,32 **Superstereo** time
21,32 **Stereodomani** con Maurizio Paone
22 — **Stereounque** con Mario Marenco
23,05 **Il piano bar**

DUE (FM 95,6)

12,45 Michele Gammino presenta **Discogame.** Premiata fabbrica di nuovi milionari attraverso un percorso-quiz in 5 tappe
15 — **Radiotabloid.** Quasi un rotocalco diretto da Manfredo Manfredi
18,32 In diretta da Via Asiago Valerio Cappelli e Lucia Ferrari si incontrano, si affrontano e confrontano in **Due di pomeriggio**
18,02 **La ore della musica** «Soltanto musica»
20,45 **Viene la sera... Musica per uno strumento**
21 — **Radiodue sera jazz.** Coordinato da Paolo Padula
21,30 Dalla Sala F di Roma Paolo Taggi conduce **Radiodue 3131 - Notte.** Un programma d'intrattenimento in diretta

RAISTEREODUE

15 — **Stadiodue.** In diretta notizie, personaggi e musica di alta qualità
16,06 **I magnifici dieci.** Dischi in corsa nella Hit Parade
19,50 **F.M. Musica.** Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata con Carlo De Biasio e Mario Tagliaferri

TRE (FM 98,1)

12 — **Pomeriggio musicale.** Opera, concerti, notizie e incontri a cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Santoli
17 — **Spazio Tre.** Musiche e attualità culturali presentate da Bedetta Bini
21,10 **Ritratto di Brahms** di Gianfranco Vinay
22,30 **America così lo cosi.** Cultura e società negli Stati Uniti
23 — **Il Jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 15 — **La signora e 40 cavalli,** di Milton Katselas, con Liv Ullmann, Gene Kelly. Usa commedia 1973 — *Una matura e affascinata divorziata si innamora di un giovanissimo. Guai ed equivoci prima del lieto fine*
16 — **Grande Uau,** cartoni animati di Hanna & Barbera
16,20 **La grande barriera,** telefilm
16,45 **Agenzia 2**
18 — **Videonotizie**
18,30 **Settimana Piemonte,** in studio l'avvocato Viglione
20 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 20,30 **Il principe degli attori,** di Philip Dunne, con Richard Burton, Maggie McNamara. Usa drammatico 1958 — *Attore alle prime armi riceve in eredità dal padre la passione per Shakespeare e la pazzia. Diventa celebre e s'innamora, ma le antiche paure lo tormentano e il dramma si trasferisce dalla scena alla vita*
22,10 **A tutto sci,** rubrica
23 — **Le auto della settimana**
23,45 **Primo piano**
24 — **Film della notte**

Svizzera R1 tv

14 — Eurovisione da Haus im Ennstal Sci: discesa femminile
14,35 Eurovisione da Madonna di Campiglio Sci: slalom gigante maschile
15,30 **La costa dei barbari.** Usa drammatico
16 — **Rock fine**
16,25 **George e Mildred,** telefilm
16,55 **Il Regionale**
20,40 **Argomenti**
21,35 **Operetta in salotto**
22,35 **Mercoledì sport**
FILM 23 — **Di che colore è il vento.** Usa commedia

Capodistria

14 — **Confine aperto.** Trasmissione in lingua slovena
14,25 **Calcio Jugoslavia - Bulgaria.** Qualificazione campionati europei
17,05 **Tv Scuola**
17,30 Madonna di Campiglio Sci: slalom maschile
19,30 **Punto d'incontro**
19,50 **Primasera**
20,30 **Mercoledì sport** Jugoslavia - Bulgaria (replica)
22 — **Vetrina vacanze**
22,20 **La Francia nella canzone** (3ª puntata)

Canale 68 Canali 68-57

FILM 15,30 **La conquista del West,** di John Ford, Henry Hathaway
17 — **Natura selvaggia,** documentario
17,30 **Supercartoni**
19 — **Taxi driver,** telefilm
20 — **Natura selvaggia,** documentario
FILM 20,30 **Tragico destino.** Usa drammatico
22 — **Videomusica**
22,30 **Filmissimo**
24,05 **Secret strip**

Rhonda Fleming per Videouno

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

14 I Sullivan, telefilm
14,45 **Bourgeo operazione Gestapo,** di Claude Autant - Lara, con Hardy Krüger, Beatrix Dussenne. Francia guerra 1968 — *Il francescano tedesco Alfred Stauke è infermiere a Bourges nella prigione della Gestapo. Il frate, pur di alleggerire i patimenti fisici dei prigionieri va contro le norme del regime. La vista di tante angosce lo porta sull'orlo della disperazione, ma i suoi amici prigionieri riusciranno a infondergli nuovamente fiducia. Tratto da una storia realmente accaduta.*
18 — **Charlie's Angels,** telefilm
19 — **G.R.P flash**
19,35 **Torino Teatro Musica**
20,30 In diretta dallo Studio Uno: **Buccia di banana.** Spettacolo condotto da Giorgio Allegni, Gerry Bruno, Giorgio Porcaro, Giucas Casella, Zuzzurro e Gaspare
0,45 **Dai giornali di oggi**
FILM 1 — **Quando la moglie non basta,** di Ridley Lang, con Maggie Wright, Anthony Bauley. Gran Bretagna sexy 1973 — *Alcuni episodi sull'adulterio: una ragazza s'affanna a sedurre un riccone ma lo lascia quando scopre che sarà la moglie ad avere i soldi; quarantenne prende una sbandata per un'amica della figlia; una moglie è contenta che il marito abbia un'amante per tentare un'esperienza a tre; un'altra cerca di riconquistare il marito intaccato grazie alle sue capacità erotiche*
FILM 2,30 **La battaglia di Berlino,** di Jerzy Passendorfer, con Wojciech Siemion, Krystof Chamiec, Andrzej Herder
FILM 4 — **Sensi proibiti,** di Philip Saville, con Jacqueline Bisset, Robert Powell. Gran Bretagna drammatico 1971 — *Una giovane coppia sposata e con una figlia attraversa un momento difficile. Per risolvere la crisi del rapporto i due si danno ad avventure erotiche anche con altri partners fino alla riconciliazione.*
FILM 5,30 **Baba Yaga,** di Corrado Farina, con Carroll Baker, George Eastman, George Hamilton. Italia fantasia 1974 — *Le avventure della fotografa milanese Valentina e i suoi rapporti con la bellissima strega Baba Yaga*

Primantenna Canali 21-37

14,30 **Il carissimo Billy,** telefilm
15 — **Speciale Piemonte:** cronaca di casa nostra
16 — **Il pomeriggio di Primantenna**
18,30 **I mostri,** telefilm
19,50 **Videosera**
20 — **Orson Welles,** telefilm
FILM 20,30 **Eroi all'inferno,** con Klaus Kinsky, Ettore Manni. Guerra 1975
22,15 **Telenotte notiziario**
22,30 **S.O.S polizia,** telefilm
23 — Hockey serie A: **Vercelli - Roller Monza**
0,10 **Film della notte**

Tele Subalpina Canale 46

13 — **Selvaggio West,** telefilm
FILM 15 — **Guerra nello spazio,** di Alfonso Brescia, con Eleonora King, Daniele Dublino. Italia fantascienza 1977
FILM 17,30 **Telefilm.** Usa poliziesco
19 — **Terza pagina**
FILM 20,30 **Il porto delle nebbie,** con Jean Gabin, Michèle Morgan, Michel Simon. Francia drammatico 1938
FILM 22,15 **Miseria e nobiltà,** con Totò, Peppino De Filippo, Virgilio Riento, Maria Denis. Italia commedia 1941

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 14 — **Storia di un massacro,** di Miguel Littin, con Gian Maria Volontè, C. Obregon. Messico drammatico 1977
FILM 16,30 **Alibi per un assassino,** di Alfred Vohrer, con Peter Van Eyck, Charles Regner. Germania poliziesco 1963
19,55 **La famiglia Smith,** telefilm
FILM 22,30 **Maciste contro i cacciatori di teste,** di Guido Malatesta, con Laura Brown, Mark Morris. Italia avventuroso 1963
FILM 24 — **Grida di vendetta,** di Rolf Olson

Videouno Canali 53-39-26

FILM 15,15 **Ridere, ridere, ridere!,** di Edoardo Anton. Italia comico 1954
17 — Invito a teatro **Monsieur Chasse,** di Feydeau
18,45 **Filmstone,** cartoni animati
20,15 **I ragazzi della montagna di fuoco,** telefilm
20,45 **Ciao, campione!**
21,05 Invito a teatro **Monsieur Chasse,** di Feydeau (2ª parte)
FILM 23 — **Inferno,** di Roy Baker, con Robert Ryan, Rhonda Fleming. Usa drammatico 1953

Rete A Canali 31-62-33

14 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
14,30 **Accendi un'amica special**
FILM 15 — **Non sei mai stata così bella,** di William Seiter, con Rita Hayworth, Fred Astaire, Adolph Menjou. Usa commedia 1942 — *Padre vedovo alle nozze della figlia ingaggia lotta senza quartiere col futuro genero. Ma l'intrepido giovanotto con molla e a passo di danza arrivano al matrimonio*
16,30 **Space games.** Giochi a premi e cartoni animati
17,30 **Buck Rogers,** telefilm
18,30 **Anche i ricchi piangono**
19,15 **Due onesti fuorilegge,** telefilm
FILM 20,30 **Isole nella corrente,** di F. Schaffner, con David Hemminga. Usa drammatico 1977 — *Tratto dal romanzo omonimo di Ernest Hemingway, la storia ricca d'affetti e d'avventure di uno scultore, due volte marito e tre volte padre, coinvolto in un drammatico salvataggio durante la seconda guerra mondiale.*
22,20 **Che tombola!** Gioco a premi con spettacolo condotto da Walter Chiari
23,30 **Super proposte**

Telecupole Canali 64-57; 21

14 — **I rangers della foresta,** telefilm
14,30 **Telerama sport**
15 — **Alta marea,** telefilm
16,30 **Cartonissima**
18 — **La battaglia dei pianeti**
18,30 **I rangers della foresta,** telefilm
20,15 **Taxi,** telefilm
21 — **Trattoria dei ricordi,** spettacolo
FILM 0,40 **La via del tabacco,** di John Ford, con Charles Grapewin, con Elizabeth Patterson. Usa drammatico 1941

Telemalta Canali 41-60-37

FILM 15 — **Colpo di fulmine,** di Howard Hawks, con Gary Cooper, Barbara Stanwyck. Usa commedia 1941
16,50 **Quell'angelo di mio fratello,** telefilm
17,15 **Il Santo,** telefilm
18,10 **Rawhide,** telefilm
19 — **Voglia di vincere,** telefilm
20 — **Get Smart,** telefilm
FILM 22,45 **Bufera.** Italia drammatico 1952
23,30 **Caldita,** telefilm
24,30 **Roy Rogers,** telefilm

Telecity Canali 63-38-36

14,15 **Laura,** sceneggiato
15 — **Cuore selvaggio,** sceneggiato
16 — **Viva** - spazio tv per ragazzi di cartoni animati: Sally La Mago, Lupin III, Black Star
19,10 **Notiziario**
19,20 **L'incredibile Hulk,** telefilm
FILM 20,20 **Grissom gang - Niente orchidee per Miss Blandish,** di Robert Aldrich, con Kim Darby, Scott Wilson, Tony Musante. Usa drammatico 1971 — *L'ereditiera Miss Blandish viene sequestrata dalla banda di Ma Grissom (madre e quattro figli) e drogata per poi essere violentata da un ritardato mentale. Quando i malviventi decidono di ucciderla, lo psicopatico Slim, che si è innamorato di lei, si oppone*
22,15 **Charlie's Angels,** telefilm
FILM 23,20 **La valle del Minotauro,** di Costa Carayannis, con Donald Pleasence, Peter Cushing. Gran Bretagna orrore — *Un prete americano cerca di far luce sul mistero che avvolge un paesino dei Balcani. Gli abitanti spariscono e si dice che vengano sacrificati durante barbari rituali al dio Minotauro*

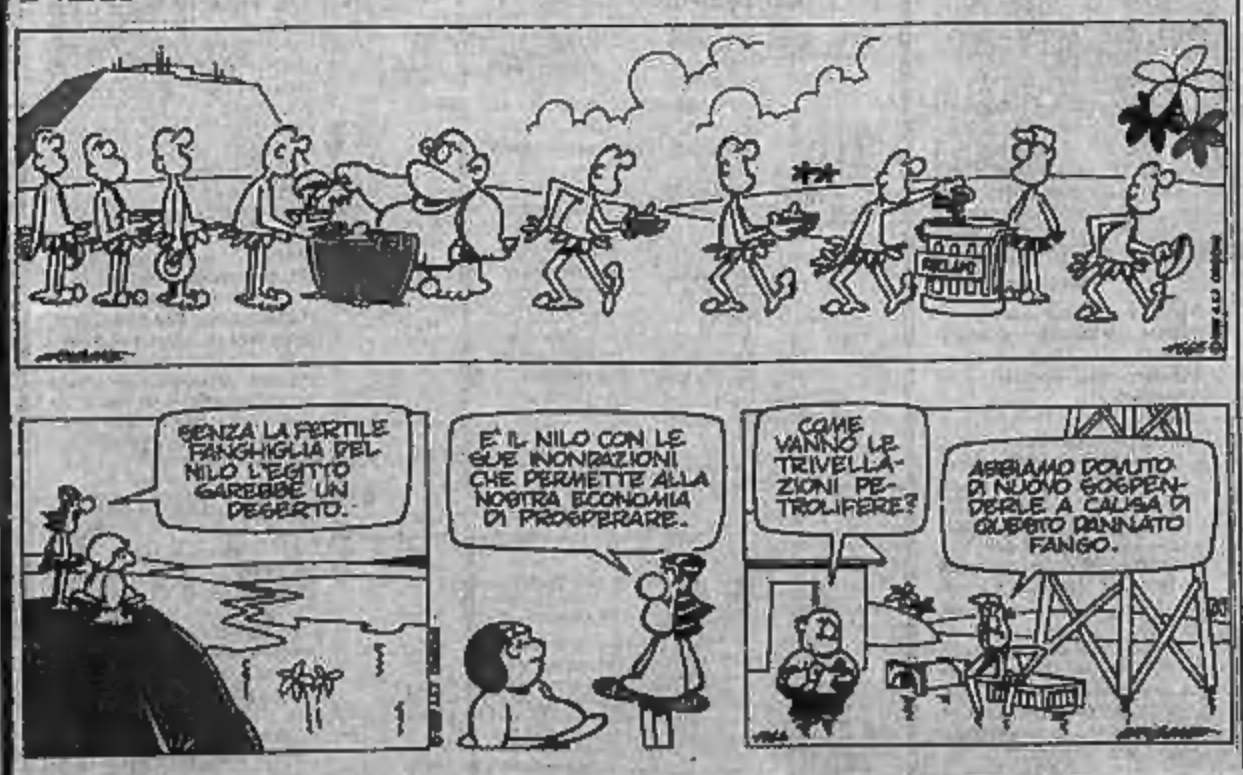
Quartarete Canali 22-35; 23

14 **Trider G7,** telefilm
FILM 15 — **Il nostro uomo a Marrakech,** di Don Sharp, con Klaus Kinsky, Senta Berger, Anthony Randall. Gran Bretagna spionaggio 1966 — *In Marocco agisce una banda capeggiata da Casimir. Andrew Jessel e Kira, una donna agente dell'Fbi, sono sulle sue tracce. Cadono in mano ai predoni del deserto, ma alla fine, fanno fuori tutta la gang*
17,30 **Mixage**
18,30 **Angie girl,** cartoni animati
19 — **Batman,** telefilm
20 — **Le nuove avventure di Pinocchio,** cartoni animati
20,30 **Agente speciale,** telefilm
FILM 21,35 **Ciamango,** di E. G.Muller, con S. Todd, M. Hargitay. Italia western 1967 — *Ciamango è un giocatore di poker per professione, viene aggredito e derubato da due banditi attirati dalle sue fortune. Ciamango parte alla ricerca dei banditi e della refurtiva.*
FILM 0,30 **Vacanze per un massacro,** con Joe Dallesandro. Italia drammatico

Quinta Rete Canale 47

14 — **Una strana coppia,** telefilm
15 — **D... come donna,** rubrica
17 — **I cavalieri del West,** telefilm
19 — **Angie,** telefilm
20 — **Heidi,** cartoni animati
20,30 **Mission Impossible,** telefilm
FILM 21,30 **Una moglie giapponese?,** di Gian Luigi Polidoro, con Gastone Moschin, Michico Iwasaki. Italia commedia 1966 — *Un ragioniere italiano deve sostituire un collega ammalato in un viaggio d'affari in Giappone. Lì scopre una realtà inaspettata e gli intrallazzi del collega sostituito*
FILM 23,15 **I gladiatori dell'anno 3000,** di Henry Suso e Allan Arkush, con David Carradine, Claudia Jenning. Usa fantascienza 1977 — *Nell'anno 3000 gli abitanti della Terra si distinguono in tre gruppi: gli «stalimani» (coloro che risiedono in città); i «cavalieri erranti» (che combattono secondo antichi codici d'onore) e i «cannibali» (selvaggi predatori)*
0,45 **Il letto in piazza,** di Bruno A. Gaburro, con Renzo Montagnani, Rossella Podestà. Italia commedia 1975

Nilus



Oroscopo di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Sarete un po' lunatici: agitati e nervosi litigherete con chiunque vi avvicini in mattinata e forse incrinerete un rapporto di amicizia, poi nel pomeriggio sarete invasi da una specie di euforia e diventerete simpaticissimi.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Azioni ottimali al mattino, favorite da buone opportunità in campo professionale. Ma terminati i vostri compiti, i problemi che vi assillano da tempo ritorneranno a galla. In serata soffrirete di nostalgia e rimpianto per un amore forse perduto.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Continuate ad essere animati da una gran voglia di agire, ma dovrete prima razionalizzare le vostre scelte e non farvi condurre per mano da superficialità e fantasia galoppante. Un bluff vi può nuocere perché qualcuno «vede».

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
L'euforia per la fortuna che vi si offre vi farà dimenticare tutto e sensibilità e offenderete un amico o un collega. Al momento non ve ne accorgerete neppure e trascorrerete una giornata piacevolissima, ma in serata sarete tristi e pentiti.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Sarete preoccupati perché non riuscirete ancora a risolvere una situazione e avrete il timore che una rinuncia diventi inevitabile. In serata, darete una svolta di spalle e vi rilasserete il morale in simpatica, gratificante compagnia.

VERGINE (23 agosto - 22 set.)
Se reagirete alle provocazioni nessuno vi ostacolerà e otterrete quanto desiderate, sia sul lavoro, in quanto le prospettive continuano ad essere buone, sia in amore perché il partner vi è affezionato e fa di tutto per compiacervi.

BILANCIA (23 set. - 22 ott.)
Stati d'animo mutevoli, caratterizzati da suscettibilità, specialmente in mattinata. Nel pomeriggio le cose andranno meglio, ma certo non potrete contare su quell'armonia di vita che vi è necessaria per affrontare le situazioni.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
La situazione richiede una scelta che, invece, continuate a rimandare. Voi preferite rimanere tra due fuochi e vi sentirete pronti a combattere per difendere la vostra posizione. In serata, vi riprenderà il cattivo umore per l'impossibilità di continuare così.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
La fantasia sarà più galoppante del solito e influirà sul volere, sull'agire e sulla vita affettiva. La giornata trascorrerà senza avvenimenti importanti, ma verso sera si rinnoveranno gli entusiasmi per qualcosa di nuovo e diverso.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Un'altra giornata piena di impegni e di energia positiva. Farete bene ad organizzarvi e all'inizio sarete nervosi e quasi scontenti, poi vi renderete conto che non si può perdere delle opportunità e vi darete da fare.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Inizierete bene la giornata, animati da una gran voglia di nuove esperienze che non tarderanno ad arrivare. Ma l'insettabilità ai legami sentimentali si farà sentire nel pomeriggio e trascorrerete una serata molto malinconica.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Giornata attiva in cui dimostrerete la pigrizia per tradurre in realtà i nuovi progetti professionali. Un amico vi aiuterà e assolverà per voi i compiti più gravosi. In serata, godrete in pieno la fortuna sentimentale e vi sentirete appagati in tutto».

Temperatura a Torino ore 12 +5

TEMPO PREVISTO: Cielo molto nuvoloso, con sparse precipitazioni (a nevicate sui rilievi). VISIBILITÀ: buona. TEMPERATURA: invariata. TENDENZA DEL TEMPO: permarranno condizioni di tempo perturbato

Regioni (ore 12)

Aosta	— 1
Alessandria	+ 5
Asti	+ 4
Cuneo	+ 2
Novara	+ 6
Vercelli	+ 3
Genova	+ 8
Imperia	+ 9
Savona	+ 8

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia (ore 6)

Venezia	+ 7
Milano	+ 3
Bologna	+ 3
Ancona	+ 9
Roma	+13
Napoli	+12
Bari	+ 9
Reggio C.	+14
Palermo	+14
Cagliari	+13

all'estero ieri

Atene	+10	+17
Berlino	+ 1	+ 4
Bruxelles	+ 1	+ 8
Buenos Aires	+22	+31
Gibilterra	+ 2	+ 6
Helsinki	+11	+16
Londra	+ 6	+11
Mosca	— 1	+ 2
New York	— 4	+ 1
Parigi	+ 7	+ 9
Tokyo	+ 3	+ 9

Teatro Nuovo

SUSANNA EGRI HA FESTEGGIATO 30 ANNI DI CARRIERA CON GENIALI BALLETTI

Oggi che non di rado si va a caso dietro lucernette e lumicini credendoli soli sfolgoranti, che per filateo pregiudizio di essere «a la page» si accorda facilmente il proprio incondizionato consenso a qualsivoglia nuova forma di proposta danzata, anche se in contrasto con i tradizionali canoni di «misura, maniera, aire e partir del terreno» che, dai quattrocenteschi trattatisti Cornazano e Guglielmo Ebreo in poi, hanno sempre retto ogni costruzione coreografica; oggi che la danza contemporanea non è nemmeno più difficile con precisione per la molteplicità di rivoli in cui si è diluita e che tra loro più nulla hanno in comune, talora nemmeno la danza (pur suscitando applausi rivolti

Il balletto di Susanna Egri

più che all'arte alla moda dell'arte), si è voluto rendere omaggio a una ballerina e coreografa di chiara fama: Susanna Egri.

Festeggiando i suoi trent'anni di carriera, con lo spettacolo di ieri sera al Teatro Nuovo la Egri ci ha ricordato come si possa spaziare dal balletto classico a quello moderno, dal mimo all'espressione corporea, senza mai dimenticare che per autenticare e tramandare valide creazioni occorrono le solidissime basi della grammatica accademica, illuminate da geniale ispirazione e rese feconde da un'intensa vita d'impegnata ricerca.

Creando nel 1953 a Torino il *Centro di studio della danza* e i *Balletti di Susanna Egri* che avrebbero giocato un ruolo determinante nella diffusione della danza in Italia, la Egri sapeva di affrontare con le sue sole pionieristiche forze un'impresa che allora poteva sembrare temeraria. Ma il tempo e la sua fede le hanno dato ragione. L'ha dimostrato il lungo e prestigioso itinerario artistico percorso, approdato felicemente alla manifestazione di ieri sera dopo tanti qualificati spettacoli, incontri culturali, conferenze e cicli di *Lunedì della danza*, cui hanno partecipato, negli anni, numerose étoiles internazionali, talora provenienti dalla sua stessa scuola.

Come interprete è stata étoile nei più celebri teatri, coreografa ha visto molte delle sue opere entrare nel repertorio di compagnie internazionali, come insegnante è tuttora una dei più quotati *maîtres de ballet* capaci di aprire le ali ancora chiuse alle più dotate e volenterose allieve, intuendone l'autentica stoffa, vincendone le pene e le delusioni, modellandole nel corpo e nello spirito e predestinandole ai grandi ruoli.

Nello spettacolo commemorativo di ieri sera ne ha riproposto una breve antologia dei suoi successi, tutti talmente recensiti con lusinghiere critiche da salmerci dal ripeterle. Basterà dire che *Le foyer de la danse*, del 1952 su musiche di Rossini, è ancor oggi un affascinante affresco del mondo della danza ispirato alle ballerine di Degas, con la stella che nasce e quella che tramonta, e che il balletto non ha perso del suo romantico smalto.

Ne sono state eccellenti interpreti Barbara Griggi ed Eleonora Ottierio, tecnicamente precise e liricamente ispirate pur con qualche maliziosa scaramuccia, guidate da un fervoroso Pertti Virtanen.

La novità della serata è stata *Divertimento*, un balletto concertante su musica di Glazunov, appositamente creato per il 30° compleanno della Compagnia, di preciso e leggerissimo disegno coreografico soffuso di elegiaco affetto.

Ha concluso lo spettacolo *Il segreto della tartaruga*, su musica di Milhaud e Poulenc, una favola punteggiata di comiche notazioni, che ha avuto in Marina Fisso una virtuosa e briosissima interprete, ben coadiuvata da Alfredo Rainò, Patrizia Canova, Marisa Milanese e Gianni Benazzo.

Scroscianti e prolungati applausi dal folto pubblico e un'enorme torta con 30 candeline hanno infine testimoniato alla commossa Susanna Egri la simpatia e il compianto della sua città, condivisa con tutti gli interpreti.

Gianni Secondo

Al Carignano con la regìa di Marco Sciaccaluga

ATTORNO ALLA BROCCA ROTTA COME UN GIALLO ALLA HITCHCOCK

Eros Pagni, Lina Volonghi, Ferruccio De Ceresa applauditi interpreti

Riportiamo una nota che nessun manuale di prosa trascura mai. Il 2 marzo 1808 la prima rappresentazione de *La brocca rotta* di Heinrich Von Kleist sotto la direzione di Goethe conobbe nel teatro di Weimar un insuccesso clamoroso. Ancora nel 1913 un testimone oculare parlava di baccano infernale nella sala affollata.

Ebbene, ogni volta che *La brocca rotta* conosce su un qualsiasi palcoscenico il successo che pure merita, noi rendiamo omaggio a Kleist e al teatro tedesco: punti fermi della nostra cultura, momenti rari di intelligente divertimento. Così anche ieri sera al Carignano, dove se ne ricordava una bella regia firmata da Fressburger, sono risuonati gli applausi più sinceri in occasione della messinscena del Teatro di Genova.

La trama della commedia, esile e persino scontata, si regge sulla mutevolezza della lingua e sulla malinconia di fondo. Durante un trambusto nella camera di Eva, ragazza da marito, va in frantumi una brocca di valore che la madre vuole le sia subito risarcita. Intanto coglie pure l'occasione per accusare di ogni malvagità l'ingenuo fidanzato della figlia Ruprecht. Si va tutti dal giudice Adamo mentre giunge in paese l'ispettore generale dello Stato.

Nessuno dubita che il responsabile dell'accaduto sia proprio Adamo, con due bozzi in testa, privo di parrucca e colmo di paure. Il processo si tramuterà in una serie buffa di equivoci e di rinvii tutti tesi a ritardare l'inevitabile conclusione, cioè un «embrassons nous» tra i querelanti e l'umiliazione del giudice infido.

Per Marco Sciaccaluga, regista del Teatro di Genova, *La brocca rotta* è come un giallo di Hitchcock dove si capisce subito chi sia il colpevole. Interessa invece sapere se arrivi a smascherarlo e come dopo tutto anche le anime belle che lo accusano non suscitino che fastidio. In questo modo si attenua anche l'unica divergenza strutturale dell'opera, con Eva che parla e agisce da eroina alla Marchesa Von O. e i vari (compreso l'innamorato Ruprecht) i quali ribattono con reali fonemi e scomposte aggressioni.

Di conseguenza Sciaccaluga ha giustamente avvicinato la psicologia e la responsabilità. Il revisore generale tutela l'autorità dello Stato e non approfondisce troppo i motivi generali di disagio; il colpevole Adamo è un piccolo peccatore di provincia colpito da un disdoro forse superiore alla mancanza di nobiltà d'animo; la mamma di Eva rimane alla fine con la brocca rotta in mano ad aspettarsi la giustizia autentica.

Se si eccettuano alcune smanie veristiche con galline starnazzanti, patate di prima scelta e acqua che colano dal palcoscenico, la regia serrata e tuttavia indulgente favorisce lo spettacolo e i suoi protagonisti. Ciò vale soprattutto per Eros Pagni particolarmente bravo nelle controscene e nelle mimiche, un povero diavolo che nessuno cura e pochi rispettano.

Sulla scena di Hayden Griffin spiccano degli altri interpreti ieri il guizzo buono o l'espressività felice per impronti anche al pubblico torinese: l'arpia con brocca è ovviamente Lina Volonghi, il revisore Ferruccio De Ceresa, la ragazza Norma Martelli e l'innamorato Ugo Maria Morosi. Con Camillo Milli, Rachele Gherai, Enrico Ardizzone e i giovani del Teatro di Genova ci augureranno un Buon Natale alla tedesca, insolitamente avagato e allegro.

Piero Perona

Lina Volonghi ieri sera al Carignano

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

CRITICA — PUBBLICO

★★★★★ ECCEZIONALE ■■■■■
★★★★ SUCCESSO ■■■■
★★★ CONSENSI ■■■
★★ DISCORDI ■■
★ SCARSO ■

ADRIANO p.za Cavour 22 - Tel. 650.2002 - Lire 5000

Il tè nel deserto, di Bernardo Bertolucci, con Debra Winger, John Malkovich, Timothy Spall (Usa-Gb-Francia, c.) — Un matrimonio in crisi, una coppia di americani in Marocco, un viaggio nel deserto, un incontro con un misterioso personaggio. Non vietato
Drammatico
15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30 ★★★/■■■■

AMBROSIO c. Vitt. Emanuele 53 - Tel. 547.007 - Lire 5000

Staying Alive, di Sylvester Stallone, con John Travolta, Cynthia Rhodes, Finola Hughes (Usa-Colori) — Tony Manero, dopo le febbri del sabato sera, la carriera nel mondo dello spettacolo. Non visto
Musicale
15,10; 17; 19,50; 20,35; 22,25 ★★/■■■■

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 - Tel. 537.100 - Lire 5000

Countdown, dimensione zero, di Don Taylor, con K. Douglas, M. Sheen, Katherine Ross (Usa-Colori) - Pericoloso nucleare nel Pacifico viene proiettato indietro nel tempo e si trova in mezzo alla battaglia di Pearl Harbor. Fantascienza
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Fantascienza

CAPITOL v. S. Quintino 34 - Tel. 540.809 - Lire 5000

Thunder, di Larry Ludman, con Mark Gregory, Bo Svenson, Raymond Harmstorf (Italia-Col.) — Thunder è giovane, bello e completamente solo di fronte a un'intera città che gli dà la caccia come in «Rambo». Non visto
Avventuroso
16,15; 18,30; 20,30; 22,30 Non recensito

CHARLIE CHAPLIN 1 v. Garibaldi 62/B - T. 546.246 - L. 6000

1964 ritorno a New York, avventure i Beatles, di Richard Zemeckis, con N. Allen, S. Kendall Newmann (Usa-Col.) — Nuova produzione di Steven Spielberg per cento minuti di revival degli Anni Sessanta. N. v. 16,50; 18,50; 20,50; 22,50
Musicale. Prima visione

CHARLIE CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E - T. 546.246 - L. 6000

E la nave va, di Federico Fellini, con Freddie Jones, Pina Bausch (Italia-Gb e Colori) — Nel corso di una crociera-funerale in onore del grande soprano Edmea, si intrecciano le vicende di tanti strani personaggi. Non vietato 15,20; 18; 20,20; 22,40
Commedia
★★★★★/■■■

CENTRALE D'ESSAI v. G. Alberto 27 - T. 540.110 - L. 5000

I misteri del giardino di Compton House, di P. Greenaway, con A. Higgins, J. Suzman (G. Bretagna - C.) — Pittore settecentesco è assunto da bella lady per dipingere. Lui accetta ma l'atmosfera è misteriosa. Secondo delitto.
Giallo
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★★/■■■■

CRISTALLO v. Gallo 5 - Tel. 650.7.05 - Lire 5000

Son contento, di Maurizio Ponzi, con F. Nuti, B. De Rossi, C. Giuffrè (Italia-colori) — Attore di caberet perde l'ispirazione quando la ragazza lo lascia. Beve e delude sulle scene, fino a quando non riabbraccia l'amore. Non visto
Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/■■

DORIA v. Cremieux - Tel. 542.422 - Lire 5000

Brisby e il segreto di Nimh, di Don Bluth (Usa-Colori) — Dalla penna e dalla fantasia di un collaboratore di Walt Disney, le avventure dei nuovi personaggi, noti però nello stile e nel disegno. Non visto
Disegno animato
15,45; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★★★/■■■■

ELISEO GRANDE p.Sabotino - Tel. 447.5241 - Lire 5000

La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (Italia-colori) — Dal romanzo erotico di Tanizaki, le vicende di una coppia che cerca la gioia dei sensi. Vietato 18.
Commedia erotica
16,15; 18,20; 20,25; 22,35 ★★/■■■■

ELISEO BLU p. Sabotino - Tel. 447.5241 - Lire 5000

FF. SS. cioè: «Che mi hai portato a fare sopra Posillipo se non mi vuoi più bene?», di Renzo Arbore, con R. Arbore, R. Benigni. Il copione di un film di Fellini finisce fortunosamente nelle mani di Arbore che lo elabora a modo suo. N. v.
Commedia
15,10; 16,20; 20,25; 22,25 ★/■■■

ELISEO ROSSO p. Sabotino - Tel. 447.5241 - Lire 5000

Fanny e Alexander, di Ingmar Bergman, con Pernilla Allwin, Bertil Guve, Erland Josephson, Ewa Froeling (Svezia-Colori) — La tenera storia di due ragazzini nell'ultimo capolavoro del regista svedese. Viet. 14
Drammatico
16,15; 21,15 ad. Agis L. 3000 solo pom. Ogni la prima

GIOIELLO v. C. Colombo 31 - Tel. 306.744 - Lire 5000

La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (Italia-colori) — Dal romanzo erotico di Tanizaki, le vicende di una coppia che cerca la gioia dei sensi. Vietato 18
Commedia erotica
16,30; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/■■■■

IDEAL c. Beccaria 4 - Tel. 541.525 - Lire 5000

Mai dire mai, di I. Kershner, con S. Connery, G. Carrera, K. M. Brandauer (Colori) — L'organizzazione Spectre ruba dei missili Cruise per ordire un ricatto internazionale. A 007 l'incarico di recuperarli. Non Visto
Avventuroso
15,10; 17,35; 20; 22,30 Prima visione

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis - Tel. 537.100 - Lire 5000

Acqua e sapone, di e con Carlo Verdone, Florinda Bolkan, Natasha Hovey (Italia-colori) — Le vacanze romane di una giovanissima indossatrice e del suo precettore. Non vietato
Commedia
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★★/■■■■

LUX Galleria S. Federico - Tel. 541.285 - Lire 5000

La fuga di Eddie Macon, di Jeff Kanew, con Kirk Douglas, John Schneider (Usa-Colori) — Cocciuto poliziotto dà una caccia spietata ad un giovane fuggito di galera perché incarcerato ingiustamente. N. v.
Poliziesco
16,15; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/■■

NAZIONALE v. Pomba 7 - Tel. 518.868 - Lire 5000

2019 dopo la caduta di New York, di M. Dolman, con M. Sopkiw, V. Monnier, E. Purdom (Italia-Francia, c.) — New York è contaminata dalle guerre nucleari: come evadere verso la vita? Non vietato
Fantascienza
15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★/■

OLIMPIA v. Arsenale 31 - Tel. 533.440 - Lire 5000

Flashdance, di Adrian Lyne, con Jennifer Beals, Michael Noury (Usa-Colori) — Giovane saldatrice in un cantiere di Pittsburgh balla di sera in un locaccio e alla fine si iscrive all'Accademia. Non vietato
Musicale
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/■■■■

REPOSI v. XX Settembre - Tel. 651.400 - Lire 5000

Il ritorno dello Jedi, di Richard Marquand, con Mark Hamil, Harrison Ford (Usa-Colori) — Luke, eroe buono di «Guerre stellari» vuol riconquistare alla bontà il perfido padre. Non vist.
Fantascienza
15; 17,30; 20; 22,30 Prima visione

ROMANO Galleria Subalpina - Tel. 510.143 - Lire 5000

FF. SS. cioè: «Che mi hai portato a fare sopra Posillipo se non mi vuoi più bene?», di Renzo Arbore, con R. Arbore, R. Benigni. Il copione di un film di Fellini finisce fortunosamente nelle mani di Arbore che lo elabora a modo suo. Non vist.
Commedia
16,10; 18,20; 20,25; 22,30 ★/■■■

STUDIO RITZ v. Acqui 2 - Tel. 836.521 - Lire 5000

San pensaci, di Maurizio Ponzi, con F. Nuti, B. De Rossi, C. Giuffrè (Italia-Colori) — Attore di caberet perde l'ispirazione quando la ragazza lo lascia. Beve e delude sulle scene, fino a quando non riabbraccia l'amore. Non vist.
Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/■■

VITTORIA v. Roma 356 - Tel. 581.769 - Lire 5000

Nati con la camicia, di E. B. Clucher, con Terence Hill e Bud Spencer (Italia-Colori) — Due vagabondi diventano amici nel corso di una colossale rissa. Si uniscono e insieme combattono vulitatori e guerrafondai. Non vist. Avventuroso
14,10; 16,15; 18,25; 20,30; 22,35 ★★/■■■■

PROSEGUIMENTI

AMBRA v. C. Saluzzo 77 - Tel. 287.197 - Lire 3000

La cosa, di John Carpenter, con Kurt Russel (Usa-Colori) — Rifacimento in chiave moderna di «La cosa da un altro mondo», con protagonista un gigantesco bambolotto venuto da un pianeta lontano. Viet.18
Fantascienza
20; 22,30 Riedizione '82

FARO v. Po 80 - Tel. 832.314 - Lire 3500

OGGI CHIUSO Domani
Nati con la camicia, con T. Hill, B. Spencer

LA PERLA c. Da Cinquari 28 - Tel. 694.791

CHIUSO PER LAVORI

MASSAUA p. Massaua 9 - Tel. 788.503 - Lire 3500

Tarzo time, di James Davis, ripresa filmata di Antonio Climati (Italia-Colori) — Automobili e motociclette «turbo» diventano protagoniste esclusive di un film fantasma tutto a loro. Non vietato
Avventuroso
20,30; 22,30 ★★/■■■

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 346, t. 667.068)
OGGI CHIUSO

FORTINO (via Cigna 47, tel. 485.560)
Dimmi che sei mia - Donare. Una notte con vostro onore

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 68, tel. 749.29.07)
Identificazione di una donna, di M. Antonioni, con T. Milian, Vist. 14 ore 20; 22,30, Ultimo giorno
Drammatico

NUOVO ODEON (via Verolino 8, telefono 749.23.62)
Chiamami aquila, di Steven Spielberg, con John Belushi
Comico

CUORE (via Nizza 56, tel. 667.668)
Missing, (in lingua originale inglese) ore 20,30; 22,30
Drammatico

ARMANDO (via Sacchi 68, tel. 587.716)
OGGI CHIUSO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5 r.l. tel. 644 077)
I Sollosaia: **Il segno della croce** (versione italiana) di Cecil B. De Mille con Fredrich March, Claudette Colbert ore 16,30 e 20; **Cleopatra** (1934, versione originale) di Cecil B. De Mille con Claudette Colbert ore 16,50 e 20,30; Sala Video: **Gli ultimi giorni di Pompei** (1916) di Mario Caserini ore 17; 18,15; 19,30; 20,45; 22; 23,15 (solo oggi ingresso soci)
Storico

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Mariella perdiziona si basso. V. 18.
CASTELLAMONTE
SOCIALE: Storia del piacere. V. 18.
CHIVASSO
POLITEAMA: Staying Alive
CIRIE'
CATALANO: Mani di fata.
ITALIA: Con la zia non è peccato. V. 18.
MICHELINO
SUPERGA: chiuso per riposo.
PINEROLO
ITALIA: oggi chiuso
NUOVO: Profondo lavatore.
BEGINERS
TRASTEVE: Una gita scolastica.
BUSCA
CENTRO: Un commissario ci di sotto di ogni sospetto.

LUCI ROSSE

METROPOL (v. P. Tommaso 8, t. 650.5470)
Una donna particolare, con Francoise Meyzel, ore 14,30. Ultimo 22,30

ALEXANDRA (via Bacchi 18, tel. 511.293)
I desideri erotici di Cristina, con Sirpa Lane, ore 14,00; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.8951)
Super porno pleasure, ragazze esperte, novità assoluta (superproduzione Usa). Ap. 15; ult. 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.768)
Rattlesnake erotiche, con Patricia Canche. Apertura 15; ult. 22,30 L. 2500

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 9, tel. 871.642)
Il mondo porno di Beatrice, Ap. 15; ult. 22,30

TORINO (via Bucchi 9, tel. 530.353)
Attrazioni per coppie in calore, con Maria Claude Vidal. Ap. 10; ult. 22,30

MAJOR (largo G. Cesare 109, t. 297.974)
Chiuso per lavori

SELENE (corso Belgio 53, tel. 674.171)
Shocking l'ultima goccia del piacere (S. P. X. Hard)

MILANO DOPPIA LUCE ENTER (via Milano 4, tel. 530.268)
Il letto delle godirici (Novità Usa) Ap. 10; ult. 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 656.3617)
Pensate bionde a bagnate, (novità Usa). Ap. 15; ult. 22,30

MOULIN ROUGE (via P. Tommaso 9, tel. 655.334)
Momenti erotici di Alice. Apertura 14,30; ult. 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 631.869)
Dalle 14,30 alle 24 cont. **Leather games**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

TEATRI

TEATRO REGIO: ore 20 turno E **Romeo e Giulietta** di Sergej Prokofiev. Direttore Francis Rainey. Balletti Bolshoi.
PICCOLO REGIO: ore 17,30 Audizioni discografiche. Melodramma e società: **Lucrezia Borgia** a cura di Giorgio Gualerzi. Ingresso libero.
ALFIERI (535.440) alsera repos. Da domani ore 21 (1° solo.to) **Metti una sera a cena** di G. Patroni Griffi. Prenotaz (da oggi ai pren. per il 31).
CARIGNANO - T. STABILE: 20,30 Teatro Stabile di Genova presenta Lina Volonghi, Eros Pagni, Ferruccio De Ceresa in **La brocca rotta** di H. von Kleist. Regia di Marco Sciaccaluga, con Camillo Milli, Ugo Maria Morosi. Scenl. in scena. Tel. 567.8248
GOBETTI: riposo repos. Da venerdì 22 Gipo in Cassetta. Tel. 844.582.
INTRECCIO (V. S. Massimo, 21): ore 21,15 la Cooperativa Teatro Zeta festeggia la duecentesima replica dello spettacolo per ragazzi **Una favola mai raccontata** di Pier Giorgio Gili con S. Accurso, C. Casalegno, P. Ferrara, G. Placella, F. Marogna, G. Pochini, C. Sasso e A. Ursone. Scene e costumi di Beppe Barbero, colonna sonora di Paolo Chiarasso (serata ad invit.).
NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21 concerto in fantasia con Saro il fascinatore. Tel. 656.552.

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: il Gruppo della Rocca prova **Negro con**

TEATRO DE' MASNADA: Corsi di Chitarra jazz, blues, rock pro.vamenti della Berklee School of Boston. Informazioni segretaria orario 15,30-20, p.za Santa Giulia 7, tel. 819 373.

PALAGNACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Pereroa 99) 15-17,15; 20,30-22,45. Biglietto unico.

ALFIERI Da domani ore 21
Nando Milano presenta
«METTI UNA SERA A CENA»
di Giuseppe Patroni Griffi
con Florinda Bolkan
Michele Placido
Remo Girone
Fiorenza Marcheglani
Fabrizio Bentivoglio
Scena - Regia Aldo Terlizzi
Costumi Valentino

Du Parc
«Il vero salotto di Torino»
Ore 15,30 e 21
FESTIVAL DEL LISCIO ROMAGNOLO
con
I LEONI DI ROMAGNA
PREZZI NORMALI